EXTRA mese
GUERIN SPORTIVO
34
Settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912 Anno LXXXVIII N. 34 (1260)
25-31 Agosto 1999 Sped. a.p. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - filiale BO
L. 5.000
Inserto di
68 pagine
su A, B e C:
squadre,
protagonisti,
tattiche, novità,
sorprese, polemiche.
Settebello
per lo scudetto
Le 7 frecce tricolori
REPORTAGE
Anche il pallone
bucato dagli odi
nella Jugoslavia
del dopoguerra
SPECIALE
Maxi Poster
da conservare
Juve e Toro: torna il
derby della Mole
Juve 1999/2000
Toro 1999/2000

FOOTBALL TRAINING #5 RESISTENZA

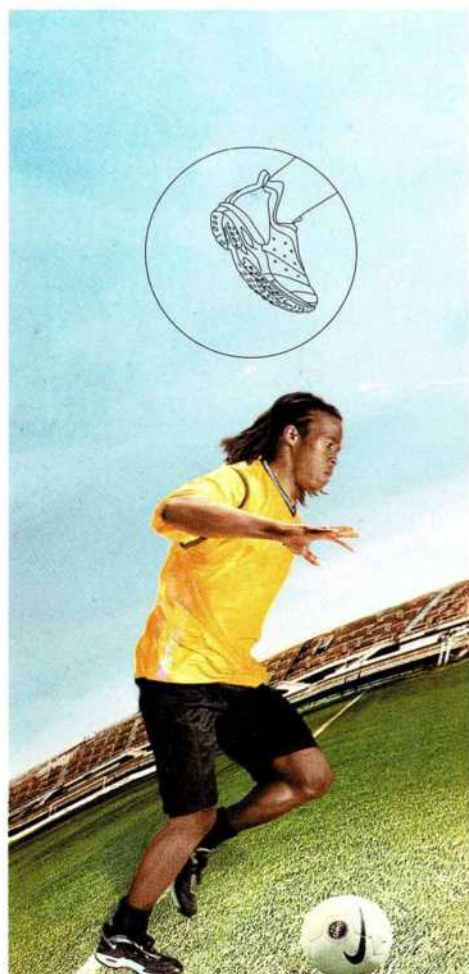



Fig. 1

Come ben sa Edgar Davids, è essenziale allenarsi a correre per aumentare la resistenza durante i 90 minuti.

Fig. 2

Guarda, sta partendo da Torino.

Fig. 3

Adesso attraversa le Alpi.

I TUOI 90 MINUTI INIZIANO QUI

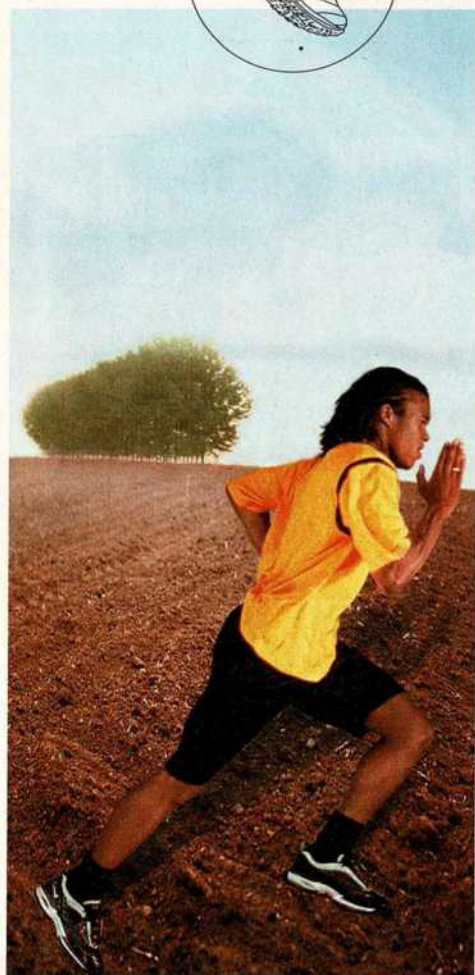



Fig. 4

Notare come evita astutamente i caselli autostradali francesi.

Fig. 5

Dopo aver raggiunto il sud del Belgio, Edgar comincia a sentire gli effetti benefici dei cuscinetti delle sue scarpe da allenamento Air Zoom Match-FIT, personalizzati per pesi leggeri.

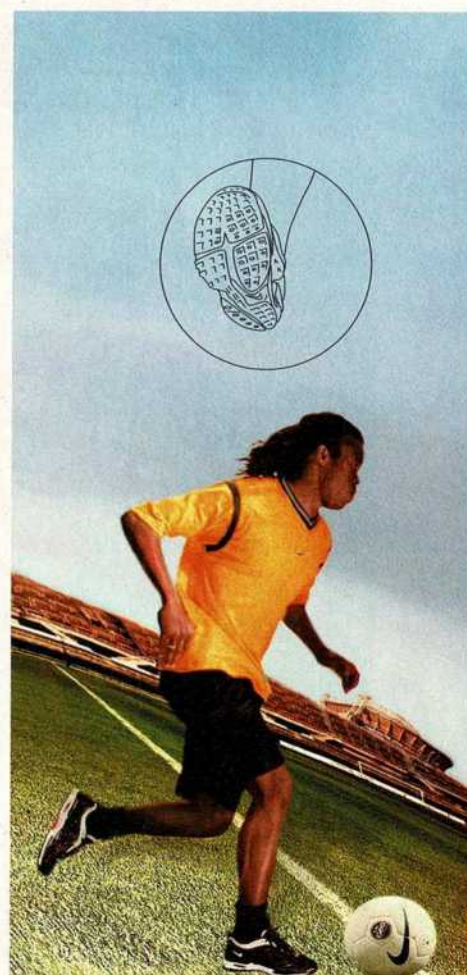
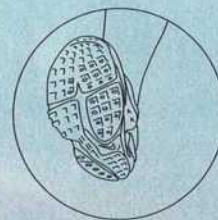



Fig. 6

E arriva giusto in tempo per unirsi ai compagni della nazionale olandese per un'altra seduta d'allenamento.

FOOTBALL TRAINING #7 FINTA

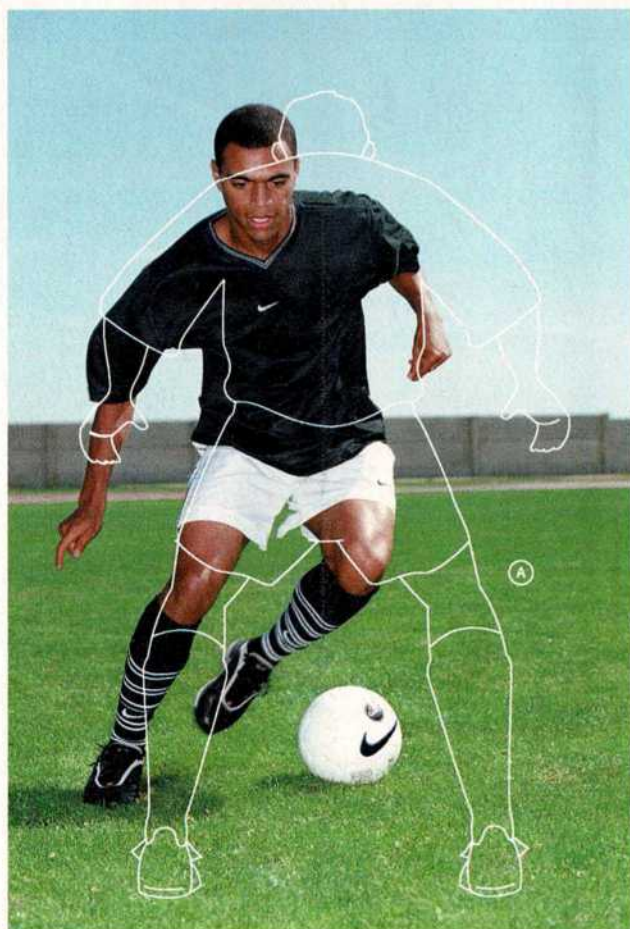



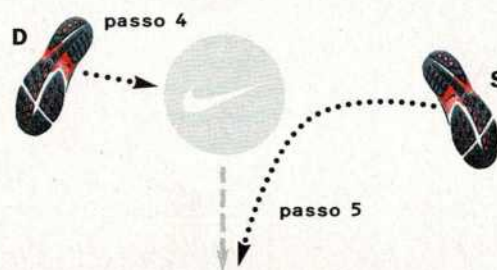
Fig. 1
Guarda come Denilson affronta il difensore.

Fig. 2
Fa una finta verso l'esterno con la sua Air Zoom Match-FIT destra da peso leggero. Nota l'ottima stabilità della scarpa sinistra.

Fig. 3

Poi carica il peso sul piede sinistro prima di portar via la palla con l'esterno destro della sua scarpa da allenamento Air Zoom Match-FIT.

Fig. 4

Ripeti finché l'avversario non rimane stordito come illustrato nella foto (vedi figg. Ⓐ-Ⓓ).

Sommario

N. 34 (1260)
25/31 AGOSTO 1999

La "Palestra" e "Posta & Risposta", sono sospese per mancanza di spazio: riprenderanno dal prossimo numero

LA NOSTRA SCHEDINA

Fiorentina-Bari	1
Inter-Verona	1
Juventus-Reggina	1
Lecce-Milan	2
Perugia-Parma	2
Piacenza-Roma	2
Venezia-Udinese	1 X 2
Cesena-Pescara	1
Cosenza-Atalanta	X 2
Napoli-Ravenna	1
Pistoiese-Sampdoria	2
Treviso-Vicenza	X 2
Messina-Crotone	1 X

Questo sistema costa L. 19.200

Il giornale è stato chiuso in redazione lunedì 23/8 alle ore 19

Il campionato visto da GIULIANO

CAMPIONATO 99-00

UN SONDAGGIO HA APPURATO CHE IL 92% DEI TIFOSI SOGNA LO SCUDETTO
E IL RESTANTE 8%?
SOFFRE D'INSONNIA

COL SEMISORTEGGIO ARBITRALE DIMINUIRANNO I RISCHI DI RISULTATI PILOTATI
AVREMO PIÙ RISULTATI SEMIPILOTATI?

RONALDO È TORNATO, MA HA FATTO CAPIRE CHE PREFERISCE GLI ASSIST DI MILENE A QUELLI DI BAGGIO

IN TEORIA SI POTREBBERO SCHIERARE ANCHE OTTO PUNTE. BASTEREBBE IMPEDIRE ALL'AVVERSARIO DI TOCCARE PALLA

IL 3-4-3 IMPONE SACRIFICI AL CENTROCAMPO
ABRAMO LASSÙ VOGLIONO IL SACRIFICIO DI ISACCO
GIOCANO CON TRE PUNTE?

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CASTAGNOLI

CAPOREDATTORI
Andrea Aloi
Alfredo M. Rossi
CAPOSERVIZIO
Marco Strazzi

REDATTORI
Pier Paolo Cioni
Matteo Dalla Vite
Rossano Donnini
Gianluca Grassi
Matteo Marani

FOTOGRAFO
(inviato) **Maurizio Borsari**
GRAFICI
Giampiero Pandolfi
Luigi Raimondi
Vanni Romagnoli

SEGRETERIA
Elena Graziosi 051-62.27.254
ARCHIVIO
Giuseppe Rimondi 051-62.27.331
SEGRETERIA ESTERO
Giuseppina D'Agostino 0039-051-62.27.295
fax 0039-051-62.27.257

Responsabile del trattamento dati (Legge 675/96): Giuseppe Castagnoli

Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna) 051-622.71.11 fax 051-625.76.27
Il nostro indirizzo E-mail è: **guerin@joy.dsnet.it**

Primo minuto di GIUSEPPE CASTAGNOLI

Un banchetto principesco

Diteci voi come si può non entusiasmarsi davanti a un campionato come quello che va ad iniziare. I motivi sono tanti: è la prima volta che sette squadre hanno le carte in regola per puntare allo scudetto. Le "Sette Sorelle" che hanno speso, acquistato, ricostruito, ritoccato, che non hanno lesinato alcuno sforzo: Milan, Lazio, Juventus, Parma, Fiorentina, Inter, Roma. Tutte corazzate e con a bordo tante bocche da fuoco. Una volta, ai nastri di partenza, le pretendenti al Ballo del Tricolore si potevano contare al massimo sulle dita di una mano. Oggi il Gran Gala, paradossalmente, è ancora più esclusivo, eppure è aumentato il numero delle principesse che hanno diritto all'invito per concorrere al trono.
Tutte straricche, potenti e con tanti gioielli da esibire. Se li sono contesi a suon di decine di miliardi. L'Inter morattiana, come è suo costume, non ha badato a spese. Si è assicurata, al prezzo "top" della calda corrida di mercato, Bobo Vieri per costruire, assieme a Ronaldo (se sarà di nuovo il Fenomeno), una coppia stellare. Ma le rivali non sono state a guardare. Il Milan scudettato aveva già prenotato Shevchenko, ucraino dal tocco vellutato, per affiancarlo a Bierhoff; la Juve ha "riacquistato" a caro prezzo Del Piero, che con Inzaghi ha già fatto sfracelli; la Fiorentina ha scelto la concretezza di Chiesa e Mijatovic per rassicurare Batigol e dimenticare il fatuo "samba'" di Edmundo; la Lazio ha inseguito a lungo il giovane Anelka, non l'ha agganciato ma davanti, accanto a Salas, può contare sull'esuberanza di Inzaghi-due e sull'esperienza di Andersson e Boksic; la Roma punta su un trio tutto italiano -Totti, Montella, Delvecchio - in grado di tener testa alle armate straniere; il Parma conta sull'inesauribile vena goleadoristica di Crespo, sulla fantasia di Amoroso, che nel campionato passato -qualcuno forse lo dimentica! - ha segnato più di tutti, e sulla velocità di Di Vaio.

Sembra di essere nel caveau di una di quelle banche svizzere dove si custodiscono, per tradizione, le grandi fortune. Solo che qui non si tratta di riscuotere i lucrosi interessi. Si tratta di vincere. E può farlo uno solo. Gli altri, se non arriva lo scudetto, possono sì virare verso altri obiettivi, ma non basta: lo abbiamo visto con il Parma, vincitore dell'Uefa, della Coppa Italia e ora anche della Supercoppa italiana; lo abbiamo visto con la Lazio trionfatrice in Coppa Coppe ma seconda di un soffio in campionato. Quel che conta è lo scudetto e forse solo la Champions League può "risarcire" un tricolore mancato.
Così l'appetito aumenta e non consente neppure una piccola dieta sotto forma di breve digiuno di vittorie. Lo dimostrano le premesse: Berlusconi osserva il Milan perdere prima il Trofeo di famiglia con la Juve, poi la Supercoppa con il Parma e tira le orecchie a Zaccheroni, che pure è fresco reduce da uno scudetto inatteso; Cragnotti chiarisce subito che stavolta la Lazio "deve" vincere il titolo; Cecchi Gori scalpita già sulla tribuna del Franchi; Tanzi fa capire che di Coppe la bacheca del Parma è piena, ora ci vuole lo scudetto; Sensi sa che non può permettersi un'altra annata in gramaglie. L'Avvocato segue, come d'abitudine, con un distacco apparente, favorito stavolta dalle attenzioni per la Ferrari, ma basterà un altro gol di Del Piero per fargli scaldare il motore. Chi ostenta pazienza e cautela, dopo le ricorrenti scottature, è Moratti ma non ha fatto un fioretto. E un altro rovescio non lo accetterebbe francescanamente.
Atteggiamento comprensibile per chi ha speso tanto, mettendoci non solo i soldi ma anche la faccia. Ma che farà crescere il nervosismo dei tecnici, perennemente in discussione, dei giocatori e dei tifosi e le responsabilità di chi è chiamato a far rispettare le regole, cioè gli arbitri. In questo panorama di tensioni latenti sarebbe logico facilitargli la vita. Invece si fa di tutto per complicargliela: con nuove regole, come quella - insulsa - che punisce i portieri e favorisce gli attaccanti simulatori, e con nuove polemiche, sfociate nella bella trovata del doppio designatore che dà ragione a quanti hanno sempre speculato sull'onestà dei fischietti. Il professionismo arbitrale non ci spaventa: il Guerino lo ha sempre sostenuto, per avere direttori di gara più preparati e autosufficienti: più guadagni meno sei corruttibile. Ma la premessa è che siano indipendenti, fin dal loro vertice. È qui che sta il rebus: e non è poco.
Non ci piace anche il calcio a misura di tv, ma a scandalizzarsi sembra di far la figura delle prefiche. La Lega quest'anno ha incassato dalle Tv quasi mille miliardi: un affare colossale di fronte al quale le lamentazioni entrano da un orecchio ed escono dall'altro. Ogni volta si dice che verrà il redde rationem, ma la cuccagna televisiva non ha neppure contraccolpi sugli abbonamenti. Vuol dire che alla gente va bene così. POtenza del pallone!
E allora mettiamoci a tavola, pronti a degustare prelibatezze ma anche a digerire magoni. Il Guerino, come sempre, vi accompagnerà, osservatore attento e indipendente da qualsiasi parrocchia. Intanto vi offriamo un ricco aperitivo: ben 68 pagine con le rose complete di A e B e i calendari di C, più commenti, interviste e curiosità.
Un numero da conservare.
Buon campionato.

IL SALTO DEL MANTOVA

Ieri e oggi: prima si tutelavano i portieri con le regole e saltandoli "cavallerescamente"; ora sono esposti al rischio-rigore e all'espulsione

Pasinati si è battuto con puntiglio e con cuore onquistare il successo. Il portiere Bandoni che è acco Uzzecchini che lo salta cavallerescamente.

Fenomeno o meteora?

Confesso che, fra i molti casi di coscienza che mi ha proposto questa problematica graduatoria dei cinquanta più grandi calciatori del secolo, quello di Ronaldo è stato il più difficile da risolvere. Ronaldo chiude il Novecento a ventiquattro anni: non v'è quindi dubbio che solo nel Duemila, a carriera inoltrata, si possano trarre indicazioni definitive sulla sua autentica caratura di fuoriclasse. Quando si saprà quali traguardi avrà raggiunto, che continuità agonistica avrà saputo dare al suo incontestabile talento. Ma ignorare Ronaldo, rinviandolo al... millennio successivo, non sarebbe stato giusto. Perché il giovane brasiliano ha prepotentemente contrassegnato questi ultimi anni Novanta, ne è stato la sensazione più forte e stimolante, ha fatto incetta di prestigiosi riconoscimenti individuali (il Pallone d'oro, il Fifa World Player), è stato battezzato come il Fenomeno, cioè il giocatore fuori categoria, l'alieno, l'extraterrestre, in grado di spezzare i limiti umani. Risolto il problema, cioè se classificare o meno Ronaldo in questa rassegna, ne sorgeva un secondo: quale posizione attribuirgli. Per lo stato di servizio, oggettivamente scarno, per gli alti e bassi, per le incognite che ancora circondano il suo futuro, una delle ultime. Per la presa sul pubblico, per le qualità naturali, tecniche e atletiche, per le sue dimensioni di ambasciatore del calcio, una delle primissime. Ho ripiegato sul solito compromesso: diciannovesimo posto. Gli stanno dietro campioni che hanno vinto dieci volte tanto; gli stanno davanti altri che non raggiungono le sue enormi potenzialità. Lo scrivo, per prevenire le vostre sacrosante obiezioni, cari lettori che seguite con tanto interesse questa rubrica. E vi assicuro che comprendo, anzi condivido, molte delle critiche che mi rivolgerete.

Esaurita la lunga ma doverosa premessa, eccoci al Fenomeno. Con la speranza che non si trasformi invece in una Meteora, come hanno fatto sospettare i suoi ricorrenti guai fisici, le sue ripetute flessioni, dopo il dramma di Francia 98, dove un meccanismo perverso, di sponsor e di denaro, l'ha obbligato a disputare una finale mondiale che avrebbe dovuto seguire da letto. Da allora, il vero Ronaldo l'abbiamo visto soltanto in rarissimi sprazzi: sufficienti per esaltare i sinceri amanti del calcio, inadeguati a garantire il suo futuro ad altissimo livello. Lo stesso grande colpo dell'Inter, che gli ha affiancato Vieri, si presta a una duplice interpretazione: è stato fatto per favorire la completa resurrezione, o per ovviare alle sue eventuali defaillances?

Se è vero che ogni epoca esprime il calciatore adatto a un calcio che continuamente cambia, Ronaldo rappresenta il perfetto prototipo dell'attaccante moderno. Fisico potente (1,83 per 75 chili), e nello steso tempo agile, per reggere l'urto intimidatorio dei difensori, e per sfuggire alle trappole tattiche del fuorigioco sistematico. Poderoso tiro dalla distanza e raffinati fondamentali tecnici nel palleggio, nel dribbling, nelle finte. Buono, non eccezionale, stacco aereo per i colpi di testa sottomisura. Incredibile la

Un sorridente Ronaldo al suo rientro in Italia per il via della nuova stagione

Il fenomeno ancora "capellone" ai suoi esordi in Brasile. A fianco, in maglia auriverde. A destra, Ronaldo capitano dell'Inter. In basso la Coppa delle Coppe vinta nel Barcellona e con la maglia del PSV Eindhoven

velocità in progressione, palla al piede, il top del suo repertori. Questo identikit, per quanto rudimentale, fa subito giustizia di paralleli suggestivi ma inattendibili. Lo scontato riferimento a Pelé, ad esempio, può riguardare soltanto la precoce notorietà, oltre ai comuni natali brasiliani. Pelé era una mezzala offensiva capace di proporre e di concludere, Ronaldo è una punta pura, un vero e proprio terminale. Gli può capitare di porgere un assist, non di entrare sistematicamente nella fase costruttiva. Dei grandi cannonieri possiede anzi l'innata abulia, la vocazione a estraniarsi per lunghi tratti dalla partita, a ciondolare senza toccar palla, in modo persino irritante, fuori dal gioco, salvo poi rientrarvi fulmineamente con guizzi micidiali, tanto più perché inattesi.

Come realizzatore, in Spagna, in Italia, ha segnato più di tutti. In corsa e da fermo, da vicino e da lontano, di destro e di sinistro. Prima di quella inquietante svolta nella carriera, l'altra sua qualità prodigiosa era la resistenza, la capacità di giocare senza interruzione, al limite delle cento partite l'anno, macinando chilometri e assorbendo fusi orari, mescolando agli impegni agonistici quelli mondani e commerciali. Una macchina, una vera slot-machine, di gol e di soldi.

Questo robocop del calcio ha sin qui vinto molto a livello personale, poco di squadra. Coppa delle Coppe, Coppa Uefa, Coppa America. Neppure uno scudetto, però. Non gli manca il tempo, se d'ora in avanti avranno per lui maggior rispetto.

GIÀ PUBBLICATI

20° Dino Zoff
21° Bobby Charlton
22° José Altafini
23° Gunnar Nordahl
24° Gigi Riva
25° Paolo Rossi
26° Leonidas
27° Roberto Baggio
28° Lev Jascin
29° Didì
30° Paolo Maldini
31° Stanley Matthews
32° Mumo Orsi
33° Lothar Matthäus
34° Gaetano Scirea
35° Gerd Müller
36° Matias Sindelar
37° Laszlo Kubala
38° Franco Baresi
39° P. Roberto Falcão
40° Karl H. Rummenigge
41° Giampiero Boniperti
42° Gabriel O. Batistuta
43° Nils Liedholm
44° John Charles
45° Nilton Santos
46° Luis Suarez
47° Roberto Rivelino
48° Daniel Passarella
49° Nandor Hidegkuti
50° Kurt Hamrin

MOLTI SUCCESSI PERSONALI MA POCHE VITTORIE DI SQUADRA

Ronaldo Luis Nazario Da Silva, per tutti semplicemente Ronaldo, è nato a Bento Ribeiro, un quartiere operaio di Rio de Janeiro, il 22 settembre 1976. Dopo una breve esperienza nel Valqueire, Ronaldo per tre anni ha giocato contemporaneamente in una squadra di calcetto, il Social Ramos, e in una di calcio, il São Cristovão. Nel 1992 balzò sulle prime pagine delle cronache sportive firmando per il Cruzeiro, che non esitò a sborsare l'equivalente di 900 milioni di lire per un sedicenne. L'anno prima aveva trascinato la Seleção under 17 alla vittoria nel campionato sudamericano, segnando dodici gol. Al Cruzeiro restò per un biennio 93 e 94, disputando 60 partite e realizzando 58 gol nella Prima Divisione, il che gli valse la definitiva attenzione dell'ambiente internazionale. Al termine dei Mondiali 94 in Usa, che vinse senza mai scendere in campo (ma già l'inserimento nei ventidue era stato un gran colpo, per un diciottenne che aveva debuttato nella Seleção appena qualche mese prima, il 24 marzo 94, Brasile-Argentina 2-1) Ronaldo prese la via dell'Europa, accettando le offerte del PSV Eindhoven, nei cui ranghi si integrò a settembre. Dal 94 al 96, rimase in Olanda sempre rispettando la sua straordinaria media gol: 56 partite ufficiali, 55 gol. Nel 96 fu anche iscritto nella Nazionale Olimpica brasiliana, che ai Giochi di Atlanta vinse la medaglia di bronzo. Ma già anche l'Olanda cominciava a stargli stretta. La tappa successiva fu Barcellona, dove la sua fama raggiunse i più alti livelli e dove esplose la Ronaldomania.. Con il Barça non arrivò a vincere la Liga, soffiatagli dal Real di Capello, ma si impose nella Coppa delle Coppe: 33 gol in 37 partite sono il bilancio di quella stagione, illuminata anche dal trionfo col Brasile in Coppa America. L'Inter, che era stata bruciata proprio dal club catalano nella corsa a Ronaldo, quando ancora militava nel PSV, si rifece avanti e lo conquistò al termine di un'estenuante trattativa, per la cifra record (allora) di 48 miliardi. Con l'Inter ha vinto la Coppa Uefa 98, dopo aver mancato d'un soffio, e fra le polemiche, lo scudetto. Ai Mondiali 98 in Francia è arrivato alla finale, disputata malgrado un malore (convulsioni?) e persa davanti alla squadra di casa. Da allora un lungo calvario di infortuni, risurrezioni, ricadute.

Arcitalia

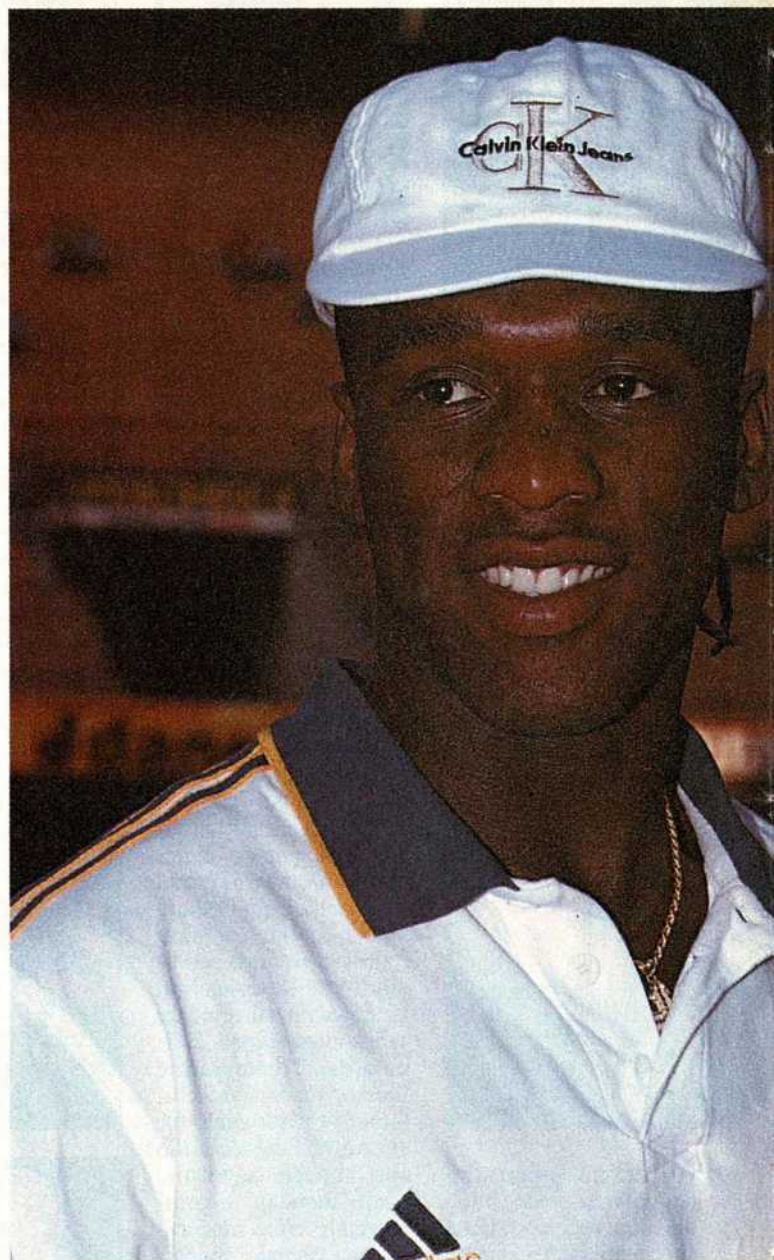
Sarà il campionato delle Grandi Resurrezioni

Lazzari, venite fuor

È scoccata l'ora di Del Piero, che ha spopolato nel Trofeo Berlusconi autorizzando un coro di peana. Ma il ritorno atteso da anni è quello dell'Inter. Lippi contro vezzi, manìe e masochismo della Beneamata

di ITALO CUCCI

Uno dei temi più appassionanti del racconto sportivo è la Resurrezione. Negli anni, ha perduto alcuni corollari un po' blasfemi, ma è tradizione del Guerino rievocare almeno la figura di **Lazzaro**, per non andare troppo in alto. Lazzaro dunque ("Vieni fuori!") era e resta uno dei protagonisti della stagione calcistica, soprattutto quando la devi immaginare globalmente (e ciò avviene alla vigilia del campionato) in attesa che il corso degli eventi porti a suggerire, sospirare, attendere o pretendere resurrezioni immediate, necessarie a decidere un risultato. Uscendo dal calcio, la Resurrezione d'attualità più attesa è quella di **Michael Schumacher** che – se tornasse e vincesse – farebbe davvero gridare al miracolo. E poco importa se taluni sostengono che il suo ritorno coinciderebbe con la fine di **Irvine**: un campione ch'è un campione non teme confronti, non soffre concorrenti, anzi ne vede esaltate le proprie qualità di combattente. Ma torniamo a noi, al mega Worldgame che sta per cominciare, del quale già si parla in termini entusiastici soprattutto per i soldi ch'è costato ai presidenti che hanno ricostruito, ristrutturato o appena rinnovato le squadre. Sento dire milleduecentocinquantamiliardi. Allegria! Se sono milleduecentocinquantamiliardi di promesse, ci sarà da ridere.

Dunque, la Resurrezione più attesa – circondata addirittura di un alone mistico, fatto di Fede Speranza e Carità (intesa come amore) – è quella di **Alessandro Del Piero**, detto Alex e anche Pinturicchio e anche Bravo Ragazzo e anche Amoremio. Un tutt'uno di virtù private e pubbliche che hanno fortemente pesato sulla sua valutazione megamiliardaria nonostante la Juventus ne possedesse già l'esclusiva. Il rinnovo del suo contratto – anticipato – è un vero e proprio Inno alla Speranza. Ma già i segni del breve introibo alla messa cantata del campionato riscaldano i cuori e spingono le menti verso sollazzevoli fantasie: il gol al Milan nello sfigatorio torneo di mezza estate ha suscitato cori di lodi all'indirizzo di Alex più di quanto meritasse, nel senso che l'osservazione di **Costacurta** ("Abbiamo beccato un gol da polli") non fa una grinza. È piuttosto bello e assai rincuorante per i tifosi della Juve notare che quei "polli", in quel fatal momento, si sono fatti fare un gol – peraltro rapinoso e potente – proprio da Alex Del Piero e non da altri; non – ad esempio – dal guizzante **Pippo Inzaghi** che per me resta il bomber più efficace e più divertente del campionato. Lazzaro Del Piero – a questo punto – s'è già tolto buona parte delle bende che non solo metaforicamente lo tenevano prigioniero: se manterrà le promesse, sarà il Grande Protagonista di cui la Juve ha bisogno per fare un bel campionato. Non so per vincerlo. Forse la classe di uno non può compensare la mediocrità di tanti. Ma sia festa, lo grido: perché i miracoli fanno grandi il calcio e noi che ne narriamo le imprese.

C'è un altro Lazzaro, in lista d'attesa: se mi consentite la licenza un po' pesante direi che non si tratta di un Lazzaro ma di una squadra intera che a questo punto definirei di Lazzaroni: per la loro forza fisica, per la loro ricchezza, per la loro indubbia qualità, per la loro attitudine a far casino, a fregarsene dell'impegno collettivo e della disciplina personale. Di-

SEEDORF CHIAMA

Al Gran Galà di campioni che è il prossimo campionato è mancato Anelka finito a Madrid, ma dalla Spagna "chiama" Seedorf, talentuoso olandese, che in Italia è già stato alla Samp e che può fare le fortune dell'Inter. Un altro talento, finora nascosto, è il brasiliano Serginho, neo-milanista (in alto)

co dei Lazzaroni dell'Inter, ormai attesi dal giorno in cui **Massimo Moratti** spodestò il povero **Pellegrini** e non gli toccò, ahilui, di far meglio se non nelle campagne abbonamenti, vere kermesse monetarie dovute all'ingaggio dei più grandi pedatori del mondo. Sono circa quaranta, e non li nominerò tutti: dirò che all'inizio c'era **Ronaldo** e che nel futuro c'è **Bobovieri**.

L'Inter è la squadra più impressionante – non dico più forte, più equilibrata, più tecnica – anche se rivela sempre difetti difensivi, come se volesse lasciare intoccato per l'eternità il mito dell'Inter herreriana la cui difesa era una Gibilterra inespugnabile. L'Inter fa impressione perché esprime a prima vista un potenziale atomico e perché al momento di esplodere, al contrario di ciò che s'aspetta, fa il rumore di un peto. L'Inter fa impressione perché sembra una squadra assemblata secondo capriccio di Moratti e invece è stata voluta ed è guidata da **Marcello Lippi**. Per il grande allenatore della Versilia l'esame è fondamentale, drammatico: c'è chi, a Torino, non vede l'ora di poter gridare ai quattro venti che i successi juventini d'antan erano frutto di gruppo, non di un magico talento espresso dalla panchina più autorevole d'Italia e anche d'Europa, per qualche tempo.

E allora io vi dico che credo a Lippi, al suo lavoro, alla sua capacità d'essere duro, domatore di Lazzaroni e rivitalizzatore di Lazzari. E nel momento in cui mi assumo la responsabilità di un pronostico dico con tutto il cuore che lo scudetto del Duemila lo vincerà l'Inter di Lippi. Di Ronaldo. Di **Baggio**. Di Bobovieri. E di Massimo Moratti. Lazzaro del Piero permettendo. □

CAPELLO ANTI-SVENGO, SIMONI CONTRO... L'INTER

Ritorni e vendette, tutto fa thrilling

Il campionato che sta per cominciare propone tanti motivi in tema di Resurrezioni e di... vendette che spesso sono legate ai Grandi Ritorni. In panchina un Grande Ritorno è quello di **Fabio Capello** dopo un anno di "fermo" e di commenti televisivi seguito allo sfortunato rientro in rossonero. A Roma, sul difficile versante giallorosso avido di successi e di risposte convincenti allo strapotere cittadino di marca laziale, Capello si gioca molta della sua credibilità. ma, sempre restando nella capitale, c'è **Eriksson** che deve sfatare il pesante fardelo del "perdente di successo", confermato dal crollo finale nello scorso campionato. Più una vendetta che un ritorno. Comunque un derby all'Ok Corral. Due panchine tutte italiane ma dense di umori in provincia: a Piacenza rifà capolino **Gigi Simoni** dopo l'odissea in nerazzurro. Altra piazza, altro pubblico, altri obiettivi, ma con la voglia di dimostrare che Moratti prese una topica colossale licenziandolo dopo due vittorie. A Perugia **Sor "Magara" Mazzone** dovrà vedersela con i tuoni di Gaucci che ha detto di preferire ai silenzi di Gazzoni. L'Intertoto non gli ha dato le soddisfazioni bolognesi, ma, ne siamo certi, il suo obiettivo è di arrivare almeno un gradino sopra ai rossoblù. Dalla panchina al campo: un Ritorno che potrebbe rivelarsi decisivo è quello di "panzer" **Boksic** per la Lazio orfana di Vieri. Se il croato starà bene, c'è da scommettere sulle sue percussioni dirompenti. Sanno più di rivalsa (o anche di vendetta) le attese che possono cullare altri protagonisti: da **Zidane**, onusto di Pallone d'Oro ma reduce da una stagione incolore, al trio ex interista **Pagliuca-Ventola-Zé Elias,** approdato a Bologna dopo l'epurazione lippiana. **Di Livio** non lo confesserà mai, ma la partenza dalla Juve è avvenuta in modo brusco: a Firenze ritrova il Trap e Torricelli, tutti con il desiderio di provare che qualcuno si è sbagliato. Con la Fiorentina di quest'anno ci possono riuscire.

Mazzone e Simoni, ovvero esperienza e saggezza in panchina. Ripartono dalla provincia (Perugia e Piacenza) con tanta grinta

Nuove stelle e gr

Si ricomincia con il Milan scudettato che punta al bis grazie anche all'acquisto dello "zar" Shevchenko. Ma la concorrenza è fortissima e sul tavolo dello scudetto è già calato un settebello

Non è arrivato Anelka, al cui tormentone estivo ci eravamo in fondo affezionati: ce ne faremo una ragione. Sarà in ogni caso un campionato stellare, in parte per alcune prestigiose acquisizioni (Shevchenko, Mijatovic, Kovacevic, Serginho),

segue

Grandi Firme nella batteria di punte: per forza o per scelta sarà calcio d'attacco. Dietro difese a tre e due esterni polivalenti. Pronti a cambiare

Davanti

di ADALBERTO BORTOLOTTI

andi ritorni, con un ritornello

c'è posto

Bortolotti/segue

molto per il recupero a tempo pieno di fuoriclasse veri, che lo scorso anno ci sono stati dosati con il contagocce. Dico, in primis, il sontuoso Del Piero, che già al Trofeo Berlusconi ha fatto vedere come le sue ancora saltuarie magie possano cambiar faccia alla Juventus, da squadra di proletaria fatica a lampeggiante, aristocratica Signora. E poi Ronaldo, il Fenomeno dimenticato, frequentatore da ultimo più del gossip internazionale, per via dei suoi molti e cangianti amori, che del campo di gioco. E, perché no, Alen Boksic, di cui si è un po' perduto il ricordo nei meandri dei suoi ricorrenti infortuni, ma che, in salute, resta un prototipo di devastante percussione offensiva.

Questi ritorni in grande stile finiranno, a mio avviso, per condizionare la stagione, insieme con alcune nuove combinazioni offensive: lo stesso Ronaldo con Vieri, centravanti bis non delegato al suo servizio (come poteva essere il generoso Zamorano), ma di pari dignità tecnica ed economica, Batistuta con un partner che finalmente gli appare cucito su misura, il pié-veloce Chiesa, l'affascinante tandem del Parma Crespo-Amoroso, tentativo non inedito ma sempre stuzzicante di sommare la concretezza argentina con l'estro bra-

segue

Il gioco delle coppie

Tutto fa pensare che, con tante coppie-gol, sarà il campionato del gioco d'attacco. Ma quale sarà la coppia-regina? Vieri-Ronaldo contro Bierhoff-Shevchenko; Salas-Simone Inzaghi contro Totti-Montella; Batistuta-Chiesa contro Crespo-Amoroso. E poi SuperPippo Inzaghi-Del Piero, la coppia ritrovata. Difficile scegliere. Certo è che per le difese (e per i portieri, tra l'altro penalizzati da regole insulse) il compito si preannuncia difficile. E chissà che, alla fine, non venga premiato, secondo tradizione, chi riuscirà a schierare la difesa più forte...

"Processo" a tutto vapore

Calcio a tutto vapore in tv. Con alcune novità. Le più importati riguardano una trasmissione storica come il "Processo di Biscardi", che andrà in onda, come sempre, il lunedì alle 20,30 su Tmc, ma con alcune sostanziali innovazioni. Il conduttore non si discute: sarà sempre il Biscardi nazionale con Maurizio Mosca al suo fianco pronto a far esplodere le sue "bombe" sul mercato. Rimane saldo sulla tolda di comando anche Menicucci, che avrà di che parlare di arbitri specie dopo le polemiche estive e l'arrivo del doppio designatore. Confermato anche l'altro opinionista-principe, e cioè il direttore di Tuttosport Xavier Jacobelli. Cambia invece il "contorno" perché Biscardi ha deciso di aprire il "suo" Processo anche ai procuratori (all'esordio ci sarà Pasqualin, uomo d'oro di Alex Del Piero e di tanti altri calciatori) e di riservare un posto fisso a un presidente di società. Ha scelto Zamparini, presidente del Venezia, che non ha mai avuto peli sulla lingua. Novità anche sul fronte degli altri ospiti. Accanto a Jacobelli, si alternerà ogni settimana una nutrita schiera di direttori o vicedirettori di tv e giornali sportivi: Enrico Mentana (Tg 5), Clemente Mimun (Tg2), Lamberto Sposini (Tg1), Emilio Fede (Tg4), Paolo Liguori (Studio Aperto-Italia 1), Ivano Santovincenzo (Tmc), Mino Fuccillo, Giuliano Ferrara (Il Foglio), il nostro direttore Giuseppe Castagnoli. Superconfermato il Super Moviolone che è stato ulteriormente migliorato.

20 domande a *Giacomo Bulgarelli*

"Dico Milan, ma la Ju

"Rossoneri favoriti, poi metto Lazio e Parma. Ma i bianconeri hanno ritrovato Del Piero e la voglia di vincere. Vieri-Ronaldo eccezionali, l'Inter però deve cambiare mentalità. Fiorentina mai così forte: se parte bene... La Roma con una coppia meravigliosa: Montella-Totti"

Giacomo Bulgarelli ha vissuto un'estate tutto-calcio. Nessuna pausa. Il mese di luglio lo ha trascorso in Paraguay a seguire la Coppa America vinta dal Brasile, mantenendo però sempre un occhio puntato sull'Italia e sul calcio mercato. Anche del prossimo campionato sarà un osservatore speciale e qualificato. Il più adatto per esprimere giudizi secchi e non scontati. Come dimostrano le risposte alle venti domande che gli abbiamo posto.

1) Per lo scudetto le favorite sono sette: qual è l'ordine secondo Bulgarelli.
Milan primo, poi nell'ordine la Lazio, il Parma, Juve e Inter appaiate, infine Fiorentina e Roma sullo stesso piano

2) Il Milan primo favorito: si dice sempre per la squadra che ha lo scudetto sulla maglia. Bulgarelli va sul tradizionale...
No, non è per questo. È perché ha disegnato la nuova squadra con tranquillità, ha preso Shevchenko, il migliore tra i giovani, ha acquistato rinforzi di ottima qualità.

3) Però quest'anno sarà impegnato su più fronti: campionato e Coppe. La scorsa stagione aveva solo il campionato.
Chi pensa che i doppi impegni peseranno soprattutto sulla vecchia guardia dovrà ricredersi. E poi ha ottime alternative.

4) Ma Shevchenko non farà la fine di altri giocatori russi...
Non scherziamo. Non siamo più ai tempi di Zavarov. E poi Shevchenko è un vero talento e ha avuto la fortuna di finire nella squadra giusta. Potrà crescere senza assilli. D'altronde, già nelle amichevoli ha mostrato di essersi perfettamente inserito sia nell'ambiente sia nei meccanismi di squadra.

5) La Lazio seconda favorita. Ma non ha più Vieri e non è arrivato Anelka...
Sì, ma ha un centrocampo straordinario e resto convinto che questa è la base fondamentale per vincere. La difesa era solida anche lo scorso anno.

6) Ma davanti, senza Vieri e Anelka...
Ci sono Salas, Andersson, Simone Inzaghi e Boksic. Senza contare i gol che possono assicurare Sergio Conceição, Nedved e lo stesso Mancini. Con Vieri e Anelka sarebbe stata superstellare. Così è comunque fortissima.

7) Però a centrocampo c'è una schiera di argentini. E se li chiama la Nazionale...
Non sarà un problema. Sia perché non partiranno certamente tutti insieme, sia perché ci sono sostituti all'altezza. Pensiamo a Stankovic.

8) Sul terzo gradino il Parma. Ne è proprio sicuro, anche dopo gli scricchiolii in Champions League? E poi sono partiti Veron e Chiesa...
Sì, l'avvio di stagione è stato imprevedibilmente incerto. Davvero non me l'aspettavo, anche se poi ha subito recuperato con la Supercoppa. Ma Malesani ha quest'anno la squadra che voleva: non mi sembra che con Veron e Chiesa si intendesse molto. Poi non dimentichiamoci che adesso manca Amoroso, una garanzia, mentre Ortega deve carburare: la sua fantasia potrebbe regalare qualcosa in più a un complesso già attrezzato.

9) Juve e Inter, secondo Bulgarelli, sarebbero fuori dalla zona medaglia. Troppo severo?
No. Ricordiamoci che sono reduci da una stagione nerissima. E sono state ricostruite, soprattutto l'Inter.

10) Moratti stavolta lo scudetto lo vuole.
Ma per averlo dovranno intendersi e giocare come sanno Ronaldo e Vieri.

11) Basteranno?
L'Inter ha Lippi che è un grande allenatore. Penserà lui a sistemare difesa e centrocampo. Le difficoltà sono tante come dimostra il precampionato tormentato: soprattutto dovrà cambiare la mentalità della squadra e dell'ambiente. Ma Lippi è l'uomo adatto per riuscire nell'impresa. Certo che un tipo alla Veron farebbe comodo ai nerazzurri.

12) La Juve il suo più grande acquisto l'ha fatto con il rientro di Del Piero.
Sì, è lo stesso discorso fatto per Ronaldo e Vieri. Del Piero è uno dei pochi giocatori che possono decidere uno scudetto. E abbiamo visto dall'esordio in Intertoto e dal Trofeo Berlusconi che Del Piero c'è. Eccome!

13) Con Alex le quotazioni bianconere sono vertiginosamente salite.
Naturalmente. La Juve può essere la grande sorpresa.

14) Non è poco definirla una sorpresa?
No. Perché bisognerà vedere ad esempio quanto renderà Oliseh. Ottimo giocatore, che è molto maturato. Mentre Zambrotta mi sembra già perfettamente inserito.

15) Più in basso Bulgarelli vede Fiorentina e Roma. Eppure c'è chi punta soprattutto sui viola.
La Fiorentina è molto più forte

ve..."

Scambio delle parti, ma solo per gioco: Bierhoff in maglia juventina e Del Piero-Zidane in rossonero. Si è appena concluso il Trofeo Berlusconi e a sorridere sono i bianconeri, incuranti della cabala che vuole la squadra vittoriosa a San Siro penalizzata in campionato

e attrezzata dello scorso anno. Con un anno in più di Trap. Ha fatto ottimi acquisti, a partire da Chiesa e Mijatovic. Ma decisivi restano sempre, a mio parere, Batistuta e Rui Costa. Se ha una partenza come quella del passato campionato, stavolta la Fiorentina non cederà. Dipende molto dall'avvio.

16) La Roma di Capello sarà diversa da quella di Zeman.

Sì, più concreta, più attenta e... più coperta. Anche se la fantasia la assicureranno Totti* e Montella. La squadra è più forte, ma anche la concorrenza è più attrezzata rispetto a un anno fa.

17) E la sorpresa?

Non è più come una volta. Il campionato è diviso in tre fasce. Le sette Grandi, poi le due di fascia media (Bologna e Udinese) e le altre nove. La sorpresa potrebbe essere il Bologna o l'Udinese o il Torino o il Perugia. Le altre lotteranno per salvarsi.

18) Tra tanti campioni nostrani e stranieri, chi potrebbe essere la sorpresa?

Sono pronto a scommettere sul colombiano Bolaño, finito al Perugia. L'ho visto in Coppa America: è un giovane centrocampista bravo tecnicamente. Un vero furetto.

19) Quali campioni mancano al nostro campionato?

Ce ne sono già tanti che non c'è da lamentarsi. Chi vorrei vedere in Italia? Faccio quattro nomi: Anelka, Rivaldo, Beckham e Owen. E aggiungo in seconda linea Vampeta e un altro brasiliano, Emerson, che gioca in Germania.

20) Ultima domanda. A centrocampo abbiamo un esercito di stranieri. Povera Nazionale!

Basta con i lamenti. Anch'io, da giovane, mi trovai davanti dei signori centrocampisti che si chiamavano Maschio e Vukas. Eppure... Se ci sono italiani buoni, non c'è straniero che tenga. Purtroppo è una questione generazionale. Anche se ottimi centrocampisti ne abbiamo, come Albertini, Ambrosini e Gattuso. E ho guardato solo il Milan...

Bortolotti/segue

siliano, il gol made-in-Italy di Totti e Montella, il tridente milanista Shevchenko-Bierhoff-Weah, se Zaccheroni non cambierà rotta strada facendo, anche l'ambizioso progetto bolognese di affiancare uno stagionato maestro del gol come Beppe Signori a un giovane in impetuosa fase emergente come Nicola Ventola. Voglio dire, e chiedo scusa per le inevitabili omissioni, che si giocherà un calcio d'attacco, per forza forse più che per scelta, perché la nuova serie A presenta una batteria di punte che stimolerà i tecnici a cercarne lo sfruttamento ottimale.

E sotto questo profilo, debbo dire che molto mi intriga la nuova Fiorentina, convertitasi a un tridente ambizioso (con un trequartista creativo come Rui Costa alle spalle), dove il vecchio amico Trap, definitivamente sbugiardando gli etichettatori di professione, che da tempo immemorabile lo hanno bollato di bieco difensivista, conquista addirittura lo steccato, nella corsa ai moduli più ardimentosi. Che questo calcio convertitosi infine allo slancio offensivo, lasci proprio adesso a piedi il suo più emblematico profeta, Zeman, fa parte delle infinite contraddizioni del gioco. Trapattoni, poi, segue le orme del prediletto maestro Rocco che giusto trent'anni fa vinceva la Coppa Campioni, col Trap in squadra, grazie a un Milan che aveva tre punte, Hamrin, Sormani e Prati, e Rivera subito dietro con la bacchetta di direttore d'orchestra. La Fiorentina ne sembra una fedele riproposizione, anche nella cura difensiva che simile modulo esige per non naufragare nell'incoscienza tattica.

E POICHÉ di tattica siam venuti a parlare, fermiamoci un momento. Si direbbe ormai scomparso dal panorama della serie A il marcamento individuale, rigorosamente fisso, in difesa. Potranno proporne qualche versione raffinata tre italianisti illuminati come Fascetti, Simoni e Mondonico, alla guida di Bari, Piacenza e Torino, ma sempre nell'ambito di un più vasto disegno difensivo, orientato alla copertura a

segue

20 domande a Francesco Guidolin

"Dico Veron e Lazio"

"È un fuoriclasse e il centrocampo di Eriksson è formidabile". "Coppie gol eccezionali: Vieri e Ronaldo fanno sognare ma attenti a Batistuta-Chiesa". "Il miglior nuovo straniero? Mijatovic è una garanzia e poi c'è Shevchenko"

Il poker argentino della Lazio: Simeone, Sensini, Almeyda e Veron. Sopra, Mancini con l'"Obiettivo successo" che Cragnotti chiede a Eriksson

Francesco Guidolin, da dieci anni, non si era mai preso un attimo di respiro. Un campionato dietro l'altro, su panchine diverse, dalla C2 fino alla serie A e all'Europa conquistata con il sorprendente Vicenza. Nella passata stagione, a Udine, ha agguantato nuovamente l'Uefa lasciando la Juve nel calderone estivo dell'Intertoto. Poi il divorzio dal Friuli, improvviso e con qualche coda polemica. Ora un momento di relax e la possibilità di guardare con occhi esperti al campionato che sta per cominciare. Il Guerino gli ha posto venti domande: un botta e risposta con alcune sorprese, partendo subito dal primo giudizio.

1) Guidolin, questo è il campionato delle "sette sorelle": Milan, Lazio, Juventus, Inter, Parma, Fiorentina e Roma. Tutte forti, tutte pronte ad artigliare lo scudetto. Ma lei chi sceglie?
Sì, tutte forti, fortissime, ma se devo scegliere dico Lazio

2) Proprio la Lazio che ha rinunciato a Vieri...
Vieri è grandissimo, ma la squadra non si è indebolita. Tutt'altro. Mi colpisce soprattutto il fatto che da metà campo in su ha mille alternative.

3) Ma lo scorso anno proprio il ritorno di Vieri e i suoi gol l'avevano rilanciata.
Sarà determinante il recupero di Boksic. E poi non dimentichiamo che davanti ci sono Salas, Kennet Andersson e Simone Inzaghi. Un potenziale di fuoco impressionante. Ma non è soltanto questo che mi convince della Lazio.

4) Che cosa ha in più?
Intendiamoci, anche le altre pretendenti allo scudetto sono attrezzatissime. Qui parliamo di quel pizzico in più che può essere decisivo. E la Lazio lo ha a centrocampo.

5) Dove già c'era un signor giocatore che si chiama Almeyda...
Sì. E sono arrivati Veron e Simeone. Forse qualcuno se n'è dimenticato.

6) Ma possono fare davvero la differenza?
Certamente. Sarà che io considero sempre il centrocampo migliore quello in cui gioca Veron. Nel campionato scorso è accaduto al Parma, quest'anno accade alla Lazio.

7) Veron über alles...
Non si tratta di usare paroloni, ma di vedere le qualità del giocatore. Sono tante: ha appena 24 anni, quindi è ancora giovane; ha la capacità di illuminare la squadra; dicono che tiene troppo la palla ma non è vero; lui semmai riesce a pensare prima rispetto agli altri giocatori. Ha un solo difetto: per il tiro che ha segna pochi gol, ma ha tempo per migliorare anche sotto questo aspetto. Per me, nel suo ruolo, è il migliore al mondo. L'unico che gli può tener testa è Rui Costa.

8) Rui Costa significa Fiorentina. Proprio a Firenze qualcuno dice: quest'anno o mai più. E in effetti mai i viola sono apparsi così forti.
La coppia Batistuta-Chiesa è eccezionale e Mijatovic ha grandi qualità. Di Rui Costa ho già parlato. In difesa è arrivato Pierini dall'Udinese: lo conosco bene, è una garanzia. Importante sarà la partenza. Perchè, se scatta al via come l'anno scorso, stavolta ha i ricambi giusti.

9) Ma lei esce un po' dal solco della tradizione. Di solito si dà per favorita la squadra che si è cucita lo scudetto sulla maglia, in questo caso il Milan.
E come potrei trascurarlo! Qui stiamo parlando di squadre che possono fare un salto di qualità rispetto alla stagione passata. Il Milan è arrivato primo... Ha avuto il merito di fare una campagna acquisti non eclatante, ma programmata. Ha preso alcuni ottimi giovani: Tonetto lo avevo chiesto anch'io quando ero all'Udinese. E poi si è assicurato Shevchenko.

10) C'è chi paragona l'ucraino a Van Basten.
No, Van Basten resta unico. E poi hanno caratteristiche diverse. Shevchenko è ideale in un tridente, perchè può partire leggermente da dietro e svariare sul fronte d'attacco. Comunque, al di là dei paragoni, Shevchenko si farà valere anche in Italia. Semmai il Milan dovrà fare attenzione ad altri fattori: per esempio, quest'anno sarà impegnato anche nelle Coppe.

11) Solo l'Inter, tra le "sette sorelle", potrà dedicarsi interamente al campionato. E se si pensa al Milan della stagione passata....
Capisco dove si va parare con un discorso del genere: Inter meno stanca rispetto alle altre e quindi capace di produrre lo sprint finale. Andiamoci piano, questa non è una regola così come non si può condannar-

la adesso per il precampionato travagliato. L'Inter è ancora tutta da scoprire. La qualità dei giocatori non si discute, davanti ha Vieri e Ronaldo, il massimo.

12) Ma i problemi sono a centrocampo e in difesa. Paulo Sousa è un'incognita, Blanc non è più giovanissimo...
Se Lippi punta sul portoghese, vuol dire che è sicuro della sua piena ripresa. E Blanc non serve solo alla difesa ma anche per rilanciare l'azione. Poi c'è Jugovic, che ha già dimostrato in Italia le sue qualità, sia a Genova, sia a Torino sia a Roma con la Lazio. È una squadra di esperienza che deve solo compattarsi.

13) Fa un certo effetto sentir parlare della Juve come di una possibile sorpresa.
Sì, sorpresa ma tra virgolette. È tornato Del Piero e questo già cambia le carte in tavola: lui e Inzaghi formano una coppia sperimentata. È cambiato il gioco: i bianconeri si muovono con due ali, Bachini e Zambrotta, entrambi giovani di valore. Le condizioni ci sono tutte per un grande campionato.

14) Parliamo allora di sorprese senza virgolette. Chi potrà impensierire le "sette sorelle"?
Bologna e Udinese restano sempre le più vicine alle Grandi. Ma non escludo che tra le altre nove squadre salti fuori la vera sorpresa, tipo il mio Vicenza di tre anni fa.

15) Tra i nuovi stranieri chi farà meglio?
Sono tanti. Scegliere non è facile. Ci provo: mi piace Mijatovic, giocatore che può rivelarsi decisivo. E poi metto Shevchenko.

16) E tra gli italiani chi sarà la stella?
Anche qui azzeccarci è una vera lotteria. Io ho grande fiducia in Montella. Ha sempre fatto gol e alla Roma potrà arrivare anche a "quota venti". Che trio con Totti e Delvecchio!.

17) Quali stranieri avrebbe voluto vedere in Italia?
Abbiamo i più grandi. Ne restano fuori davvero pochi: Raúl, Redondo, Rivaldo, Seedorf (che però potrebbe arrivare). Anelka sarebbe stato un ottimo investimento ma non mi sembra un fuoriclasse; Beckham, come tutti i giocatori inglesi, non so come si troverebbe nel nostro campionato.

18) Tanti stranieri e tanti problemi per la Nazionale, specie a centrocampo.
Legare strettamente i due fatti non mi sembra corretto. In fondo, sono arrivati anche tanti attaccanti stranieri, eppure di punte nostrane di grandi qualità ne abbiamo. Sui centrocampisti bisogna poi distinguere. Abbiamo degli ottimi incontristi: Giannichedda per me è il migliore in assoluto. Ci manca chi è più portato al possesso palla. Ma attenzione: ci sono giovani che stanno crescendo come Fiore. Perciò non lancerei alcun allarme: può essere un fatto generazionale, ma i ricambi verranno.

19) Il nuovo calcio targato Bosman dunque non la spaventa. Eppure è diventato un calcio tv-dipendente...
Il calcio è anche business. Mi sembra un'evoluzione che rientra nella logica. Anche gli allarmi sul calcio a fettine, diviso per tutta la settimana, non li condivido. Succede già in altri Paesi: basti pensare all'Inghilterra o alla Germania. E niente è crollato.

20) Passino le novità. Ma siamo arrivati a un vero diluvio. Nuove regole come quella sugli interventi dei portieri. E poi la bufera arbitrale. Non sarebbe il caso di fermarsi a riflettere?
Distinguiamo tra le novità che fanno parte del mondo in cui viviamo e le regole cervellotiche. Sì, perchè quella sui portieri non è giusta. Hanno ragione a protestare. Io ho sempre contestato le moviole, ma ora ci sarà da mettersi le mani nei capelli. Perchè già gli attaccanti tendevano a cercare l'impatto con i portieri; ora hanno una possibilità in più di essere poco corretti. Poveri portieri! Sulla rovente estate arbitrale dico, forse andando controcorrente, che attendo con curiosità la sperimentazione del doppio arbitro. Invece di pronunciare condanne, mi viene da dire: proviamo e poi vediamo. Semmai bisognerebbe accelerare l'introduzione di novità tecnologiche come i sensori sulle porte. L'abolizione del sorteggio integrale mi trova d'accordo. Perchè affidarsi alle palline nell'urna per togliere il sospetto equivale a una sconfitta.

Bortolotti/segue

zona. Si fa presto a dire zona, il panorama è molto composito. In partenza c'è una massiccia adesione verso la difesa a tre (quando Cruijff l'adottò al Barcellona, passava per un folle visionario, e non è preistoria): credo che molti progetti verranno via via rinfoderati. O più esattamente, ci si avvia, sulla strada del basket, a dotarsi di molteplici schemi, da variare anche in corso d'opera, cioè durante la partita. I tre difensori centrali, che consentono una teorica superiorità numerica, prevedono l'assistenza da parte di due esterni polivalenti, in grado cioè tanto di alimentare l'azione di attacco, quanto di retrocedere in fase di copertura. Poiché uno di questi esterni è quasi sempre un terzino d'origine (Heinrich, Cafu, Pessotto, Zanetti, Vanoli) basterà ancorarlo più stabilmente alla retroguardia, per trasformare la rivoluzionaria linea a tre in una più convenzionale difesa a quattro. E questo può essere adottato senza necessità di altri sconvolgimenti interni.

Forse il solo Eriksson, fra i pretendenti allo scudetto, resterà fedele allo schieramento tradizionale, con due centrali (Nesta e Mihajlovic) e due laterali (Negro e Pancaro o Favalli). Gli altri, compreso Ancelotti, che sembrava indissolubilmente legato al 4-4-2 di stampo sacchiano, hanno effettuato convincenti prove di trasmissione. Fra l'altro, nella Juve, la difesa a tre sembra aver restituito una miracolosa giovinezza agonistica a Ciro Ferrara, esemplare nel ruolo centrale, mentre appariva destinato a perdere colpi sulla fascia, con una più vasta zona di campo da coprire, e quindi una più vulnerabile esposizione alle accelerazioni avversarie.

A centrocampo, sta sempre più imponendosi il ruolo degli esterni, vero ago di bilancia della squadra. Compito sfiancante, per questo affidato a cursori giovani: i Bachini e Zambrotta della Juve, i Tonetto e De Ascentis del Milan, o a veterani inesauribili come Di Livio della Fiorentina, che debbono avere nelle loro corde l'adattabilità alle due fasi di

segue

Campionato **Le speranze non sempre diventano realtà**

Tra il dire e il fare...

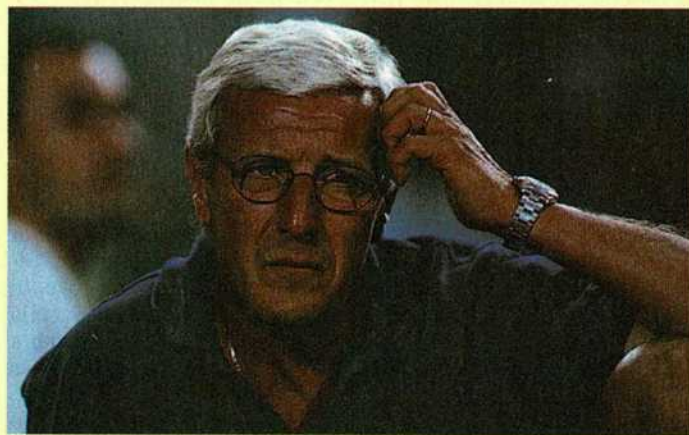
Sarebbe curioso se, ancor prima dell'avvio, qualcuno sconfessasse le sue strategie di mercato. Tuttavia qualche quesito irrisolto c'è per tutte

di ALFREDO MARIA ROSSI

Due sono le cose che cadono in autunno: le foglie dagli alberi e le speranze, spesso incautamente coltivate, e ai tifosi, come peraltro agli spazzini del laconico tema di Pierino, gira... l'anima. La cosa è ancora più vera oggi, impastoiati come siamo in improbabili partite agostane (lugliane, anzi) che spesso rendono ancora più traumatico l'impatto con gli incontri veri, quelli che lasciano (o magari non lasciano...) traccia nella classifica e con rose che, mediamente, misurano due squadre e mezzo. Alla seconda, se non già alla prima, facciata nel muro, i "turnisti" cominciano a rumoreggiare e i tifosi immediatamente pensano che se avessero giocato quelli che sono rimasti fuori... Forse, da questo punto di vista, il calcio italiano avrebbe bisogno di un biennio di rieducazione: si gioca in undici e se uno si fa male va all'ala destra.

Di speranze e possibilità (quasi sempre trattate come certezze) si è disquisito a iosa, tanto è vero che, nella peggiore delle ipotesi, si punta a una salvezza ampiamente anticipata ma chiarendo che *«non ci sarà negata qualche soddisfazione»*. Proviamo allora a rovesciare il gioco contando, come è consigliato giocando a bridge, le perdenti. Prendendo per buono il fatto che ci siano sette pretendenti allo scudetto (il che, sia detto per inciso, significa andare dal tricolore all'Intertoto), vediamo quali sono le trappole e le incognite in agguato per ciascuna, procedendo secondo la quantità di dubbi in agguato.

INTER. Per l'ennesima volta, la squadra nerazzurra è stata rovesciata come un calzino (comunque di cachemire, visti gli esborsi), ma i calzini possono puzzare anche rivoltati. I dubbi iniziano dal portiere: sostituire Pagliuca con Peruzzi non era certo indispensabile, tantomeno a quei costi. I due, grosso modo, si equivalgono, ma Pagliuca ha sofferto meno infortuni. La difesa è stato il grande problema dell'Inter e minaccia di continuare a esserlo. D'accordo per Panucci, da vedere il greco a sinistra (ma l'alternativa è Pino Silvestre Vidal: più schiuma che sostanza), ma il trio di possibili centrali desta più di una perplessità: Blanc a uomo non fermerebbe neppure il nonno di Vieri e

Tutti in corsa per lo scudetto, ma uno solo vincerà. Lippi deve far convivere Vieri e Ronaldo e soprattutto risvegliare l'ambiente nerazzurro; Zac ha già i suoi problemi con le assenze di Boban e Maldini; il Trap non si espone ma è fiducioso come Ancelotti e Capello

Bortolotti/segue

gioco, quella di controllo e quella di proposizione della manovra. Sempre più rari diventano i centrocampisti centrali, di regia: difficile distinguere fra causa ed effetto. Vi si rinuncia perché non ce ne sono di fortissimi, o non ne nascono più perché il gioco li emargina? Rifioriscono invece i trequartisti, da quelli di vocazione come Zidane, Ortega, Recoba, Totti a quelli di necessità, come Veron, mentre eternamente sospesi fra un ruolo di seconda punta e uno di fantasista restano i due mostri sacri del nostro calcio, Baggio e Mancini, destinati, io credo, a un impiego saltuario, seppure di alta qualità.

In attacco, già l'ho accennato, la novità, o meglio la conferma di una tendenza, è l'impiego di un maggior numero di punte, dopo tempi asfittici in cui dovevamo accontentarci di un attaccante puro per volta. Anche le squadre di seconda e terza fascia hanno abbandonato l'idea, perdente, di un'ammucchiata a

buona grazia che Bobo giochi con lui; Simic deve dimostrare se è buono o se, l'anno scorso, era solo il meglio del peggio; Domoraud, per quanto grosso, non ha certo l'aria della diga oltre a non apparire molto disciplinato tatticamente. A centrocampo (o più o meno da quelle parti) c'è tanta di quella gente che per riconoscersi devono guardare il nome sulla maglia, a cominciare da Recoba e Baggio. Il cardine dovrebbe essere Paulo Sousa, nell'ipotesi, tutta da verificare, che il portoghese replichi la grande (e, come rendimento, finora unica) stagione in bianconero del 1994-95: basterà la faccia di Lippi in panchina per far scattare il meccanismo? In attacco non dovrebbero esserci problemi, beninteso se Ronaldo torna Ronaldo e Vieri resta Vieri. Lippi alla Juve vinse al primo anno ma trovando un guardaroba in ottimo stato con quattro freschi ritocchi: Deschamps, Ferrara, Jarni e, appunto, Paulo Sousa.

PARMA. Sontuosamente venduto Veron, i gialloblù ci riprovano con un altro geniale mattocchio di provenienza blucerchiata, Ortega, uno di quelli che se non devi contarci per forza magari possono essere (a volte) determinanti. Così a occhio, volendo prendere Amoroso (che tuttavia non sarà puntuale ai nastri), sarebbe parso più logico rinunciare a Crespo e tenere Chiesa: due attaccanti più o meno centrali sono facilmente disinnescabili anche da difese non granitiche se non sono riforniti dalle fasce laterali, ma come sappiamo Chiesa crossa ormai per Batistuta e soci. In difesa dovrebbe far bene Serena, ma la rinuncia a Sensini potrebbe anche creare qualche rimpianto di troppo. È possibile che il Parma si rifornisca abitualmente dalla Samp per affinità elettive: ai loro tempi i blucerchiati erano una eccellente squadra da Coppe ma in difficoltà sulle distanze lunghe. Poi ce la fecero: chissà se i ducali seguiranno lo stesso percorso.

LAZIO. La novità dovrebbe essere Veron che non è stato determinante a Genova, non lo è stato a Parma e chissà perché dovrebbe esserlo al terzo tentativo. Che sappia giocare è certo, ma, ormai è noto, alla continuità dà quantomeno del lei se non addirittura del voi. In più, la sua latente anarchia tattica minaccia equilibri già talvolta precari. Anelka, se segnerà, lo farà per il Real e allora qui dovrà (ri)pensarci Salas con la sua spalla del momento, Inzaghino (che potrebbe far valere l'opportunismo che sa di famiglia, sempre che gli arbitri non individuino meglio il confine fra atterramenti e atterraggi) magari, il redivivo Boksic (che tuttavia con il gol

non ha mai intessuto tresche durature), oppure Mancini, rimasto più che altro per revanscismo verso la Champions League. Alla fine, l'ipotesi più intrigante mi pare ancora quella di Andersson torre con Salas sontuoso alfiere: potrebbe essere, questa sì, una carta determinante.

ROMA. Unico rischio: la mancanza di alibi. Zeman regnante, le goleade passive erano quasi completamente ascritte al suo modulo "Balaklava". Ora, con un allenatore cui l'1-0 non pare un guanto sventolato in faccia, se non si rinsalda non ci saranno scusanti.

JUVENTUS. C'è il rischio che l'anestesia (invero piacevole) fornita dal ritorno in pista di Del Piero oscuri qualche problemuccio difensivo, anche perché il già avvenuto rientro di Ferrara è stato meno taumaturgico che non quello di Pinturicchio. Per l'ennesima stagione, come ai suoi tempi Furino, Conte dovrebbe essere stato sostituito: personalmente sono portato a non crederci.

MILAN. Vinto lo scudetto (con buona pace di Zaccheroni, più che altro perso un minimo dalla Fiorentina e soprattutto dalla Lazio) deve tentare di ribadirsi. Shevchenko è buono, ma in Italia non hanno mai entusiasmato altri russi (intesi come ex Urss) in partenza altrettanto promettenti. Soprattutto c'è un quesito: Abbiati (socio fondatore della Scudetto SpA) saprà ripetersi? Partire dall'inizio non è mica come entrare in gioco a metà quando nessuno s'aspetta niente. Altro peana del successo, la riscoperta di Boban che però non pare altrettanto sicuro del posto: chi lascia la via vecchia per la nuova...

FIORENTINA. Paradossalmente il rischio potrebbe essere nella soluzione a lungo inseguita. Si è sempre detto che il difetto era la batidipendenza senza domandarsi se la malattia è effettivamente curabile, oppure se la terapia non abbia qualche controindicazione, come spesso accade con le medicine, anche le migliori. Rendersi batindipendenti non potrebbe significare anche irregimentare e limitare Batistuta?

Per chiudere, un'ultima notazione tattica che pare (ripeto: pare!) coinvolgere le sette sorelle al completo e quindi vale come "perdente generale". Premesso che la tanto decantata difesa a tre è quasi sempre una "cinque" mascherata, quando si trova, casualmente per fortuna, ad agire nella sua veste formale, si assiste con regolarità a disastri difensivi assoluti. Basta un crossettino dalla trequarti, di quelli che un tempo erano anche detti di alleggerimento e buoni a esaltare un libero anche mediocre, per metterla in crisi irreversibile.

centrocampo, cui hanno dato il colpo di grazia (è giusto e onesto riconoscerlo) anche le nuove regole, che penalizzano la difesa a oltranza e il fallo sistematico.

E SIAMO AGLI ARBITRI, l'altro tema caldo dell'estate. È stato abolito il sorteggio integrale, fra osanna e proteste. Io dovrei esultare, essendo stato sempre un nemico (per esclusive questioni di principio, non per opportunità) delle scelte affidate alla sorte. Ma non riesco a calarmi in questa logica di guerre di religione, perché ritengo che il sorteggio, il designatore (unico, doppio, triplo), il doppio arbitro, il regime dilettantistico o professionistico, siano tutti falsi problemi. Il vero problema è la qualità della classe arbitrale. Non credo sia migliorata granché, in questo frattempo, e quindi si ripresenteranno, alle solite cicliche scadenze, le solite critiche polemiche. Ci sono state, e ci saranno, col sorteggio e senza il sorteggio, con quello integrale e con quello pilotato, col designatore unico e col designatore doppio (trovata stravagante). Certo, se Collina è il più bravo (e lo è), che diriga le partite più difficili e non venga lasciato a casa da una pallina dispettosa, mi sembra un progresso. Si dice, e lo conferma Boggi, che gli arbitri sono ormai nelle mani dei grandi club. Ma i grandi club sono sette, per lo meno, e lo scudetto lo vincerà uno solo. Cerchiamo quindi di non avvelenarci il sangue in anticipo e soprattutto di non cercare alibi precostituiti.

C'è anche la novità del frazionamento della partite. Una volta, il direttore di France Football mi disse: «*Voi giornalisti italiani siete fortunati, con un campionato che si gioca tutto nello stesso giorno e alla stessa ora. In Francia abbiamo un calcio* à la carte, *su ordinazione, come al ristorante: ognuno gioca quando vuole. Per questo non vi raggiungeremo mai*». Mai dire mai, adesso il calcio *à la carte* l'abbiamo anche noi, sabato, domenica, lunedì pomeriggio, sera. Ordinate il vostro menu, questo è il progresso. O no?

Adalberto Bortolotti

Supersfide

Al Parma il primo atto della nuova stagione

Il Milan fa acqua dietro

Milano, 21 agosto 1999

Milan 1

Parma 2

MILAN (3-4-3) Rossi 5 - N'Gotty 6, Costacurta 5,5, Maldini 5,5 - Helveg 5 (32' st Bang), Albertini 6,5, Ambrosini 6, Guglielminpietro 6 - Shevchenko 6, Bierhoff 6,5, Weah 5 (22' st Giunti ng).

In panchina: Colombo, Sala, Serginho, Leonardo, Ganz.

Allenatore: Zaccheroni.

PARMA (3-4-1-2) Buffon 8 - Lassissi 5,5 (27' st Torrisi ng), Thuram 7, Cannavaro 6,5 - Fuser 6, Boghossian 6,5, D. Baggio 5,5, Serena 5,5 (14' st Vanoli 6) - Ortega 6 - Di Vaio 6, Crespo 6,5.

In panchina: Micillo, Breda, Maini, Walem.

Allenatore: Malesani.

Arbitro: Borriello di Mantova 6.

Reti: Guglielminpietro (M) 9', Crespo (P) 21', Boghossian (P) 92'.

Ammonito: Costacurta.

Spettatori: 25.001

ALBO D'ORO

1988 **Milan**
1989 **Inter**
1990 **Napoli**
1991 **Sampdoria**
1992 **Milan**
1993 **Milan**
1994 **Milan**
1995 **Juventus**
1996 **Fiorentina**
1997 **Juventus**
1998 **Lazio**
1999 **Parma**

Coppa Italia

GIRONE 1

1. GIORNATA

Ternana-Fid. Andria 2-2
Fabris (T) 37', Manca (FA) 45', Moscelli (FA) 48', Artico (T) 62'

Lucchese-Lecce 0-1
Sesa 91'

2. GIORNATA

Lecce-Ternana 1-1
Bonomi (L) 3', Onorato (T) 67'

Fid. Andria-Lucchese 1-3
Manca (A) 31', Mussi (L) 50' e 89', Pedotti (L) 68'

3. GIORNATA

Lecce-Fidelis Andria 3-0
Sesa 12', Piangerelli 15', Paradiso 88'

Ternana-Lucchese 3-0
Artico 9' e 48', Cordone 87'

CLASSIFICA: Lecce 7; Ternana 5; Lucchese 3; Fid. Andria 1.

GIRONE 2

1. GIORNATA

Savoia-Sampdoria 1-3
Flachi (Sam) 5' e 22', Battaglia (Sav) 30' rig., Palmieri (Sam) 61'

Palermo-Cesena 2-3
Campolonghi (C) 20', Pancu (C) 50', Tresoldi (C) 62', Lorenzini (P) 85' e 89' rig.

2. GIORNATA

Cesena-Savoia 1-0
Baronchelli 48'

Sampdoria-Palermo 4-1
Doriva (S) 23', Flachi (S) 46' e 49', Palmieri (S) 76' rig., Lorenzini (P) 79'

3. GIORNATA

Cesena-Sampdoria 0-1
Flachi 69'

Savoia-Palermo 2-2
Lorenzini (P) 28', Ghirardello (S) 36' rig., Nocerino (S) 40', Bombardini (P) 48'

CLASSIFICA: Sampdoria 9, Cesena 6; Palermo, Savoia 1.

GIRONE 3

1. GIORNATA

Genoa-Lumezzane 2-1
Oldoni (L) 3', Francioso (G) 59' e 63'

Monza-Empoli 1-4
Mignani (E) 19', Martusciello (E) 53', Cappellini (E) 70', Triuzzi (M) 81', Di Natale (E) 82'

2. GIORNATA

Empoli-Genoa 1-1
Mutarelli (G) 37', Allegretti (E) 44'

Lumezzane-Monza 2-2
Bonacina (M) 12', Brevi (L) 63', Colombo (M) 78', Alteri (L) 87' rig.

3. GIORNATA

Empoli-Lumezzane 2-0
Mastrolilli 50' e 61'

Genoa-Monza 1-0
Parente 3'

CLASSIFICA: Empoli, Genoa 7; Lumezzane, Monza 1.

GIRONE 4

1. GIORNATA

Atalanta-Cremonese 2-1
Nappi (A) 2', Caccia (A) 21', Zanetti (C) 24'

Chievo-Pistoiese 0-0

2. GIORNATA

Pistoiese-Atalanta 0-3
Caccia 7', 62' e 78'

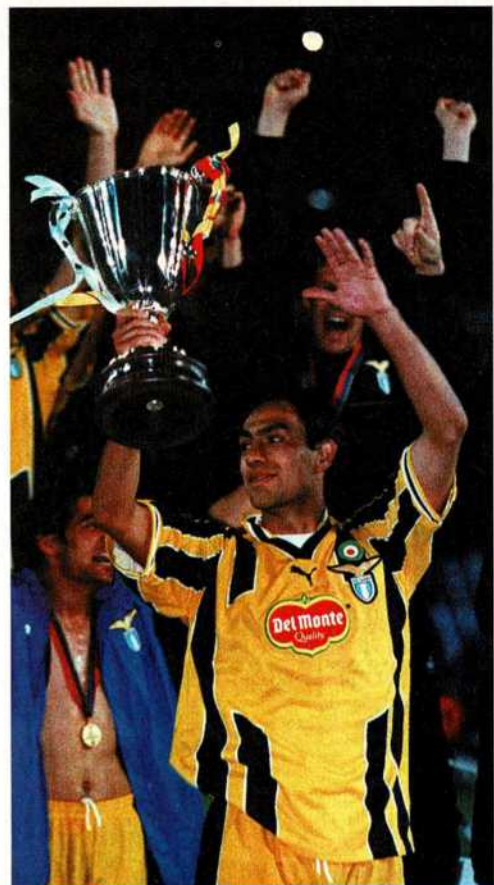
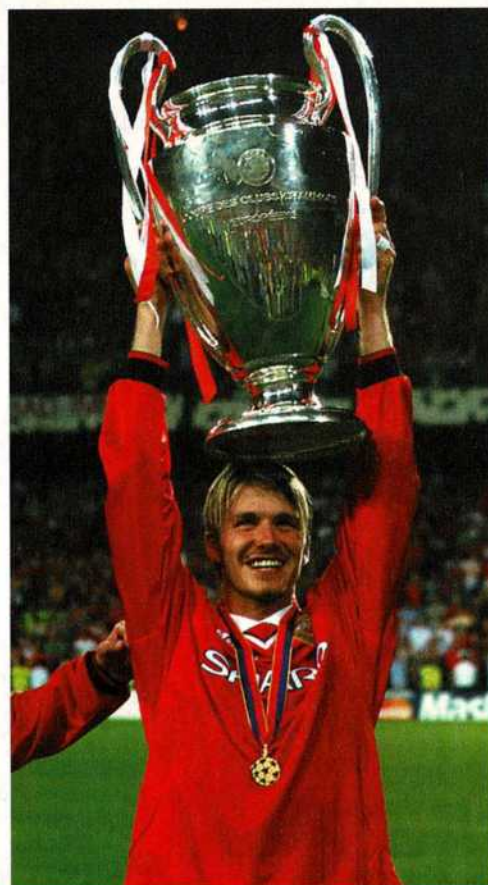
Cremonese-Chievo 0-1
Marazzina 47'

3. GIORNATA

Pistoiese-Cremonese 3-0
Bellotto 24', Pantano 79' rig., Bellini 84'

Atalanta-Chievo 2-0
Caccia 3', Doni 57'

CLASSIFICA: Atalanta 9; Pistoiese, Chievo 4; Cremonese 0.

L'ultima Supercoppa Europea

Montecarlo, stadio Louis II

Manchester Utd-Lazio

Venerdì 27 agosto ore 20,35 (diretta tv Rai 1 e TMC)

GIRONE 5

1. GIORNATA

Gualdo-Treviso 0-1
Beghetto 22' rig.

Cosenza-Reggina 0-1
Campo 91'

2. GIORNATA

Reggina-Gualdo 3-0
Cozza 24' rig., Kallon 33', Possanzini 59'

Treviso-Cosenza 2-1
Apa (C) 5', Toni (T) 35', Bortoluzzi (T) 60'

3. GIORNATA

Reggina-Treviso 0-0

Gualdo-Cosenza 0-1
Tatti 43' rig.

CLASSIFICA: Reggina, Treviso 7; Cosenza 3; Gualdo 0.

GIRONE 6

1. GIORNATA

Salernitana-Napoli 2-0
Di Michele 37' e 75'

Como-Fermana 3-1
De Zerbi (C) 5', Rocchi (C) 83' e 89' rig., Fanesi (F) 94' rig.

2. GIORNATA

Fermana-Salernitana 2-5
Pandolfi (F) 2', Vannucchi (S) 5' e 83', Di Michele (S) 10' e 46', Fanesi (F) 20', Belmonte (S) 37'

Napoli-Como 1-1
Comazzi (C) 72', Lombardi 87'

3. GIORNATA

Fermana-Napoli 1-3
Stellone (N) 38', Bonfiglio (S) 59', Schwoch (N) 66' e 79'

Salernitana-Como 3-0
Di Michele 18' e 65', Santos 81'

CLASSIFICA: Salernitana 9; Napoli, Como 4; Fermana 0.

GIRONE 7

1. GIORNATA

Juve Stabia-Brescia 1-0
Di Nicola 54'

Pescara-Reggiana 7-2
Minetti (R) 9', Ruscitti (P) 13', Sullo (P) 16', Morello (R) 50', Vukoja (P) 67', 72' e 82', Massara (P) 75', Baldi (P) 77'

2. GIORNATA

Reggiana-Juve Stabia 0-0

Brescia-Pescara 2-1
Palumbo (P) 4', A. Filippini (B) 33', Cerbone (B) 91'

3. GIORNATA

Reggiana-Brescia 1-1
Hubner (B) 42', Roma (R) 95'

Juve Stabia-Pescara 0-1
Rossi 43'

CLASSIFICA: Pescara 6, Juve Stabia 4; Brescia 4; Reggiana 2.

GIRONE 8

1. GIORNATA

Spal-Alzano 0-0

Ravenna-Vicenza 2-0
Atzori 7', Sotgia 77'

2. GIORNATA

Vicenza-Spal 5-0
Comandini 35', 77' e 79, Bernardini 43', Luiso 75',

Alzano-Ravenna 0-1
Centofanti 91'

3. GIORNATA

Vicenza-Alzano 2-1
Luiso (V) 43' e 46', Veronese (A) 76'

Spal-Ravenna 2-1
Dell'Anno (R) 41' rig., Cancellato (S) 55' rig. e 60'

CLASSIFICA: Ravenna, Vicenza 6; Spal 4, Alzano 1.

Prossimi turni: 25 agosto, 1 e 15 settembre

CALCIOMANIA

veste la voglia di calcio

Via Brennero, 320 (Top Center) - 38100 TRENTO - Tel. 0461.829101 (Fax dalle ore 19.00 alle ore 9.00 e dalle 12.00 alle 15.00) INFOLINE: 0471.287555 (9.30-12.00/15.00-19.00 dal martedì al venerdì)
INTERNET: www.calciomania.com E.mail:calcioma@.com FAX ORDINI 0471.408428

GUERIN SPORTIVO
+ CALCIO
PIU' PARTITE

1999-2000

Le squadre, i protagonisti, i calendari

serie a
serie b
serie c

testi di
MATTEO DALLA VITE
dati statistici di
ROSSELLA PRESSI

D+

LIBERTÀ DIGITALE

L'OFFERTA

DIPACE,CONCATO&PARTNERS

D+, L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+, TI DA' LA MAS

● **FULL** Tutte le 17 partite in casa e 10 trasferte di una delle squadre TELE+: Bari, Bologna, Cagliari, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Piacenza, Reggina, Torino e Verona, **Lire 21.100** a partita. Disponibile anche per le squadre TELE+ di serie B: Empoli, Genoa, Napoli, Salernitana e Savoia.

● **AWAY** 10 trasferte di una delle squadre TELE+ contro le altre squadre TELE+, **Lire 29.900** a partita. 11 trasferte per le altre squadre di serie A, **Lire 27.200** a partita.

● **GOLD** Tutte le 282 partite di serie A e B delle squadre TELE+, **Lire 5.300** a partita. Full, Away e Gold sono abbonamenti stagionali.

2 MESI* DI SUPER

CERCA I CENTRI AUTORIZZATI TELE+ E D+

Scudetto per Sette Sorelle

Tutti bravi. Che tradotto suona pressappoco così: tante squadre da scudetto, molte da Uefa e nessuna da retrocessione. Ad agosto è sempre la stessa solfa, perché puoi ipotizzare e supporre finché vuoi ma in quanto a certezze, nisba, niente di niente, zero virgola zero, oppure butti lì la "profezia" e speri che vada bene. L'ultimo campionato, quello del Milan da "urla nel silenzio", ci ha insegnato tanto: per esempio che nell'agosto del '98 nessuno immaginava un Diavolo da scudetto o, per dire, un Venezia da salvezza anticipata. Scherzi d'agosto, li chiamano, scherzi che diverranno subito indicazioni vere o abbagli a seconda di come andranno le prime giornate. Anche se diffidare, almeno all'inizio, è sempre consigliabile.
Noi del "Guerino" vi presentiamo ciò che andrà in onda (sui campi e lungo il tubo catodico) dal 28 di questo mese in poi, ovvero dal "pronti-via" di Bologna-Torino a tutto ciò che sarà avvicinamento, scollinamento e ingresso pieno nel Calcio del Duemila. I reparti, le certezze, le incognite, le facce, i dati, i voti, le speranze possibili e quelle improbabili. Tutto questo è calcio, tutto questo è tattica, fortuna, sfortuna, un pallone sul palo o un altro che ha varcato la linea senza che "qualcuno" se ne accorgesse. Poche storie, insomma: si riparte. Con la prevalenza di squadre che giocheranno con la difesa "a tre", con i nomi che tutti un po' conoscete, con addosso la curiosità di vedere se quegli stranieri saranno bidoni, campioni o altri tasselli nell'album dei Pipperi. Sarà un campionato che ci proietterà direttamente all'Euro 2000 e che quindi dovrà irrorare il sangue azzurro di linfa possibilmente nuova e certamente credibile; sarà un campionato vero, dove saranno sette le Grandi Sorelle Scudetto e tante le sorellastre che crederanno di potersela giocare sempre e comunque. Noi – coi preamboli – la finiamo qui, perché adesso giocano loro. Loro che, alla lunga, ci daranno copertine, spunti curiosi e scintille per elogiare o criticare. Già, le critiche: da che calcio è calcio nessuno ne è mai stato immune. Diceva quello: fa parte del gioco, dolcezza!
Sì, il gioco più bello.

TUTTE LE TATTICHE DEI MISTER

CLUB	1° SCHEMA	2° SCHEMA	3° SCHEMA
Bari	1-3-4-2	3-5-2	
Bologna	3-4-3	4-4-2	4-3-3
Cagliari	3-5-2	4-4-2	
Fiorentina	1-2-4-2-1	3-5-2	1-3-4-2
Inter	3-4-1-2	4-4-2	4-3-1-2
Juventus	3-4-1-2	4-4-2	3-5-2
Lazio	4-3-1-2	3-4-1-2	4-4-2
Lecce	5-3-2	4-4-2	
Milan	3-4-1-2	3-4-3	
Parma	3-4-1-2	3-4-3	
Perugia	4-4-1-1	4-4-2	3-5-2
Piacenza	1-3-4-2	1-3-3-3	
Reggina	4-4-2	5-3-2	
Roma	3-4-1-2	4-3-1-2	4-3-3
Torino	3-1-4-2	4-3-3	
Udinese	3-4-1-2	4-4-2	4-3-3
Venezia	3-5-2	4-4-1-1	
Verona	3-5-2	4-4-2	

serie a

Il calendario

1ª giornata

AND. 29-8		RIT. 23-1
	Bologna-Torino (28-8)	
	Fiorentina-Bari	
	Inter-Verona	
	Juventus-Reggina	
	Lazio-Cagliari	
	Lecce-Milan	
	Perugia-Parma	
	Piacenza-Roma	
	Venezia-Udinese	

6ª giornata

AND. 17-10		RIT. 27-2
	Fiorentina-Parma	
	Lecce-Reggina	
	Milan-Cagliari	
	Piacenza-Bologna	
	Roma-Juventus	
	Torino-Bari	
	Udinese-Lazio	
	Venezia-Inter	
	Verona-Perugia	

11ª giornata

AND. 28-11		RIT. 2-4
	Bologna-Fiorentina	
	Cagliari-Bari	
	Lazio-Juventus	
	Lecce-Venezia	
	Milan-Parma	
	Piacenza-Verona	
	Reggina-Inter	
	Torino-Perugia	
	Udinese-Roma	

16ª giornata

AND. 9-1		RIT. 7-5
	Bari-Venezia	
	Cagliari-Piacenza	
	Fiorentina-Inter	
	Lazio-Bologna	
	Milan-Roma	
	Parma-Juventus	
	Perugia-Udinese	
	Torino-Lecce	
	Verona-Reggina	

2ª giornata

AND. 12-9		RIT. 30-1
	Bari-Lazio	
	Cagliari-Juventus	
	Milan-Perugia	
	Parma-Bologna	
	Reggina-Fiorentina	
	Roma-Inter	
	Torino-Venezia	
	Udinese-Piacenza	
	Verona-Lecce	

3ª giornata

AND. 19-9		RIT. 6-2
	Bari-Milan	
	Bologna-Reggina	
	Fiorentina-Verona	
	Inter-Parma	
	Juventus-Udinese	
	Lazio-Torino	
	Perugia-Cagliari	
	Piacenza-Lecce	
	Venezia-Roma	

4ª giornata

AND. 26-9		RIT. 13-2
	Cagliari-Venezia	
	Lecce-Juventus	
	Milan-Bologna	
	Parma-Lazio	
	Reggina-Piacenza	
	Roma-Perugia	
	Torino-Inter	
	Udinese-Fiorentina	
	Verona-Bari	

5ª giornata

AND. 3-10		RIT. 20-2
	Bari-Udinese	
	Bologna-Lecce	
	Cagliari-Torino	
	Fiorentina-Roma	
	Inter-Piacenza	
	Juventus-Venezia	
	Lazio-Milan	
	Parma-Verona	
	Perugia-Reggina	

7ª giornata

AND. 24-10		RIT. 5-3
	Bari-Juventus	
	Bologna-Verona	
	Cagliari-Udinese	
	Inter-Milan	
	Lazio-Lecce	
	Perugia-Venezia	
	Piacenza-Fiorentina	
	Reggina-Parma	
	Torino-Roma	

8ª giornata

AND. 31-10		RIT. 13-3
	Fiorentina-Torino	
	Inter-Lazio	
	Juventus-Piacenza	
	Lecce-Perugia	
	Parma-Bari	
	Roma-Cagliari	
	Udinese-Reggina	
	Venezia-Bologna	
	Verona-Milan	

9ª giornata

AND. 7-11		RIT. 19-3
	Bologna-Inter	
	Cagliari-Fiorentina	
	Lazio-Verona	
	Lecce-Udinese	
	Milan-Venezia	
	Perugia-Bari	
	Piacenza-Parma	
	Reggina-Roma	
	Torino-Juventus	

10ª giornata

AND. 21-11		RIT. 26-3
	Bari-Reggina	
	Fiorentina-Perugia	
	Inter-Lecce	
	Juventus-Milan	
	Parma-Cagliari	
	Roma-Lazio	
	Udinese-Bologna	
	Venezia-Piacenza	
	Verona-Torino	

12ª giornata

AND. 5-12		RIT. 9-4
	Bari-Piacenza	
	Fiorentina-Milan	
	Inter-Udinese	
	Juventus-Bologna	
	Parma-Torino	
	Perugia-Lazio	
	Roma-Lecce	
	Venezia-Reggina	
	Verona-Cagliari	

13ª giornata

AND. 12-12		RIT. 16-4
	Bologna-Roma	
	Juventus-Inter	
	Lazio-Fiorentina	
	Lecce-Bari	
	Milan-Torino	
	Piacenza-Perugia	
	Reggina-Cagliari	
	Udinese-Verona	
	Venezia-Parma	

14ª giornata

AND. 19-12		RIT. 22-4
	Bari-Inter	
	Cagliari-Lecce	
	Fiorentina-Juventus	
	Lazio-Piacenza	
	Milan-Reggina	
	Parma-Roma	
	Perugia-Bologna	
	Torino-Udinese	
	Verona-Venezia	

15ª giornata

AND. 6-1		RIT. 30-4
	Bologna-Cagliari	
	Inter-Perugia	
	Juventus-Verona	
	Lecce-Fiorentina	
	Piacenza-Milan	
	Reggina-Torino	
	Roma-Bari	
	Udinese-Parma	
	Venezia-Lazio	

17ª giornata

AND. 16-1		RIT. 14-5
	Bologna-Bari	
	Inter-Cagliari	
	Juventus-Perugia	
	Lecce-Parma	
	Piacenza-Torino	
	Reggina-Lazio	
	Roma-Verona	
	Udinese-Milan	
	Venezia-Fiorentina	

Le soste del campionato

Le date sono in qualche modo indicative, poiché due partite saranno sempre anticipate al sabato. Anche quest'anno il calendario prevede alcune soste, la prima delle quali il 5 settembre, in occasione della partita casalinga della Nazionale contro la Danimarca in programma il 9 a Napoli, gara valida per le qualificazioni agli Europei del 2000 (dal 10 giugno al 2 luglio in Belgio e in Olanda).
La seconda il 10 ottobre 1999 per Bielorussia-Italia (si gioca sabato 9) sempre per le qualificazioni europee; la terza il 14 novembre 1999 per gli spareggi per l'ammissione alla fase finale di Euro 2000 ma l'Italia non dovrebbe averne bisogno.
Sosta lunga invece per le festività natalizie: dal 19 dicembre 1999 si salta al 6 gennaio del 2000, per il primo turno infrasettimanale; il secondo è l'ormai consueto anticipo al sabato di Pasqua.

1998-99: 10. in Serie A

FONDAZIONE: 1928
Presidente: Vincenzo Matarrese
Allenatore: Eugenio Fascetti (23-10-38, conferm.)
Sede: Strada Torrebella, 70124 Bari
Tel.: 080/50.55.099
Sito Internet: www.asbari.it
Stadio: «San Nicola» (m. 105x68), Strada Torrebella, 70124 Bari
Tel.: 080/50.55.099
Capienza: 58.270
Sponsor: Tele+
Colori sociali: bianco-rosso
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 26

Fascetti

L'albo d'oro

Mitropa Cup: 1 (1990)

Difesa

Big Eugenio ha provato anche la difesa a tre, ma è sempre molto probabile che De Rosa (bravo, puntuale, tatticamente utile sia in chiusura che in impostazione) se ne stia dietro a tre marcatori, quattro centrocampisti e due attaccanti. Neqrouz mancherà un mesetto, per cui i "paladini" del portiere Mancini (vice, Gregori) saranno Garzya, Innocenti e Del Grosso con buone possibilità di emergere da parte di De Stefani, Ferrari e Said, tre sui quali Fascetti vuole poter contare in tutto e per tutto. Si tratta di un reparto credibile, perché ha ben farcito il pacchetto già rodato della passata stagione.

Centrocampo

Settore tutt'altro che da sottovalutare: perché al genietto Andersson verrà affiancato Markic, argentino con passaporto comunitario che sa offrire spunti di regia, affondo e sostanza. Il jolly Marcolini (ragazzo astuto che può stazionare sia da interno che da esterno su entrambi i lati) sarà una garanzia come Perrotta, interno di qualità che farà da collante fra seconda e prima linea. Collauto, tornante bifascia, ha il dono della spinta e (nel centrocampo a "4") se la giocherà con Olivares. Occhio all'indigeno Bellavista e al francese Campi. Reparto, insomma, brillantemente da battaglia.

Attacco

Chukwu (in Nigeria "Il piede che uccide") deve dimostrare tutto ciò che di buono Fascetti ha detto su di lui: se così sarà, vedremo un giocatore al contempo forte e veloce, ambidestro e utilizzabile sia con Masinga e sia con Osmanovski. Già, la quercia e il fuscello comporranno ancora una delle coppie meglio assortite del panorama sottostante le 7 grandi: il sudafricano Philemon dovrà assicurare altri gol come quelli così determinanti nella passata stagione; Yksel, svedesino dalle movenze e dalla fantasia irriverenti, lo spalleggerà creando succose occasioni. Spinesi e Enyinnaya saranno le belle speranze.

Il giudizio finale

A casa Fascetti-Regalia, di solito, fanno più rumore le cessioni che gli acquisti, ma il finale è sempre noto: successo e salvezza. Quest'anno potremmo essere di fronte a una squadra più stuzzicante di quelle precedenti: l'importante è che il tifoso non "stressi" un club da applaudire.

7

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
8	**Daniel Andersson** (Sve)	c	28-8-77	Bari	33	3
15	**Antonio Bellavista**	c	19-11-77	Treviso	24	1
7	**Gregory Campi** (Fra)	c	24-2-76	Bari	1	-
29	**Carlo Cardascio**	c	6-11-79	Lodigiani	30	2
18	**Antonio Cassano**	a	12-7-82	Bari	-	-
19	**Raphael Chukwu** (Nig)	a	22-7-75	Sundowns		
25	**Mattia Collauto**	c	10-11-73	Cremonese	35	2
3	**Alessandro Del Grosso**	d	27-8-72	Salernitana	31	1
4	**Gaetano De Rosa**	d	10-5-73	Bari	30	1
23	**Alessio De Stefani**	d	6-9-79	Varese	22	-
26	**Hugo Enyinnaya** (Nig)	a	8-5-81	T. Lagos		
6	**Matteo Ferrari**	d	5-12-79	Lecce	13	-
2	**Luigi Garzya**	d	7-7-69	Bari	33	-
21	**Rodolfo Giorgetti**	c	19-8-71	Bari	10	1
30	**Attilio Gregori**	p	4-10-65	Bari	2	-
12	**Giovanni Indiveri**	p	29-9-74	Bari	4	-
13	**Duccio Innocenti**	d	20-9-75	Bari	32	3
16	**Antonio Lafortezza**	c	1-4-82	Bari	-	-
5	**Michael Madsen** (Dan)	d	24-1-74	Bari	23	-
1	**Francesco Mancini**	p	10-10-68	Bari	28	-
10	**Michele Marcolini**	c	2-10-75	Bari	26	1
22	**Diego Fernando Markic** (Arg)	c	9-1-77	Argentinos Jrs		
11	**Philemon Masinga** (Saf)	a	28-6-69	Bari	27	11
28	**Rachid Neqrouz** (Mar)	d	10-4-72	Bari	27	1
14	**Davide Olivares**	c	21-6-71	Bari	21	1
9	**Yksel Osmanovski** (Sve)	a	24-2-77	Bari	31	6
17	**Simone Perrotta**	c	17-9-77	Juventus	5	-
20	**Hany Said** (Ar. Sau)	d	22-4-80	Bari	1	-
27	**Lorenzo Sibilano**	d	10-7-78	Crotone	31	-
24	**Gionatha Spinesi**	a	9-3-78	Bari	12	1

bari bari

Chukwu

Ferrari

Perrotta

Markic

1998-99:
9. in Serie A

FONDAZIONE: 1909
Presidente: Giuseppe Gazzoni Frascara
Allenatore: Sergio Buso (3-4-50, nuovo)
Sede: Via Casteldebole 10, 40132 Bologna Tel.: 051/61.30.420
Sito Internet: www.bolognafc.it
Stadio: «Renato Dall'Ara» (m. 105x68), Via Andrea Costa 174, 40134 Bologna Tel.: 051/61.42.215
Capienza: 38.400
Sponsor: Granarolo
Colori sociali: rosso-blu
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 56

Difesa

Il "Made in Bo" di Buso si affida al reparto "a tre" composto da Paramatti-Bia-Paganin. Dietro, il "come back of the year", Pagliuca, sbolognato dall'Inter ma ancora in grado di fare la differenza in una difesa che potrebbe averne bisogno. Sì, perché il trio sopracitato sa sì stare al mondo (Bia ha grande intelligenza tattica, Paganin è pronto per il rilancio, Paramatti è una certezza) ma dovrà vivere costantemente concentrato e in simbiosi col centrocampo. I vice? Falcone (un jolly), Lucic, Boselli e l'ottimo Mensah. Totale: mancano alternative per la "tre" e fare la "4" sarebbe più sicuro e facile?

Centrocampo

il rinforzo serve, ma è già un buon reparto. Perché è rimasto Ingesson (per sempre?), perché il brasilian-teutone Zé Elias è una valida e talentuosa alternativa a Marocchi, perché le ali (da Fontolan a Binotto, da Nervo a Eriberto, quest'ultimo posizionabile anche come interno) sono armi interessanti, efficaci e tatticamente duttili. L'eventualità di un passaggio al 4-4-2 permetterebbe sia di proteggere meglio la difesa e sia di ricreare quegli elastici di fascia sinistra (Tarantino-Fontolan, o Wome) e di destra (Paramatti-Nervo, o Binotto) che hanno fatto le fortune mazzoniane. Reparto invidiabile.

Attacco

Ventola, detto "El Grinta", sarà il futuro centravanti della Nazionale: Bologna l'ha adottato e lui s'è messo subito a segnare in ogni modo, palesandosi una volta di più quel bomber dalle svariate soluzioni realizzative apprezzato sia in maglia nerazzurra che azzurra. La sua versatilità permetterà anche alla difesa di comportarsi come negli anni scorsi con Andersson: per rifiatare, palla lunga per Nick (o a Sanchez) e smistamento repentino. Signori (un Signori sovrano) e Fontolan (o Binotto, o l'eventuale sostituto di Kolyvanov) saranno gli aculei di un tridente che si annuncia ricco e croccante.

Il giudizio finale

Credere in Buso (e prima di tutti lo stanno facendo i giocatori) è doveroso; immaginare un anno vissuto con gli intenti di insidiare le 7 grandi e raggiungere una finale-Uefa non è poi così folle. L'importante è che, venduti gli "incedibili", i sopravvissuti e i sostituti non stecchino. Sennò, aria pesa.

7,5

Buso

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 7 (1925, 1929, 1936, 1937, 1939, 1941, 1964). Coppa Italia: 2 (1970, 1974). Intertoto (1998). Mitropa Cup: 3 (1932, 1933, 1961)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
2	**Giovanni Bia**	d	24-10-68	Bologna	20	-
21	**Jonatan Binotto**	c	22-1-75	Bologna	29	3
13	**Nicola Boselli**	d	12-7-72	Bologna	10	-
	Giacomo Cipriani	a	28-10-80	Bologna	-	-
15	**Eriberto Da Silva** (Bra)	c	21-1-79	Bologna	18	1
16	**Giulio Falcone**	d	31-5-74	Fiorentina	26	1
	Andrea Ferrari	p	15-6-77	Carpi	18	-
	Fausto Ferrari	a	9-3-80	Bologna	-	-
18	**Davide Fontolan**	a	24-2-66	Bologna	24	1
8	**Klas Ingesson** (Sve)	c	20-8-68	Bologna	30	3
11	**Igor Kolyvanov** (Rus)	a	6-3-68	Bologna	20	6
17	**Teddy Lucic** (Sve)	d	15-4-73	Bologna	8	-
5	**Giancarlo Marocchi**	c	4-7-65	Bologna	29	-
	John Mensah (Gha)	d	29-11-82	MBC Accra		
7	**Carlo Nervo**	c	29-10-71	Bologna	15	2
19	**Massimo Paganin**	d	19-7-70	Bologna	17	-
1	**Gianluca Pagliuca**	c	18-12-66	Inter	29	-
3	**Michele Paramatti**	d	10-3-68	Bologna	16	1
12	**Marco Roccati**	p	1-7-75	Perugia	10	-
14	**Christophe Sanchez** (Fra)	a	4-10-72	Bologna	3	-
10	**Giuseppe Signori**	a	17-2-68	Bologna	28	15
6	**Massimo Tarantino**	c	20-5-71	Bologna	20	-
9	**Nicola Ventola**	a	24-5-78	Inter	21	6
20	**Pierre Wome** (Cam)	d	26-3-79	Roma	8	-
4	**José Marcelo Zé Elias** (Bra)	c	25-9-76	Inter	13	-

bologna

Ventola

Pagliuca

Zé Elias

Falcone

Cagliari

1998-99: 12. in Serie A

FONDAZIONE: 1920
Presidente: Massimo Cellino
Allenatore: Oscar Washington Tabarez (Uru, 3-3-47, nuovo)
Sede: Via Tuveri 128, 09129 Cagliari
Tel.: 070/45.40.72
Sito Internet: www.cagliaricalcio.it
Stadio: «Sant'Elia» (m. 105x68), Via Vespucci, 09125 Cagliari
Tel.: 070/38.09.00
Capienza: 40.125
Sponsor: Regione Autonoma Sardegna
Colori sociali: rosso-blu
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 24

Tabarez

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 1 (1970).
Coppa Italia C: 1 (1989)

Difesa

Il Maestro Tabarez le ha testate tutte le possibili varianti difensive: a quattro, a cinque, a tre ma sembra più probabile l'ultima con i due laterali (Diliso e Macellari) a fare da pendolino su tutto l'out di competenza. Mentre crescono le novità Keita e Sulcis, i punti fermi dovrebbero essere il leader Villa e Grassadonia; poi ecco Zebina e Lopez, due che promettono il definitivo decollo. In porta, Scarpi, e in definitiva si tratta di una difesa che se manterrà l'impostazione-base (3-5-2) della passata stagione potrebbe aver meno problemi ad affrontare attacchi che, potenzialmente, sembrano inaffrontabili.

Centrocampo

O'Neill, fortissimamente O'Neill, futuro juventino, attuale àncora di salvezza per una squadra che dipende indiscutibilmente dalla sua classe e dalla sua duttilità. Sarà il perno centrale nella 3-5-2, partirà da davanti alla difesa per portarsi dietro alle punte con l'universalità di sempre. Nel caso, andrà a fare anche la punta arretrata in un eventuale 4-4-1-1. I suoi paladini saranno Berretta e De Patre o Cavezzi o Ametrano; il suo eventuale sostituto potrebbe essere Modesto, jolly corso, o Abeijon. Se le fasce (con in più Daniele Conti) funzioneranno, potrebbe anche esserci spazio per Carrus, piccolo folletto con estro.

Attacco

Sul finale della passata stagione, Mboma è riuscito a farci vedere di cosa è realmente capace: ovvero, di giocate di potenza e di fino, di realizzazioni importanti. Al suo fianco, niente Muzzi ma Mayelé, rapida seconda punta, oppure O'Neill previa ulteriore farcitura del reparto centrale del campo. Se la ricerca di un attaccante esperto nelle arti italiane andrà a buon fine, sarà sicuramente più semplice poter sperare in una salvezza che oggi come oggi potrebbe essere assicurata da prestazioni monstre e dal funzionamento del collettivo. Pisanu, Corradi e Suazo, infatti, sono la scorta: ma basteranno?

Il giudizio finale

Sembra fin troppo legata alle giornate-sì di O'Neill e Mboma per potere vivere una annata tranquilla. Tabarez si è rimesso in discussione sul suolo italiano dopo il k.o. col Milan: predica la forza del collettivo; se Cellino non remerà contro chiedendo la Uefa, ce la potrà fare a salvarsi.

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
18	**Nelson Abeijon** (Uru)	c	21-7-73	Cagliari	7	-
19	**Raffaele Ametrano**	c	15-2-73	Salernitana	11	-
14	**Daniele Berretta**	c	8-3-72	Cagliari	32	6
27	**Davide Carrus**	c	19-3-79	Modena	31	2
5	**Gianni Cavezzi**	c	7-8-69	Cagliari	27	-
22	**Christian Chessari**	p	24-4-81	Lodigiani		
11	**Daniele Conti**	c	9-1-79	Roma	4	1
21	**Bernardo Corradi**	a	30-3-76	Andria	31	8
8	**Tiziano De Patre**	c	18-12-68	Cagliari	26	5
2	**Nicola Di Liso**	d	10-10-74	Vicenza	17	-
12	**Maurizio Franzone**	p	25-5-69	Cagliari	2	-
3	**Gianluca Grassadonia**	d	20-5-72	Cagliari	29	-
25	**Moustapha Keita** (Fra)	c	11-5-80	Cagliari	-	-
6	**Diego Lopez** (Uru)	d	22-8-74	Cagliari	1	-
13	**Fabio Macellari**	d	23-8-74	Cagliari	30	2
7	**Jason Mayelé** (Fra)	c	4-1-71	Châteauroux		
9	**Patrick Mboma** (Cam)	a	15-11-70	Cagliari	13	7
24	**François Modesto** (Fra)	d	19-8-78	Bastia		
	David Nyathi (Saf)	d	22-3-69	Cagliari	6	-
10	**Fabian O'Neill** (Uru)	c	14-10-73	Cagliari	31	5
16	**Andrea Pisanu**	a	15-1-82	Cagliari	2	-
1	**Alessio Scarpi**	p	19-4-73	Cagliari	32	-
28	**Giovanni Soro**	c	8-8-80	Cagliari	-	-
29	**David Suazo** (Hon)	a	5-11-79	Olimpia T.		
20	**Giovanni Sulcis**	d	17-6-75	Chievo	7	-
4	**Matteo Villa**	d	23-1-70	Cagliari	24	-
15	**Jonathan Zebina** (Fra)	d	19-7-78	Cagliari	22	-

Daniele Conti

Di Liso

Modesto

Mayelé

1998-99: 3. in Serie A

FONDAZIONE: 1926
Presidente: Vittorio Cecchi Gori
Allenatore: Giovanni Trapattoni (17-3-39, confermato)
Sede: Piazza G. Savonarola 6, 50132 Firenze
Tel.: 055/57.26.25
Sito Internet: www.acfiorentina.it
Stadio: «Artemio Franchi» (m. 110x68), Viale M. Fanti 4/A, 50137 Firenze
Tel.: 055/26.25.573
Capienza: 47.282
Sponsor: Nintendo
Colori sociali: viola
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 63

fiorentina

Trapattoni

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 2 (1956, 1969). Coppa Italia: 5 (1940, 1961, 1966, 1975, 199). Supercoppa italiana: 1 (1996). Coppa delle Coppe: 1 (1961). Mitropa Cup: 1 (1966)

Difesa

Padalino, onestamente, ci sembra l'unica incognita: meglio Okon, dice qualcuno, ma è giusto che al centrale arretrante della "3-4-2-1" venga data la possibilità di riscattarsi dalla scorsa annata balorda. Pierini ha dato al reparto robustezza e statura (oltre che buone dritte sulla difesa "a tre") e per far sì che mantenesse il settore ricoperto a Udine, Repka è stato messo sul centrodestra. Adani – ringhioso marcatore – Firicano e Okon, rappresentano buoni surrogati, anche se l'incolumità del reparto dipenderà molto dai "rinculi" dei centrocampisti esterni, perché la fase di palla-persa porta pericolosi sbilanciamenti.

Centrocampo

Rui Costa, l'uomo universale, ha davanti a sé la possibilità di giocare da regista puro (ne ha poca voglia) o da trequartista (ruolo che lo esalta). Nel primo caso, si sono viste aperture straordinarie; nel secondo – siccome davanti a sé non ha più due uomini ma tre – si è avvertita una compressione della squadra, tempi ridotti, troppo affollamento e pericolo costante di fuorigioco. Poi, è chiaro: Rui è Rui, è tutto sa e può. Cois, Amor, Di Livio, Torricelli quando tornerà, Bettarini, Bressan, Rossitto, Tarozzi e Amoroso completano un reparto da bosco e da riviera, cioè pronto a tutto e capace di ogni cosa.

Attacco

Per far coesistere il tridente, Trap ha escogitato una punta di freccia, con Chiesa e Mijatovic sempre dietro e ai fianchi di re Batigol. La situazione tattica ha permesso all'ex parmense di sfogare (in uno spazio di campo ragionevole) il proprio estro sia in allungo che nei cross, e a Mijatovic di fare quel lavoro anche di ricamo che lo pone come utile jolly medioffensivo. La soluzione, ben supportata dalle ali, dal robusto centrocampo e (si spera) da un Rui Costa regista, innescherà un attacco duttile, straricco di opportunità (con Balbo in più) e inserimenti. La Bati-dipendenza, forse, svanirà. Forse...

Il giudizio finale

Se l'anno passato è crollata sul più bello per motivi vari (Bati fuori, Edmundo fuori di testa, Oliveira spompato, trasferte da educande, rosa ristretta), oggi non potrà fallire. L'importante è che, scongiurata (del tutto?) la Batidipendenza con innesti super, non emerga il problema Rui Costa

8,5

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
4	**Daniele Adani**	d	10-7-74	Brescia	34	3
7	**Guillermo Amor** (Spa)	c	4-12-67	Fiorentina	16	-
24	**Christian Amoroso**	c	2-9-76	Fiorentina	28	-
18	**Abel Balbo** (Arg)	a	1-6-66	Parma	25	4
9	**Gabriel Batistuta**	a	1-2-69	Fiorentina	28	21
26	**Stefano Bettarini**	d	6-2-72	Fiorentina/Bologna	1/14	0/1
21	**Mauro Bressan**	c	5-1-71	Bari	30	-
20	**Enrico Chiesa**	a	29-12-70	Parma	30	9
14	**Sandro Cois**	c	9-6-72	Fiorentina	23	-
16	**Angelo Di Livio**	c	26-7-66	Juventus	33	1
6	**Aldo Firicano**	d	12-3-67	Fiorentina	11	-
17	**Jorg Heinrich** (Ger)	d	6-12-69	Fiorentina	33	3
22	**Gian Matteo Mareggini**	p	8-1-67	Fiorentina	1	-
8	**Predrag Mijatovic** (Yug)	a	19-1-69	Real Madrid		
30	**Domenico Morfeo**	a	16-1-76	Fiorentina/Milan	1/11	0/0
32	**Marco Mugnaini**	d	11-3-81	Fiorentina	-	-
35	**Roberto Musso**	c	17-6-80	Fiorentina	-	-
15	**Paul Okon** (Aus)	c	5-4-72	Lazio	5	-
25	**Luis Oliveira** (Bel)	a	24-3-69	Fiorentina	30	2
5	**Pasquale Padalino**	d	26-7-72	Fiorentina	28	3
13	**Luigi Pagliuca**	c	29-8-79	Arezzo	10	1
23	**Alessandro Pierini**	d	22-3-73	Udinese	13	3
2	**Tomas Repka** (Cec)	d	2-1-74	Fiorentina	31	-
11	**Fabio Rossitto**	c	21-9-71	Napoli	25	1
10	**Manuel Rui Costa** (Por)	c	29-3-72	Fiorentina	31	10
31	**Riccardo Taddei**	a	5-9-80	Fiorentina	-	-
12	**Giuseppe Taglialatela**	p	2-1-69	Napoli	16	-
27	**Andrea Tarozzi**	d	17-10-73	Fiorentina	15	-
1	**Francesco Toldo**	p	2-12-71	Fiorentina	33	-
3	**Moreno Torricelli**	d	23-1-70	Fiorentina	31	2

Chiesa

Mijatovic

Di Livio

Balbo

1998-99: 8. in Serie A

FONDAZIONE: 1908
Presidente: Massimo Moratti
Allenatore: Marcello Lippi (11-4-48, nuovo)
Sede: Via Durini 24, 20122 Milano
Tel.: 02/77.151
Sito Internet: www.inter.it
Stadio: «Giuseppe Meazza» (m. 105x68), Via Piccolomini 5, 20151 Milano
Tel.: 02/48.70.03.27
Capienza: 85.443
Sponsor: Pirelli
Colori sociali: nero-azzurro
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 67

Difesa

Rivoluzione. Nel modulo (a "quattro", considerando Georgatos, oppure a "tre" con Panucci-Blanc-Domoraud) e nei nomi, visto che la difesa titolare dell'inizio della passata stagione è stata fatta fuori. Questa è la vera, grande scommessa di Lippi, che dovrà cancellare le balordaggini dell'anno scorso e far rendere al meglio gli uomini che lui stesso ha caldeggiato. Peruzzi compreso, ovviamente, giocatore che agita luoghi comuni ("è sempre rotto") ma che invece sa di poter dare continuità e solidità. È il reparto più sotto esame: il duo Blanc-Domoraud (compagni a Marsiglia) e Georgatos hanno i fari puntati.

Centrocampo

È un'altra delle scommesse di Lippi. Forse si sentirà la mancanza del combattente Simeone, anche se Jugovic (giocatore di fino e di sostanza: il dubbio riguarda solo la sua condizione fisica), Cauet e Javier Zanetti sapranno come tener desto un reparto che dovrà dimostrarsi elastico, reattivo e propositivo. Determinante sarà il rilancio di Paulo Sousa (che ha comunque in Cris Zanetti e Dabo due vice di buone prospettive) che dovrà dare ordine e fantasia al settore: per questo dovrebbero trovare posto Baggio o Recoba come quarti di centrocampo o trequartisti. Lippi sa come si fa.

Attacco

Tante ipotesi con una certezza: la coppia Vieri-Ronaldo. Prima ipotesi: Vieri-Ronaldo con dietro un centrocampo-carrarmato; la seconda: tridente Vieri-Ronaldo più Baggio o Recoba ai lati; terza: trequartista dietro al Duo meraviglia. Insomma, una scelta ampia ma difficile in cui potrà entrare Zamorano. Per farla fruttare dovranno esserci rientri sistematici, sponde e poca staticità. Dice colui che gufa o che cerca sempre ciò che non va: Vieri e Ronaldo pestano le stesse zone. Può essere, ma se due come loro (più Lippi) non hanno soluzioni da sfondamento, beh, allora datevi alla Playstation...

Il giudizio finale

Coi ribaltoni non sempre si vince subito, ma è chiaro che l'assenza di impegni nelle Coppe Europee dovrà agevolare (vedi il Milan '98-99) un perfezionamento per l'attacco (e l'attracco) alla vetta. Totale: deve spaccare il mondo ma deve lavorare (in difesa e a centrocampo) per riuscirci.

8

Lippi

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 13 (1910, 1920, 1930, 1938, 1940, 1953, 1954, 1963, 1965, 1966, 1971, 1980, 1989). Coppa Italia: 3 (1939, 1978, 1982). Supercoppa italiana: 1 (1989). Coppa dei Campioni: 2 (1964, 1965). Coppa Uefa: 3 (1991, 1994, 1998). Coppa Intercontinentale: 2 (1964, 1965)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
10	**Roberto Baggio**	a	18-2-67	Inter	23	5
5	**Laurent Blanc** (Fra)	d	19-11-65	Ol. Marsiglia		
26	**Zoumana Camara**	d	3-4-79	Empoli	12	-
15	**Benoit Cauet** (Fra)	c	2-5-69	Inter	28	1
3	**Francesco Colonnese**	d	10-8-71	Inter	28	1
14	**Ousmane Dabo** (Fra)	c	8-2-77	Inter/Vicenza	1/13	0/0
17	**Cyril Domoraud** (Fra)	d	22-7-71	Ol. Marsiglia		
22	**Fabrizio Ferron**	p	5-9-65	Sampdoria	31	-
11	**Salvatore Fresi**	d	16-1-73	Inter/Salernitana	1/27	0/3
12	**Giorgio Frezzolini**	p	21-7-76	Cosenza	14	-
30	**Fabio Galante**	d	20-11-73	Inter	17	-
31	**Grigorio Georgatos** (Gre)	d	31-10-72	Olympiakos		
8	**Vladimir Jugovic** (Jug)	c	30-8-69	Atletico Madrid		
7	**Francesco Moriero**	c	31-3-69	Inter	11	1
2	**Christian Panucci**	d	12-4-73	Real Madrid		
1	**Angelo Peruzzi**	p	16-2-70	Juventus	25	-
21	**Andrea Pirlo**	c	19-7-79	Inter	18	-
20	**Alvaro Recoba** (Uru)	a	17-3-76	Inter/Venezia	1/19	0/11
25	**Martin Rivas** (Uru)	d	10-2-77	Perugia	26	-
9	**Luis Ronaldo** (Bra)	a	22-9-76	Inter	19	14
24	**Michael Silvestre** (Fra)	d	9-8-77	Inter	18	1
13	**Dario Simic** (Cro)	d	12-11-75	Inter	17	2
6	**Paulo Sousa** (Por)	c	30-8-70	Inter	10	-
32	**Cristian Vieri**	a	12-7-73	Lazio	22	12
16	**Taribo West** (Nig)	d	26-3-74	Inter	21	-
18	**Ivan Zamorano** (Cil)	a	18-1-67	Inter	25	9
23	**Cristiano Zanetti**	c	14-4-77	Cagliari	18	-
4	**Javier Zanetti** (Arg)	c	18-8-73	Inter	34	-

inter

Vieri

Panucci

Georgatos

Domoraud

1998-99: 6. in Serie A

FONDAZIONE: 1897
Presidente: Vittorio Chiusano
Allenatore: Carlo Ancelotti (10-6-59, confermato)
Sede: Piazza Crimea 7, 10131 Torino Tel.: 011/65.631
Sito Internet: www.juventus.it
Stadio: «Delle Alpi» (m. 105x68), Strada Altessano 131, 10151 Torino Tel.: 011/73.80.081
Capienza: 69.041
Sponsor: D+
Colori sociali: bianco-nero
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 68

juventus

Ancelotti

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 25 (1905, 1926, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1950, 1952, 1958, 1960, 1961, 1967, 1972, 1973, 1975, 1977, 1978, 1981, 1982, 1984, 1986, 1995, 1997, 1998). Coppa Italia: 9 (1938, 1942, 1959, 1960, 1965, 1979, 1983, 1990, 1995). Supercoppa italiana: 2 (1995, 1997). Coppa dei Campioni: 2 (1985, 1996). Coppa delle Coppe: 1 (1984). Coppa Uefa: 3 (1977, 1990, 1993). Coppa Intercontinentale: 2 (1985, 1996). Supercoppa europea: 2 (1984, 1996)

Difesa

Tre centrali (da destra, Iuliano, Ferrara, Montero) per rilanciare una Signora che conta più esterni di centrocampo che marcatori veri. Nel senso: è chiaro che i tre sopracitati in piena efficienza fisica non sono da discutere, ma se per caso dovessero esserci delle defezioni? Tudor è ancora pasticcione, mentre Mirkovic dovrà ridimostrarsi valido come ai tempi atalantini. A seguire, Birindelli, ma è chiaro che servirebbe un rinforzo medio-alto per poter vivere più tranquilli. Van der Sar (valore aggiunto del reparto) è tipo essenziale: molta polpa, poca scena. Isaksson (terzo dietro a Rampulla) vale.

Centrocampo

L'acquisto di Oliseh, la conferma di Davids e il rilancio di Zidane: queste le basi sulle quali Ancelotti è pronto a costruire una stagione che per forza di cose non dovrà essere grigia come quella passata. Il nigeriano è centrale di centrocampo dove però questo potrebbe essere l'anno di Tacchinardi, deciso a conquistarsi un posto fisso da titolare; Davids è Davids (uno che se viene a mancare è un bel problema), si spera che Zidane torni ad essere il Migliore. Con il nuovo gioco di Ancelotti, Zambrotta e Bachini, i due esterni, diventano decisivi. Conte è pronto a tutto. Risultato: un reparto eccezionale.

Attacco

Mettete (come è possibile che sia) che la Premiata Ditta Zidane-Inzaghi-Del Piero ritorni decisa, letale e affiatata come un tempo: beh, avremo sicuramente – e nuovamente – il Trio d'attacco più forte del campionato. Perché la sintonia che avranno loro non l'avrà nessuno, perché le soluzioni offensive che possono offrire tre tipi così pochi possono vantarle. Le premesse ci sono: Alex è già recuperato, il francese dovrà riscattare un'annata grigia. Detto che Ancelotti vuole rilanciare Esnaider, veniamo a Kovacevic: straordinario colpitore di testa, il serbo è uno che sa accettare le scelte tecniche. I gol? Li farà.

Il giudizio finale

Più forte del '98-99, perché ha agito con mira e acquistato le giuste pedine senza farsi prendere da "voglini" strani. Detto che necessiterebbe di un ulteriore puntello in difesa, non fatichiamo a dire che se il Trio Meraviglia funzionerà come un tempo, qualcosa di grande arriverà.

8,5

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
16	**Nicola Amoruso**	a	29-8-74	Juventus	25	6
14	**Jonathan Bachini**	c	5-6-75	Udinese	26	3
15	**Alessandro Birindelli**	d	12-11-74	Juventus	24	1
8	**Antonio Conte**	c	31-7-69	Juventus	29	4
26	**Edgar Davids** (Ola)	c	13-3-73	Juventus	27	2
10	**Alessandro Del Piero**	a	9-11-74	Juventus	8	2
19	**Juan Eduardo Esnaider** (Arg)	a	5-3-73	Juventus	10	-
2	**Ciro Ferrara**	d	11-2-67	Juventus	18	-
11	**Daniel Fonseca** (Uru)	a	13-9-69	Juventus	25	6
9	**Filippo Inzaghi**	a	9-8-73	Juventus	28	13
22	**Andreas Isaksson** (Sve)	p	3-10-81	Trelleborg		
13	**Mark Iuliano**	d	12-8-73	Juventus	20	1
18	**Darko Kovacevic** (Ser)	a	18-11-73	Real Sociedad		
3	**Zoran Mirkovic** (Jug)	d	21-9-71	Juventus	19	1
4	**Paolo Montero** (Uru)	d	3-9-71	Juventus	22	-
5	**Sunday Oliseh** (Nig)	c	14-9-74	Ajax		
7	**Gianluca Pessotto**	d	11-8-70	Juventus	19	1
12	**Michelangelo Rampulla**	p	10-8-62	Juventus	7	-
27	**Marco Rigoni**	c	5-1-80	Juventus	1	-
20	**Alessio Tacchinardi**	c	23-7-75	Juventus	23	1
28	**Igor Tudor** (Cro)	d	16-4-78	Juventus	23	1
1	**Edwin Van der Sar** (Ola)	p	29-10-70	Ajax		
23	**Gianluca Zambrotta**	c	19-2-77	Bari	24	4
21	**Zinedine Zidane** (Fra)	c	23-6-72	Juventus	25	2

Oliseh

Zambrotta

Bachini

SONY
18

Kovacevic

1998-99: 2. in Serie A

FONDAZIONE: 1900
Presidente: Sergio Cragnotti
Allenatore: Sven Göran Eriksson (9-2-48, confermato)
Sede: Via U. Novaro 32, 00195 Roma, Tel.: 06/90.40.601
Sito Internet: www.sslazio.it
Stadio: «Olimpico» (m. 105x68), Via Foro Italico, 00194 Roma Tel.: 06/36.851
Capienza: 83.000
Sponsor: Cirio
Colori sociali: bianco-celeste
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 56

Difesa

La migliore. Nel senso: se è vero che lo scorso anno (parzialmente senza Nesta) è risultata la numero uno del campionato, perché non dovrebbe fare altrettanto quest'anno che ai granitici titolari ha aggiunto un jolly come Sensini? Andiamo avanti, partendo da dietro: molti tifosi non si fidano di Marchegiani, portiere che invece necessita di fiducia per non incorrere più in corbellerie tipo Lazio-Juve della passata stagione; per il resto, Nesta, Negro, Mihajlovic, Pancaro o Favalli, Couto, la carta-Sensini, gli eventuali arretramenti di Gottardi, Lombardo e perché no Simeone. Totale: materia grigia da invidia.

Centrocampo

Del mondo non si sa, ma d'Europa sì. All'interno del nostro Continente, forse nessuna squadra può vantare un centrocampo così carico di potenza, estro, duttilità, tecnica, sapere tattico ed esperienza. Elenchiamo i nomi, giusto perché snocciolare le caratteristiche è superfluo: Conceição, Lombardo, Mancini, Stankovic, Almeyda, Sensini, Veron, Simeone, Nedved. Auguri a tutti gli altri. Se Sven troverà (magari partendo da una difesa a tre?) la giusta alchimia per far volare Veron (sempre che si dimostri meno discontinuo), chiunque potrebbe venire asfaltato da cotanta forza.

Attacco

Hanno sottovalutato l'acquisto di Simone Inzaghi, tipino che ha tutto del fratello, con un po' di malizia in meno ma il colpo di testa in più. Il ragazzo è rapace e sarà un ottimo complemento per Salas che, sgravato dal dover portar borracce come faceva per Vieri, tornerà ad essere il fenomeno che tutti conosciamo. La carta-Boksic tornerà a pesare molto positivamente sull'economia dei gol, mentre l'opportunità di respiro derivante dalla presenza di Kennet Andersson potrà essere decisiva nei frangenti di momentanea sottomissione. E il Mancio? La Champions League lo ha trattenuto, per fortuna.

Il giudizio finale

Squadra che sprigiona una forza mostruosa del tipo "quando inizio a giocare davvero non ce n'è più per nessuno". Se Eriksson incastrerà alla perfezione i giochi mediani con quelli offensivi, se il reparto arretrato resterà ignifugo, se nessuno farà rimpiangere Vieri, chi le toglie lo scudetto?

9

Eriksson

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 1 (1974). Coppa Italia: 2 (1958, 1998). Supercoppa italiana: 1 (1998). Coppa delle Coppe: 1 (1999)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
25	**Matias Almeyda** (Arg)	c	21-12-73	Lazio	25	1
19	**Kennet Andersson** (Sve)	a	6-10-67	Bologna	25	6
22	**Marco Ballotta**	p	3-4-64	Lazio	3	-
8	**Alen Boksic** (Cro)	a	21-1-70	Lazio	3	-
26	**Gasperino Cinelli**	c	3-1-82	Lazio	-	-
7	**Sergio Conceição** (Por)	c	15-11-74	Lazio	33	5
12	**Emanuele Concetti**	p	3-6-78	Lazio	-	-
3	**Stefano Di Fiordo**	d	5-2-80	Lazio	-	-
5	**Giuseppe Favalli**	d	8-1-72	Lazio	25	-
24	**Manuel Fernando Couto** (Por)	d	2-8-69	Lazio	22	2
17	**Guerino Gottardi**	d	18-12-70	Lazio	13	-
21	**Simone Inzaghi**	a	5-4-76	Piacenza	30	15
16	**Attilio Lombardo**	c	6-1-66	Lazio	14	1
10	**Roberto Mancini**	a	27-11-64	Lazio	33	10
1	**Luca Marchegiani**	p	22-2-66	Lazio	34	-
4	**Dario Marcolin**	c	28-10-70	Blackburn Rovers		
11	**Sinisa Mihajlovic** (Jug)	d	20-2-69	Lazio	30	8
18	**Pavel Nedved** (Cec)	c	30-8-72	Lazio	21	1
2	**Paolo Negro**	d	16-4-72	Lazio	21	3
13	**Alessandro Nesta**	d	19-3-76	Lazio	20	1
15	**Giuseppe Pancaro**	d	26-8-71	Lazio	30	-
27	**Gian Piero Pinzi**	c	11-3-81	Lazio	-	-
9	**Marcelo Salas** (Cil)	a	24-12-74	Lazio	30	15
6	**Nestor Sensini** (Arg)	c	12-10-66	Parma	26	1
14	**Diego Simeone** (Arg)	d	28-4-70	Inter	27	5
20	**Dejan Stankovic** (Jug)	c	11-9-78	Lazio	29	4
23	**Juan Sebastian Veron** (Arg)	c	9-3-75	Parma	26	1

lazio

Veron

Simeone

Inzaghi

Andersson

1998-99: 4. in Serie B

FONDAZIONE: 1908
Presidente: Mario Moroni
Allenatore: Alberto Cavasin (19-1-56, nuovo)
Sede: Via Templari 11, 73100 Lecce
Tel.: 0832/24.02.11
Sito Internet: www.uslecce.clio.it
Stadio: «Via del Mare» (m. 105x78), Via per S. Cataldo, 73100 Lecce
Tel.: 0832/39.64.68
Capienza: 38.900
Sponsor: Banca del Salento
Colori sociali: giallo-rosso
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 6

Difesa

Cyprien (ma resterà?), Viali e Savino: sono questi i tre cardini della difesa di Cavasin, che per il suo debutto nella massima serie si affida a uomini di provate capacità caratteriali e in marcatura. Il trio ha affiatamento e la giusta cattiveria agonistica, ma è chiaro che dovrà essere supportato al meglio dagli uomini di fascia, piuttosto numerosi per questa nuova avventura. Alle spalle del trio, l'ex giallorosso Chimenti sarà il titolare; in panchina, Pivotto (che è sostanzialmente un esterno), Di Carlo e... chissà chi, nel senso che il Lecce odierno ci sembra più coperto nel ruolo degli esterni che nelle caselle della difesa "a tre".

Centrocampo

Settore presidiato da cinque uomini, con i due esterni (Balleri, o De Poli e Colonnello; o Paradiso, Traversa e Pavone) più votati alla copertura e alla ripartenza fulminea che ad offendere. Far legna sarà compito precipuo di Piangerelli e Conticchio, mentre gli inserimenti di Bonomi potranno dar fastidio a molti. La regia? È affidata a Lima, che sin dall'inizio s'è palesato leader e ha mostrato un'ottima propensione allo sviluppo del gioco. Maspero e Di Carlo (che, come detto, può anche fungere da difensore) completano un reparto che dovrà sempre mantenersi elastico e ruggente.

Attacco

È arrivato il puntero di stazza e potenza (Lucarelli) che ben assortisce un reparto guizzante e irriverente composto da Sesa e Biliotti, due seconde punte ed ex tornanti che hanno nel bagaglio delle proprie opportunità una notevole capacità di cambiare passo alla squadra. Lucarelli era uno di quei marcantoni deputati a diventare un nuovo Vieri: tante movenze simili, la potenza abbinata all'agilità, ma poi qualcosa si è interrotto ed ora non resta che riprendere il filo dei successi perduti. In seconda fila, i tre suddetti avranno come sostituti Greco, più movimento che gol, e Atelkin.

Il giudizio finale

In sede di pronostico è ovviamente una di quella squadre inserite nella zona-pericolo. Però ricordiamoci di due cose: la prima, che Cavasin ha già edificato un miracolo clamoroso a Cesena facendo scelte anche scomode; la seconda: che Sesa, Biliotti e Lucarelli non saranno comparse.

Cavasin

L'albo d'oro

Coppa Italia semiprofessionisti: 1 (1976).
Coppa del Trofeo Italo-Inglese: 1 (1976).
Miglior piazzamento in Serie A: 9° nel campionato 1988-89.

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
25	**Ivan Aiardi**	p	16-1-71	Fidelis Andria	13	-
15	**Sergyi Atelkin** (Ucr)	a	8-1-72	Boavista		
30	**David Balleri**	d	28-3-69	Sampdoria	30	-
11	**Emiliano Biliotti**	a	30-9-74	Ravenna	33	11
16	**Claudio Bonomi**	c	28-12-72	Empoli	30	1
1	**Antonio Chimenti**	p	30-6-70	Roma	24	-
24	**Christian Cimarelli**	c	6-11-75	Reggiana/Lecce	17/14	2/1
2	**Gianluca Colonnello**	d	8-2-73	Perugia	30	-
8	**Alessandro Conticchio**	c	19-1-74	Lecce	34	3
20	**Jean Pierre Cyprien** (Gua)	d	12-2-69	Lecce	27	1
28	**Marco De Braco**	d	7-1-79	Lecce	-	-
21	**Alessandro De Poli**	c	7-10-69	Treviso	33	6
22	**Domenico Di Carlo**	c	23-3-64	Vicenza	27	-
18	**Alessandro Doga**	c	15-10-75	Lecce	22	-
26	**Mark Edusei** (Gha)	c	29-9-76	Lecce	15	-
29	**Renato Greco**	a	20-1-69	Lecce/Monza	13/15	0/0
10	**Francisco Lima** (Bra)	c	17-4-71	Zurigo		
35	**Fabrizio Lorieri**	p	11-2-64	Lecce	36	-
12	**Massimo Lotti**	p	7-3-69	Lecce	3	-
9	**Cristiano Lucarelli**	a	4-10-75	Valencia		
19	**Riccardo Maspero**	c	19-2-70	Reggiana	10	1
13	**Angelo Paradiso**	c	14-2-77	Napoli	29	2
17	**Cristiano Pavone**	c	28-6-72	Lecce	11	-
4	**Luigi Piangerelli**	c	19-10-73	Lecce	28	2
27	**Matteo Pivotto**	d	5-9-74	Chievo	21	-
14	**Giovanni Rutzittu**	c	1-2-76	Lecce	7	-
5	**Alberto Savino**	d	1-9-73	Brescia	35	1
7	**Davide Sesa**	a	10-7-73	Lecce	30	7
6	**Martino Traversa**	d	6-2-74	Lecce	28	1
23	**William Viali**	d	16-11-74	Lecce	26	-

lecce

Balleri

Di Carlo

Lucarelli

Lima

Le schede

1998-99: 1. in Serie A

FONDAZIONE: 1899
Presidente: Silvio Berlusconi
Allenatore: Alberto Zaccheroni (1-4-53, confermato)
Sede: Via Turati 3, 20121 Milano
Tel.: 02/62.281
Sito Internet: www.acmilan.com
Stadio: «Giuseppe Meazza» (m. 105x68), Via Piccolomini 5, 20151 Milano
Tel.: 02/48.70.04.57
Capienza: 85.443
Sponsor: Opel
Colori sociali: rosso-nero
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 65

Difesa

La speranza è che nessuno dei tre titolari (+Abbiati, ovvio) abbia a che fare con un'influenza: perché se, da destra, vengono a mancare Sala, Costacurta e Maldini, si dovrà dare in mano il reparto a sostituti che (fino a prova contraria, per carità) non rappresentano un perfetto surrogato dei titolari. Detto che i quattro suddetti sono ormai un blocco unico e affiatato, destano ancora perplessità N'Gotty e Ayala, mentre Sadotti e Teodorani sono bravi ma ancora da verificare appieno. Seba Rossi sembra già pronto per l'ennesima rimonta, ma insomma servirebbe un ricambio medio-alto per il super Trio.

Centrocampo

La varietà di uomini su cui Zaccheroni può contare in questo reparto non è pari a nessuna altra squadra. Con i quattro centrocampisti (secondo il 3-4-3), Zac avrà le seguenti possibilità: sulla destra, Helveg, Ba, Orlandini, De Ascentis; come centrali: Albertini, Ambrosini, Giunti, De Ascentis stesso, Gattuso, Boban; sulla sinistra: Serginho, Guly, Tonetto, ancora Orlandini, eventualmente Leonardo. Il totale mette in evidenza una quantità enorme di gambe fresche e credibili, di pedine alternabili per ogni tipo di necessità. Pedine che possono far star tranquillo Zac.

Attacco

Verticalizza, salta l'uomo, dà profondità all'azione, ha estro e un buon calcio: questi è l'ucraino Shevchenko, il miglior colpo del mercato per tempi e qualità. Il suo arrivò manderà probabilmente in campo il tridente fisso con momentaneo accantonamento di Boban nelle vesti di trequartista, che però potrebbe trovare non poco spazio nelle prime gare di Champions League, quando Weah sarà (per cinque turni) fuori per squalifica. Andriy si posizionerà sulla destra, Bierhoff sarà sempre il perno centrale e Weah il valore aggiunto. Ad attendere, Ganz, Leonardo e Aliyu: niente male.

Il giudizio finale

C'è tutto per poter ripetere l'impresa-scudetto, ma molto lascia pensare che sia la Champions League a catalizzare interessi più accesi. Zac (convinto e convincente maestro di calcio) si ritrova per le mani una squadra pressoché perfetta, e se la difesa reggerà come l'anno scorso...

8,5

Zaccheroni

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 16 (1901, 1906, 1907, 1951, 1955, 1957, 1959, 1962, 1968, 1979, 1988, 1992, 1993, 1994, 1996, 1999), Coppa Italia: 4 (1967, 1972, 1973, 1977). Supercoppa italiana: 4 (1988, 1992, 1993, 1994). Coppa delle Coppe: 2 (1968, 1973). Coppa dei Campioni: 5 (1963, 1969, 1989, 1990, 1994). Supercoppa europea: 3 (1989, 1990, 1995). Coppa Intercontinentale: 3 (1969, 1989, 1990). Mitropa Cup: 1 (1982)

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
12	**Christian Abbiati**	p	8-7-77	Milan	18	-
4	**Demetrio Albertini**	c	23-8-71	Milan	29	2
33	**Mohammed Aliyu-Dati** (Nig)	a	14-3-82	Milan	-	-
23	**Massimo Ambrosini**	c	29-5-77	Milan	26	1
14	**Roberto Ayala** (Arg)	d	12-4-73	Milan	11	-
13	**Ibrahim Ba** (Fra)	c	12-11-73	Milan	15	-
20	**Oliver Bierhoff** (Ger)	a	1-5-68	Milan	34	20
10	**Zvonimir Boban** (Cro)	c	8-10-68	Milan	27	2
5	**Alessandro Costacurta**	d	24-4-66	Milan	29	-
15	**Diego De Ascentis**	c	31-7-76	Bari	30	2
36	**Michele Ferri**	d	29-5-81	Milan	-	-
	Valerio Fiori	p	27-4-69	Piacenza	28	-
11	**Maurizio Ganz**	a	13-10-68	Milan	20	4
8	**Gennaro Gattuso**	c	9-1-78	Salernitana	25	-
21	**Federico Giunti**	c	6-8-71	Parma/Milan	1/6	-/-
30	**Mattia Graffiedi**	a	26-5-80	Cesena	15	4
24	**Andrès Guglielminpietro** (Arg)	a	14-4-74	Milan	21	4
2	**Thomas Helveg** (Dan)	d	24-6-71	Milan	27	-
3	**Paolo Maldini**	d	26-6-68	Milan	31	1
25	**Bruno N'Gotty** (Fra)	d	10-6-71	Milan	25	1
18	**Leonardo N. De Araujo** (Bra)	c	5-9-69	Milan	27	12
19	**Pierluigi Orlandini**	c	9-10-72	Parma	11	-
1	**Sebastiano Rossi**	p	20-7-64	Milan	13	-
28	**Mirko Sadotti**	d	18-5-75	Monza	31	-
26	**Luigi Sala**	d	21-2-74	Milan	24	-
27	**Sergio Claudio Serginho** (Bra)	d	27-6-71	San Paolo		
7	**Andriy Shevchenko** (Ukr)	a	29-9-76	Dinamo Kiev		
29	**Carlo Teodorani**	d	12-4-77	Cesena	17	2
16	**Max Tonetto**	d	18-11-74	Empoli	31	1
9	**George Weah** (Lib)	a	1-10-66	Milan	26	8

milan

Shevchenko

Gattuso

Tonetto

De Ascentis

1998-99:
4. in Serie A

FONDAZIONE: 1913
Presidente: Stefano Tanzi
Allenatore: Alberto Malesani (5-6-54, confermato)
Sede: Viale Partigiani d'Italia 1, 43100 Parma
Tel.: 0521/50.51.11
Sito Internet: www.acparma.it
Stadio: «Ennio Tardini» (m. 105x68), Viale Partigiani d'Italia 1, 43100 Parma
Tel.: 0521/23.15.78
Capienza: 29.048
Sponsor: Parmalat
Colori sociali: giallo-blu
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 9

Difesa

Un anno in più dovrebbe far bene alla "tre": perché se è vero che Thuram e Cannavaro varrebbero 100 se affiancati in una difesa a quattro, è altrettanto plausibile ipotizzare che una stagione in più con la difesa alla Malesani possa eliminare quei difetti di normalizzazione che il Duo Diga ha spesso mostrato l'anno scorso. Detto di Buffon, certezza nazionale, sul nuovo innesto Lassissi tanti sono pronti a giurare. Sartor, Apolloni e Torrisi completano un reparto che numericamente non ci sembra sufficiente in caso di malaugurato *forfait* dei big. Per questo, forse, mancherà Sensini.

Centrocampo

Una ricchissima serie di alternative per il settore centrale, un po' meno (ma pur sempre valide) per gli esterni. La "Boghossian-Baggione" dovrebbe essere la diga di mezzo che permetterà a Ortega di "svolazzare" dietro le punte: rispetto a Veron, il Burrito offrirà minor sostanza e fisicità ma dalla sua avrà più "numeri" per risolvere partite in fase di stallo (e su calci da fermo). Fuser e Serena (o Vanoli, o Benarrivo, o Stanic, ammesso che non diventi una punta pura) sulle fasce sono doc; Breda, Maini e Walem meriterebbero (ma come si fa?) far meno panca di quanto si prospetta. Montaño? Stuzzica un bel po'.

Attacco

Obiettivo: tener duro fino ad inizio settembre, quando rientrerà Marcio Amoroso. Nel frattempo, spazio e fiducia completa a Marco Di Vaio, attaccante il cui ingaggio è stato sottovalutato come quello fatto per Inzaghi dalla Lazio e che invece vale sul serio. L'ex salernitano ha potenza, scatto, imprevedibilità nel finalizzare e se solo abbandonerà quella paura di sbagliare che lo attanagliava lo scorso anno, volerà davvero. Stanic, intanto, studia da bomber, mentre Galletti crescerà sotto l'ala di Crespo. Già, il Favoloso Hernan: in attesa di Marcio, dovrà riappropriarsi subito degli stessi applausi di appena qualche mese fa.

Il giudizio finale

Con due Coppe nel cassetto del '99, Malesani sembra (sembra...) essersi definitivamente affrancato da titubanze e voci atroci. Con innesti da primato, il Parma forse più bello degli ultimi anni ha il dovere di non fallire più, e malamente, le gare docili come l'anno scorso. Ce la farà?

8,5

Malesani

L'albo d'oro

Coppa Italia: 2 (1992, 1999). Supercoppa europea: 1 (1994). Coppa delle Coppe: 1 (1993). Coppa Uefa: 2 (1995, 1999)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
11	**Marcio Amoroso** (Bra)	a	5-7-74	Udinese	33	22
5	**Luigi Apolloni**	d	2-5-67	Parma	2	-
8	**Dino Baggio**	c	24-7-71	Parma	29	2
3	**Antonio Benarrivo**	d	21-8-68	Parma	25	-
14	**Alain Boghossian** (Fra)	c	27-10-70	Parma	24	3
4	**Roberto Breda**	c	21-10-69	Salernitana	26	2
1	**Gianluigi Buffon**	p	28-1-78	Parma	34	-
17	**Fabio Cannavaro**	d	13-9-73	Parma	30	1
9	**Hernan Crespo** (Arg)	a	5-7-75	Parma	30	16
20	**Marco Di Vaio**	a	15-7-76	Salernitana	31	12
7	**Diego Fuser**	c	11-11-68	Parma	32	7
12	**Matteo Guardalben**	p	5-6-74	Parma	-	-
6	**Saliou Lassissi** (Fra)	d	15-8-78	Parma/Sampdoria	1/19	0/1
15	**Raffaele Longo**	c	6-9-77	Parma	4	-
18	**Giampiero Maini**	c	29-9-71	Milan/Bologna	1/19	0/0
22	**Davide Micillo**	p	17-4-71	Parma	-	-
26	**Johnnier Montaño** (Col)	c	14-1-83	Quilnes		
10	**Ariel Ortega** (Arg)	c	4-3-74	Sampdoria	27	8
2	**Luigi Sartor**	d	30-1-75	Parma	13	-
23	**Michele Serena**	d	10-3-70	Atletico Madrid		
13	**Mario Stanic** (Cro)	c	10-4-72	Parma	18	7
21	**Lilian Thuram** (Fra)	d	1-1-72	Parma	34	-
19	**Stefano Torrisi**	d	7-5-71	Atletico Madrid		
24	**Paolo Vanoli**	d	12-8-72	Parma	14	2
25	**Johan Walem** (Bel)	c	1-2-72	Udinese	30	3

parma

Ortega

Montano

Di Vaio

Serena

1998-99: 14. in Serie A

FONDAZIONE: 1905
Presidente: Luciano Gaucci
Allenatore: Carlo Mazzone (19-3-37, nuovo)
Sede: Pian di Massiano, 06125 Perugia
Tel.: 075/50.06.641
Sito Internet: www.acperugia.it
Stadio: «Renato Curi» (m. 105x68), Pian di Massiano, 06125 Perugia
Tel.: 075/50.06.641
Capienza: 27.900
Sponsor: Perugina
Colori sociali: rosso-bianco
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 8

Mazzone

L'albo d'oro

Miglior risultato in Serie A: 2° nel campionato 1978-79

perugia

Difesa

"Quattro-quattro-due", "quattro-quattro-uno-uno" o "tre-cinque-due"? Nelle amichevoli, Mazzone ha provato tutti i possibili schieramenti, ma è chiaro che i punti fermi (partito da tempo Matrecano) sono i seguenti: Daino o Hilario per il settore destro, Ripa e Calori (o Rivalta e Materazzi) per quello centrale, Materazzi stesso o Milanese e Sussi per quello sinistro. Insomma, un reparto pluririnforzato che – non reclutando il nome da grandi palcoscenici – dovrà trovare concentrazione e affiatamento costanti. Calori sarà il leader, Mazzantini e Pagotto due tipi da... "tutto e il suo contrario".

Centrocampo

Le fasce, ecco i detonatori del gioco mazzoniano. Sia che utilizzi l'uno o l'altro schema, Carletto vuole sovrapposizioni ed elastici in perenne evoluzione. In mezzo, l'imprescindibile Nakata verrà sorretto da tipi come Olive, Bisoli, Tedesco o Campolo e dall'ultimo acquisto Bolaño, interno dotato di personalità, visione e spunti di buon pregio. Sarà un reparto che (con Esposito, tornante prelevato dal Napoli che dà profondità d'azione) dovrà contare più sulla pressione ragionata che sul contropiede sistematico. A subire troppo (e Mazzone l'ha capito una volta di più a Bologna) non si va molto in là.

Attacco

L'estro di Rapajc non potrà venir meno, così come non dovrà essere solo una meteora il cileno Tapia, ventuno anni, una via di mezzo fra Salas e Zamorano. Di lui, Mazzone ha detto che *«ha il pressing addosso e che tatticamente sa stare bene in campo»*. Vedremo, perché la scommessa-Melli non basta, vista la costante ricerca di un bomberone. Guidoni (punta agile) sarà la credibile scorta, mentre è fin troppo scontato che il posizionamento di Nakata come trequartista dietro a un'unica punta (4-4-1-1) è l'ennesima alternativa su cui Mazzone è pronto a giurare.

Il giudizio finale

L'assenza di impegni-Uefa (sic!) fa sì che Mazzone possa edificare una stagione più da zona-Europa che da tremarella-Serie B. Se la ditta Nakata-Rapajc-Tapia (o chi per lui) sfonderà, l'applausometro rischierà l'infarto. Se i nervi salteranno, come non detto.

7-

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
	Pierpaolo Bisoli	c	20-11-66	Empoli	25	-
	Jorge Bolaño (Col)	c	28-4-77	Junior Barranquilla		
	Alessandro Calori	d	29-8-66	Udinese	31	-
	Sergio Quinto Campolo	c	23-2-72	Perugia	15	-
	Daniele Daino	d	8-9-79	Napoli	35	-
	Massimiliano Esposito	a	27-5-72	Napoli	20	3
	Gabriele Grossi	d	11-2-72	Perugia	2	-
	Stefano Guidoni	a	27-10-71	Verona	26	8
	Paulino Neves Hilario (Por)	d	15-5-74	Perugia	10	0
	Marco Materazzi	d	19-8-73	Everton		
	Andrea Mazzantini	p	11-7-68	Perugia	17	-
	Alessandro Melli	a	11-12-69	Perugia	13	1
	Mauro Milanese	d	19-9-71	Inter	7	-
	Hidetoshi Nakata (Gia)	c	22-1-77	Perugia	33	10
	Renato Olive	c	6-4-71	Perugia	27	2
	Angelo Pagotto	p	21-11-73	Perugia	6	-
	Diego Pellegrini	d	21-11-70	Perugia	9	-
	Milan Rapajc (Cro)	a	16-8-73	Perugia	34	9
	Roberto Ripa	d	29-10-67	Perugia	21	-
	Claudio Rivalta	d	30-6-78	Cesena	33	1
	Sean Sogliano	d	25-2-71	Perugia	20	-
	Andrea Sussi	d	23-10-73	Perugia	1	-
	Hector Tapia (Chi)	a	30-9-77	Universidad Cat.		
	Giovanni Tedesco	c	13-5-72	Salernitana/Perugia	5/23	0/4
	Davide Tentoni	c	25-10-70	Perugia	9	-

Calori

Materazzi

Milanese

Tapia

1998-99:
13. in Serie A

FONDAZIONE: 1919
Presidente: Stefano Garilli
Allenatore: Luigi Simoni (22-1-39, nuovo)
Sede: Via Gorra 25, 29100 Piacenza
Tel.: 0523/75.70.10
Sito Internet: www.piacenzacalcio.it
Stadio: «Leonardo Garilli» (m. 110x65), Via Gorra 25, 29100 Piacenza
Tel.: 0523/75.70.10
Capienza: 21.800
Sponsor: Copra
Colori sociali: bianco-rosso
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 5

Simoni

L'albo d'oro

Torneo anglo-italiano: 1 (1986). Miglior piazzamento in Serie A: 12º nel campionato 1997-98

piacenza

Difesa

Un libero, due marcatori, un fluidificante che sappia anche mordere il dirimpettaio: Simoni lo vede così, il calcio, e siccome i risultati li ha raggiunti (quando l'hanno lasciato lavorare) perché aggrapparsi a nuovi esperimenti? Che magari avverranno nel corso delle partite, ma che certamente vedranno all'opera "Vierchohulk" e Polonia davanti a Lucarelli (libero in via di prepotente emersione) e Roma (portiere pararigori, ex Chievo), e al fianco di Manighetti o Caini. Reparto sostanzioso, grintoso e certamente rodato con Delli Carri, Sacchetti e Lamacchi nelle vesti di più che credibili alternative.

Centrocampo

Vivrà ancora una volta dell'estro di Stroppa, ma bisogna altresì ricordare che la profondità dovrà essere assicurata dai giocatori di fascia Buso, Piovani e Rastelli, contropiedisti fra i più mortiferi. È attesissimo all'esplosione Morrone, un Ambrosini con in più uno spiccato senso organizzativo della manovra, mentre dovrà confermarsi leader e gestore del reparto Mazzola, buon lancio e buona costanza di rendimento. Occhio a Tagliaferri. È insomma un settore più che rodato (nel quale anche Cristallini saprà dare il proprio apporto), un settore che diverrà incisivo proporzionalmente allo stato di grazia di Stroppa.

Attacco

Via Inzaghino e dentro Di Napoli, che forse (costanza a parte) non gli è da meno. Arturo – scuola Inter, un recente passato più tormentato che da applausi – è attaccante imprevedibile per inventiva e colpi. Il ragazzo svaria e sa essere punto di riferimento, calcia divinamente da fuori area (punizioni comprese) e sfrutta il pallone vagante a tre metri dal portiere: insomma, un cambio alla pari con Inzaghi e la consapevolezza che per lui o la va quest'anno oppure... La sua spalla sarà Dionigi, mentre a correggere le eventuali *defaillances*, verranno in soccorso Piovani, Rastelli e Rizzi-gol.

Il giudizio finale

Premesso che Simoni non dovrà farsi prendere da nostalgie improvvise da grandi palcoscenici, dechiamo un "in bocca al lupo" grande come il "Garilli" a una squadra che fa dell'italianità, del gruppo compatto e rodato, della fierezza di essere come è, un vanto vincente. Poi vada come vada.

6,5

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
22	Davide Bagnacani	p	8-1-80	Reggiana	-	-
14	Renato Buso	c	19-12-69	Piacenza	29	2
16	Giordano Caini	d	28-3-69	Piacenza	6	-
8	Paolo Cristallini	c	20-9-71	Piacenza	24	3
15	Daniele Delli Carri	d	18-9-71	Piacenza	20	-
23	Arturo Di Napoli	a	18-4-74	Empoli	25	11
9	Davide Dionigi	a	10-1-74	Piacenza	23	5
13	Alberto Gilardino	a	5-7-82	Piacenza	-	-
2	Gianluca Lamacchi	d	28-1-72	Piacenza	24	1
6	Alessandro Lucarelli	d	22-7-77	Piacenza	21	-
24	Andrea Maccagni	d	29-5-80	Piacenza	-	-
21	Giampaolo Manighetti	d	24-1-69	Piacenza	33	1
4	Alessandro Mazzola	c	15-6-69	Piacenza	31	1
17	Stefano Morrone	c	26-10-78	Empoli	24	-
12	Michele Nicoletti	p	8-4-77	Piacenza	-	-
20	Giampietro Piovani	a	12-6-68	Piacenza	27	5
3	Cleto Polonia	d	4-9-68	Piacenza	30	1
7	Massimo Rastelli	a	27-12-68	Piacenza	31	5
11	Ruggiero Rizzitelli	a	2-9-67	Piacenza	12	-
1	Flavio Roma	p	21-6-74	Chievo	30	-
18	Stefano Sacchetti	d	10-8-72	Piacenza	21	-
10	Giovanni Stroppa	c	24-1-68	Piacenza	30	2
25	Andrea Tagliaferri	c	27-7-78	Pro Patria	33	3
5	Pietro Vierchowod	d	6-4-59	Piacenza	28	4
19	Francesco Zerbini	a	26-10-79	Lecco	25	2

Di Napoli

Morrone

Tagliaferri

Roma

1998-99: 3. in Serie B

FONDAZIONE: 1914
Presidente: Pasquale Foti
Allenatore: Franco Colomba (6-2-55, nuovo)
Sede: Via Tommaso Gulli 1, 89127 Reggio Calabria
Tel.: 0965/81.15.55
Sito Internet: www.regginacalcio.it
Stadio: «Oreste Granillo» (m. 110x68), Via G. Galilei, 89129
Tel.: 0956/59.44.39
Capienza: 28.000
Sponsor: Mauro Caffé
Colori sociali: amaranto
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): -

Colomba

L'albo d'oro

Miglior piazzamento: 3° in Serie B lo scorso campionato.

reggina

Difesa

Giacchetta è il leader del pacchetto di mezzo, un jolly (lui ex tornante ai tempi del Napoli) posizionabile anche sulla destra in una eventuale difesa "a quattro" che arruola Stovini, Di Sole o Mercier centrali. Per la sua nuova avventura in A, Colomba ha voluto con sé ragazzi già conosciuti, come Morabito (che si portò a Vicenza proprio da Reggio) e Stovini, uno dei centrali più interessanti del panorama italiano che sovente si stacca per fare il libero. Inoltre, ecco Foglio, uomo di spinta ma anche dalla ruvida marcatura sull'uomo. Totale: manca l' esperienza, ammesso che eventuali nuovi arrivi...

Centrocampo

Baronio e Cozza sono i ragazzotti che più di tutti accendono le fantasie della Calabria. Il primo ha lancio lungo, calcio potente e con un anno vissuto da titolare potrà impratichirsi fino a diventare un buon regista; il secondo ha la classe dei fantasisti ma anche la corsa di chi sa che per stare in questo mondo deve mostrare costanza e sostanza. Nel continuo cambio di modulo (dal 4-4-2 al 3-5-2) i due dovrebbero trovare sempre spazio, fermo restando che i vari Martino, Brevi, Bernini, il jolly Poli e gli altri saranno intercambiabili a seconda dell'avversario. Pralijda, 28 anni, potrà offrire esperienza.

Attacco

Gustavo Enrique Reggi è lo straniero con cui Colomba si farà forza nel corso sopravvivenza in Serie A. Ventisei anni, alto e potente, proveniente dal Gymnasia y Esgrima La Plata, figlio d'arte (suo padre Juan, portiere, ha collezionato più di trecento presenze nella massima divisione argentina), il nuovo bomberone della Reggina è il tipico ariete che assomiglia molto a Roberto Carlos *Pampa* Sosa. Al suo fianco, i giusti complementi saranno rappresentati da Kallon (smaliziato nella passata stagione di Cagliari) e Iannuzzi, zanzarina con corsa e gol. E Possanzini? Non deluderà, ha fame e "colpi".

Il giudizio finale

Ragazzi che vivranno la stagione della vita per la prima volta, altri che – seppur già "svezzati" – non sono ancora così smaliziati per poter essere dei boss: questi i grandi rischi di un club che vuole salvarsi offrendo senso pratico ma anche spettacolo a una piazza pulsante e sognante.

6-

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
8	**Roberto Baronio**	c	11-12-77	Lazio	7	1
22	**Emanuele Belardi**	p	9-10-77	Reggina	5	-
23	**Andrea Bernini**	c	10-6-73	Montevarchi	31	3
20	**Ezio Brevi**	c	20-1-70	Ternana	14	-
16	**Massimo Campo**	a	15-4-75	Reggina	14	-
12	**Antonio Castelli**	p	9-11-80	Cagliari	-	-
5	**Bruno Cirillo**	d	21-3-77	Reggina	16	-
10	**Francesco Cozza**	c	19-1-74	Reggina	19	2
19	**Fabio Di Sole**	d	10-5-74	Reggina	30	-
25	**Serge Dié** (Civ)	c	4-10-77	Reggina	4	-
18	**Paolo Foglio**	d	8-9-75	Verona	33	1
14	**Simone Giacchetta**	d	28-7-69	Reggina	35	1
9	**Alessandro Iannuzzi**	a	9-10-75	Lazio	2	-
2	**Mohamed Kallon** (S.Leone)	a	6-10-79	Cagliari	26	6
24	**Riccardo Marrocolo**	c	22-5-79	Frosinone	14	2
7	**Tonino Martino**	c	13-6-69	Reggina	31	3
4	**Arnauld Mercier** (Fra)	d	4-6-72	Fidelis Andria	33	2
13	**Giandomenico Mesto**	c	25-5-82	Reggina	1	-
6	**Giovanni Morabito**	d	26-1-78	Vicenza	13	-
1	**Paolo Orlandoni**	p	12-8-72	Reggina	34	-
3	**Maurizio Poli**	c	14-1-64	Reggina	30	-
11	**Davide Possanzini**	a	9-2-76	Reggina	32	9
	Nenad Pralijda (Cro)	c	11-12-70	Hajduk		
28	**Enrique Reggi** (Arg)	a	28-5-73	Gymnasia La Plata		
15	**Wladimiro Sbaglia**	d	1-1-79	Frosinone	15	-
21	**Lorenzo Stovini**	d	24-11-76	Vicenza	31	-
17	**Salvatore Vicari**	c	31-1-81	Palermo	24	2

Stovini

Baronio

Kallon

Reggi

1998-99:
5. in Serie A

FONDAZIONE: 1927
Presidente: Francesco Sensi
Allenatore: Fabio Capello (18-6-46, nuovo)
Sede: Via di Trigoria, 00128 Roma
Tel.: 06/50.60.200
Sito Internet: www.asromacalcio.it
Stadio: «Olimpico» (m. 105x68), Via Foro Italico, 00194 Roma
Tel.: 06/36.851
Capienza: 83.000
Sponsor: Ina Assitalia
Colori sociali: giallo-rosso
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 66

Difesa

Duttilità, intercambiabilità fra uomini, affiatamento, ma soprattutto un oceano di praticità. Sarà, questo, il reparto su cui Capello (maestro della fase difensiva) costruirà quei punti in più che alla Roma passata sono terribilmente mancati. Antonioli, Mangone (che dovrà scontare cinque turni in Europa) e Rinaldi hanno sintonia; Zago, Cafu, Candela e Aldair esperienza, Gurenko (destrorso) può giocare con egual efficacia su entrambe la fasce. La risultante è: i due laterali non partiranno all'unisono, la difesa sarà più raccolta verso Antonioli, i gol subiti non fioccheranno. E il modulo cambierà in corso d'opera.

Centrocampo

Nell'ipotesi che Capello schieri il 3-4-1-2, otto uomini lotteranno per quattro maglie, fermo restando che quell'"1" è per Totti (o Alenitchev, in caso di emergenza): i concorrenti sono Di Biagio, Assunção, Cafu, Candela, Gurenko, Tommasi, Di Francesco e Alenitchev stesso. Reparto tosto, nel quale dovrebbero sposarsi alla perfezione concretezza, qualità e spunti individuali di gran pregio. Mentre con Zeman scattava automatico il pressing alto nel momento di "smarrimento" del pallone, con Capello la squadra si raccoglierà nella propria metà campo ad attendere l'avversario. Gli antipodi.

Attacco

Aver acquistato il ragazzo italiano (Montella) con la miglior media gol in base alla partite giocate, posizionarlo accanto a "Pennellone" Delvecchio (gol, e tanti, in ogni modo) e condire il tutto con Magic Totti, è forse la miglior cosa che Sensi potesse fare. I tre (è secondario che in fase d'attacco Totti venga fatto partire dietro alle punte, o come ala mancina, oppure come quarto di sinistra) hanno tutto per far sì che la Capitale giallorossa possa vedere scambi, sovrapposizioni e gol a palate non vanificati da una difesa ballerina. Fabio Junior, poi, completa il reparto: se va, è da urlo e da scudetto.

Il giudizio finale

Primo: si può anche vincere 1-0; secondo: i gol fatti saranno certamente più salvaguardati che in passato; terzo: provate ad aggiungere ai punti dello scorso anno una manciata di mattoncini in più derivanti dalla difesa più accorta. Fatto il totale? Se qualcuno frena, non è quasi da scudetto?

9-

Capello

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 2 (1942, 1983). Coppa Italia: 7 (1964, 1969, 1980, 1981, 1984, 1986, 1991). Coppa Uefa: 1 (1961). Torneo anglo-italiano: 1 (1972)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
8	**Dmitrij Alenitchev** (Rus)	c	20-10-72	Roma	21	1
22	**Francesco Antonioli**	p	14-9-69	Bologna	32	-
5	**Marcos Assunção** (Bra)	c	25-7-76	Santos		
7	**Gustavo Bartelt** (Arg)	a	2-9-74	Roma	12	-
13	**Manuele Blasi**	c	17-8-80	Lecce	12	-
2	**Marcos Cafu** (Bra)	d	7-6-70	Roma	20	1
32	**Vincent Candela** (Fra)	d	24-10-73	Roma	30	1
25	**Lambros Choutos** (Gre)	a	7-12-79	Roma	-	-
15	**Giuseppe Colucci**	c	24-8-80	Foggia	22	-
24	**Marco Delvecchio**	a	7-4-73	Roma	31	18
4	**Luigi Di Biagio**	c	3-6-71	Roma	27	4
11	**Eusebio Di Francesco**	c	8-9-69	Roma	33	8
6	**Aldair Dos Santos** (Bra)	d	30-11-65	Roma	27	-
18	**Alessandro Frau**	a	2-4-77	Roma	7	-
14	**Carmine Gautieri**	a	20-7-70	Roma	24	6
33	**Nesat Gulunoglu** (Tur)	a	4-1-79	Bochum		
19	**Sergej Gurenko** (Bie)	d	30-9-72	Lokomotiv M.		
27	**Fabio Junior Pereira** (Bra)	a	20-11-77	Roma	7	3
1	**Michael Konsel** (Aut)	p	6-3-62	Roma	11	-
12	**Cristiano Lupatelli**	p	21-6-78	F. Andria	25	-
20	**Amedeo Mangone**	d	12-7-68	Bologna	28	-
9	**Vincenzo Montella**	a	18-6-74	Sampdoria	22	12
26	**Joseph Dayo Oshadogan**	d	27-6-76	Foggia	22	6
30	**Fabio Petruzzi**	d	24-10-70	Roma	13	-
29	**Marco Quadrini**	d	30-1-79	Roma	12	-
23	**Alessandro Rinaldi**	d	23-11-74	Bologna	22	-
16	**Ivan Tomic** (Jug)	c	5-1-76	Roma	9	-
17	**Damiano Tommasi**	c	17-5-74	Roma	33	1
10	**Francesco Totti**	a	27-9-76	Roma	31	12
3	**Antonio Carlos Zago** (Bra)	d	11-4-69	Roma	28	-

roma

Montella

Mangone

Assunção

Antonioli

1998-99:
2. in Serie B
FONDAZIONE: 1906
Presidente: Massimo Vidulich
Allenatore: Emiliano Mondonico (9-3-47, confermato)
Sede: Via Maria Vittoria 1, 10123 Torino
Tel.: 011/56.23.941
Sito Internet: www.toro.it
Stadio: «Delle Alpi» (m. 105x68), Strada Altessano 131, 10151 Torino
Tel.: 011/73.70.38
Capienza: 69.041
Sponsor: SDA
Colori sociali: granata
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 62

Difesa

L'escamotage è quello di partire con un reparto "a tre" arginato da Diawara, primo oppositore difensivo nella fase di copertura e valida alternativa a Cruz nel rilancio e nell'impostazione dell'azione. Lui e il brasiliano saranno infatti intercambiabili, mentre il resto dell'apparato difensivo vedrà la grinta di Bonomi (o l'irruenza di Comotto o Mercuri) e la prestanza di Maltagliati, ferme restando le alternative che vanno da Ficcadenti (super libero) a Panarelli fino a Mendez, ex terzino spostato poi a centrocampo. Bucci, Pastine e Nista, nell'ordine, fra i pali. Il modulo? 3-1-4-2. Diciamo che la quantità non manca. Poi...

Centrocampo

Anche qui, un battaglione di ragazzi pronti a giocarsi le maglie da titolare a disposizione. Detto che si attendono i rilanci di Pecchia, Scarchilli e Coco, e che Mendez è sempre un big, vanno tenuti d'occhio Panarelli, l'esterno sinistro Edman, il centrale Lantz e la miriade di alternative (Crippa su tutte) su cui Mondonico può contare. Nei match contro una squadra che schiererà il fantasista dietro alle punte, Mondonico opterà per la marcatura (Sanna?) asfissiante, mentre la duttile ed estrosa carta-Sommese potrà essere utilizzata per creare le superiorità numerica in avanti. Occhio ad Asta, sa far male.

Attacco

Ferrante-Lentini: non si scappa. Perché i due si completano, si trovano a occhi chiusi, sanno come servirsi e farsi servire l'uno con l'altro e dalla squadra. Ha destato buona impressione Ivic, destrorso, buon fisico, dotato di estro e definito "Il Garrincha serbo": sarà un'ottima alternativa o un valore aggiunto per un attacco che non dovrebbe avere problemi realizzativi. Già, perché se per caso ci dovesse essere bisogno di forza, potenza ed esperienza, ecco apparire i vecchi leoni Silenzi e Artistico, due che rivivono la A con la grinta di chi non è più un ragazzo come invece è il talentuoso Semioli.

Il giudizio finale

Avrà attributi, una "rosa" folta, un tecnico che trova sempre la scappatoia per ogni tipo di *impasse*. Poi, si sa: tutto dipenderà dalla capacità di alcuni giocatori-chiave (Lentini, Ferrante, Scarchilli, Pecchia, Coco, Cruz) di rilanciarsi e dalla pazienza di chi per forza sarà sottomesso al turnover

7+

Mondonico

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 7 (1928, 1943, 1946, 1947, 1948, 1949, 1976). Coppa Italia: 5 (1936, 1943, 1968, 1971, 1993). Mitropa Cup: 1 (1991)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
	Edoardo Artistico	a	16-6-69	Torino	26	8
	Antonino Asta	c	17-11-70	Torino	33	3
	Mauro Bonomi	d	23-8-72	Torino	33	3
	Massimo Brambilla	c	4-3-73	Torino	12	-
	Luca Bucci	p	13-3-69	Torino	20	-
	Andrea Citterio	d	10-7-75	Torino	-	-
	Francesco Coco	d	8-1-77	Milan	6	-
	Gianluca Comotto	d	16-10-78	Torino	4	1
	Massimo Crippa	c	17-5-65	Torino	7	1
	André Cruz (Bra)	d	20-9-68	Milan	2	-
	Marco Cudini	d	1-9-73	Torino	22	-
	Dijbril Diawara (Fra)	c	3-1-75	Monaco		
	Erik Edman (Sue)	d	8-11-78	Helsinborg		
	Marco Ferrante	a	4-2-71	Torino	36	27
	Massimo Ficcadenti	c	6-11-67	Torino	15	-
	Felice Foglia	a	14-1-77	Lucchese	29	4
	Ilija Ivic (Jug)	a	17-2-71	Olympiakos		
	Marcus Lantz (Sve)	c	23-10-75	Helsinborg		
	Gianluigi Lentini	c	27-3-69	Torino	35	3
	Roberto Maltagliati	d	7-4-69	Torino	31	1
	Gustavo Mendez (Uru)	c	3-2-71	Vicenza	24	1
	Lorenzo Minotti	d	8-2-67	Torino	4	-
	Luigi Panarelli	d	26-4-76	Napoli	3	-
	Luca Pastine	p	1-2-71	Torino	12	-
	Fabio Pecchia	c	24-8-73	Sampdoria	26	1
	Marco Sanna	c	27-12-69	Torino	25	-
	Alessio Scarchilli	c	10-9-72	Torino	35	3
	Andrea Silenzi	a	10-2-66	Ravenna	23	3
	Vincenzo Sommese	c	22-6-76	Torino	16	2
	Fabio Tricarico	c	27-11-69	Torino	27	1

torino

Diawara

Cruz

Ivic

Mendez

udinese

1998-99: 7. in Serie A

FONDAZIONE: 1896
Presidente: Giovanni Caratozzolo
Allenatore: Luigi De Canio (26-9-57, nuovo)
Sede: Via Candolini 2, 33100 Udine
Tel.: 0432/54.49.11
Sito Internet: www.udinese.it
Stadio: «Friuli» (m. 105x68), Piazzale Repubblica Argentina 4, 33100 Udine
Tel.: 0432/40.12.15
Capienza: 41825
Sponsor: Telital
Colori sociali: bianco-nero
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 26

Difesa

Ci vorrebbe la carta-carbone per riproporre quella difesa (a "3") che ha fatto le fortune di Zaccheroni prima e di Guidolin poi. Di quei protagonisti, sono rimasti solo Bertotto e Turci, e quindi Zanchi avrà l'occasione della carriera per dimostrarsi abile e arruolabile a tempo pieno. Gargo, Sottil (resta?), la sorpresa-Manfredini e il paraguaiano Toledo rappresentano puntelli interessanti che solo se integrati alla perfezione nel meccanismo del collettivo potranno non far rimpiangere l'ottimo ed efficace affiatamento dell'ex trio Bertotto-Calori-Pierini, quel trio che – appunto – andrebbe clonato.

Centrocampo

Giannichedda sarà la guida di un reparto che vedrà finalmente a tempo pieno Fiore, regista con doti offensive già nel mirino di Zoff. Saranno loro i pilastri di centrocampo, i supporti che assieme a Locatelli creeranno una delle zone mediane forse più giovani eppure di talento del prossimo campionato. Sulle corsie esterne, Genaux e Jørgensen (oppure Bisgaard, Jorginho e Pineda) dovranno affidarsi alla corsa e all'inventiva per accorciare, allungare e dare profondità alla manovra di De Canio. Che ha abbandonato il 4-4-2, da rispolverare (s'immagina) in caso di "neve".

Attacco

Bella gente, quasi da potersi sbizzarrire. L'arrivo di Muzzi conferisce una credibilità notevole a un reparto che vivrà delle invenzioni di Locatelli e che ha il merito di poter arruolare ragazzi in (legittima) caccia di gloria: per esempio Sosa, dal quale si attendono conferme sulla vaga somiglianza con Bierhoff; oppure Paolo Poggi, scalognato la passata stagione ma oggi già pronto a tornare grande; oppure Margiotta, tipo da media-gol interessante; o ancora Esposito, pupillo ex Pescara di De Canio; o anche Pizarro, estroso trequartista; o Warley, brasilianino talentuoso. Totale: buon arsenale.

Il giudizio finale

Dal centrocampo in su, sembra una squadra fatta per attraccare nel "vippaio" delle Sette Grandi Sorelle Scudetto. In difesa, magari, potrebbe dar vita a qualche perplessità che solo il lavoro di De Canio dovrà dissipare. Insomma, se l'asse Locatelli-Muzzi-Sosa (Poggi) volerà, applausi.

7,5

De Canio

L'albo d'oro

Coppa Italia C: 1 (1978). Mitropa Cup: 1 (1980). Torneo anglo-italiano: 1 (1978)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
14	**Jorginho Amaral de Castro** (Bra)	c	20-2-80	PSV Eindhoven		
21	**Maurizio Bedin**	c	9-2-79	Padova		
4	**Valerio Bertotto**	d	15-1-73	Udinese	27	1
23	**Morten Bisgaard** (Dan)	c	25-6-74	Udinese	3	-
22	**Morgan De Sanctis**	p	26-3-77	Juventus	3	-
18	**Mauro Esposito**	a	13-6-79	Pescara	-	-
7	**Stefano Fiore**	c	17-4-75	Parma	28	1
6	**Mohammed Gargo** (Gha)	c	19-6-75	Udinese	11	-
13	**Regis Genaux** (Bel)	d	31-8-73	Udinese	18	-
16	**Giuliano Giannichedda**	c	21-9-74	Udinese	30	-
19	**Martin Jørgensen** (Dan)	a	6-10-75	Udinese	25	4
10	**Tomas Locatelli**	a	9-6-76	Udinese	30	2
27	**Thomas Manfredini**	d	27-5-80	Spal	12	-
29	**Massimo Margiotta**	a	27-7-77	Reggiana	18	10
20	**Roberto Muzzi**	a	21-9-71	Cagliari	32	16
25	**Mauricio Pineda** (Arg)	d	13-7-75	Maiorca		
24	**David Pizarro** (Chi)	c	10-9-79	Wanderers		
11	**Paolo Poggi**	a	16-2-71	Udinese	29	3
12	**Olivier Renard** (Bel)	p	24-5-79	Charleroi		
9	**Roberto Sosa** (Arg)	a	24-1-75	Udinese	29	11
5	**Andrea Sottil**	d	4-1-74	Atalanta	33	1
3	**Delio Cesar Toledo** (Par)	d	10-2-76	Cerro Porteño		
1	**Luigi Turci**	p	27-1-70	Udinese	33	-
8	**Henry Van Der Vegt** (Ola)	c	18-2-72	Udinese	7	-
28	**Silva dos Santos Warley** (Bra)	a	13-2-78	Atl. Paranaense		
	Marco Zamboni	d	15-4-77	Lecce	36	1
15	**Marco Zanchi**	d	15-4-77	Udinese	12	-

Fiore

Margiotta

De Sanctis

Muzzi

1998-99: 11. in Serie A

FONDAZIONE: 1907
Presidente: Maurizio Zamparini
Allenatore: Luciano Spalletti (7-3-59, nuovo)
Sede: Via Ceccherini 19, 30174 Venezia-Mestre
Tel.: 041/95.81.00
Sito Internet: www.veneziacalcio.it
Stadio: «Pierluigi Penzo» (m. 105x65), Isola Sant'Elena, 30122 Venezia
Tel.: 041/52.39.999
Capienza: 15.000
Sponsor: Emmezeta
Colori sociali: nero-arancio-verde
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 10

Spalletti

L'albo d'oro

Coppa Italia: 1 (1941).
Miglior risultato in serie A: 3° nel campionato 1941-42

Difesa

Luppi, capitano e leader, dovrà dettare tempi e modi per fare del nuovo Venezia un'altra sorpresa del campionato. Il modulo è cambiato (oggi 3-5-2, ieri 4-4-1-1), ma sarà sempre lui a gestire un reparto che se ben oliato e organizzato non cadrà in errori grossolani. Spalletti, tattico dalla profonda ricerca della perfezione, dovrà soprattutto sistemare bene gli elastici dei due esterni di centrocampo: saranno loro a coprire una terza linea nella quale Cardone farà la sua apparizione a tempo pieno e in cui giostreranno Brioschi, Bianchi, o Bilica. A salvaguardare il tutto, Sua Sicurezza Taibi.

Centrocampo

Gente come Volpi, Pedone, Miceli e Iachini (più Berg) tutti la vorrebbero: perché racchiudono esperienza e senso tattico, corsa e sostanza, profondità d'azione e buona gestione dei momenti caldi. Solo che quest'anno è arrivato il signor Nanami, giapponesino che evidentemente avrà il posto più assicurato di altri perché fa business e sponsor. Non c'è dubbio, comunque, che il ragazzo abbia in sé doti notevoli, ma è chiaro che dovrà calarsi nel nostro mondo in frettissima. Oltre a quelli già citati, le altre pedine saranno gli esterni Marangon, Valtolina, Carnasciali, Budan e il talento De Franceschi (se resterà).

Attacco

Petkovic, classe '72, serbo, ha doti sia da trequartista che da seconda punta: già inserito per bene nei meccanismi della fase offensiva, l'ex attaccante del Vitoria Bahia ha rapidità di gambe e d'esecuzione ma è chiaro che gli sarà chiesto di risolvere gare già compromesse come seppe fare Recoba. Al suo fianco, superManiero, ragazzo capace di alternare realizzazioni impossibili ad errori sconfortanti: non c'è dubbio, però, che la prospettiva di un anno da titolare vero lo caricherà come non mai. Occhio a Borgobello (ci sa fare) ma soprattutto a Ciullo, detto "Il Ronaldo del Piave" per aver segnato *golassi* nel San Donà.

Il giudizio finale

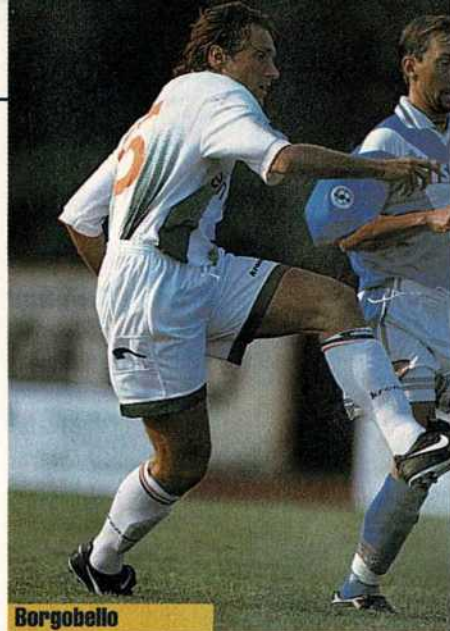
La morale è sempre quella: se Petkovic farà il Recoba (Zamparini giura che il serbo è migliore del *Chino*), allora Maniero si riapproprierà del discorso-gol e tutto filerà benone. E se Nanami sarà più business che altro, dentro le vecchie volpi, perché due soldi in più non evitano la B.

6

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
12	**Francesco Benussi**	p	15-10-81	Venezia	-	-
	Runar Berg (Nor)	c	7-10-70	Rosenborg		
16	**Mauro Bianchi**	d	19-1-80	Monza		
18	**Fabio Bilica** (Bra)	d	4-1-79	Venezia	12	-
15	**Massimo Borgobello**	a	17-5-71	Ternana	31	15
23	**Emanuele Brioschi**	d	23-6-75	Venezia	24	-
19	**Igor Budan** (Cro)	a	22-4-80	Rijeka		
	Fabrizio Casazza	p	16-9-70	Torino	7	-
24	**Giuseppe Cardone**	d	3-3-74	Vicenza	14	1
2	**Daniele Carnasciali**	d	6-9-66	Venezia	16	-
25	**Francesco Ciullo**	a	30-9-79	Sandonà	32	10
3	**Alessandro Dal Canto**	c	10-3-75	Venezia	27	-
20	**Ivone De Franceschi**	c	1-1-74	Venezia	17	-
4	**Giuseppe Iachini**	c	7-5-64	Venezia	15	-
13	**Rosario La Marca**	c	10-12-79	Atl. Catania		
5	**Gianluca Luppi**	d	23-8-66	Venezia	31	-
9	**Filippo Maniero**	a	11-9-72	Venezia	27	12
14	**Nicola Marangon**	d	14-4-71	Venezia	21	-
17	**Salvatore Miceli**	c	5-3-74	Venezia	27	1
7	**Hiroshi Nanami** (Gia)	c	28-11-72	Jubilo Iwata		
6	**Simone Pavan**	d	29-4-74	Venezia	26	-
26	**Francesco Pedone**	c	6-6-68	Venezia	33	3
10	**Dejan Petkovic**	a	10-9-72	Vitoria Bahia		
1	**Massimo Taibi**	p	18-2-70	Venezia	33	-
11	**Fabian Natale Valtolina**	a	10-6-71	Venezia	29	3
8	**Sergio Volpi**	c	2-2-74	Venezia	27	1

venezia

Nanami

Borgobello

Cardone

Petkovic

Verona

1998-99:
1. in Serie B

FONDAZIONE: 1903
Presidente: Giambattista Pastorello
Allenatore: Claudio Cesare Prandelli (19-8-57, confermato)
Sede: P.le Olimpia, 37138 Verona
Tel.: 045/57.75.55
Sito Internet: www.hellasverona.it
Stadio: «Marc'Antonio Bentegodi» (m. 105x66), P.le Olimpia, 37138 Verona
Tel.: 045/57.75.55
Capienza: 42.500
Sponsor: Marsilli
Colori sociali: giallo-blu
Stagioni in A (dal girone unico, 1929-30): 21

Difesa

Franceschetti sarà la carta-carburante per un reparto che necessitava di esperienza: astuto e navigato, l'ex sampdoriano dovrà registrare questa difesa che sarà impostata "a tre" e che verrà supportata da continui rientri sugli esterni. Tre-cinque-due, quindi, con Laursen o Gonnella sul centrodestra e Mezzano (o Falsini, che però è più un esterno) sul versante opposto. Le alternative saranno Zilic (atleticamente valido, tatticamente grezzo), poco impiegato lo scorso anno, Anastasi e Diana, pedina duttile che verrà impiegata più come esterno della "cinque" che come marcatore della "tre".

Centrocampo

Quantità e qualità, ovviamente tutte da verificare. Quantità e qualità a partire da Brocchi (corsa, assist, gol e gli occhi dell'Inter addosso) passando per l'insostituibile Marasco, fino ad arrivare al jolly Melis (può essere interno ed esterno con eguale efficacia). E poi? Poi Colucci, Italiano (uno dei registi più interessanti) e Salvetti, trequartista con anche la giusta solidità. Sugli esterni, a destra se la giocheranno Diana e il senatore Giandebiaggi; a sinistra, il croato Seric e Falsini. Se – come sembra – offrirà dinamismo, spunti e duttilità tattica, sarà un reparto di cui sentiremo parlare.

Attacco

La classe leggerina di Adailton e la ruvida prestanza di Spehar: questa la coppia-gol sulla quale Prandelli ha deciso di puntare le proprie grandi speranze. Il primo (di ritorno in Italia dopo l'esperienza al PSG ed ex pupillo di Ancelotti) dovrà surrogare la poca esperienza e il fisico light con costanti e imprevedibili giochi di prestigio; il secondo, proveniente dal Monaco ed ex capocannoniere in Croazia con l'Osjiek e in Belgio col Bruges, è il classico centravanti che offre punti di riferimento ma anche (lo sperano...) buoni numeri in zona-gol. Come sostituti, Cammarata (sempre valido), Aglietti e Cossu.

Il giudizio finale

Questione di esperienza e di equilibri per un modulo (il 3-5-2 al posto del tanto caro, a Prandelli, 4-4-2) in cui verrà esaltato un centrocampo che prevediamo interessantissimo. Unici dubbi, in attacco: Adailton-Spehar si completano, ma dovranno dimostrarsi adatti a sfondare da noi.

Prandelli

L'albo d'oro

Campione d'Italia: 1 (1985)

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
10	**Martins Bolzan Adailton** (Bra)	a	24-1-77	Paris St. Germain		
14	**Alfredo Aglietti**	a	16-9-70	Verona	35	7
16	**Giuseppe Anastasi**	d	24-9-73	Foggia	25	1
1	**Graziano Battistini**	p	30-9-70	Verona	36	-
23	**Cristian Brocchi**	c	30-1-76	Verona	32	6
11	**Fabrizio Cammarata**	a	30-8-75	Verona	33	15
21	**Leonardo Colucci**	c	29-11-72	Verona	20	1
28	**Andrea Cossu**	a	3-5-80	Lumezzane	11	-
2	**Aimo Diana**	d	2-1-78	Brescia	28	-
3	**Gianluca Falsini**	d	2-10-75	Verona	38	-
24	**Giancarlo Filippini**	c	27-12-68	Verona	30	-
4	**Marco Franceschetti**	c	19-1-67	Sampdoria	23	1
17	**Sebastien Frey** (Fra)	p	18-3-80	Inter	7	-
7	**Marco Giandebiaggi**	c	1-2-69	Verona	13	-
6	**Natale Gonnella**	d	19-1-76	Verona	33	1
15	**Vincenzo Italiano**	c	10-12-77	Verona	30	4
29	**Martin Laursen**	d	26-2-77	Verona	6	-
5	**Antonio Marasco**	c	19-2-70	Verona	28	3
27	**Martino Melis**	c	24-11-73	Verona	29	3
25	**Luca Mezzano**	d	1-8-77	Perugia	8	-
26	**Alessandro Pagano**	c	14-2-72	Castel di Sangro		
12	**Gianluca Pegolo**	p	25-3-81	Verona		
8	**Marco Piovanelli**	c	7-4-74	Verona	10	1
19	**Emiliano Salvetti**	c	1-1-74	Cesena	33	7
20	**Anthony Seric** (Cro)	d	15-1-79	Hajduk		
9	**Robert Spehar** (Cro)	a	13-5-70	Monaco		
18	**Tonci Zilic** (Cro)	d	26-2-75	Verona	7	-

Spehar

Mezzano

Franceschetti

Adailton

Felici di arrivare secondi

Lo sbarco sulla Luna? Robetta da dilettanti, buona giusto per ricamarci sopra una lacrimevole commemorazione. Perché lassù, in realtà, sono già sbarcati su Marte. Lassù dove la lira s'impenna; lassù dove i satelliti (televisivi) disegnano orbite impazzite; lassù dove un bimbotto color cioccolato (vero Anelka?), bravo fino a che punto è ancora tutto da verificare, si è permesso di prendere per i fondelli mezza Europa, improvvisandosi sceneggiatore della soap opera più inoculata (con gravi ripercussioni sull'ematocrito dei calciofili più accaniti) di questa nostra calda estate; lassù dove stelle e stelline vanno a spasso nel tempo, perdendo il senso della misura e del pudore; lassù dove il vecchio caro pallone (quello a pezze color cuoio, ricordate?) si è ormai sgonfiato, per lasciare spazio allo sport del nuovo secolo che avanza: il business, il profitto, la sfrenata corsa all'oro che nasce non più da un gioco, ma dalla mercificazione (e dalla mistificazione) di semplice carne da macello.

Quaggiù, per fortuna, si respira ancora la sana atmosfera della sagra paesana. Quaggiù, per fortuna, c'è chi (vero Hubner?) rifiuta un posto al banchetto dei Potenti (e un pieno di benzina super nel conto corrente) perché preferisce accomodarsi alla tavola di Crema con tutta la famiglia; quaggiù, per fortuna, l'italiano è rimasto lingua nazionale; quaggiù, per fortuna, i giovani trovano spazio, lavoro, successo e futuro; quaggiù, per fortuna, capita che una qualche Cenerentola vesta l'abito della Principessa per andare incontro al suo Principe Azzurro. Quaggiù, l'avrete capito, siamo in Serie B. Che si appresta a celebrare il suo Independence Day. Ma sì, basta con questa benedetta storia di A2 che puntualmente abbiamo (certo, anche noi) tirato fuori negli ultimi anni, abbagliati da quarti di nobiltà perduta. La B è, e deve rimanere, B. Con l'orgoglio delle sue storie, dei suoi personaggi (i famosi "giocatori di categoria"), dei suoi talenti, dei suoi allenatori e dei suoi presidenti. Con la convinzione di poter offrire uno spettacolo di qualità (vi è capitato di ammirare il gol-gioiello di Di Michele in Salernitana-Napoli di Coppa Italia?) che non andrebbe (s)venduto nel pacchetto orchestrato dai voraci pescecani della A, che meriterebbe di essere soppesato e valorizzato in piena autonomia e non invece relegato a supporto dei titoli di coda dei vari appuntamenti televisivi della domenica.

Il tifoso ci sfida: fuori le quattro squadre che prenderanno l'ascensore. È il giochino preferito dell'estate. Guai a tirarsi indietro. Bene, l'anno scorso indicammo Torino, Napoli, Brescia e Lecce nell'ordine. Pronostico centrato al 50%, toppando clamorosamente sul Napoli. Oggi ritentiamo (con maggiore fortuna?) l'en plein e scommettiamo su Sampdoria, Vicenza, Napoli (a ridaje...) e Atalanta (troppo comodo aggiungere che ci sarebbero anche Brescia, Empoli, Genoa, Salernitana, eccetera eccetera), pronti a discutere con voi il perché e il per come di certi voti e di certe scelte (gli infallibili non abitano qui). Un desiderio? Poter festeggiare l'11 giugno la salvezza dell'Alzano o della Fermana, della Pistoiese o del Savoia. A dispetto della parziale... bocciatura, tifiamo per loro. Perché sono presenze che danno ancora un senso al nostro lavoro. In bocca al lupo.

serie b

Il calendario

1ª giornata

AND. 29-8		RIT. 23-1
2-1	Alzano-Monza	
1-1	Brescia-Savoia	
0-0	Cesena-Pescara	
3-1	Chievo-Salernitana	
0-1	Cosenza-Atalanta	
1-0	Empoli-Fermana	
2-0	Genoa-Ternana	
1-1	Napoli-Ravenna	
0-1	Pistoiese-Sampdoria	
0-1	Treviso-Vicenza	

6ª giornata

AND. 3-10		RIT. 5-3
	Atalanta-Pescara	
	Brescia-Pistoiese	
	Cesena-Alzano	
	Chievo-Genoa	
	Fermana-Treviso	
	Monza-Ravenna	
	Salernitana-Napoli	
	Sampdoria-Ternana	
	Savoia-Cosenza	
	Vicenza-Empoli	

11ª giornata

AND. 14-11		RIT. 9-4
	Atalanta-Salernitana	
	Chievo-Monza	
	Cosenza-Ternana	
	Empoli-Treviso	
	Fermana-Alzano	
	Pescara-Vicenza	
	Pistoiese-Genoa	
	Ravenna-Brescia	
	Sampdoria-Cesena	
	Savoia-Napoli	

16ª giornata

AND. 19-12		RIT. 21-5
	Atalanta-Alzano	
	Cosenza-Pistoiese	
	Genoa-Savoia	
	Monza-Sampdoria	
	Napoli-Cesena	
	Pescara-Salernitana	
	Ravenna-Fermana	
	Ternana-Empoli	
	Treviso-Brescia	
	Vicenza-Chievo	

2ª giornata

AND. 5-9		RIT. 30-1
	Atalanta-Treviso	
	Fermana-Pistoiese	
	Monza-Napoli	
	Pescara-Chievo	
	Ravenna-Cosenza	
	Salernitana-Cesena	
	Sampdoria-Brescia	
	Savoia-Empoli	
	Ternana-Alzano	
	Vicenza-Genoa	

3ª giornata

AND. 12-9		RIT. 13-2
	Alzano-Chievo	
	Brescia-Salernitana	
	Cosenza-Monza	
	Empoli-Sampdoria	
	Genoa-Pescara	
	Napoli-Fermana	
	Pistoiese-Savoia	
	Ravenna-Atalanta	
	Ternana-Vicenza	
	Treviso-Cesena	

4ª giornata

AND. 19-9		RIT. 20-2
	Atalanta-Napoli	
	Cesena-Genoa	
	Chievo-Ternana	
	Fermana-Brescia	
	Monza-Empoli	
	Pescara-Cosenza	
	Salernitana-Pistoiese	
	Sampdoria-Ravenna	
	Savoia-Treviso	
	Vicenza-Alzano	

5ª giornata

AND. 26-9		RIT. 27-2
	Alzano-Brescia	
	Cosenza-Sampdoria	
	Empoli-Cesena	
	Genoa-Salernitana	
	Napoli-Vicenza	
	Pescara-Fermana	
	Pistoiese-Chievo	
	Ravenna-Savoia	
	Ternana-Atalanta	
	Treviso-Monza	

7ª giornata

AND. 10-10		RIT. 12-3
	Alzano-Salernitana	
	Cosenza-Genoa	
	Fermana-Savoia	
	Monza-Brescia	
	Napoli-Chievo	
	Pescara-Treviso	
	Pistoiese-Empoli	
	Ravenna-Vicenza	
	Sampdoria-Atalanta	
	Ternana-Cesena	

8ª giornata

AND. 24-10		RIT. 19-3
	Atalanta-Pistoiese	
	Brescia-Ternana	
	Cesena-Ravenna	
	Chievo-Fermana	
	Empoli-Pescara	
	Genoa-Sampdoria	
	Salernitana-Monza	
	Savoia-Alzano	
	Treviso-Napoli	
	Vicenza-Cosenza	

9ª giornata

AND. 31-10		RIT. 26-3
	Alzano-Genoa	
	Cosenza-Empoli	
	Fermana-Vicenza	
	Monza-Atalanta	
	Pescara-Brescia	
	Pistoiese-Cesena	
	Ravenna-Treviso	
	Sampdoria-Chievo	
	Savoia-Salernitana	
	Ternana-Napoli	

10ª giornata

AND. 7-11		RIT. 2-4
	Alzano-Cosenza	
	Brescia-Atalanta	
	Cesena-Fermana	
	Chievo-Savoia	
	Empoli-Ravenna	
	Genoa-Monza	
	Napoli-Pescara	
	Salernitana-Sampdoria	
	Treviso-Ternana	
	Vicenza-Pistoiese	

12ª giornata

AND. 21-11		RIT. 22-4
	Alzano-Ravenna	
	Brescia-Chievo	
	Cesena-Savoia	
	Genoa-Empoli	
	Monza-Pistoiese	
	Napoli-Sampdoria	
	Salernitana-Fermana	
	Ternana-Pescara	
	Treviso-Cosenza	
	Vicenza-Atalanta	

13ª giornata

AND. 28-11		RIT. 30-4
	Atalanta-Genoa	
	Brescia-Vicenza	
	Chievo-Cesena	
	Cosenza-Napoli	
	Empoli-Salernitana	
	Fermana-Monza	
	Pistoiese-Alzano	
	Ravenna-Ternana	
	Sampdoria-Treviso	
	Savoia-Pescara	

14ª giornata

AND. 5-12		RIT. 7-5
	Atalanta-Chievo	
	Cesena-Brescia	
	Cosenza-Salernitana	
	Genoa-Fermana	
	Monza-Savoia	
	Napoli-Empoli	
	Pescara-Ravenna	
	Ternana-Pistoiese	
	Treviso-Alzano	
	Vicenza-Sampdoria	

15ª giornata

AND. 12-12		RIT. 14-5
	Alzano-Napoli	
	Brescia-Genoa	
	Cesena-Monza	
	Chievo-Ravenna	
	Empoli-Atalanta	
	Fermana-Cosenza	
	Pistoiese-Treviso	
	Salernitana-Vicenza	
	Sampdoria-Pescara	
	Savoia-Ternana	

17ª giornata

AND. 6-1		RIT. 28-5
	Alzano-Empoli	
	Brescia-Napoli	
	Cesena-Vicenza	
	Chievo-Cosenza	
	Fermana-Atalanta	
	Genoa-Treviso	
	Monza-Ternana	
	Pistoiese-Pescara	
	Salernitana-Ravenna	
	Savoia-Sampdoria	

18ª giornata

AND. 9-1		RIT. 4-6
	Atalanta-Savoia	
	Cosenza-Cesena	
	Empoli-Brescia	
	Napoli-Pistoiese	
	Pescara-Alzano	
	Ravenna-Genoa	
	Sampdoria-Fermana	
	Ternana-Salernitana	
	Treviso-Chievo	
	Vicenza-Monza	

19ª giornata

AND. 16-1		RIT. 11-6
	Alzano-Sampdoria	
	Brescia-Cosenza	
	Cesena-Atalanta	
	Chievo-Empoli	
	Fermana-Ternana	
	Genoa-Napoli	
	Monza-Pescara	
	Pistoiese-Ravenna	
	Salernitana-Treviso	
	Savoia-Vicenza	

Le soste

Da quest'anno il fischio d'inizio di tutte le partite è fissato per le ore 15. Le soste previste sono tre e più precisamente: il 17 ottobre, il 6 febbraio e il 16 aprile, oltre alla sosta di fine anno (la 16ª si gioca il 19 dicembre, la 17ª giovedì 6 gennaio). Consueto anche l'anticipo al sabato per Pasqua. È previsto che una partita sia anticipata al venerdì sera, mentre un'altra verrà posticipata al lunedì sera ma non accadrà nelle prime giornate, almeno fino alla conclusione della prima fase della Coppa Italia.

ALZANO VIRESCIT 1909

1998-99:
1. in Serie C1/A

FONDAZIONE: 1909
Presidente: Franco Morotti
Allenatore: Claudio Foscarini (19-11-58, confermato)
Sede: Via Europa 67, 24022 Alzano Lombardo (BG)
Tel.: 035/51.27.90
Sito Internet: www.bgonline.it/fcalzano
Stadio: «Atleti Azzurri d'Italia» (m. 110x70), Viale Giulio Cesare 18, 24124
Tel.: 035/24.21.71
Capienza: 26.724
Sponsor: Valtellina
Colori sociali: bianco-nero

L'ALBO D'ORO
Coppa Italia C: 1 (1998)

La certezza

Abituati a programmare, più che ad azzardare, per i bianconeri l'impatto con l'inesplorato pianeta della B dovrebbe risultare piuttosto soft, complice un avvio non impossibile (Monza in casa, Ternana fuori, di nuovo in casa con il Chievo). E quand'anche scattasse l'allarme, Foscarini, che conosce a memoria pregi e difetti dei suoi ragazzi, saprà trovare in fretta i giusti rimedi. Piena fiducia nel 4-4-2 che tante soddisfazioni ha regalato al piano di sotto, con il portiere Calderoni, lo spigoloso Quaglia (collezionista di cartellini gialli), l'ordinato Romualdi, l'agile Scalzo e "Terminator" Ferrari chiamati al ruolo di uomini-guida.

Il dubbio

Al gruppo, che negli ultimi due anni è sempre stato abituato a guardare la classifica dall'alto in basso, manca forse una certa confidenza con il clima saturo di veleni che si respira nelle retrovie, approdo scontato (o quasi, augurandoci di sbagliare) del prossimo campionato. Ecco perché qualche rinforzo in più di categoria non avrebbe guastato. E l'attacco? Vero che il bottino di Ferrari, ad Alzano, è di 76 reti in 151 partite, ma i garretti del vecchio fromboliere, in B, avranno vita dura; lo "score" di Memmo e Scalzo parla più di qualità che di quantità; Myrtaj e Veronese sono, sulla carta, solo belle promesse.

La scommessa

Tutto il progetto-Alzano è un'affascinante scommessa. E non potrebbe essere diversamente per questa cittadina di 12.000 abitanti che si prepara a invadere la vicina Bergamo. Non sarà però un salto nel buio. Il presidente Morotti, il diesse Marchisio e il nuovo segretario generale Osti hanno evitato pericolose e spesso dannose rifondazioni (spiegata così la riconferma in blocco dell'organico promosso dalla C1), investendo semmai su qualche talento pescato in serie inferiore (vedi l'interessante Barone) e puntando a un ulteriore rafforzamento del proprio vivaio.

L'obiettivo

Ovvio che si parli di salvezza. Il deludente precampionato ha detto però che bisogna ancora lavorare parecchio. Nulla di male, di questi tempi. L'ambiente è su di giri e ha voglia di lasciare un segno nel gioco e nella mentalità. Ci auguriamo che l'impegno, alla lunga, paghi.

5,5

Occhio a...

Barone

Ferrari

Scalzo

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
7	**Marco Asara**	c	11-2-69	Alzano	33	-
23	**Simone Barone**	c	30-4-78	Padova	28	5
17	**Francesco Bega**	d	26-10-74	Atl. Catania/Alzano	9/10	-/-
22	**Alessandro Bianchessi**	p	17-11-66	Novara	23	-
14	**Paolo Bravo**	d	12-2-74	Saronno	29	1
1	**Alex Calderoni**	p	30-5-76	Alzano	34	-
13	**Alfonso Camorani**	c	21-2-78	Ternana	2	-
18	**Cristian Campi**	d	29-1-77	Treviso	5	-
16	**Giovanni Capuano**	d	5-3-79	Alzano	30	1
3	**Alessio Delpiano**	d	2-8-69	Alzano	18	1
9	**Giacomo Ferrari**	a	6-12-67	Alzano	29	16
12	**Andrea Giangaspare**	p	8-2-79	Novara	1	-
21	**Marco Grossi**	d	25-3-65	Alzano	28	2
10	**Armando Madonna**	c	5-7-63	Alzano	14	1
2	**Luigi Martinelli**	d	2-9-70	Alzano	31	1
11	**Massimiliano Memmo**	a	8-4-74	Alzano	32	10
8	**Mirko Monetta**	c	14-3-75	Ternana	23	2
15	**Florian Myrtaj** (Alb)	a	15-9-76	Reggiolo	32	14
4	**Andrea Quaglia**	d	5-9-71	Alzano	26	-
5	**Roberto Romualdi**	c	14-2-70	Alzano	31	-
20	**Christian Scalzo**	a	8-5-72	Livorno	26	4
6	**Mario Solimeno**	d	3-11-67	Alzano	33	3
19	**Marco Veronese**	a	22-5-76	Chievo	20	2

alzano

1998-99:
6. in Serie B

FONDAZIONE: 1899
Presidente: Ivan Ruggeri
Allenatore: Giovanni Vavassori (16-1-52, nuovo)
Sede: Via A. Pitentino 14/A, 24124 Bergamo
Tel.: 035/24.25.55
Sito Internet: www.atalanta.it
Stadio: «Atleti Azzurri d'Italia» (m. 110x70), Viale Giulio Cesare 18, 24124 Bergamo
Tel.: 035/24.21.71
Capienza: 26.724
Sponsor: Somet Telai Tessili
Colori sociali: nero-azzurro

L'ALBO D'ORO
Coppa Italia: 1 (1963)

La certezza

Squadra che perde, non cambia. Paradosso solo apparente. Perché la promozione è sfuggita di un amen, perché la squadra ha pagato una serie impressionante di infortuni, perché alla fine ci è messo pure un pizzico di malasorte e perché, insomma, la dirigenza è pronta a giurare sull'inesauribile vena del proprio vivaio. Motivo per cui, tra le altre cose, è stato messo al timone il "deb" Vavassori, allenatore della Primavera. Chi meglio di lui può gestire i tanti giovani presenti in rosa? Diffidare quindi delle apparenze: essere rimasti ai margini del mercato potrebbe rivelarsi una mossa vincente.

Il dubbio

Le capacità di Vavassori non si discutono, ma sulla panchina bergamasca un suo illustre predecessore (Prandelli) è già rimasto scottato nel passaggio dal settore giovanile al professionismo. La differenza è che questa volta la strada pare tracciata: non bisogna inventare nulla, si tratta di perfezionare e di infondere un pizzico di cattiveria e di grinta in più (visto un tentativo di trasformare il 4-4-2 di Mutti in un 3-4-3). Vicenda-Caccia. Molto dipenderà dagli umori della tifoseria. Un consiglio: lo lascino lavorare in pace. È davvero il caso di mettersi a discutere un attaccante da 15-20 gol?

La scommessa

Porta due nomi ben precisi: Marco Nappi e Claudio Caniggia, le uniche vere novità (insieme al difensore Zini prelevato dalla Reggiana) della stagione 1999-2000. Nappi è la chioccia ideale (33 anni) per far maturare la pattuglia di baby-bomber a disposizione di Vavassori (Colombo, Rossini, Pontarollo, Carobbio). Lottatore mai pago, l'ex genoano ha un'autonomia limitata (dai 45 ai 60 minuti) ma segna spesso gol pesanti e sa cambiare volto e marcia alla partita. Caniggia è un punto interrogativo. Ne ha passate di cotte e di crude, non gioca da un anno, ma Caniggia è Caniggia...

L'obiettivo

Se gli stimoli non verranno meno strada facendo, ha tutto per inserirsi stabilmente nel gruppetto di testa che farà la corsa. Il mancato arrivo di Hubner (a lungo corteggiato), non deve trasformarsi in alibi di comodo: con nove attaccanti a disposizione, le alternative non mancano.

7

Occhio a...

Caniggia

Colombo

Nappi

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
18	**Giacomo Banchelli**	a	14-6-73	Atalanta	16	2
30	**Giampaolo Bellini**	d	27-3-80	Atalanta	4	-
10	**Nicola Caccia**	a	10-4-70	Atalanta	34	17
11	**Claudio Paul Caniggia** (Arg)	a	9-1-67	Boca Juniors		
31	**Filippo Carobbio**	a	15-10-79	Alzano	23	1
20	**Massimo Carrera**	d	22-4-64	Atalanta	37	1
28	**Luca Cavalli**	c	29-3-78	Atalanta	-	-
21	**Corrado Colombo**	a	3-8-79	Atalanta	20	3
33	**Michele Cossato**	a	28-4-70	Atalanta	20	2
29	**Massimo Donati**	c	26-3-81	Atalanta	-	-
27	**Cristiano Doni**	c	1-4-73	Atalanta	27	8
5	**Ljubisa Dundjerski** (Jug)	c	26-5-72	Atalanta	7	-
1	**Alberto Fontana**	p	23-1-67	Atalanta	35	-
6	**Fabio Gallo**	c	11-9-70	Atalanta	34	-
15	**Stefano Lorenzi**	d	18-1-77	Atalanta	3	-
7	**Marco Nappi**	a	13-5-66	Genoa	28	10
13	**Cesare Natali**	d	5-4-79	Lecco	22	1
23	**Massimo Orlando**	c	26-5-71	Atalanta	10	-
4	**Giovanni Piacentini**	c	9-4-68	Atalanta	17	-
17	**Alex Pinardi**	c	5-9-80	Atalanta	1	-
12	**Davide Pinato**	p	15-3-64	Atalanta	3	-
25	**Alessandro Pontarollo**	a	5-4-80	Atalanta	2	-
3	**Pierre Giorgio Regonesi**	d	22-2-79	Atalanta	14	-
9	**Fausto Rossini**	a	2-3-78	Atalanta	12	1
2	**Fabio Rustico**	d	20-5-76	Atalanta	19	-
24	**Sebastiano Siviglia**	d	29-3-73	Atalanta	32	2
8	**Luciano Zauri**	c	20-1-78	Atalanta	27	-
26	**Cristian Zenoni**	d	23-4-77	Atalanta	33	1
19	**Damiano Zenoni**	c	23-4-77	Atalanta	31	3
16	**Danilo Zini**	d	1-6-78	Reggiana	25	-

1998-99:
7. in Serie B

FONDAZIONE: 1911
Presidente: Luigi Corioni
Allenatore: Nedo Sonetti (25-2-41, nuovo)
Sede: Via Bazoli, 25127 Brescia
Tel.: 030/24.10.751
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/bres
Stadio: «Mario Rigamonti» (m. 104x62), Via Novagani 1, 25133 Brescia
Tel.: 030/20.91.004
Capienza: 25.000
Sponsor: Ristora
Colori sociali: bianco-azzurro

L'ALBO D'ORO
Torneo anglo-italiano: 1 (1994)

La certezza

Decisivi, ancora una volta, gli affondo dei gemelli Filippini sulla destra; spinta che quest'anno, con l'innesto del laterale argentino Aurellio, il Brescia dovrebbe essersi assicurato anche sul versante opposto. Il ritorno di Bonazzoli e l'acquisto di Cerbone sulla carta potenziano l'attacco, dove però non si sa se e quanto durerà la tregua armata tra Hubner e la società (lui vorrebbe restare, specie adesso che con ha più sul collo il fiato di Baldini, ma se arrivasse un'offertona la società ha fatto capire che...). Giocare però con o senza SuperDario cambia le carte in tavola.

Il dubbio

Rifatta la difesa a tre. Via Adani, Savino e Diana, con inserimento di Zanoncelli al centro (magari leggermente staccato), il "matusa" Galli (36 anni) spostato a destra e la possibilità data a Kozminski di riscattare l'ultima balorda stagione. Cambia poco in termini di esperienza e di qualità, da valutare invece l'elasticità e la mobilità del reparto. Senza adeguate coperture da parte dei due esterni di centrocampo, si corre il rischio di essere presi d'infilata. Tra i rincalzi, oltre al riconfermato Mero, il promettente Bennardo (arrivato dalla Nocerina) e i soliti Primavera da valorizzare: c'è poco da scialacquare.

La scommessa

Andres Yllana, playmaker arretrato, può essere l'uomo giusto per regalare a Banin quella liberta d'espressione (da trequartista) che l'anno scorso gli è talvolta mancata, isolando un attacco che è poi risultato fatalmente, e pericolosamente, Hubner-dipendente. Riuscirà però Sonetti a deviare dal collaudato 3-5-2? Riflettori puntati anche su Emiliano Bonazzoli, spalle larghe, gomiti affilati e poca paura di sbattere il muso contro i muri avversari: la sponda ideale per proiettare in area l'agile Cerbone, la perfetta controfigura di Hubner. Provocazione: e se l'allievo superasse il Maestro?

L'obiettivo

Il potenziale vale la zona-promozione. Il mezzo voto in meno nasce dal dubbio che la squadra non possieda "fondo" (fisico e mentale) per una lotta che si preannuncia incertissima. Forse sarà proprio per motivare adeguatamente la truppa che Corioni ha deciso di cambiare guida?

6,5

Occhio a...

Aurellio

Yllana

Zanoncelli

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
22	**Federico Agliardi**	p	11-2-83	Brescia	-	-
24	**Carlos Dario Aurellio** (Arg)	c	22-5-76	Gimnasia La Plata		
7	**Tal Banin** (Isr)	c	7-3-71	Brescia	29	-
16	**Alessio Baresi**	c	25-4-80	Brescia	1	-
13	**Rosario Bennardo**	d	23-5-77	Nocerina	26	-
1	**Gilbert Bodart** (Bel)	p	2-9-62	Brescia	25	-
20	**Emiliano Bonazzoli**	a	20-1-79	Brescia/Cesena	5/21	-/1
25	**Daniele Bonera**	d	31-5-81	Brescia	-	-
19	**Massimiliano Caputo**	a	10-9-80	Brescia	2	-
12	**Luca Castellazzi**	p	19-7-75	Padova/Pescara	18/3	-/-
10	**Raffaele Cerbone**	a	21-1-69	Chievo/Empoli	17/13	2/2
21	**Angelo Danotti**	d	12-10-79	Nocerina	26	-
18	**Antonio Filippini**	c	3-7-73	Brescia	36	
17	**Emanuele Filippini**	c	3-7-73	Brescia	33	-
4	**Filippo Galli**	d	19-5-63	Brescia	33	1
	Steffen Højer (Dan)	a	22-5-73	AaB Aalborg		
11	**Dario Hubner**	a	28-4-67	Brescia	36	21
23	**Ivan Javorcic** (Cro)	c	24-1-79	Brescia	13	-
3	**Marek Kozminski** (Pol)	d	7-2-71	Brescia	27	1
9	**Francesco Marino**	a	26-12-70	Brescia	34	8
2	**Vincenzo Mazzeo**	c	14-12-68	Padova/Cagliari	3/16	-/-
5	**Vittorio Mero**	d	21-5-74	Brescia	18	1
8	**Carmine Nunziata**	c	22-7-67	Brescia	30	-
15	**Matteo Tacchini**	c	16-2-81	Brescia	4	-
6	**Francesco Zanoncelli**	d	11-9-67	Cagliari	29	-
14	**Andres Roberto Yllana** (Arg)	c	30-7-74	Gimnasia La Plata		

1998-99:
13. in Serie B

FONDAZIONE: 1940
Presidente: Edmeo Lugaresi
Allenatore: Walter Nicoletti (4-11-52, nuovo)
Sede: Corte Don G. Botticelli 58, 47023 Cesena (FO)
Tel.: 0547/21.511
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/cese
Stadio: «Dino Manuzzi» (m. 105x65), Via dello Stadio, 47023 Cesena (FO)
Tel.: 0547/30.21.16
Capienza: 27.000
Sponsor: Camac
Colori sociali: bianco-nero

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento:
6ª in Serie A (1975-76)

La certezza

Passione, competenza, lavoro. La Vecchia Romagna Etichetta Bianconera, ultima frontiera di un calcio che si basa ancora su sani princìpi sportivi, raramente tradisce. All'inizio gioca sempre al risparmio, provando ad arrangiarsi con quel che passano le misere finanze del convento, ma se scatta l'allarme, sa trovare in corsa i giusti correttivi. Motivo per cui la rinnovata formazione affidata a Nicoletti va giudicata con prudenza, anche se gli innesti di Cevoli e, soprattutto, Scienza, sembrano per il momento escludere brutte sorprese in difesa e a centrocampo, reparti ricchi di personalità e senso tattico.

Il dubbio

Che non sarà facile cancellare dagli occhi dei tifosi il Cesena solido e concreto di Cavasin. Che non sarà semplice surrogare gente del calibro di Comandini, Bonazzoli, Rivalta, Salvetti e Graffiedi. Che l'amalgama tra vecchi e nuovi non arriverà in un amen. Che si rischi un'altra partenza ad handicap, come accadde l'anno scorso. E che il 3-5-2 di partenza vada forse rivisitato in funzione dei giocatori disponibili: arretrando ad esempio Manzo (o Tresoldi) sulla linea dei difensori, puntellando la mediana (Superbi-Scienza-Romano) e sganciando Barollo a sostegno dei due attaccanti.

La scommessa

È nota l'allergia che il Guerino ha nei confronti dei giocatori stranieri che sbarcano nella serie cadetta. Daniel Pancu, nazionale romeno Under 21, pare avere però i requisiti giusti per farci, almeno in questo caso, ricredere. In possesso di discreta tecnica, si è subito distinto per la facilità con la quale riesce a puntare verso la porta, ma dovrà essere meno macchinoso e lezioso. Da verificare anche le sue reali capacità realizzative, in un contesto in merito piuttosto nebuloso: perché Taldo sbarca per la prima volta in B e Campolonghi, nelle ultime quattro stagioni, viaggia a 4 gol di media.

L'obiettivo

Inutile pensare in grande, ci si gioca la sopravvivenza. Ogni domenica sarà una battaglia decisiva per mantenersi a distanza di sicurezza dalla zona-rischio. Semmai Nicoletti dovrà provare a farci scoprire qualche altro tesoro dell'aureo vivaio cesenate. Due nomi? Olivi e Campedelli.

6

Occhio a...

Barollo

Pancu

Scienza

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
16	**Nicola Antonellini**	d	4-6-79	Cesena	-	-
12	**Andrea Armellini**	p	2-7-70	Cesena	4	-
10	**Marco Barollo**	c	31-7-72	Brescia	27	-
5	**Giuseppe Baronchelli**	d	9-3-71	Albacete/Cesena	/19	/1
23	**Alessandro Bianchi**	c	7-4-66	Cesena	24	-
17	**Matteo Bondi**	c	5-6-80	Carpi	19	2
24	**Nicola Campedelli**	c	7-2-79	Castel San Pietro	32	3
9	**Marcello Campolonghi**	a	15-2-75	Monza/Lecce	10/16	-/2
4	**Davide Cangini**	c	22-4-74	Castel di Sangro	29	3
22	**Roberto Cevoli**	d	29-12-68	Reggiana	17	2
18	**Andrea Cottini**	d	23-3-76	Ancona	22	-
7	**Massimiliano Longhi**	c	1-5-75	Cesena/Ascoli	3/18	-/-
2	**Alberto Mantelli**	d	5-10-71	Cesena	28	-
3	**Mario Manzo**	d	20-10-67	Cesena	28	-
15	**Samuele Olivi**	d	1-8-80	Cesena	7	-
19	**Daniel Gabriel Pancu** (Rom)	a	18-8-77	Rapid Bucarest		
20	**Alessandro Romano**	c	29-9-69	Cesena	29	-
13	**Nicola Santoni**	a	18-1-79	Cesena	-	-
1	**Cristiano Scalabrelli**	p	28-11-70	Cesena	35	-
14	**Giuseppe Scienza**	c	14-10-66	Torino	31	2
6	**Matteo Superbi**	c	14-1-69	Cesena	35	3
11	**Carlo Taldo**	a	12-1-72	Lumezzane	30	11
8	**Emanuele Tresoldi**	d	20-11-73	Castel di Sangro	28	3

Le schede

1998-99: 11. in Serie B

FONDAZIONE: 1929
Presidente: Luca Campedelli
Allenatore: Luciano Miani (14-2-56, confermato)
Sede: Corso Milano 90/A, 37138 Verona
Tel.: 045/57.77.22
Sito Internet: www.chievoverona.it
Stadio: «Marc'Antonio Bentegodi» (m. 105x66), P.le Olimpia, 37138 Verona
Tel.: 045/57.77.22
Capienza: 42.924
Sponsor: Paluani
Colori sociali: giallo-blu

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento in Serie B: 6º nel campionato 1996-97

La certezza

Deriva dalla tranquillità di un ambiente unico nel suo genere. Nessuna pressione, nessuno stress, nessuna polemica: chiamatela voglia di normalità. La filosofia che ha permesso al minuscolo quartiere di Verona non solo di entrare nella storia ma di restarci. Altro punto di forza per Miani (di nuovo assistito da Balestro) sarà la possibilità di ripartire da un organico praticamente immutato. Che in più ha acquistato le geometrie e le illuminazioni di Corini, recuperato dopo il grave infortunio che l'ha costretto ai box per sei mesi. Bel duello tra Marcon e Gianello per non far rimpiangere Roma.

Il dubbio

Il mercato degli attaccanti propone cifre stellari, a qualunque livello, ma là davanti, fossimo stati nei dirigenti, avremmo cercato di mettere in cassaforte qualche gol in più. In C1 si sarebbe potuto guardare a un Rocchi, un Saudati, un Ginestra o un Toni: gente giovane e motivata, gente da Chievo. Che l'anno scorso, è bene ricordarlo, ha realizzato 37 reti, facendo appena meglio di Monza, Fidelis Andria, Lucchese e Cremonese. Bruno e Garba, che partono dalla panchina, sapranno rivelarsi all'altezza del compito? Sulla sinistra, poi, Guerra non entusiasma e Lanna non si è evoluto come prometteva.

La scommessa

Corini scalpita e insegue una rivincita tutta personale. Scaricato dal Verona, non ha fatto in tempo a ripagare la fiducia dei cugini e alla rabbia per l'ennesimo contrattempo fisico (un vero record negativo per l'ex enfant prodige del Brescia) si è aggiunta la beffa di veder trionfare gli ex compagni. La fragilità di questo ragazzo è direttamente proporzionale alle sue indiscusse qualità di regista. Se regge, non avrà problemi a dirigere l'orchestra. Molto dipenderà dalla gabbia che Passoni e Franceschini (o, in alternativa, Giusti e Zironelli) riusciranno a costruirgli attorno.

L'obiettivo

Guadagnarsi per la sesta volta consecutiva la permanenza in Serie B, conservando un bilancio "sano" e confermando il valore di giocatori (su tutti Conteh) che avrebbero meritato già quest'anno il salto di categoria. Mina vagante da seguire con attenzione: partisse bene...

6

Occhio a...

Corini

Marazzina

Marcon

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
15	**Salvatore Bruno**	a	9-11-79	Fermana	29	5
26	**Francesco Campolattano**	c	26-3-75	Prato	28	-
18	**Francesco Carbone**	d	4-1-80	Lazio	-	-
12	**Paolo Codognola**	p	27-3-81	Inter	-	-
25	**Kewullay Conteh** (Sle)	d	31-12-77	Chievo	26	-
5	**Eugenio Corini**	c	30-7-70	Verona/Chievo	2/7	-/-
24	**Federico Cossato**	a	7-8-72	Chievo	17	-
6	**Maurizio D'Angelo**	d	29-9-69	Chievo	15	-
30	**Lorenzo D'Anna**	d	29-1-72	Chievo	32	3
9	**Ciro De Cesare**	a	16-12-71	Salernitana/Chievo	2/28	-/10
16	**Fabio Ferraresi**	c	24-5-79	Aston Villa		
20	**Daniele Franceschini**	c	13-1-76	Chievo	35	4
13	**Enrico Franchi**	d	26-4-73	Chievo	24	1
27	**Mast Hashimu Garba** (Nig)	a	14-4-80	Chievo	-	-
22	**Matteo Gianello**	p	7-5-76	Chievo	9	-
10	**Silvio Giusti**	c	31-1-68	Chievo	25	-
3	**Andrea Guerra**	d	4-9-72	Chievo	21	-
23	**Salvatore Lanna**	d	31-7-76	Chievo	23	-
4	**Nicola Legrottaglie**	d	20-10-76	Chievo	17	-
8	**Massimo Lombardini**	c	23-7-71	Chievo	21	1
19	**Massimo Marazzina**	a	16-7-74	Chievo	25	7
1	**Sergio Marcon**	p	9-11-70	Piacenza	8	-
7	**Ivan Moretto**	d	17-5-70	Chievo	-	-
14	**Dario Passoni**	c	9-2-74	Chievo	27	3
11	**Andrea Zanchetta**	c	2-2-75	Chievo	33	2
21	**Mauro Zironelli**	c	21-1-70	Venezia/Chievo	6/6	-/-

chievo

1998-99:
16. in Serie B

FONDAZIONE: 1914
Presidente: Paolo Fabiano Pagliuso
Allenatore: Bortolo Mutti (11-8-54, nuovo)
Sede: Via Benedicenti 20, 87100 Cosenza
Tel.: 0984/23.197
Sito Internet: www.gol.it/cosenzacalcio
Stadio: «San Vito» (m. 110x68), Via Degli Stadi, 87100 Cosenza
Tel.: 0984/33.338
Capienza: 23.974
Sponsor: -
Colori sociali: rosso-blu

L'ALBO D'ORO
Torneo anglo-italiano: 1 (1983)

La certezza

Nel giro di un mese il Cosenza è passato dalla condizione di cantiere aperto a quella di squadra che giorno dopo giorno sta prendendo confidenza con i propri mezzi e con il progetto del nuovo tecnico. Nonostante il caos che regna sovrano nelle stanze della società, Mutti ha infatti le idee chiare: vuole un gruppo che giochi a viso aperto, che ribalti velocemente l'azione, che sappia proporsi con autorità, sfruttando l'estro e il genio di Biagioni, fantasista a cinque stelle se non fosse in perenne conflitto con la bilancia. Da applausi la conferma di Tatti, sacrificio economico che, da solo, vale la salvezza.

Il dubbio

Capire quali sono le reali intenzioni di Pagliuso: resta o molla? Se resta, deve offrire maggiori garanzie di quelle messe sul tavolo nel passato. Se invece la proprietà dovesse passare di mano, a chi subentra (il gruppo Di Maro è ancora disposto a farlo?) si chiedono programmi concreti, possibilmente indirizzati a quel salto di qualità che la piazza merita. Discorso tecnico: la "rosa" folta crea una concorrenza stimolante, ma anche pericolose gelosie all'interno dello spogliatoio. Compito di Mutti, che in ogni ruolo ha parecchie alternative, capire vantaggi e svantaggi dell'eventuale turnover.

La scommessa

Lodevole il tentativo di costruire una squadra che non si ponga come unico obiettivo quello di difendersi con le unghie e con i denti. Rispetto al 4-4-2 di partenza, è stata provata la difesa a tre, con la rivelazione Colle (cresciuto nel vivaio e maturato nel Castrovillari) e Guzzo che a turno scendono a infoltire il centrocampo, spingendo a loro volta in avanti i due esterni, Apa e Manfredini, abili nel proporsi al momento giusto anche in zona-tiro. In attacco, svariate soluzioni, compresa quella del "due e mezzo", ossia l'imprevedibilità di Biagioni a rimorchio del tandem Tatti-Varricchio. Emozioni sicure.

L'obiettivo

Voto arrotondato per difetto. Perché questo Cosenza, a nostro parere, vale più di un sei politico. Un cocktail fresco e intrigante, con giovani alla ricerca di risposte (Mercuri, Portanova, Gioacchini e Marra) ed elementi abituati al clima torrido della categoria.

6

Occhio a...

Biagioni

Manfredini

Tatti

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
8	**Mario Alfieri**	c	28-3-73	Lecco/Cosenza	5/20	1/-
5	**Luca Altomare**	c	14-1-72	Napoli	29	-
27	**Pasquale Apa**	c	8-12-73	Cosenza	35	3
10	**Oberdan Biagioni**	c	17-10-69	Brescia	23	-
2	**Marco Colle**	d	18-3-76	Cosenza	20	-
3	**Stefano De Angelis**	d	23-5-74	Gualdo	29	1
18	**Dario Di Giannatale**	a	23-9-69	Cosenza/Crotone	9/9	2/-
12	**Davide Falcioni**	p	19-5-75	Livorno	27	-
21	**Stefano Gioacchini**	a	25-11-76	Venezia/Coventry	3/	-/
15	**Alfonso Greco**	c	19-5-69	Spal	25	-
20	**Manuele Guzzo**	d	5-8-75	Lucchese	15	1
7	**Carmelo Imbriani**	a	10-2-76	Napoli/Genoa	1/12	-/-
25	**Petar Jabov** (Bul)	a	7-12-73	Cosenza	15	1
4	**Alberto Malusci**	d	23-6-72	Cosenza	11	-
16	**Christian Manfredini**	c	1-5-75	Cosenza	32	4
17	**Francesco Marra**	a	17-12-77	Cosenza/Benevento	1/30	-/11
19	**Stefano Mercuri**	d	16-2-78	Torino	8	-
22	**Armando Pantanelli**	p	1-6-71	Reggiana	19	-
14	**Aniello Parisi**	d	1-9-73	Cosenza	18	-
23	**Daniele Portanova**	d	17-12-78	Genoa	6	-
24	**Carmelo Puglisi**	c	3-2-72	Acireale	25	2
6	**Vincenzo Riccio**	c	10-1-74	Cosenza	37	2
1	**Francesco Ripa**	p	7-4-74	Cosenza	17	-
11	**Tomaso Tatti**	a	14-9-72	Cosenza	31	14
13	**Cristian Silvestri**	d	21-1-75	Ternana	26	-
26	**Domenico Toscano**	c	4-8-71	Cosenza	14	1
9	**Massimiliano Varricchio**	a	14-11-76	Treviso	26	4

COSENZA

1998-99:
18. in Serie A

FONDAZIONE: 1921
Presidente: Fabrizio Corsi
Allenatore: Elio Gustinetti (29-3-55, nuovo)
Sede: Piazza Matteotti, 50053 Empoli (FI)
Tel.: 0571/72.212
Sito Internet: www.empolicalcio.it
Stadio: «Carlo Castellani» (m. 105x68), Viale delle Olimpiadi, 50053 Empoli (FI)
Tel.: 0571/59.00.05
Capienza: 19.800
Sponsor: Sammontana
Colori sociali: bianco-azzurro

L'ALBO D'ORO
Coppa Italia C: 1 (1996)

La certezza

Prendete una squadra appena retrocessa e affidatela a un allenatore che l'anno scorso (a Reggio Calabria) si è visto sbattere la porta in faccia quando ormai aveva messo un piede in Serie A. Due destini che si incrociano con un unico desiderio: prendersi un'immediata rivincita. E il connubio promette bene. Da una parte uno dei migliori tecnici dell'ultima generazione, dall'altra una società che ha fatto del suo settore giovanile il vero fiore all'occhiello. Tra i ragazzi usciti dalla Primavera campione d'Italia 1999 troveremo il nuovo Montella? È quanto si augura il presidente Corsi.

Il dubbio

Tre punti fermi: Berti (una sicurezza tra i pali), la "quercia secolare" Baldini (35 anni) e il bomber Cappellini, recuperato dall'infortunio che gli ha fatto in pratica perdere un anno. Aggiungiamoci Pinciarelli e Mignani, rulli compressori sulle corsie esterne; il vivace Tarantino in prima linea (che dovrà però eliminare certi egoismi) e magari il "tuttofare" Martusciello. Il resto è da inventare, compresa la tentazione di passare dal 3-4-3 al 3-5-2. Il rischio è di perdersi in un mare di varianti tattiche difficili da metabolizzare. Curiosità per i due italo-australiani Bresciano e Grella: talenti o pipponi?

La scommessa

Gustinetti garantisce per Manuel Belleri, centrale arrivato dal Lumezzane, e per Riccardo Allegretti, interno di regia allenato due anni fa a Lecco. E offrirà la chance della vita a quel Mattia Mastrolilli che con un finale da fuochi d'artificio ha preso per mano la Fermana accompagnandola in B a suon di gol pesanti. Un'occhiata all'orto di casa per scoprire il "moro" Scandroglio, origini ivoriane ma passaporto italiano, fluidificante potente che lascia il segno; e Marco Marchionni, classe 1980, fisico tosto e innato fiuto del gol, premiato come miglior giocatore della finale Primavera.

L'obiettivo

Le ambizioni dell'ambiente non tollerano mezze misure. A Gustinetti l'onore e l'onere di giustificare scelte di mercato fatte su sue precise indicazioni. Improbabile un immediato inserimento nel poker-promozione, alla distanza la bassa età media può diventare un punto a favore.

6,5

Occhio a...

Mastrolilli

Pinciarelli

Tarantino

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
6	**Riccardo Allegretti**	c	15-2-78	Empoli/Reggiana	-/11	-/-
5	**Daniele Baldini**	d	21-2-64	Empoli	22	-d
24	**Manuel Belleri**	d	29-8-77	Lumezzane	33	1
7	**Gianluca Berti**	p	20-5-67	Ravenna	34	-
36	**Stefano Bianconi**	d	31-12-68	Empoli	33	1
23	**Marco Bresciano** (Aus)	c	11-2-80	Carlton		
18	**Massimiliano Cappellini**	a	21-1-71	Empoli	8	-
13	**Fabio Eduardo Cribari** (Bra)	d	13-2-75	Empoli	22	-
3	**Emilson Sanchez Cribari** (Bra)	d	6-3-80	Empoli	-	-
2	**Andrea Cupi**	d	27-1-76	Empoli	8	-
28	**Francesco D'Aniello**	c	22-4-80	Empoli	1	-
33	**Dario Dainelli**	d	9-6-79	Modena	-	-
26	**Simone Del Nero**	a	4-8-81	Empoli	1/-	-/-
27	**Antonio Di Natale**	a	13-2-77	Varese/Viareggio	4/25	-/12
8	**Pietro Fusco**	d	11-8-71	Empoli	30	1
19	**Michele Fusi**	c	17-1-80	Empoli	-	-
1	**Massimo Gazzoli**	p	17-7-75	Marsala	33	-
20	**Flavio Giampieretti**	c	11-2-74	Teramo	32	-
25	**Vincenzo Grella** (Aus)	c	5-10-79	Carlton/Empoli	/5	/-
32	**Marco Marchionni**	a	22-7-80	Empoli	1	-
10	**Giovanni Martusciello**	c	19-8-71	Empoli	27	-
16	**Mattia Mastrolilli**	a	8-5-78	Fermana	27	5
21	**Giacomo Mignani**	c	12-8-71	AlbinoLeffe	31	6
15	**Roberto Mirri**	d	21-8-78	Fiorentina	1	-
4	**Alessandro Pane**	c	20-11-67	Empoli	30	1
11	**Vittorio Pinciarelli**	c	2-3-72	Reggina	33	3
17	**Gianluca Porro**	c	16-3-79	Empoli	-	-
31	**Ibrahiman Scandroglio**	d	14-8-80	Empoli	1	-
30	**Nazzareno Tarantino**	a	4-1-79	Lucchese	19	8

empoli

1998-99:
1. in Serie C1/B

FONDAZIONE 1920
Presidente: Giacomo Battaglioni
Allenatore: Ivo Iaconi (11-3-56, confermato)
Sede: Viale Trieste 41, 6323 Fermo (AP)
Tel.: 0734/22.91.47
Sito Internet: www.fermana.it
Stadio: «Bruno Recchioni» (m. 104x66), Viale Trento 13, 6323 Fermo (AP)
Tel.: 0734/22.91.47
Capienza: 9.500
Sponsor: Teseo
Colori sociali: giallo-celeste

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 1º in Serie C1/B nel campionato 1998-99

La certezza

La prima apparizione in B del calcio fermano rappresenta un'incognita per tutti: dalla società ai tifosi, dai giocatori all'allenatore. Iaconi ha voluto perciò cautelarsi lasciando inalterato lo spirito del gioco, un 3-4-3 aggressivo ma non scriteriato che la truppa rumina con sufficiente disinvoltura e che offre buoni equilibri in ogni zona del campo. Sperimentato con discreti risultati anche il 3-4-1-2, con Manari a rendere più fluidi i collegamenti tra centrocampo e attacco. E proprio Manari e Di Fabio, se non altro dall'alto della loro carta d'identità (entrambi over 30), saranno i leader della zona mediana.

Il dubbio

Nelle amichevoli estive è affiorato il nervosismo tipico di chi affronta il primo giorno di scuola col batticuore e con la paura di sbagliare. Stato d'ansia comprensibile. Molto meno lo è stata la campagna acquisti condotta dal presidente Battaglioni all'insegna del "prendi tre, paghi due". Ragazzi provenienti dalla C1 e dalla C2, investimenti mirati al futuro ma che difficilmente pagheranno a breve termine. Rosa oceanica che entro il 30 settembre subirà un netto ridimensionamento, eppure, spulciando tra le seconde linee, il margine di manovra appare ristretto. Scelte obbligate o quasi.

La scommessa

Non una, ma tante in un solo colpo. Azzardo da schedina del Superenalotto. E allora ecco tre-nomi-tre da tenere sotto osservazione. Giuseppe Aprea, ex Ascoli, portiere che ha nell'agilità e nel buon piazzamento i numeri migliori del suo repertorio. Giorgio La Vista, 20 anni, esterno destro dinamico e grintoso che abbina qualità e quantità, punto di forza della Nazionale di Serie C allenata da Boninsegna e Recagni: lanciato dall'Ascoli, sa far circolare bene la palla e riparte con prontezza. Filippo Pensalfini, stantuffo sull'out sinistro, ha invece impresso il marchio doc del vivaio del Cesena.

L'obiettivo

Continuare a guardare Ascoli e Ancona (la vecchia Samb arranca nel Dilettanti...) dall'alto in basso. Chance ridotte. Ma Iaconi si è dimostrato "manico" saggio e l'entusiasmo della piazza potrebbe fare il resto. Il buon esito dell'avventura dipenderà molto anche dai gol di Marino.

Occhio a...

Di Fabio

Marino

Pensalfini

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
28	Giuseppe Aprea	p	23-6-77	Ascoli	15	-
1	Liam Ardigò	p	5-1-76	Fermana	21	-
9	Massimiliano Benfari	a	9-1-69	Carrarese/Fermana	13/12	1/4
20	Luca Bonfanti	a	29-10-76	Fermana	27	1
30	Mario Bonfiglio	a	15-5-74	Juve Stabia	26	7
12	Mauro Chiodini	p	25-2-80	Fermana	1	-
4	Luca D'Angelo	d	26-7-71	Fermana	30	-
26	Stefano De Angelis	d	14-2-73	Teramo	27	-
14	Fabio De Sanzo	c	24-4-72	Giulianova	31	1
5	Guido Di Fabio	c	5-9-65	Fermana	31	1
32	Marcello Di Renzo	c	13-12-73	Fermana	3	-
19	Andrea Di Salvatore	c	10-6-73	Fermana	28	-
11	Fabio Di Venanzio	c	22-8-74	Fermana	30	2
16	Massimiliano Fanesi	a	17-2-72	Avellino	9	1
27	Giorgio La Vista	c	5-4-79	Ascoli	30	1
29	Carlo Luisi	c	20-3-77	Benevento	21	-
23	Vincenzo Maiuri	d	25-5-69	Fermana	32	-
18	Giuseppe Manari	c	19-3-66	Sambenedettese	22	4
7	Umberto Marino	a	7-5-68	Fermana	34	15
17	Alessio Morelli	d	21-8-76	Fermana	2	-
3	Nicola Pagani	d	9-11-77	Fermana	25	-
10	Andrea Pandolfi	c	8-5-76	Fermana	28	3
21	Filippo Pensalfini	c	8-2-77	Marsala	31	3
6	Massimo Perra	c	2-4-76	Fermana	28	1
22	Pier Luigi Prete	d	25-6-67	Fermana	23	-
8	Massimo Scoponi	c	10-12-73	Fermana	30	1
15	Andrea Suriano	d	30-3-76	Acireale/Trapani	5/19	-/2
33	Francesco Tomei	d	10-4-72	Pisa	26	2

fermana

1998-99:
12. in Serie B

FONDAZIONE: 1893
Presidente: Enrico Scerni
Allenatore: Delio Rossi (26-1-60, nuovo)
Sede: Via Garibaldi 3, 16124 Genova
Tel.: 010/83.92.431
Sito Internet: www.genoacfc.it
Stadio: «Luigi Ferraris» (m. 106x68), Via Giovanni De Prà 9, 16139 Genova
Tel.: 010/83.92.431
Capienza: 40.117
Sponsor: Festival Crociere
Colori sociali: rosso-blu

L'ALBO D'ORO
Campione d'Italia: 9 (1898, 1899, 1900, 1902, 1903, 1904, 1915, 1923, 1924). Coppa Italia: 1 (1937). Torneo anglo-italiano: 1 (1996)

La certezza

Serviva una rottura netta con il passato, un colpo di spugna che cancellasse le delusioni in serie collezionate da una dirigenza tradita forse dalla troppa voglia di far bene e naufragata in un mare di errori. Delio Rossi, "zemaniano" convinto, uomo che affronta a muso duro piccole e grandi sfide, è l'uomo giusto per ridare colore agli sbiaditi vessilli genoani. Bisognerà adesso vedere fino a che punto il suo 4-3-3, esportato fin qui con alterne fortune, si adatterà a una squadra ritoccata con parsimonia, che ruoterà attorno all'ingegno di Moscardi, la regia che mancava, e agli sfondamenti di Francioso.

Il dubbio

L'abbiamo detto. Così, d'impatto, non è un Genoa da sballo. Però le prime uscite hanno fatto subito capire che il gruppo è in perfetta sintonia con il Verbo di Rossi, Verbo che, come sappiamo, prescinde dalle individualità per puntare sul collettivo e sull'aggressività dei movimenti. E questo è un punto di partenza fondamentale. «*Non esiste un grande club senza un grande settore giovanile*» ha detto il tecnico. Che di giovanotti in gamba ne ha trovati parecchi in rossoblù, peraltro ancora da svezzare. E sostituire un Ruotolo, un Moscardi o un Francioso, toccando ferro, è compito arduo...

La scommessa

Riconciliare le gente con lo spettacolo e far andare a braccetto divertimento e risultati. Una sfida delicata, perché il grado di sopportazione di questa tifoseria, illusa e disillusa a più riprese, è alquanto limitato. Altro obiettivo, interessi di classifica permettendo, quello di dare spazio a qualche ragazzo cresciuto nella Primavera. Nelle amichevoli d'agosto ha brillato il talento di Vincenzo D'Isanto, 18 anni, centrocampista esterno tutto sale e pepe, così come non è dispiaciuto l'ordinato Boisfer, altro '81. Tirato a lucido Alessio Pirri: che possa essere lui la nota lieta della stagione?

L'obiettivo

I proclami, una volta tanto, sono stati lasciati nel cassetto. Meglio procedere a fari spenti. La formazione-tipo è equilibrata e gli ulteriori innesti (Carparelli e Malagò) non potranno che migliorarla. Primissime piazze fuori portata, metti però due derby da leoni e allora...

6,5

Occhio a...

D'Isanto

Franceschini

Moscardi

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
24	**Alessandro Atzeni**	a	1-1-80	Southampton		
5	**Stefano Bettella**	d	8-7-70	Genoa	13	-
17	**Rodrigue Boisfer** (Fra)	c	24-1-81	Genoa	2	-
7	**Marco Carparelli**	a	4-6-76	Empoli	22	5
16	**Vincenzo D'Isanto**	c	6-4-81	Genoa	-	-
3	**Augusto Di Muri**	d	29-3-73	Genoa	22	1
22	**Domenico Doardo**	p	3-7-74	Genoa	21	-
12	**Luca Ferro**	p	28-8-78	Arezzo	2	-
15	**Ivan Franceschini**	d	7-12-76	Lucchese	28	1
9	**Cosimo Francioso**	a	24-1-67	Genoa	36	16
	Gaetano Grieco	a	7-11-82	Genoa	-	-
	Angelo Iorio	d	26-8-82	Genoa	-	-
25	**Marco Malagò**	d	30-12-78	Cosenza	34	2
10	**Alessandro Manetti**	c	14-6-72	Verona/Genoa	15/18	1/1
19	**Eddy Mengo**	d	2-3-78	Genoa/C. di Sangro	3/7	-/-
4	**Damiano Moscardi**	c	15-4-74	Cosenza	33	3
8	**Massimo Mutarelli**	c	13-1-78	Genoa	30	-
21	**Davide Nicola**	d	5-3-73	Pescara	6	-
11	**Pietro Parente**	a	9-11-71	Torino	14	1
13	**Alessio Pirri**	c	27-1-76	Genoa	19	2
20	**Stefano Rossini**	d	2-2-71	Lecce/Genoa	1/25	-/1
23	**Gennaro Ruotolo**	c	20-3-67	Genoa	27	7
14	**Carlo Sassarini**	d	14-11-71	Torino	28	1
1	**Salvatore Soviero**	p	18-7-73	Genoa	18	-
18	**Luca Tabbiani**	a	13-2-79	Genoa	7	-
6	**Massimiliano Tangorra**	d	6-6-70	Genoa	32	1
2	**Vincenzo Torrente**	d	12-2-66	Genoa	27	-

genoa

1998-99:
14. in Serie B

FONDAZIONE: 1912
Presidente: Piero Fazzolari
Allenatore: Pierluigi Frosio (20-9-48, confermato)
Sede: Via Ragazzi del '99 14, 20052 Monza (MI)
Tel.: 039/20.20.308
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/monz
Stadio: «Brianteo» (m. 110x70), Viale Sicilia, 20052 Monza (MI)
Tel.: 039/20.20.169
Capienza: 18.658
Sponsor: Vismara
Colori sociali: bianco-rosso

L'ALBO D'ORO
Coppa Italia C: 4 (1974, 1975, 1988, 1991). Torneo anglo-italiano: 1 (1976)

La certezza

Che anche quest'anno i brianzoli venderanno la pelle a caro prezzo. Frosio, vistosi negare la possibilità di allenare al piano di sopra (chance che avrebbe meritato), resta al timone di una formazione rinnovata per gli otto-undicesimi della sua ossatura, rivoluzione che tuttavia non l'ha privata di quella solidità e di quegli equilibri che sono stati determinanti nell'exploit (13. posto) del campionato '98-99. Se ne sono andate giovani promesse (Aldegani, Oddo, Corrent, Cordone, Moro), sono arrivati giocatori esperti (Cesaretti, Bonacina, Lantignotti, Esposito) che daranno sostanza al 3-5-2.

Il dubbio

Davanti a Cesaretti (e qui siamo a posto), tre centrali che mettono insieme non più di 64 anni. Castorina viene da una stagione molto positiva (tanto da aver ricevuto qualche offerta sia in A che da grossi club di B), difende bene, ha buona tecnica, sa come e dove rigiocare la palla. Non altrettanto si può dire di Smoje: lento, macchinoso, impacciato, era ritornato al Milan per essere girato al Boavista, ma l'accordo è saltato e ha preferito fare ritorno in Brianza: magari per riscattarsi? Beloufa è un enigma: dalla Primavera rossonera alla B il salto si farà sentire. A lui tentare un atterraggio morbido.

La scommessa

Cinquantadue gol in tre stagioni e dal Campionato Nazionale Dilettanti (giocava nell'Isola Liri) è approdato nella serie cadetta al Monza, passando attraverso Cavese e Crotone. Alessandro Ambrosi arriva tardi sul grande palcoscenico (ha compiuto 28 anni a luglio), ma ha la furbizia e la destrezza giuste per recuperare il tempo perduto. Intelligente puntare su Brncic, uno dei pochi a salvarsi a Cremona: in mezzo al campo fa tanta legna, sa quando è il momento di accorciare o di allungare, sbaglia raramente in appoggio. Il suo filtro (e quello di Bonacina) libererà Lantignotti da gravosi compiti di copertura.

L'obiettivo

La nuova dirigenza vuole partire con il piede giusto. La B, in prospettiva, può diventare la vetrina ideale per lanciare giocatori provenienti dal vivaio o dalle serie inferiori. La realtà di Monza non consente di guardare più in là di una tranquilla salvezza. Il resto che verrà, mancia.

6

Occhio a...

Ambrosi

Brncic

Cesaretti

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
9	**Alessandro Ambrosi**	a	12-7-71	Crotone	31	19
18	**Fabio Bellotti**	c	26-3-72	Gualdo	28	1
15	**Samir Beloufa** (Fra)	d	27-9-79	Milan	-	-
8	**Walter Bonacina**	c	30-7-64	Atalanta	12	-
17	**Drazen Brncic**	c	17-7-71	Cremonese	22	2
4	**Gianpaolo Castorina**	d	30-8-76	Monza	34	-
21	**Roberto Cau**	c	19-3-76	Frosinone	16	-
1	**Alessandro Cesaretti**	p	7-11-68	Treviso	35	-
6	**Alberto Colombo**	d	24-2-74	Como	31	2
23	**Luca Corbellini**	c	29-4-81	Monza	-	-
2	**Paolo Cozzi**	d	11-1-74	Marsala	14	1
3	**Vincenzo Esposito**	d	6-1-71	Cagliari	3	-
7	**Patrice Evrà** (Fra)	a	15-5-81	Marsala	24	3
14	**Franco Florio**	c	18-4-76	Cosenza	2	-
20	**Massimo Ganci**	c	17-11-81	Monza	-	-
12	**Jean-François Gillet** (Bel)	p	31-5-79	Anderlecht		
24	**Christian Lantignotti**	c	18-3-70	Treviso	28	5
5	**Morris Molinari**	d	4-4-75	Udinese	-	-
22	**Luca Redaelli**	p	14-1-80	Monza	-	-
19	**Nicolò Rossi**	d	6-3-81	Monza	-	-
16	**Dario Smoje** (Cro)	d	19-9-78	Monza	22	1
13	**Marko Topic** (Cro)	a	1-1-76	Monza	31	5
11	**Gianluca Triuzzi**	a	9-9-78	Napoli/Palermo	4/12	1/1
10	**Fabio Vignaroli**	a	7-6-76	Monza	20	2

1998-99:
9. in Serie B

FONDAZIONE: 1926
Amministratore unico: Federico Scalingi
Allenatore: Walter Novellino (4-6-53, nuovo)
Sede: Via Vicinale Paradiso, 80126 Napoli
Tel.: 081/76.61.701
Sito Internet: www.calcionapoli.it
Stadio: «San Paolo» (m. 110x68), P.le Vincenzo Tecchio, 80125 Napoli
Tel.: 081/23.95.623
Capienza: 78.210
Sponsor: Birra Peroni
Colori sociali: bianco-azzurro

L'ALBO D'ORO
Campione d'Italia: 2 (1987, 1990). Coppa Uefa: 1 (1989). Coppa Italia: 3 (1962, 1976, 1987). Supercoppa italiana: 1 (1990)

La certezza

Ferlaino non ha badato a spese e, se sarà il caso, aprirà ancora i cordoni della borsa. Fallito il primo colpo, sa benissimo di non potersi permettere un nuovo e ancor più rovinoso flop. Non tanto per le contestazioni di piazza, quanto per le conseguenze gravissime che l'insuccesso avrebbe sui bilanci della società. L'enorme pressione non spaventa comunque Novellino, convinto che questo gruppo lo possa portare dritto in A. Sta lavorando duro. Sul ritmo, sulla mentalità, sugli schemi. Ha carte importanti da giocare (Stellone, Bigica, Robbiati, Schwoch, Bellucci, Goretti, Bordi Matuzalem), le spenderà bene.

Il dubbio

Nessuna "voragine", ma tante piccole smagliature. A cominciare da Mondini. Nei confronti del portiere fiducia immutata, a parole, intanto però gli hanno messo alle spalle Bandieri, ombra minacciosa. La difesa, sulla carta punto di forza di questo Napoli, accusa di tanto in tanto alcune incomprensibili distrazioni, specie al centro (dove ad esempio Sbrizzo è piaciuto più di Nilsen). Il centrocampo brilla in qualità, ma rischia di andare in apnea (con il solo Magoni a sbattersi...) quando deve rincorrere. Infine l'enigma Robbiati. Punta, esterno o trequartista? Dal suo ruolo, dipende il resto dell'attacco.

La scommessa

Novellino ne parla in termini entusiastici. Francelino Da Silva Matuzalem, 19 anni appena, ha conquistato Napoli. Ragazzo di poche parole (e non è solo un problema di lingua), ama farsi capire e rispettare soprattutto con i fatti. È tutto grinta e concretezza: contrae, riparte, verticalizza. Nessuna traccia dei leziosismi tipicamente brasiliani: un "duro" che ai tifosi ha ricordato Alemão. Accanto a lui si è fatto largo Alessi, centrocampista scuola-Torino che si è fatto le ossa nel Savoia. Bella coppia, non c'è che dire, che potrebbe giocare un brutto scherzetto a qualche titolato compagno.

L'obiettivo

Poche storie, la Serie A. Traguardo che, badate bene, non è per nulla scontato. Perché la concorrenza è agguerrita (basta vedere cos'è successo in Coppa Italia) e perché i troppi alti e bassi della scorsa stagione non hanno permesso di gettare le fondamenta su cui costruire.

7

Occhio a...

Matuzalem

Robbiati

Stellone

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
11	**Giuseppe Alessi**	c	15-4-77	Savoia	31	3
15	**Francesco Baldini**	d	14-3-74	Napoli	24	-
30	**Alessio Bandieri**	p	3-4-74	Venezia	2	-
10	**Claudio Bellucci**	a	31-5-75	Napoli	26	6
4	**Emiliano Bigica**	c	4-9-73	Fiorentina	7	-
24	**Gabriel Bordi** (Arg)	a	7-5-75	All Boys		
13	**Paolo Cannavaro**	d	26-6-81	Napoli	2	-
3	**Mauro Facci**	d	26-11-71	Napoli	21	-
28	**Roberto Goretti**	c	28-5-76	Napoli	3	-
27	**Raffaele Gragnaniello**	p	18-2-81	Napoli	-	-
23	**Stefano Lombardi**	d	28-7-76	Lazio	4	-
6	**Giovanni Lopez**	d	23-5-67	Napoli	27	-
18	**Giorgio Lucenti**	c	19-9-75	Empoli	27	1
32	**Oscar Magoni**	c	22-9-67	Bologna/Napoli	2/17	-/1
26	**Luigi Malafronte**	d	2-12-78	Napoli	5	-
20	**Matuzalem Francelino Da Silva** (Bra)	c	10-6-80	Vitoria Bahia		
1	**Luca Mondini**	p	25-2-70	Napoli	21	-
19	**Nicola Mora**	d	13-7-79	Napoli	23	1
33	**Steinar Nilsen** (Nor)	d	1-5-72	Napoli	26	1
2	**Massimo Oddo**	d	14-6-76	Monza	30	5
25	**Anselmo Robbiati**	c	1-1-70	Fiorentina	22	2
14	**Massimo Russo**	d	1-2-81	Napoli	-	-
5	**Alessandro Sbrizzo**	d	11-4-75	Napoli	3	-
8	**Cristiano Scapolo**	c	5-10-70	Napoli	25	2
16	**Gennaro Scarlato**	c	3-5-77	Napoli/Vicenza	13/11	1/-
9	**Stefan Schwoch**	a	19-10-69	Venezia/Napoli	14/20	2/6
17	**Raffaele Sergio**	d	27-8-66	Napoli	2	-
22	**Roberto Stellone**	a	22-7-77	Parma/Lecce	-/19	-/6
21	**Emanuele Troise**	c	10-2-79	Napoli	-	-
7	**Francesco Turrini**	c	18-10-65	Napoli	29	10

napoli

1998-99:
5. in Serie B

FONDAZIONE: 1936
Presidente: Pietro Scibilia
Allenatore: Giovanni Galeone (25-1-41, nuovo)
Sede: Via G. Marconi 131, 65126 Pescara
Tel.: 085/45.10.574
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/pesc
Stadio: «Adriatico» (m. 105x68), Viale Pepe, 65126 Pescara
Tel.: 085/67.062
Capienza: 22.600
Sponsor: Gis Gelati
Colori sociali: bianco-azzurro

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 14º in Serie A nel campionato 1987/88

La certezza

E finalmente venne il giorno tanto atteso. Di recente, mentre la temperatura della curva andava raffreddandosi, quante volte ci siamo sentiti ripetere: «*Ah, se ci fosse Galeone. Lui sì che...*». Bene, è arrivato il momento di dimostrare. Che cosa? Che con l'amato Profeta di un tempo lo stadio "Adriatico" saprà tornare un colorato e divertente Luna Park. Pressing, tagli, incroci, sovrapposizioni, il 4-3-3 secondo Galeone è movimento studiato e credibile, di spiccata vocazione offensiva, che richiede tenuta fisica, massima concentrazione e notevole spirito di sacrificio. Non sono ammessi cali di tensione.

Il dubbio

Come motivatore e conoscitore della materia, Galeone non si discute. Tuttavia è parso subito evidente che il gruppo che la società gli ha messo inizialmente a disposizione, non fosse di suo pieno gradimento. E questo, specie in avvio, potrebbe diventare un problema serio. Perché uno come Galeone, all'interno dello spogliatoio, o lo si ama o lo si odia. Con effetti facilmente immaginabili. Ben attrezzato sulle corsie esterne (un "pallino" del tecnico), il Pescara denuncia scompensi quando manovra per vie centrali, dove mancano precisi punti di riferimento.

La scommessa

Frederic Massara riappare nella città che gli ha fatto assaporare la Serie A. È uomo di Galeone, che lo ha voluto a tutti i costi con sé nonostante l'attaccante, dopo gli splendori pescaresi (tre campionati, 100 presenze, 15 gol), fosse lentamente scivolato nell'anonimato della C1 (prima a Palermo e poi ad Arezzo). A proprio agio in schemi che conosce a memoria, non ci sembra invece adatto a risolvere la vera lacuna dell'attacco abruzzese, ossia la mancanza di un centravanti di peso. Va seguito Giacobbo (ex Arezzo ed ex promessa juventina): presidierà la zona davanti alla difesa.

L'obiettivo

Vincenzo Guerini, allenatore della Ternana, ha affermato: «*Se Galeone è tornato a Pescara, vuol dire che si sente sicuro. Non posso pensare che intenda bruciarsi in una città che lo adora*». Condividiamo. Tuttavia l'organico non ci sembra in tutto e per tutto all'altezza.

Occhio a...

Giacobbo

Massara

Zanini

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
28	**Massimiliano Allegri**	c	11-8-67	Pescara	19	-
12	**Daniele Assogna**	p	10-3-75	Astrea/Pescara	1/-	-/-
26	**Michele Baldi**	c	25-4-72	Pescara	34	1
22	**Paolo Bordoni**	p	23-2-63	Pescara	35	-
21	**Yuri Cannarsa**	d	22-4-76	Pescara	31	1
16	**Ciro Caruso**	d	14-8-73	Pescara	5	-
1	**Domenico Cecere**	p	14-12-72	Fermana	13	-
5	**Espedito Chionna**	d	29-8-69	Pescara	29	-
20	**Massimo Cicconi**	a	9-8-69	Pescara	18	-
25	**Elio Di Toro**	c	28-1-75	Livorno	26	-
17	**Francesco Galeoto**	d	11-3-72	Pescara	30	1
8	**Michele Gelsi**	c	7-9-68	Pescara	35	13
18	**Massimiliano Giacobbo**	c	15-7-74	Arezzo	27	4
2	**Daniele Gregori**	d	18-2-76	L'Aquila	-	-
3	**Vincenzo Lambertini**	d	7-5-70	Pescara	36	2
11	**Frederic Massara**	a	11-11-68	Arezzo	27	6
23	**Giuliano Melosi**	c	15-5-67	Vicenza/Pescara	6/15	-/-
19	**Luca Minopoli**	c	8-9-79	Pescara	4	-
15	**Vincenzo Palumbo**	a	17-5-74	Pescara	15	4
9	**Giovanni Pisano**	a	5-10-68	Pescara	32	8
4	**Paolo Rachini**	c	1-2-70	Pescara	21	1
7	**Maurizio Rossi**	c	16-2-70	Pescara	33	8
6	**Davide Ruscitti**	c	31-8-75	Vastese		
14	**Salvatore Sullo**	c	23-10-71	Reggiana/Pescara	17/18	2/2
10	**Ivan Tisci**	c	22-3-74	Pescara/Vicenza	10/6	-/-
27	**Nicola Zanini**	a	26-3-74	Atalanta	32	1
24	**Michele Zanutta**	d	20-10-67	Pescara	31	-
13	**Dragan Vukoja** (Cro)	a	6-3-69	Salernitana/Genoa	1/24	-/7

pescara

pistoiese

1998-99:
2. in Serie C1/A

FONDAZIONE: 1988
Presidente: Luciano Bozzi
Allenatore: Andrea Agostinelli (20-4-57, confermato)
Sede: Via Collegigliato 45, 51100 Pistoia
Tel.: 0573/96.45.18
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/pist
Stadio: «Comunale» (m. 105x68), Via delle Olimpiadi, 51100 Pistoia
Tel.: 0573/36.82.41
Capienza: 13.195
Sponsor: Vannucci Piante
Colori sociali: arancione

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 16º nel campionato di Serie A 1980-81

La certezza

Silvano Bini, direttore sportivo dei toscani, sta nel calcio da una vita e ha scoperto fior di talenti. Una lista interminabile, vi bastino gli ultimi nomi eccellenti: Caccia, Gautieri, Galante, Ficini, Melis, Birindelli, Montella, tutti usciti da quella magica fucina che è stata per anni l'Empoli. Al Vecchio Saggio hanno poi sbattuto la porta in faccia e lui, un po' per ripicca e un po' per passione, ha traslocato nella vicina Pistoia dove ha trovato solo ceneri e distruzione. La rinascita, garanzia anche per il futuro, è merito delle sue scelte. E di quelle di Agostinelli, che della sua duttilità da giocatore, ha fatto tesoro anche in panchina.

Il dubbio

Gruppo "under" a 18 carati, con prospetti di valore quali Benin, Ferrarese, Negro, Pantano, Ricchiuti e Vendrame, ma pure con carenze di peso specifico e di esperienza. Qualità che dovrebbero arrivare dalla coppia d'attacco, peraltro tutta da scoprire a questo livello: Bonaldi, infatti, in B, non è mai andato oltre le 9 reti (Venezia, stagione 1992-93), e Della Giovanna (proveniente dal Mantova, C2) a 31 anni si appresta a vivere la felice esperienza del debuttante, dopo una lunga carriera spesa tra i Dilettanti (Fanfulla, Vogherese e Collecchio). Duetto che, se riesce, vale non meno di 25 gol.

La scommessa

In punta di piedi, con molta umiltà, la società ha riportato Pistoia nel calcio che conta. E lo ha fatto seguendo precisi modelli (vedi appunto quello dell'Empoli), puntando su giovani di avvenire, chiedendo a qualche onesto mestierante di C di mettere in campo gli attributi e muovendosi con molta circospezione sul mercato estero (il croato Kljajic, che nel primo periodo di prova non era dispiaciuto, alla fine non è stato tesserato). Largo dunque alla linea verde e nessun dramma nonostante l'incerto avvio in Coppa Italia: «*Nei ragazzi ho visto voglia di fare*» ripete Agostinelli, «*e questo è ciò che importa*».

L'obiettivo

A cuor leggero, diresti che la salvezza è a portata di mano. Quel -4, però, è un macigno terribile (invito alla curva: ragazzi state buoni, se potete...). Decisiva la partenza: se non si recupera subito terreno nelle prima due o tre curve, saranno dolori. Handicap che influisce sul voto.

Occhio a...

Bonaldi

Della Giovanna

Ferrarese

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
15	**Alessandro Agostini**	d	23-7-79	Pistoiese	12	-
16	**Daniele Amerini**	c	3-8-74	Verona	6	-
5	**Andrea Bellini**	d	24-5-66	Pistoiese	33	3
1	**Mirko Bellodi**	p	20-10-73	Pistoiese	34	-
24	**Daniele Bellotto**	c	10-11-71	Ternana	34	-
18	**Mirco Benin**	a	6-6-78	Pistoiese	28	2
3	**Davide Bianchini**	d	23-7-71	Pistoiese	23	-
9	**Enio Bonaldi**	a	7-3-64	Livorno/Pistoiese	18/14	6/5
7	**Giuseppe Castiglione**	c	20-1-70	Pistoiese	33	3
13	**Silvio Della Giovanna**	a	16-1-68	Mantova	33	19
12	**David Dei**	p	20-1-74	Pistoiese	-	-
22	**Claudio Ferrarese**	c	7-9-78	Verona	20	1
6	**Fabrizio Fioretti**	c	15-3-66	Pistoiese	29	8
17	**Matteo Iannitti**	c	25-4-79	Pistoiese	3	-
4	**Gianluca Lillo**	c	2-9-73	Pistoiese	31	-
14	**Filippo Medri**	d	23-8-71	Brescello	28	-
19	**Alex Negro Frer**	d	4-1-79	Benevento	23	-
11	**Giancarlo Pantano**	c	15-4-77	Pistoiese	24	7
23	**Willi Pittana**	c	26-1-72	Pistoiese	10	-
10	**Adrian Ricchiuti**	c	30-6-78	Pistoiese	30	2
2	**Gian Battista Scugugia**	d	7-10-70	Siena	24	-
8	**Pasquale Sensibile**	c	18-9-71	Castel di Sangro	31	1
20	**Emanuele Simoni**	c	2-5-78	Pistoiese	8	-
21	**Marco Vendrame**	a	4-6-77	Pistoiese	21	5

1998-99:
10. in Serie B

FONDAZIONE: 1913
Presidente: -
Allenatore: Attilio Perotti (3-3-46, nuovo)
Sede: Via Le Corbusier 19, 48100 Ravenna
Tel.: 0544/40.25.35
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/rave
Stadio: «Bruno Benelli» (m. 105x68), Via Punta Stilo 29, 48100 Ravenna
Tel.: 0544/40.10.10
Capienza: 12.020
Sponsor: Valleverde
Colori sociali: giallo-rosso

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 8° in Serie B nel campionato 1996-97

ravenna

La certezza

Che una volta toccato il fondo (ci riferiamo alle vicende che hanno portato all'amministrazione giudiziaria della società), non può che iniziare la risalita. Molti dei giocatori che troviamo ancora in giallorosso sono reduci da un campionato a dir poco "miracoloso", viste le condizioni di precarietà in cui è maturato, e hanno fatto quindi l'abitudine a qualsiasi tipo di avversità. Ad accendere la miccia (piuttosto corta, per la verità) di un 3-5-2 mascherato (di fatto è un 4-4-2 con Centofanti a fare l'elastico) saranno nuovamente i lampi di genio di Dell'Anno, tra gli ultimi veri artisti del pallone.

Il dubbio

I vecchietti (Bergamo, Pregnolato, Centofanti, Sotgia e lo stesso Dell'Anno, che viaggiano dai trenta in su) si piegheranno ancora di buon grado a un'abbondante razione di straordinari? Quali effetti hanno avuto sul morale e sulle motivazioni di Perotti i "lisci" di Perugia e Reggio Emilia? E che rendimento offrirà questo attacco da sala rianimazione (Grabbi, Murgita e Vecchiola hanno raccolto in tutto la miseria di 3 reti) chiamato a rimpiazzare l'ottimo Biliotti e il sempre utile "Pennellone" Silenzi? Quanto a Cervone, deve togliersi di dosso la ruggine di un anno di inattività.

La scommessa

Sull'incoraggiante esempio di Lupatelli, rivelazione '98-99 tra i numeri uno, potrebbe farsi largo l'emergente Alessio Sarti, 20 anni, partito dal vivaio del Parma (dove era oscurato dal quasi coetaneo Buffon) per affermarsi in C2 a Prato. Convocato più volte nella Nazionale di Serie C, ha messo in mostra mezzi interessanti e c'è da credere che non si lascerà sfuggire l'occasione per entrare in (leale) competizione con Cervone. Detto dell'importante recupero di Lamonica (al rientro da un grave infortunio al ginocchio) al centro della difesa, occhio al camerunense Zé Meyong, valida alternativa in prima linea.

L'obiettivo

6

L'essere riusciti, nonostante tutto, a iscriversi al campionato di B meriterebbe almeno un bel sette. Difficile però prevedere gli esiti del salvataggio operato in extremis. Santarini aveva lavorato molto bene sotto l'aspetto psicologico, Perotti deve ritornare quello di Verona e di Genova.

Occhio a...

Cervone

Dell'Anno

Grabbi

La rosa

				STAGIONE 1998-99		
NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRES.	RETI
8	**Paolo Agostini**	c	31-1-76	Ravenna/Cesena	10/7	-/-
23	**Gianluca Atzori**	d	6-3-71	Ravenna	33	2
4	**Andrea Bergamo**	c	23-10-64	Ravenna	26	1
3	**Fabio Buscaroli**	d	26-5-80	Ravenna	2	-
26	**Antonio Casalini**	c	25-10-79	Ravenna/Triestina	-/16	-/-
9	**Felice Centofanti**	c	23-5-69	Ravenna	17	1
1	**Giovanni Cervone**	p	16-11-62	inattivo		
6	**Filippo Cristante**	d	20-4-77	Ravenna	28	2
5	**Giovanni Dall'Igna**	d	16-8-72	Ravenna	27	-
10	**Francesco Dell'Anno**	c	4-6-67	Ravenna	32	11
13	**Alessandro Giacometti**	d	30-3-75	Gubbio	30	-
21	**Corrado Grabbi**	a	29-7-75	Ternana	14	2
2	**Alessandro Lamonica**	d	24-5-73	Ravenna	9	-
18	**Mattia Mela**	d	20-10-80	Ravenna	-	-
22	**Massimo Melucci**	d	28-11-78	Triestina	17	-
17	**Meyong Zé Albert** (Cam)	a	19-10-80	Ravenna	7	2
20	**Roberto Murgita**	a	11-11-68	Napoli	19	1
14	**Emanuele Pellizzaro**	c	27-7-70	Padova	21	-
25	**Rosario Pergolizzi**	d	7-10-68	Ravenna	25	-
11	**Stefano Polesel**	a	23-11-74	Ravenna/Padova	3/14	-/-
16	**Giuseppe Pregnolato**	c	22-2-65	Ravenna	31	2
19	**Matteo Rossi**	a	12-8-79	Ravenna	3	-
15	**Nicola Sanna**	c	20-10-74	Torres	26	1
12	**Alessio Sarti**	p	8-9-79	Prato	23	-
7	**Mariano Sotgia**	c	1-8-69	Ravenna	34	5
24	**Sebastiano Vecchiola**	a	23-5-70	Genoa/Napoli	6/-	-/-

1998-99: 15. in Serie A

FONDAZIONE: 1919
Presidente: Aniello Aliberti
Allenatore: Adriano Cadregari (9-10-54, nuovo)
Sede: Lungomare Marconi 18, 84127 Salerno
Tel.: 089/75.00.64
Sito Internet: www.com.it/salernitana
Stadio: «Arechi» (m. 105x68), Via Salvador Allende, Loc. Litoranea - Salerno
Tel.: 089/30.25.46
Capienza: 37.894
Sponsor: Exigo Jeans
Colori sociali: granata

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 15º in Serie A nel campionato 1998-99

salernitana

La certezza

Il pubblico (al primo giorno lavoro in sede, il 9 agosto con un caldo torrido, si sono presentati in 300). Smodatamente passionale (ricordate l'aggressione in sala stampa al presidente Aliberti?), ma pur sempre dodicesimo uomo in campo capace di mettere pressione. Cadregari, all'esordio in B, non vende fumo. Viene dalla gavetta, ha lavorato nei settori giovanili di Pergocrema, Atalanta e Brescia, stima profondamente Zeman e il suo calcio, ma rispetto al boemo non si tura il naso quando è il caso di rimettere mano al 4-3-3 per adattarlo alle caratteristiche degli avversari e dei propri giocatori.

Il dubbio

Via Balli, via Breda, via Del Grosso, via Di Vaio, via Fresi, via Gattuso, via Tosto. Non c'è dubbio, Aliberti ha voltato pagina. Ma a quale prezzo? Agli sbarbatelli immessi in rosa, che hanno indubbie qualità, andrà dato il tempo di familiarizzare con situazioni e responsabilità per molti di loro completamente nuove. Delicato il compito di Corrent, attorno al quale ruoterà tutta la manovra, mentre anche un banale raffreddore potrebbe compromettere la tenuta della difesa. Attacco ricco di soluzioni, a patto che si tenga la palla a terra: il gioco aereo non è il pezzo forte dell'artiglieria granata.

La scommessa

La scelta di puntare sulla linea verde, imporrà parecchi azzardi. Fermo per infortunio Fusco, ha fornito incoraggianti risposte l'innesto in difesa di Parisi e Pisani; Corrent sta dando ritmo e tono, Vannucchi è una scheggia, Chianese e Di Michele sprigionano energia. Ma l'autentico gioiello della Salernitana è per il momento seduto in panchina: si tratta del 19enne Alfred Santos De Jesus, attaccante di scuola brasiliana. Un diabolico ipnotizzatore di difese, un piccolo tesoro che Cadregari vorrebbe utilizzare con il contagocce per non correre il rischio di bruciarlo.

L'obiettivo

I programmi della società sembrano collimare al cento per cento con gli umori della città, che vorrebbe riappropriarsi in fretta di quella Seria A che ha dimostrato di valere. Si può dare di più? Forse sì, ma ce n'è già abbastanza per godere...

7

Occhio a...

Corrent

Di Jorio

Santos

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
25	**Stefano Archetti**	d	16-4-77	Lecco	18	-
14	**Emilio Belmonte**	a	26-5-72	Salernitana/Treviso	9/7	1/1
2	**Drazen Bolic** (Cro)	d	12-9-71	Salernitana	31	1
27	**Gaetano Calà Campana**	d	6-9-78	Catania	13	-
15	**Antonino Cardinale**	c	4-2-76	Lucchese/Nocerina	8/9	1/-
17	**Roberto Cardinale**	d	12-6-81	Salernitana	-	-
3	**Alfredo Cariello**	d	10-9-79	Nocerina	7	-
9	**Vincenzo Chianese**	a	14-1-76	Salernitana	18	-
8	**Nicola Corrent**	c	29-3-79	Monza	25	-
11	**Domenico Cristiano**	c	29-3-76	Monza	26	3
28	**Francesco De Francesco**	a	21-9-77	Salernitana/Cosenza	-/13	-/4
22	**Crescenzo De Vito**	p	16-8-79	Salernitana	-	-
16	**Franco Di Jorio** (Svi)	d	22-9-73	Zurigo		
10	**David Di Michele**	a	6-1-76	Salernitana	26	3
30	**Michele Fini**	a	14-6-74	Salernitana/Cosenza	1/6	-/-
6	**Luca Fusco**	d	31-8-77	Salernitana	24	-
20	**Federico Giampaolo**	a	3-3-70	Genoa/Salernitana	4/24	-/3
1	**Andrea Ivan**	p	9-1-73	Salernitana	4	-
18	**Vaclav Kolousek** (Cec)	c	13-4-76	Salernitana	8	1
4	**Aleksandar Kristic** (Yug)	d	5-10-70	Salernitana	2	1
7	**Gaetano Lo Nero**	c	23-5-78	Baracca Lugo	31	1
5	**Salvatore Monaco**	d	28-12-72	Salernitana	18	-
24	**Giampaolo Parisi**	d	17-7-79	Salernitana	-	-
26	**Giuseppe Pisani**	d	2-3-80	Salernitana	-	-
12	**Ciro Polito**	p	12-4-79	Rimini	29	-
	Marco Rossi	a	1-4-78	Salernitana	18	-
21	**Alfred Santos De Jesus** (Bra)	a	2-1-80	Salernitana	-	-
19	**Giacomo Tedesco**	c	2-2-76	Salernitana	17	-
23	**Ighli Vannucchi**	c	5-8-77	Salernitana	31	3

sampdoria

1998-99:
16. in Serie A

FONDAZIONE: 1946
Presidente: Enrico Mantovani
Allenatore: Gian Piero Ventura (14-1-48, nuovo)
Sede: Piazza Campetto 2, 16123 Genova
Tel.: 010/25.49.111
Sito Internet: www.sampdoria.it
Stadio: «Luigi Ferraris» (m. 106x68), Via Giovanni De Prà 1, 16142 Genova
Tel.: 010/81.32.52
Capienza: 40.117
Sponsor: Dreamcast
Colori sociali: azzurro con fascia bianca e striscia rossonera

L'ALBO D'ORO
Campione d'Italia: 1 (1991). Coppa Italia: 4 (1985, 1988, 1989, 1994). Supercoppa italiana: 1 (1991). Coppa delle Coppe: 1 (1990)

La certezza

Le due promozioni (Lecce e Cagliari) conquistate da Ventura nelle ultime due apparizioni in B. Giù il cappello davanti a un personaggio allergico alle situazioni scontate, che preferisce l'essere all'apparire, che non ama dormire sugli allori, che dà un senso compiuto alle proprie squadre. Il 3-5-2 blucerchiato suscita poche incertezze: uomini giusti al posto giusto, trame sperimentate, ricerca della profondità, fasce blindate, un mixaggio perfetto tra il mestiere di alcuni e l'esplosività fisica di altri. E un Sereni in più tra i pali. Ovvero, come aver messo in cassaforte la promozione.

Il dubbio

Ventura fa il pompiere, gettando secchiate d'acqua sul fuoco dei facili entusiasmi che è divampato tra i tifosi. Troppo navigato il tecnico per non avvertire il pericolo che vengano sottovalutate le insidie di un cammino lungo e logorante. Eppure resta difficile scorgere punti deboli nello schieramento doriano. Forse la piccola falla aperta dalla partenza di Franceschetti, preziosa pedina "multiuso", forse i dubbi che riguardano le reali condizioni fisiche di Flachi (in parte fugati dalle prime amichevoli), forse la peculiarità tattica di Casale, pezzo insostituibile. Supposizioni...

La scommessa

L'incredibile catena di infortuni che ha parzialmente bloccato la preparazione di Grandoni e Castellini, ha portato alla ribalta un napoletano di 18 anni, Guglielmo Stendardo, difensore della Primavera sampdoriana. Gettato nella mischia in test piuttosto impegnativi, il bimbo ha risposto alla grande, facendo sguardo cattivo e all'occorrenza zittendo l'avversario di turno con qualche randellata ben assestata. Presto per dirlo con certezza, ma la Samp potrebbe aver trovato in casa l'erede di nonno "Viercho". Ultima segnalazione per Matzuzzi, cambio di Vasari sulla destra: pochi sanno crossare come lui.

L'obiettivo

8

Enrico Mantovani ha sbagliato tanto, non avrà il fiuto e la passione di papà Paolo, ma di tutto lo si può accusare fuorché di non aver fatto il possibile per riportare immediatamente in A la Sampdoria. Conquistata la pole position, adesso bisogna vincere la corsa.

Occhio a...

Casale

Esposito

Stendardo

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
22	**Marco Ambrosio**	p	30-5-73	Sampdoria	7	-
19	**Stefano Casale**	c	13-2-71	Lecce	37	9
5	**Marcello Castellini**	d	2-1-73	Sampdoria	27	-
8	**Caté Marcos Antonio L. Tozze** (Bra)	a	7-11-73	Sampdoria	15	1
17	**Guidoni Junior Doriva** (Bra)	c	28-5-72	Sampdoria	17	1
26	**Carmine Esposito**	a	30-9-70	Fiorentina	15	2
21	**Fabrizio Ficini**	c	11-10-73	Samp-Fiorentina	9/13	-/-
10	**Francesco Flachi**	a	8-4-75	Fiorentina	-	-
12	**Luca Fuselli**	p	25-6-79	Sampdoria	-	-
4	**Alessandro Grandoni**	d	22-7-77	Sampdoria	31	-
3	**Vieira Hugo Miguel** (Por)	d	11-8-76	Sampdoria	15	-
16	**Vincenzo Iacopino**	a	9-8-76	Sampdoria	17	1
20	**Zoran Jovicic** (Yug)	a	17-4-73	Sampdoria	-	-
23	**Emanuele Matzuzzi**	c	3-1-76	Lucchese	28	4
11	**Francesco Palmieri**	a	24-9-67	Sampdoria	33	8
9	**Emanuele Pesaresi**	d	1-12-76	Napoli	21	3
25	**Nenad Sakic** (Yug)	d	15-6-71	Sampdoria	24	-
1	**Matteo Sereni**	p	11-2-75	Empoli	30	-
13	**Marco Sgró**	c	9-5-70	Sampdoria	15	-
14	**Simone Sinagra**	c	19-1-79	Juve Stabia	29	-
27	**Guglielmo Stendardo**	d	6-5-81	Sampdoria	-	-
6	**Vittorio Tosto**	d	14-6-74	Salernitana	27	-
7	**Gaetano Vasari**	c	1-9-70	Cagliari	33	1
15	**Simone Vergassola**	c	24-1-76	Sampdoria	19	-
18	**Bratislav Zivkovic** (Yug)	c	28-11-70	Sampdoria	4	-

Savoia

1998-99:
2. in Serie C1/B

FONDAZIONE: 1908
Presidente: Mario Moxedano
Allenatore: Osvaldo Jaconi (19-1-47, confermato)
Sede: Piazza Gargiulo 2, 80058 Torre Annunziata (NA) Tel.: 081/86.23.598
Sito Internet: www.acsavoia1908.net
Stadio: «San Paolo» (m. 110x68), Piazzale Vincenzo Tecchio, 80125 Napoli Tel.: 081/23.95.623
Capienza: 78.210
Sponsor: Challoils
Colori sociali: bianco

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 6° in Serie B nel 1946-47

La certezza

A guidare il ritorno in Serie B dopo oltre mezzo secolo è Osvaldo Jaconi, mentore di quel Castel di Sangro che qualche stagione fa fece il giro del mondo con la sua bella favola calcistica. Allenatore di sostanza, avvezzo ad arrampicate di grado elevato, Jaconi punta sullo zoccolo duro della formazione che ha conquistato la promozione. Il che significa difesa a 4 imperniata sulla coppia centrale Porchia-Siroti e completata dall'ex trevigiano Di Bari; centrocampo da corsa registrato da Briano; e Battaglia suggeritore dietro le due punte (da scegliere tra Ghirardello, Lemme e Califano).

Il dubbio

Con il sostegno di Battaglia agli attaccanti, il Savoia non dovrebbe patire la mancanza di prolificità in zona-gol, ma il rischio è quello di avanzare troppo il baricentro della squadra, lasciandola sguarnita sulle fasce (pericolo accentuato a sinistra). Toccare ferro e sperare che la difesa non si squagli, perché i rincalzi (Aruta, Vincenzo Migliaccio, Tasca e Fanucci) sono acerbi e non possono essere mandati allo sbaraglio. Dilemma in attacco: Lemme o Califano come spalla di Ghirardello? Senza dimenticare il congolese Kanyengele, che nei dilettanti del Terracina ha già maturato una buona esperienza.

La scommessa

Una personale, di Lorenzo Battaglia. Che, messi da parte i guai fisici che l'hanno tormentato all'epoca del trasferimento nel Genoa, a 31 anni vuol far ricredere chi lo considera solo "star" da teatrino di provincia. Prova del fuoco per il portierino Mazzi, classe 79, carriera che molti addetti ai lavori pronosticano di gran successo. Restando in tema di giovani, puntiamo sul trottolino De Vezze, puntello della Primavera della Roma, uno di quei giocatori che sbucano in ogni zona del campo, che sanno fare tutto e bene, che nove partite su dieci meritano l'Oscar dell'utilità. Che non vorresti mai avere contro.

L'obiettivo

Chi conosce bene Moxedano, sa che non è uomo da mordi e fuggi. È arrivato in B e vuole restarci, convinto che nell'appassionato bacino d'utenza napoletano possano trovare posto più realtà importanti. E intanto sogna uno sgambetto al Napoli nel derby...

6

Occhio a...

Battaglia

Briano

Kanyengele

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
7	**Salvatore Ambrosino**	c	30-1-74	Savoia	24	1
14	**Paolo Aruta**	d	6-7-80	Savoia	-	-
10	**Lorenzo Battaglia**	c	23-4-68	Ancona/Nocerina	-/20	-/13
2	**Fabio Bonadei**	d	9-12-71	Savoia	32	-
20	**Mauro Briano**	c	8-3-75	Reggina	34	-
9	**Gianni Califano**	a	18-11-71	Savoia	30	11
6	**Marco Caputi**	c	14-11-74	Modena	25	-
16	**Daniele De Vezze**	c	9-1-80	Roma	-	-
25	**Giuseppe Di Bari**	d	17-11-69	Treviso	28	1
24	**Stefano Fanucci**	d	21-1-79	Teramo	22	-
23	**Giuseppe Ferazzoli**	c	16-5-66	Ternana/Savoia	4/20	-/1
11	**Stefano Ghirardello**	a	18-1-73	Cremonese	31	11
17	**Cristian Kanyengele** (Con)	a	15-11-76	Terracina		
18	**Mario Lemme**	a	21-3-73	Reggiana/Monza	17/16	3/1
22	**Benedetto Maresca**	p	9-2-80	Savoia	-	-
1	**Giacomo Mazzi**	p	18-1-79	Empoli	4	-
15	**Giulio Migliaccio**	c	23-6-81	Savoia	8	-
13	**Vincenzo Migliaccio**	d	13-3-80	Savoia	2	-
19	**Salvatore Montaperto**	a	13-3-77	Puteolana		
8	**Aldo Monza**	c	20-8-69	Savoia	25	2
3	**Alberto Nocerino**	d	20-12-75	Savoia	26	-
4	**Sandro Porchia**	d	14-6-77	Savoia	29	-
5	**Paolo Siroti**	d	26-5-70	Savoia	33	-
12	**Michele Tambellini**	p	26-5-73	Lodigiani	3	-
21	**Angelo Tasca**	d	18-1-75	Palermo	11	-

1998-99:
15. in Serie B

FONDATA NEL 1925
Presidente: Luigi Agarini
Allenatore: Vincenzo Guerini (30-10-53, confermato)
Sede: Via G.B. Vico 8, 05100 Terni
Tel.: 0744/40.06.10
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/tern
Stadio: «Libero Liberati» (m. 110x68), Via dello Stadio 1, 05100 Terni
Tel.: 0744/42.47.42
Capienza: 20.095
Sponsor: Tad-Metals Ambiente
Colori sociali: rosso-verde

L'ALBO D'ORO
Miglior piazamento: 15º in Serie A nel campionato 1974-75

La certezza

Soffrire? No, grazie. Abbiamo già dato. È quanto si sono detti il presidente Agarini e i suoi più stretti collaboratori (tra i quali non figura più Carlo Osti, passato all'Alzano). Mercato importante, dunque, nel rispetto di un budget comunque ragionevole. Ecco spiegati gli arrivi di Artico (bomber della neopromossa Reggina); di Balli (garanzia in B); di Cavallo, Cordone e Rovinelli, inesauribili pedalatori; del vecchio Lucci, pilota automatico della difesa; e di Ciro Ginestra (cartellino del Venezia, l'anno scorso 10 gol in C1 con la Spal), tenuto sotto stretta osservazione da Marco Tardelli per la sua Under.

Il dubbio

Scelte difficili a centrocampo, dove l'abbondanza e la cifra tecnica del materiale, potrebbero creare seri imbarazzi a Guerini, allenatore che predilige un calcio sparagnino (4-4-2 o 4-4-1-1), funzionale, controcorrente (*«Sento sempre parlare di tre punte, di zona pura, poi dalla terza giornata vedo squadre che pensano solo a lottare per la pagnotta, senza tanti fronzoli»*). Tramonta così l'ipotesi di un 4-3-1-2 che darebbe la molla alla fantasia di Buonocore (francamente sprecato da seconda punta). Ultimo appunto dedicato a Borgobello: la sua partenza desterà rimpianti?

La scommessa

Di Ginestra abbiamo detto. Gli farà concorrenza per un posto nell'undici titolare Fabrizio Miccoli, Pollicino leccese che al primo anno di B è stato frenato dal servizio militare. Un flipperino a tratti entusiasmante, tutto scatto e progressioni: seconda punta naturale, crediamo (tenuto conto della limitata altezza, appena 165 centimetri) ci si possa lavorare sopra anche per impostarlo da trequartista, da mina vagante pronta ad aggredire gli spazi. Infine Baccin, 23 anni, vaporetto della fascia destra, fisico imponente, mezzi da categoria superiore: il 2000, per l'ex juventino, è l'anno della maturità.

L'obiettivo

«La mia Ternana? Ci basta la salvezza». Eh no, caro Guerini. Gruppo e tecnico meritano decisamente di più. Certo bisognerà assumere un atteggiamento più spregiudicato e cinico, coscienti che questa squadra, in teoria, se la può giocare alla pari contro chiunque.

Occhio a...

Artico

Cavallo

Ginestra

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
3	**Paolo Annoni**	d	21-1-70	Monza	28	2
9	**Fabio Artico**	a	9-12-73	Reggina	29	15
7	**Dario Baccin**	d	27-8-76	Ternana	34	1
1	**Daniele Balli**	p	16-9-67	Salernitana	31	-
23	**Cristian Bini**	p	23-5-70	Ternana/Juve Stabia	14/5	-/-
10	**Enrico Buonocore**	c	23-7-71	Venezia/Ternana	6/14	-/4
19	**Luca Cavallo**	c	19-5-73	Ternana	26	-
26	**Davide Cordone**	c	17-8-71	Monza	34	4
8	**Alessandro Cucciari**	c	11-9-69	Perugia/Ternana	-/27	-/3
12	**Paolo Fabbri**	p	12-11-66	Ternana	7	-
25	**Fabrizio Fabris**	c	5-8-68	Ternana	34	4
22	**Massimo Fiorentino**	p	25-1-79	Ternana	-	-
17	**Ciro Ginestra**	a	3-8-79	Spal	33	10
16	**Riccardo Gissi**	c	23-3-80	Novara	28	-
13	**Gianluca Grava**	d	7-9-77	Ternana	10	-
6	**Settimio Lucci**	d	21-9-65	Verona	13	-
4	**Mauro Mayer**	d	16-11-70	Ternana	29	-
11	**Fabrizio Miccoli**	a	27-6-79	Ternana	30	1
5	**Riccardo Onorato**	d	30-6-70	Ternana	29	1
18	**Riccardo Rovinelli**	c	6-7-72	Ravenna	30	-
24	**Cristian Servidei**	d	11-12-72	Ternana	8	-
14	**Marco Sesia**	c	16-4-70	Ternana	30	-
2	**Cristian Stellini**	d	27-4-74	Ternana	28	1
20	**Giovanni Tiberi**	a	20-3-73	Ternana/Livorno	8/5	3/1
15	**Andrea Turato**	d	5-2-74	Ternana	20	-

ternana

1998-99:
8. in Serie B

FONDATA NEL 1909
Presidente: Renzo Barcé
Allenatore: Gianfranco Bellotto (2-7-49, confermato)
Sede: Via Ugo Foscolo 3, 31100 Treviso
Tel.: 0422/41.28.05
Sito Internet: www.lega-calcio.it/ita/trev
Stadio: «Omobono Tenni» (m. 110x70), Via Ugo Foscolo 3, 31100 Treviso
Tel.: 0422/41.28.05
Capienza: 9.000
Sponsor: Segafredo Zanetti
Colori sociali: bianco-celeste

L'ALBO D'ORO
Miglior piazzamento: 4° in Serie B nel campionato 1946-47

La certezza

Resta Bellotto e l'incrollabile fede nel 4-5-1 (aggiornato in un più segmentato 4-2-3-1, per sottolineare il lavoro "sporco" dei due mediani), cambiano i giocatori. Un taglio netto con il recente passato, senza però perdere di vista gli equilibri e gli sbocchi sulle fasce che stanno a cuore al tecnico. Immutata l'Idea di appoggiare il gioco su un'unica punta (Beghetto o Toni), invitando i due esterni, Rambaudi o Zalla a destra e Frezza a sinistra, a tagliare dentro e sollecitando gli inserimenti da dietro del centrocampista più avanzato, interpretato dall'ottimo Pizzi che migliora con il passare degli anni.

Il dubbio

La svolta è radicale, impensabile che certi meccanismi risultino subito ben oliati. Non sarà ad esempio facile sostituire Ezio Rossi, che ormai si muoveva da padrone nella propria area di rigore, anticipando e intuendo non solo le mosse degli avversari ma anche quelle dei compagni. E lo storico capitano Bonavina? Inimitabile. Idem dicasi per Maurizio Rossi e De Poli, il Donadoni della Marca, che allungavano e accorciavano a memoria. Per non parlare di "Di Caprio" Adami, leone in campo e fuori sguardi languidi che facevano impazzire le ragazzine. Nostalgia canaglia...

La scommessa

Luca Toni si presenta con un biglietto da visita ricco di gol: ben 15 quelli segnati la scorsa stagione nella Lodigiani (C1). Alto un metro e 93 ottimo colpitore di testa, movimenti abbastanza rapidi se rapportati alla stazza, va a caccia di spazi importanti al piano di sopra. Obiettivo che si prefigge anche Saimon Zalla, 23 anni, tre o quattro dei quali passati in C2, altro puntero di peso (1,84x81) che ama arrivare al tiro partendo da lontano, partecipando alla manovra, secondo gli schemi che Bellotto predilige. Più o meno le stesse referenze di Temelin (Pro Sesto), scuola atalantina.

L'obiettivo

Si parte all'insegna dei... "lavori in corso". Difficile prevedere il punto d'arrivo. E soprattutto difficile ripetere l'effetto-sorpresa dell'anno scorso, che scaturì da una partenza lanciata. I mezzi però sono interessantissimi e mezzo punto in più lo aggiungiamo di tasca nostra. Per simpatia.

6,5

Occhio a...

Aldegani

Rambaudi

Toni

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
1	Gabriele Aldegani	p	10-5-76	Monza	37	-
12	Alessio Assogna	p	11-7-79	Astrea	1	-
25	Fabiano Ballarin	d	7-3-73	Venezia	13	1
9	Luigi Beghetto	a	6-7-73	Treviso	34	9
14	Francesco Bellucci	d	23-2-73	Lecce	27	1
13	Paolo Bianco	d	20-8-77	Foggia	33	1
15	Diego Bortoluzzi	c	23-9-66	Treviso	27	5
21	Giovanni Bosi	c	1-10-69	Treviso	33	-
2	Matteo Centurioni	d	8-5-74	Cagliari	9	-
16	Filippo Cristofori	a	12-3-81	Treviso	-	-
5	Federico Crovari	c	20-4-75	Monza/Lazio	13/-	-/-
17	Giacomo Filippi	d	27-10-75	Marsala	30	1
22	Marco Fortin	p	8-7-74	Giorgione	33	-
11	Gianmarco Frezza	c	12-9-75	Chievo	32	1
29	Salvatore Giglio	a	7-6-78	Giulianova	28	2
19	Massimo Gobbi	c	31-10-80	Pro Sesto	6	-
10	Damiano Longhi	c	27-9-66	Treviso	26	2
24	Marco Mazzeo	a	26-12-78	Savoia	-	-
3	Alessandro Orlando	d	1-6-70	Treviso	25	4
26	"Pelado" Roberto (Bra)	a	14-10-81	Atl. Juventus S. Paolo		
18	William Pianu	d	7-12-75	Cittadella	18	-
8	Fausto Pizzi	c	21-7-67	Cremonese	34	4
7	Roberto Rambaudi	c	12-1-66	Lazio/Genoa	-/7	-/-
23	Riccardo Rimondini	c	3-2-72	Cittadella	32	7
28	Federico Smanio	c	7-1-73	Arezzo	22	-
6	Massimo Susic	d	11-3-67	Treviso	35	1
27	Gianluca Temelin	a	5-8-76	Pro Sesto	33	16
30	Luca Toni	a	25-5-77	Lodigiani	31	15
20	Saimon Zalla	a	26-10-76	Giorgione	31	12
4	Paolo Ziliani	d	10-6-71	Reggina	34	-

treviso

VICENZA CALCIO 1902

1998-99: 17. in Serie A

FONDAZIONE: 1902
Presidente: Aronne Miola
Allenatore: Edoardo Reja (10-10-45, confermato)
Sede: Via Schio 21, 36100 Vicenza
Tel.: 0444/50.50.44
Sito Internet: www.keycom.it/vicenzacalcio
Stadio: «Romeo Menti» (m. 105x68), Via Schio 21, 36100 Vicenza
Tel.: 0444/50.50.44
Capienza: 20.920
Sponsor: Caffè Vero
Colori sociali: bianco-rosso

L'ALBO D'ORO
Coppa Italia: 1 (1997)
Coppa Italia C: 1 (1982)

La certezza

Che si è cominciato a pensare a questo Vicenza con largo anticipo. Fin dal giorno dell'aritmetica retrocessione, quando è stato deciso di confermare la fiducia a Reja. Una programmazione portata avanti in pieno relax, dando risposte convincenti alle richieste dell'allenatore e arrivando a correggere le lacune più evidenti che erano costate il declassamento. Questo 3-4-1-2 è infarcito di buonsenso: concede poco in difesa, argina e inventa a centrocampo, e davanti, benché l'intesa vada affinata, il muoversi incessante degli attaccanti e le incursioni di Zauli fruttano sempre qualche occasione.

Il dubbio

Nasce dalla consapevolezza di non potersi nascondere, di essere attesa da protagonista, di dover cancellare in fretta i brutti ricordi di appena tre mesi fa. Tutto d'un fiato, dalla partenza all'arrivo, senza possibilità di rifiatare su un percorso lastricato d'insidie. E pur riconoscendo a gran parte dei biancorossi l'esperienza e il carattere giusti per reggere lo sforzo psico-fisico, non sappiamo quanto l'enorme responsabilità inciderà sulle prestazioni dei più giovani. Adami, Tamburini, Firmani, Bianconi, Bucchi, Mazzocco, Comandini e Sgrigna sapranno conquistarsi un posto al sole?

La scommessa

Comandini non ha bisogno di presentazioni: a Vicenza è semplicemente di passaggio, in attesa di raggiungere nel 2000 la sua vera destinazione, il Milan di Zaccheroni. Molto dipenderà dall'intesa che troverà con il Carneade Bucchi che, scoperto da Gaucci nei dilettanti del Settempeda, ha in pratica firmato con i suoi cinque gol la salvezza del Perugia. Alle loro spalle, Alessandro Sgrigna, "testato" nel laboratorio artigianale romano della Lodigiani, ma da tempo nel mirino dell'Inter (nel '97-98 ha giocato nella Primavera nerazzurra) e di altri prestigiosi club di Serie A.

L'obiettivo

Puntiamo forte, convinti che, a differenza di altre protagoniste annunciate (Napoli, Salernitana e Genoa i primi nomi che vengono in mente), i veneti siano usciti dal rodaggio estivo (esordio in Coppa Italia a parte) con un pieno di certezze. A Treviso pronta verifica delle ambizioni.

7,5

Occhio a...

Bucchi

Comandini

Zauli

La rosa

NUM.	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	STAGIONE 1998-99 SQUADRA	PRES.	RETI
27	**Cristian Adami**	d	20-12-76	Treviso	21	2
11	**Massimo Beghetto**	d	19-11-68	Vicenza	22	1
30	**Davide Belotti**	d	24-5-72	Vicenza/Treviso	-/13	-/-
8	**Antonino Bernardini**	c	21-6-74	Perugia/Salernitana	2/20	1/1
9	**Cristian Biancone**	a	5-11-77	Lucchese	13	2
12	**Manuel Bragagnolo**	p	27-1-80	Vicenza	-	-
1	**Pierluigi Brivio**	p	21-5-69	Vicenza	33	-
29	**Cristian Bucchi**	a	30-5-77	Perugia	27	5
20	**Gianni Comandini**	a	18-5-77	Cesena	36	14
14	**Mirko Conte**	d	12-8-74	Vicenza	10	-
5	**Giacomo Dicara**	d	27-4-70	Vicenza	31	1
18	**Andrea Faccini**	d	14-5-81	Torino	-	-
23	**Stefano Fattori**	d	26-2-72	Torino	35	1
4	**Fabio Firmani**	c	26-5-78	Reggina	27	2
26	**Almir Gegic** (Yug)	c	30-10-79	Vicenza	-	-
32	**Pasquale Luiso**	a	30-11-69	Vicenza/Pescara	13/15	2/2
24	**Cunha Marco Aurelio** (Bra)	d	18-2-67	Vicenza	14	-
15	**Pasquale Martinelli**	d	6-4-74	Cittadella	5	-
21	**Stefano Mazzocco**	c	13-4-80	Vicenza	2	-
25	**Davide Mezzanotti**	d	28-2-71	Vicenza/Napoli	9/5	-/-
19	**Ottavio Palladini**	c	29-12-71	Vicenza	13	-
2	**Paolo Pasqualin**	c	28-1-79	Giorgione	29	3
22	**Saul Santarelli**	p	1-1-74	Montevarchi	33	-
7	**Marco Schenardi**	c	3-3-68	Vicenza	32	2
17	**Alessandro Sgrigna**	a	24-4-80	Lodigiani	31	8
3	**Juri Tamburini**	d	7-7-77	Cesena	20	1
31	**Goran Tomic** (Cro)	a	18-3-77	Vicenza/Reggina	-/23	-/3
10	**Fabio Viviani**	c	29-9-66	Vicenza	27	-
6	**Lamberto Zauli**	c	19-7-71	Vicenza	29	3

vicenza

In gioco il futuro di 90 società

Nelle stanze della Lega di Serie C il condizionale è d'obbligo. I campionati "dovrebbero" partire il 5 settembre, la prima fase "dovrebbe" concludersi il 14 maggio, playoff e playout "dovrebbero" disputarsi dal 28 maggio all'11 giugno. L'unica cosa sicura è che del doman non v'è certezza... Centrato l'en plein di iscrizioni (un successo comunque significativo), sul tavolo del presidente Macalli rimangono ancora parecchi problemi insoluti. Il più importante è quello dei contributi. La crisi del Totocalcio si è ripercossa soprattutto sulle novanta società di C, che quest'anno hanno incassato quasi 20 miliardi in meno di quanto preventivato: un'altra botta del genere e molti club saranno costretti a chiudere bottega. Di più, senza certezze economiche per il futuro diventa impossibile programmare e valorizzare il prodotto dei settori giovanili di provincia. La selezione "naturale" non farebbe certo piangere i Parenti Ricchi di Milano, che in tema di spartizione di proventi si sono sempre dimostrati sordi e insensibili alle richieste delle sorelle minori, prospettando come unico rimedio efficace il "taglio" di almeno un girone di C. Da Firenze, però, non sono intenzionati ad alzare bandiera bianca. La piramide del sistema professionistico, dicono, va effettivamente rivista, ma in modo intelligente ed equilibrato (Macalli e il vicepresidente federale Abete sarebbero propensi alla creazione di due gironi di B e tre di C). E comunque, al di là di una ristrutturazione dei campionati, buonsenso (ammesso che nel mondo del pallone ne sia rimasto un briciolo...) consiglierebbe che dalle schedine derivasse almeno un minimo garantito alla Serie C, l'unica a non godere dei faraonici contratti televisivi (anche se qualcosa si sta muovendo grazie alla buona volontà di RaisportSat e SnaiSat, che hanno nuovamente assicurato la diretta di un anticipo al venerdì e di un posticipo al lunedì). Il conflitto (d'interessi) è solo all'inizio, con Nizzola chiamato a indossare (controvoglia) le vesti dell'arbitro (ahi, ahi, mestiere difficile di questi tempi...).
Palla al centro, dunque. E a giudicare dalle premesse, i tifosi non resteranno delusi. La C1 propone temi interessantissimi. Nel girone A, tutti contro il Livorno di Protti, corazzata sulla carta invincibile reduce dai fuochi d'artificio estivi. A raccogliere il guanto di sfida gettato dai toscani sono soprattutto le emiliane (l'acume tattico e la personalità di Santarini stanno disegnando un Modena d'assalto; la Spal confida in un organico solido; mentre attorno a Tovalieri si va delineando il volto nuovo della Reggiana), il Como (che con Saudati e Rocchi ha forse il più bel tandem d'attacco della categoria), il Pisa (attenzione alle alchimie di D'Arrigo) e il Cittadella "made in Olanda" di Glerean. Da non sottovalutare la Cremonese: il "manico" (Trainini) è di quelli che difficilmente tradiscono. Nel girone B, occhi puntati (se non altro per questioni estetiche...) sulla Viterbese di Carolina Morace. Ma in pole position dovrebbero trovare posto Palermo, Ascoli, Crotone, Fidelis Andria e Gualdo, senza dimenticare il neopromosso Catania, che ha allestito una squadra in grado di puntare al ruolo di outsider. Un posto di rilievo avrebbe avuto la Juve Stabia, ma i fattacci di Coppa Italia (con conseguente pesante squalifica del campo) la costringeranno a partire con un handicap piuttosto pesante. Infine la C2, con alcune nobili decadute (Alessandria, Mantova, Padova, Triestina, Foggia, Catanzaro e Messina) alla disperata ricerca di un'impresa degna del loro passato.

C1 - Girone A

1ª GIORNATA
And. 5/9/1999 - Rit. 9/1/2000
Como-Cittadella; Livorno-Carrarese; Lumezzane-Pisa; Montevarchi-Modena; Reggiana-AlbinoLeffe; Sandonà-Lecco; Siena-Lucchese; Spal-Cremonese; Varese-Brescello

7ª GIORNATA
And. 17/10/1999 - Rit. 27/2/2000
AlbinoLeffe-Cremonese; Brescello-Reggiana; Carrarese-Lucchese; Cittadella-Lecco; Como-Varese; Livorno-Spal; Lumezzane-Sandonà; Modena-Pisa; Montevarchi-Siena

13ª GIORNATA
And. 5/12/1999 - Rit. 16/4/2000
Brescello-Montevarchi; Cittadella-Carrarese; Como-Livorno; Cremonese-Sandonà; Lucchese-Reggiana; Modena-Lumezzane; Pisa-AlbinoLeffe; Siena-Lecco; Varese-Spal

C1 - Girone B

1ª GIORNATA
And. 5/9/1999 - Rit. 9/1/2000
Ancona-Nocerina; Avellino-Lodigiani; Castel di Sangro-Crotone; Catania-Giulianova; Fidelis Andria-Ascoli; Gualdo-Atl. Catania; Juve Stabia-Arezzo; Palermo-Benevento; Viterbese-Marsala

7ª GIORNATA
And. 17/10/1999 - Rit. 27/2/2000
Ancona-Castel di Sangro; Ascoli-Marsala; Benevento-Fidelis Andria; Catania-Viterbese; Crotone-Atl. Catania; Giulianova-Avellino; Lodigiani-Arezzo; Nocerina-Gualdo; Palermo-Juve Stabia

13ª GIORNATA
And. 5/12/1999 - Rit. 16/4/2000
Ancona-Ascoli; Atl. Catania-Benevento; Castel di Sangro-Giulianova; Fidelis Andria-Marsala; Gualdo-Lodigiani; Juve Stabia-Avellino; Nocerina-Crotone; Palermo-Catania; Viterbese-Arezzo

2ª GIORNATA
And. 12/9/1999 - Rit. 16/1/2000
AlbinoLeffe-Siena; Brescello-Como; Carrarese-Sandonà; Cittadella-Livorno; Cremonese-Lumezzane; Lecco-Reggiana; Lucchese-Montevarchi; Modena-Varese; Pisa-Spal

3ª GIORNATA
And. 19/9/1999 - Rit. 23/1/2000
Carrarese-Lecco; Cittadella-Brescello; Como-Modena; Livorno-AlbinoLeffe; Lumezzane-Lucchese; Montevarchi-Cremonese; Reggiana-Pisa; Spal-Sandonà; Varese-Siena

4ª GIORNATA
And. 26/9/1999 - Rit. 30/1/2000
AlbinoLeffe-Montevarchi; Brescello-Lumezzane; Cremonese-Carrarese; Lecco-Spal; Lucchese-Varese; Modena-Cittadella; Pisa-Livorno; Sandonà-Reggiana; Siena-Como

5ª GIORNATA
And. 3/10/1999 - Rit. 6/2/2000
Carrarese-AlbinoLeffe; Cittadella-Lucchese; Como-Sandonà; Livorno-Siena; Lumezzane-Lecco; Modena-Brescello; Montevarchi-Pisa; Reggiana-Spal; Varese-Cremonese

6ª GIORNATA
And. 10/10/1999 - Rit. 13/2/2000
AlbinoLeffe-Modena; Cremonese-Como; Lecco-Livorno; Lucchese-Brescello; Pisa-Cittadella; Reggiana-Montevarchi; Sandonà-Varese; Siena-Lumezzane; Spal-Carrarese

8ª GIORNATA
And. 24/10/1999 - Rit. 5/3/2000
Cremonese-Modena; Lecco-AlbinoLeffe; Lucchese-Como; Pisa-Brescello; Reggiana-Carrarese; Sandonà-Montevarchi; Siena-Cittadella; Spal-Lumezzane; Varese-Livorno

9ª GIORNATA
And. 7/11/1999 - Rit. 12/3/2000
AlbinoLeffe-Lucchese; Brescello-Cremonese; Carrarese-Siena; Cittadella-Reggiana Como-Pisa; Livorno-Sandonà; Lumezzane-Varese; Modena-Spal; Montevarchi-Lecco

10ª GIORNATA
And. 14/11/1999 - Rit. 19/3/2000
Lecco-Como; Lucchese-Modena; Lumezzane-Livorno; Pisa-Carrarese; Reggiana-Cremonese; Sandonà-AlbinoLeffe; Siena-Brescello; Spal-Montevarchi; Varese-Cittadella

11ª GIORNATA
And. 21/11/1999 - Rit. 2/4/2000
AlbinoLeffe-Spal; Brescello-Livorno; Carrarese-Varese; Cittadella-Montevarchi; Como-Lumezzane; Cremonese-Siena; Lucchese-Sandonà; Modena-Reggiana; Pisa-Lecco

12ª GIORNATA
And. 28/11/1999 - Rit. 9/4/2000
Lecco-Cremonese; Livorno-Lucchese; Lumezzane-Cittadella; Montevarchi-Carrarese; Reggiana-Como; Sandonà-Pisa; Siena-Modena; Spal-Brescello; Varese-AlbinoLeffe

14ª GIORNATA
And. 12/12/1999 - Rit. 22/4/2000
AlbinoLeffe-Cittadella; Carrarese-Lumezzane; Cremonese-Pisa; Lecco-Lucchese; Livorno-Modena; Montevarchi-Como; Reggiana-Varese; Sandonà-Brescello; Spal-Siena

15ª GIORNATA
And. 19/12/1999 - Rit. 30/4/2000
Brescello-AlbinoLeffe; Cittadella-Spal; Como-Carrarese; Livorno-Montevarchi; Lucchese-Cremonese; Lumezzane-Reggiana; Modena-Sandonà; Siena-Pisa; Varese-Lecco

16ª GIORNATA
And. 23/12/1999 - Rit. 7/5/2000
AlbinoLeffe-Lumezzane; Carrarese-Brescello; Cremonese-Cittadella; Lecco-Modena; Montevarchi-Varese; Pisa-Lucchese; Reggiana-Livorno; Sandonà-Siena; Spal-Como

17ª GIORNATA
And. 6/1/2000 - Rit. 14/5/2000
Brescello-Lecco; Cittadella-Sandonà; Como-AlbinoLeffe; Livorno-Cremonese; Lucchese-Spal; Lumezzane-Montevarchi; Modena-Carrarese; Siena-Reggiana; Varese-Pisa

LE SOSTE
Cinque i turni di riposo: il 31 ottobre, il 26 dicembre (si gioca il 23), il 2 gennaio (si gioca il 6), il 20 febbraio e il 26 marzo. Le gare del 23 aprile (domenica di Pasqua) sono anticipate a sabato 22. Playoff e playout si giocheranno il 28 maggio, il 4 giugno e l'11 giugno.

2ª GIORNATA
And. 12/9/1999 - Rit. 16/1/2000
Arezzo-Gualdo; Ascoli-Palermo; Atl. Catania-Fidelis Andria; Benevento-Avellino; Crotone-Viterbese; Giulianova-Ancona; Lodigiani-Catania; Marsala-Juve Stabia; Nocerina-Castel di Sangro

3ª GIORNATA
And. 19/9/1999 - Rit. 23/1/2000
Ancona-Arezzo; Avellino-Marsala; Castel di Sangro-Atl. Catania; Catania-Benevento; Crotone-Lodigiani; Gualdo-Ascoli; Juve Stabia-Nocerina; Palermo-Giulianova; Viterbese-Fidelis Andria

4ª GIORNATA
And. 26/9/1999 - Rit. 30/1/2000
Arezzo-Castel di Sangro; Ascoli-Avellino; Atl. Catania-Juve Stabia; Benevento-Ancona; Fidelis Andria-Gualdo; Giulianova-Crotone; Lodigiani-Palermo; Marsala-Catania; Nocerina-Viterbese

5ª GIORNATA
And. 3/10/1999 - Rit. 6/2/2000
Ancona-Fidelis Andria; Ascoli-Benevento; Avellino-Arezzo; Catania-Nocerina; Crotone-Marsala; Giulianova-Viterbese; Juve Stabia-Castel di Sangro; Lodigiani-Atl. Catania; Palermo-Gualdo

6ª GIORNATA
And. 10/10/1999 - Rit. 13/2/2000
Arezzo-Catania; Atl. Catania-Palermo; Avellino-Crotone; Benevento-Giulianova; Castel di Sangro-Ascoli; Fidelis Andria-Nocerina; Gualdo-Juve Stabia; Marsala-Lodigiani; Viterbese-Ancona

8ª GIORNATA
And. 24/10/1999 - Rit. 5/3/2000
Arezzo-Crotone; Atl. Catania-Nocerina; Avellino-Catania; Castel di Sangro-Lodigiani; Fidelis Andria-Giulianova; Gualdo-Ancona; Juve Stabia-Benevento; Marsala-Palermo; Viterbese-Ascoli

9ª GIORNATA
And. 7/11/1999 - Rit.12/3/2000
Ancona-Juve Stabia; Ascoli-Crotone; Benevento-Marsala; Catania-Atl. Catania; Fidelis Andria-Castel di Sangro; Giulianova-Lodigiani; Nocerina-Arezzo; Palermo-Avellino; Viterbese-Gualdo

10ª GIORNATA
And. 14/11/1999 - Rit. 19/3/2000
Arezzo-Palermo; Atl. Catania-Ancona; Avellino-Nocerina; Castel di Sangro-Viterbese; Crotone-Catania; Gualdo-Benevento; Juve Stabia-Fidelis Andria; Lodigiani-Ascoli; Marsala-Giulianova

11ª GIORNATA
And. 21/11/1999 - Rit. 2/4/2000
Ancona-Avellino; Ascoli-Giulianova; Benevento-Lodigiani; Catania-Juve Stabia; Fidelis Andria-Arezzo; Gualdo-Castel di Sangro; Nocerina-Marsala; Palermo-Crotone; Viterbese-Atl. Catania

12ª GIORNATA
And. 28/11/1999 - Rit. 9/4/2000
Arezzo-Atl. Catania; Avellino-Gualdo; Castel di Sangro-Palermo; Catania-Ascoli; Crotone-Benevento; Giulianova-Nocerina; Juve Stabia-Viterbese; Lodigiani-Fidelis Andria; Marsala-Ancona

14ª GIORNATA
And. 12/12/1999 - Rit. 22/4/2000
Ascoli-Juve Stabia; Avellino-Castel di Sangro; Benevento-Nocerina; Catania-Fidelis Andria; Crotone-Gualdo; Giulianova-Atl. Catania; Lodigiani-Viterbese; Marsala-Arezzo; Palermo-Ancona

15ª GIORNATA
And. 19/12/1999 - Rit. 30/4/2000
Ancona-Lodigiani; Arezzo-Giulianova; Atl. Catania-Marsala; Castel di Sangro-Benevento; Fidelis Andria-Avellino; Gualdo-Catania; Juve Stabia-Crotone; Nocerina-Ascoli; Viterbese-Palermo

16ª GIORNATA
And. 23/12/1999 - Rit. 7/5/2000
Ascoli-Arezzo; Avellino-Atl. Catania; Benevento-Viterbese; Catania-Ancona; Crotone-Fidelis Andria; Giulianova-Gualdo; Lodigiani-Juve Stabia; Marsala-Castel di Sangro; Palermo-Nocerina

17ª GIORNATA
And. 6/1/2000 - Rit. 14/5/2000
Ancona-Crotone; Arezzo-Benevento; Atl. Catania-Ascoli; Castel di Sangro-Catania; Fidelis Andria-Palermo; Gualdo-Marsala; Juve Stabia-Giulianova; Nocerina-Lodigiani; Viterbese-Avellino

GLI ORARI
A differenza della A e della B, gli orari della C1 e della C2 varieranno a seconda delle stagioni. La prima giornata avrà inizio alle ore 16, dal 3 ottobre si passerà alle ore 15,30, dal 31 ottobre alle 14,30, dal 13 febbraio alle ore 15 e dal 26 marzo alle ore 16.

C2 - Girone A

1ª GIORNATA
And. 5/9/1999 - Rit. 6/1/2000
Alessandria-Rondinella; Biellese-Saronno; Imperia-Montichiari; Mantova-Pro Vercelli; Meda-Novara; Prato-Pontedera; Pro Sesto-Sanremese; Spezia-Castelnuovo; Viareggio-Pro Patria

2ª GIORNATA
And. 12/9/1999 - Rit. 9/1/2000
Castelnuovo-Meda; Montichiari-Spezia; Novara-Pro Seso; Pontedera-Mantova; Pro Patria-Imperia; Pro Vercelli-Viareggio; Rondinella-Prato; Sanremese-Biellese; Saronno-Alessandria

3ª GIORNATA
And. 19/9/1999 - Rit. 16/1/2000
Alessandria-Prato; Biellese-Pontedera; Castelnuovo-Montichiari; Imperia-Sanremese; Mantova-Saronno; Meda-Pro Vercelli; Pro Sesto-Pro Patria; Spezia-Novara; Viareggio-Rondinella

4ª GIORNATA
And. 26/9/1999 - Rit. 23/1/2000
Montichiari-Pro Sesto; Novara-Castelnuovo; Pontedera-Meda; Prato-Viareggio; Pro Patria-Spezia; Pro Vercelli-Alessandria; Rondinella-Biellese; Sanremese-Mantova; Saronno-Imperia

5ª GIORNATA
And. 3/10/1999 - Rit. 6/2/2000
Alessandria-Biellese; Castelnuovo-Pro Patria; Imperia-Pontedera; Mantova-Rondinella; Meda-Sanremese; Pro Sesto-Prato; Pro Vercelli-Montichiari; Spezia-Saronno; Viareggio-Novara

6ª GIORNATA
And. 10/10/1999 - Rit. 13/2/2000
Biellese-Imperia; Novara-Montichiari; Pontedera-Castelnuovo; Prato-Mantova; Pro Patria-Meda; Rondinella-Pro Sesto; Sanremese-Spezia; Saronno-Pro Vercelli; Viareggio-Alessandria

7ª GIORNATA
And. 17/10/1999 - Rit. 20/2/2000
Castelnuovo-Biellese; Imperia-Prato; Mantova-Alessandria; Meda-Rondinella; Montichiari-Pro Patria; Novara-Saronno; Pro Sesto-Viareggio; Pro Vercelli-Sanremese; Spezia-Pontedera

8ª GIORNATA
And. 24/10/1999 - Rit. 27/2/2000
Alessandria-Pro Sesto; Biellese-Mantova; Meda-Montichiari; Prato-Spezia; Pro Patria-Pro Vercelli; Rondinella-Imperia; Sanremese-Novara; Saronno-Castelnuovo; Viareggio-Pontedera

9ª GIORNATA
And. 31/10/1999 - Rit. 12/3/2000
Castelnuovo-Viareggio; Imperia-Alessandria; Mantova-Pro Sesto; Montichiari-Sanremese; Novara-Biellese; Pontedera-Rondinella; Pro Vercelli-Prato; Saronno-Pro Patria; Spezia-Meda

10ª GIORNATA
And. 7/11/1999 - Rit. 19/3/2000
Alessandria-Castelnuovo; Biellese-Montichiari; Imperia-Mantova; Meda-Saronno; Prato-Sanremese; Pro Patria-Novara; Pro Sesto-Pontedera; Rondinella-Pro Vercelli; Viareggio-Spezia

11ª GIORNATA
And. 14/11/1999 - Rit. 26/3/2000
Mantova-Viareggio; Montichiari-Saronno; Novara-Rondinella; Pontedera-Alessandria; Prato-Meda; Pro Sesto-Biellese; Pro Vercelli-Castelnuovo; Sanremese-Pro Patria; Spezia-Imperia

12ª GIORNATA
And. 21/11/1999 - rit. 9/4/2000
Alessandria-Novara; Biellese-Viareggio; Castelnuovo-Rondinella; Imperia-Pro Sesto; Meda-Mantova; Montichiari-Prato; Pro Patria-Pontedera; Saronno-Sanremese; Spezia-Pro Vercelli

13ª GIORNATA
And. 28/11/1999 - Rit. 16/4/2000
Alessandria-Meda; Mantova-Montichiari; Pontedera-Saronno; Prato-Biellese; Pro Sesto-Spezia; Pro Vercelli-Novara; Rondinella-Pro Patria; Sanremese-Castelnuovo; Viareggio-Imperia

14ª GIORNATA
And. 5/12/1999 - Rit. 22/4/2000
Biellese-Pro Vercelli; Castelnuovo-Pro Sesto; Meda-Imperia; Montichiari-Rondinella; Novara-Pontedera; Pro Patria-Alessandria; Sanremese-Viareggio; Saronno-Prato; Spezia-Mantova

15ª GIORNATA
And. 12/12/1999 - Rit. 30/4/2000
Alessandria-Montichiari; Biellese-Spezia; Imperia-Novara; Mantova-Pro Patria; Pontedera-Pro Vercelli; Prato-Castelnuovo; Pro Sesto-Meda; Rondinella-Sanremese; Viareggio-Saronno

16ª GIORNATA
And. 19/12/1999 - Rit. 7/5/2000
Castelnuovo-Imperia; Meda-Biellese; Montichiari-Viareggio; Novara-Mantova; Pro Patria-Prato; Pro Vercelli-Pro Sesto; Sanremese-Pontedera; Saronno-Rondinella; Spezia-Alessandria

17ª GIORNATA
And. 23/12/1999 - Rit. 14/5/2000
Alessandria-Sanremese; Biellese-Pro Patria; Imperia-Pro Vercelli; Mantova-Castelnuovo; Pontedera-Montichiari; Prato-Novara; Pro Sesto-Saronno; Rondinella-Spezia; Viareggio-Meda

C2 - Girone B

1ª GIORNATA
And. 5/9/1999 - Rit. 6/1/2000
Fiorenzuola-Imolese; Giorgione-Vis Pesaro; Gubbio-Mestre; Rimini-Padova; Torres-Castel San Pietro; Sassuolo-Tempio; Sora-Carpi; Teramo-Maceratese; Triestina-Faenza

4ª GIORNATA
And. 26/9/1999 - Rit. 23/1/2000
Carpi-Imolese; Castel San Pietro-Triestina; Faenza-Vis Pesaro; Gubbio-Rimini; Maceratese-Torres; Mestre-Sora; Padova-Sassuolo; Tempio-Fiorenzuola; Teramo-Giorgione

7ª GIORNATA
And. 17/10/1999 - Rit. 20/2/2000
Carpi-Torres; Faenza-Gubbio; Fiorenzuola-Sassuolo; Giorgione-Rimini; Imolese-Mestre; Padova-Maceratese; Sora-Teramo; Tempio-Triestina; Vis Pesaro-Castel San Pietro

10ª GIORNATA
And. 7/11/1999 - Rit. 19/3/2000
Faenza-Tempio; Gubbio-Castel San Pietro; Maceratese-Carpi; Mestre-Padova; Torres-Imolese; Sassuolo-Rimini; Sora-Vis Pesaro; Teramo-Fiorenzuola; Triestina-Giorgione

13ª GIORNATA
And. 28/11/1999 - Rit. 16/4/2000
Carpi-Vis Pesaro; Castel San Pietro-Faenza; Giorgione-Tempio; Gubbio-Sassuolo; Maceratese-Sora; Padova-Triestina; Rimini-Imolese; Torres-Fiorenzuola; Teramo-Mestre

16ª GIORNATA
And. 19/12/1999 - Rit. 7/5/2000
Carpi-Padova; Castel San Pietro-Rimini; Faenza-Sassuolo; Fiorenzuola-Sora; Imolese-Giorgione; Mestre-Maceratese; Tempio-Teramo; Triestina-Gubbio; Vis Pesaro-Torres

serie C

2ª GIORNATA
And. 12/9/1999 - Rit. 9/1/2000
Carpi-Giorgione; Castel San Pietro-Teramo; Faenza-Sora; Imolese-Triestina; Maceratese-Rimini; Mestre-Sassuolo; Padova-Torres; Tempio-Gubbio; Vis Pesaro-Fiorenzuola

3ª GIORNATA
And. 19/9/1999 - Rit. 16/1/2000
Fiorenzuola-Faenza; Giorgione-Castel San Pietro; Imolese-Tempio; Rimini-Teramo; Torres-Gubbio; Sassuolo-Maceratese; Sora-Padova; Triestina-Carpi; Vis Pesaro-Mestre

5ª GIORNATA
And. 3/10/1999 - Rit. 6/2/2000
Carpi-Sassuolo; Faenza-Padova; Fiorenzuola-Rimini; Giorgione-Gubbio; Imolese-Maceratese; Sora-Torres; Tempio-Castel San Pietro; Triestina-Mestre; Vis Pesaro-Teramo

6ª GIORNATA
And. 10/10/1999 - Rit. 13/2/2000
Castel San Pietro-Carpi; Gubbio-Sora; Maceratese-Fiorenzuola; Mestre-Faenza; Padova-Giorgione; Rimini-Vis Pesaro; Torres-Tempio; Sassuolo-Triestina; Teramo-Imolese

8ª GIORNATA
And. 24/10/1999 - Rit. 27/2/2000
Castel San Pietro-Imolese; Gubbio-Padova; Maceratese-Tempio; Mestre-Carpi; Rimini-Sora; Torres-Giorgione; Sassuolo-Vis Pesaro; Teramo-Faenza; Triestina-Fiorenzuola

9ª GIORNATA
And. 31/10/1999 - Rit. 12/3/2000
Carpi-Gubbio; Fiorenzuola-Castel San Pietro; Giorgione-Maceratese; Imolese-Faenza; Padova-Teramo; Rimini-Torres; Sora-Sassuolo; Tempio-Mestre; Vis Pesaro-Triestina

11ª GIORNATA
And. 14/11/1999 - Rit. 26/3/2000
Carpi-Faenza; Castel San Pietro-Sora; Fiorenzuola-Mestre; Giorgione-Sassuolo; Gubbio-Maceratese; Padova-Tempio; Rimini-Triestina; Torres-Teramo; Vis Pesaro-Imolese

12ª GIORNATA
And. 21/11/1999 - rit. 9/4/2000
Faenza-Rimini; Fiorenzuola-Carpi; Imolese-Padova; Mestre-Castel San Pietro; Sassuolo-Torres; Sora-Giorgione; Tempio-Vis Pesaro; Teramo-Gubbio; Triestina-Maceratese

14ª GIORNATA
And. 5/12/1999 - Rit. 22/4/2000
Castel San Pietro-Padova; Faenza-Maceratese; Fiorenzuola-Giorgione; Imolese-Sora; Mestre-Rimini; Sassuolo-Teramo; Tempio-Carpi; Triestina-Torres; Vis Pesaro-Gubbio

15ª GIORNATA
And. 12/12/1999 - Rit. 30/4/2000
Giorgione-Mestre; Gubbio-Imolese; Maceratese-Vis Pesaro; Padova-Fiorenzuola; Rimini-Carpi; Torres-Faenza; Sassuolo-Castel San Pietro; Sora-Tempio; Teramo-Triestina

17ª GIORNATA
And. 23/12/1999 - Rit. 14/5/2000
Giorgione-Faenza; Gubbio-Fiorenzuola; Maceratese-Castel San Pietro; Padova-Vis Pesaro; Rimini-Tempio; Torres-Mestre; Sassuolo-Imolese; Sora-Triestina; Teramo-Carpi

C2 - Girone C

1ª GIORNATA
And. 5/9/1999 - Rit. 6/1/2000
Acireale-L'Aquila; Castrovillari-Chieti; Fasano-Lanciano; Foggia-Tricase; Giugliano-Battipagliese; Juveterranova-Turris; Nardò-Cavese; S. Anastasia-Messina; Trapani-Catanzaro

2ª GIORNATA
And. 12/9/1999 - Rit. 9/1/2000
Battipagliese-Foggia; Catanzaro-Fasano; Cavese-Acireale; Chieti-S. Anastasia; L'Aquila-Castrovillari; Lanciano-Juveterranova; Messina-Trapani; Tricase-Giugliano; Turris-Nardò

3ª GIORNATA
And. 19/9/1999 - Rit. 16/1/2000
Acireale-Tricase; Castrovillari-Battipagliese; Fasano-Turris; Foggia-Juveterranova; Giugliano-Chieti; Messina-Cavese; Nardò-L'Aquila; S. Anastasia-Catanzaro; Trapani-Lanciano

4ª GIORNATA
And. 26/9/1999 - Rit. 23/1/2000
Battipagliese-Fasano; Catanzaro-Giugliano; Cavese-Foggia; Chieti-Acireale; Juveterranova-S. Anastasia; L'Aquila-Messina; Lanciano-Nardò; Tricase-Castrovillari; Turris-Trapani

5ª GIORNATA
And. 3/10/1999 - Rit. 6/2/2000
Acireale-Lanciano; Castrovillari-Catanzaro; Foggia-Chieti; Giugliano-Fasano; Messina-Turris; Nardò-Juveterranova; S. Anastasia-Cavese; Trapani-Battipagliese; Tricase-L'Aquila

6ª GIORNATA
And. 10/10/1999 - Rit. 13/2/2000
Battipagliese-S. Anastasia; Catanzaro-Nardò; Cavese-Castrovillari; Chieti-Trapani; Fasano-Messina; Juveterranova-Acireale; L'Aquila-Giugliano; Lanciano-Foggia; Turris-Tricase

7ª GIORNATA
And. 17/10/1999 - Rit. 20/2/2000
Acireale-Catanzaro; Castrovillari-Foggia; Giugliano-Turris; L'Aquila-Lanciano; Messina-Battipagliese; Nardò-Chieti; S. Anastasia-Fasano; Trapani-Cavese; Tricase-Juveterranova

8ª GIORNATA
And. 24/10/1999 - Rit. 27/2/2000
Battipagliese-Nardò; Catanzaro-L'Aquila; Cavese-Tricase; Chieti-Messina; Fasano-Trapani; Foggia-Giugliano; Juveterranova-Castrovillari; Lanciano-S. Anastasia; Turris-Acireale

9ª GIORNATA
And. 31/10/1999 - Rit. 12/3/2000
Acireale-Fasano; Battipagliese-Catanzaro; Castrovillari-Lanciano; Cavese-Turris; L'Aquila-Juveterranova; Messina-Foggia; S. Anastasia-Nardò; Trapani-Giugliano; Tricase-Chieti

10ª GIORNATA
And. 7/11/1999 - Rit. 19/3/2000
Catanzaro-Cavese; Chieti-L'Aquila; Fasano-Castrovillari; Foggia-Acireale; Giugliano-Messina; Juveterranova-Battipagliese; Nardò-Tricase; Trapani-S. Anastasia; Turris-Lanciano

11ª GIORNATA
And. 14/11/1999 - Rit. 26/3/2000
Acireale-Nardò; Battipagliese-Chieti; Catanzaro-Turris; Cavese-Juveterranova; Fasano-Foggia; L'Aquila-Trapani; Lanciano-Tricase; Messina-Castrovillari; S. Anastasia-Giugliano

12ª GIORNATA
And. 21/11/1999 - rit. 9/4/1999
Castrovillari-S. Anastasia; Chieti-Fasano; Foggia-Trapani; Giugliano-Acireale; Juveterranova-Catanzaro; Lanciano-Cavese; Nardò-Messina; Tricase-Battipagliese; Turris-L'Aquila

13ª GIORNATA
And. 28/11/1999 - Rit. 16/4/1999
Battipagliese-Turris; Catanzaro-Tricase; Chieti-Lanciano; Fasano-Nardò; Giugliano-Castrovillari; L'Aquila-Cavese; Messina-Acireale; S. Anastasia-Foggia; Trapani-Juveterranova

14ª GIORNATA
And. 5/12/1999 - Rit. 22/4/2000
Acireale-S. Anastasia; Castrovillari-Trapani; Cavese-Battipagliese; Foggia-L'Aquila; Juveterranova-Messina; Lanciano-Catanzaro; Nardò-Giugliano; Tricase-Fasano; Turris-Chieti

15ª GIORNATA
And. 12/12/1999 - Rit. 30/4/2000
Battipagliese-L'Aquila; Castrovillari-Acireale; Chieti-Catanzaro; Fasano-Juveterranova; Foggia-Nardò; Giugliano-Cavese; Messina-Lanciano; S. Anastasia-Turris; Trapani-Tricase

16ª GIORNATA
And. 19/12/1999 - Rit. 7/5/2000
Acireale-Trapani; Catanzaro-Messina; Cavese-Chieti; Juveterranova-Giugliano; L'Aquila-Fasano; Lanciano-Battipagliese; Nardò-Castrovillari; Tricase-S. Anastasia; Turris-Foggia

17ª GIORNATA
And. 23/12/1999 - Rit. 14/5/2000
Battipagliese-Acireale; Castrovillari-Turris; Chieti-Juveterranova; Fasano-Cavese; Foggia-Catanzaro; Giugliano-Lanciano; Messina-Tricase; S. Anastasia-L'Aquila; Trapani-Nardò

LE SOSTE
Cinque i turni di riposo: il 26 dicembre (si gioca il 23); il 2 gennaio (si gioca il 6), il 30 gennaio, il 5 marzo e il 2 aprile. Le gare del 23 aprile (domenica di Pasqua) sono anticipate a sabato 22. Playoff e playout si giocheranno il 28 maggio, il 4 giugno e l'11 giugno.

LE ROSE DELLE SQUADRE SONO AGGIORNATE AL 19 AGOSTO 1999

OFFERTISSIME FINE STAGIONE

(Occhio alla disponibilità delle taglie rimaste)

H=maglia casa, **A**=maglia trasferta, **3RD**=terza maglia, **4TH**=quarta maglia. Taglie disponibili: S, M, L, XL.

GIOCATORI DISPONIBILI.

1) SUDAFRICA H/A L. 99.000 (Masinga, Fish) **2) BELGIO H L. 99.000** (Scifo, Nilis, Oliveira) **2) JAMAICA H/A L. 139.000** (Simpson, Gayle, Earle, Burton) **3) CAMEROON H/A L. 99.000** (solo M o L - Song, Wome, Mboma) **4) BULGARIA H/A L. 119.000** (solo M e L - Balakov, Stoitchkov, Iliev, Hristov) **5) ITALIA H/A L. 139.000** (Del Piero, Inzaghi, Cannavaro, Nesta, Maldini, Albertini, Costacurta, Chiesa, Di Matteo) **6) DANIMARCA H/A L. 129.000** (H solo XL - B. Laudrup, M. Laudrup, Helveg) **7) SCOZIA H/A L. 129.000** (Gallacher, Collins, Jackson, Hendry, Durie) **8) FRANCIA H/A L. 129.000** (H solo M - Zidane, Deschamps, Henry, Dugarry, Lizarazu, Djorkaeff, Desailly, Boghossian, Guivar'c, Candela, Pires, Trezeguet) **9) CROAZIA H/A L. 129.000** (A solo M e L - Suker, Boban, Stanic, Vlaovic, Prosinecki, Asanovic, Jarni) **10) BRASILE H L. 139.000** (Ronaldo, Denilson, Rivaldo, Dunga, J. Baiano, C. Sampaio, Leonardo, Edmundo, Cafu, Bebeto, R. Carlos) **11) STOCCARDA H/A L. 99.000** (Bobic, Balakov) **12) BAYERN MONACO H L. 109.000** (Matthaus, Janker, Elber, Lizarazu, Zickler, Babbel, Jeremies) **13) B. LEVERKUSEN A L. 109.000** (Kirsten, Ze Roberto, Meijer, Emerson) **14) WERDER B. A/3RD L. 99.000** (Herzog, Eilts, Labbadia) **15) INTER H/A L. 119.000** (Ronaldo, Baggio, Zamorano, Pirlo, Ventola, West, Bergomi, Moriero, Sousa, Winter, Simeone) **16) UDINESE H/A/3RD L. 99.000** (H solo XL - Amoroso, Sosa Poggi, Calori, Walem, Locatelli) **17) SALERNITANA H/A/3RD L. 99.000** (Di Vaio, Gattuso, Giampaolo) **18) PARMA H/A/3RD L. 109.000** (A/3RD solo M e L - Thuram, Crespo, Chiesa, Veron, Balbo, Stanic, Fuser, Sensini, Cannavaro, Boghossian, Asprilla) **19) BOLOGNA A L. 99.000** (Signori, Kolyvanov, Andersoon, Marocchi) **20) EMPOLI H/A/3RD L. 99.000** (Martusciello, Carparelli, Di Napoli, Zalayeta, Bonomi) **21) VENEZIA H/A L. 99.000** (Recoba, Maniero) **22) SAMPDORIA A/3RD L. 109.000** (solo manica lunga - Montella, Ortega, Laigle, Palmieri, Pecchia) **23) BARI H/3RD L. 99.000** (Masinga, Osmanowski, Zambrotta) **24) MILAN A L. 109.000** (Weah, Maldini, Leonardo, Ba, Boban, Bierhoff, Ganz, Ziege, Albertini) **25) VICENZA H/A/3RD L. 99.000** (Negri, Otero, Zauli, Viviani, Dabo) **26) JUVENTUS H/A/3RD + Ch. League H/A/3RD L. 119.000** (Del Piero, Davids, Zidane, Inzaghi, Montero, Ferrara, Conte) **27) JUVENTUS Peruzzi H/A/3RD L. 149.000 28) NAPOLI H L. 109.000** (Schwoch, Bellucci) **29) ATALANTA H/A L. 99.000** (Caccia, Carrera) **30) VERONA H/A/3RD L. 99.000** (Cammarata, Aglietti, De Vitis, Brocchi) **31) LECCE H/A/3RD L. 109.000** (solo manica lunga - Giannini) **32) TORINO H/A/3RD L. 109.000** (solo manica lunga - Lentini, Ferrante, Artistico, Crippa) **33) AJAX H/A L. 99.000** (Litmanen, Witsche, Oliseh, McCarthy, Arveladze) **34) PSV H/A L. 99.000** (Nilis) **35) MANCHESTER UTD A L. 109.000** (Cole, Yorke, Giggs, Sheringham, Beckham, Scholes) **36) MIDDLESBROUGHT A L. 109.000** (Gascoigne) **37) ARSENAL H/A L. 109.000** (Overmars, Bergkamp, Anelka, Adams, Kanu) **38) LIVERPOOL 3RD L. 109.000** (Owen, Ince, McManaman, Redknapp, Fowler, Berger) **39) NEWCASTLE H/A/3RD L. 109.000** (Shearer, Speed, Lee, Ferguson, Ketsbaia) **40) SHEFFIELD WED. H L. 109.000** (Carbone) **41) DERBY COUNTY H L. 99.000** (Eranio, Baiano) **42) TOTTENHAM H/A/3RD L. 109.000** (Ginola, Ferdinand, Anderton, Armstrong, Sherwood, Campbell) **43) CHELSEA H L. 109.000** (Vialli, Zola, Laudrup, Casiraghi) **44) WEST HAM H/A L. 109.000** (Di Canio, Wright) **45) GLASGOW RANGERS H/3RD L. 109.000** (3RD solo L - Durie, Kanchelskis, Porrini, Hendry, Numan) **46) BETIS SIVIGLIA H L. 109.000** (Denilson, Finidi) **46) ATLETICO MADRID H L. 109.000** (Jugovic, Chamot, Juninho, Kiko, Valeron, Jose Mari).

UTILIZZA QUESTO COUPON PER FARE IL TUO ORDINE, COMPILALO IN OGNI SUA PARTE E SPEDISCILO IN BUSTA CHIUSA A: CALCIOMANIA... OPPURE INVIALO TRAMITE FAX AL NUMERO 0461.829101 oppure 0471.287555-408428. NON SI ACCETTANO ORDINI TELEFONICI!!!

COGNOME .... NOME .... VIA .... N° ....

CAP .... CITTÀ .... PROV. .... TEL. ..../..........

ARTICOLI ORDINATI (descrizione)	TAGLIA	NOME/NUMERO GIOCATORE	PREZZO	TOTALE

ARTICOLI DI RISERVA (qualora non fosse disponibile quello ordinato)

GS/6

FIRMA .... FIRMA del genitore se minorenne ....

FORMA DI PAGAMENTO CONTRASSEGNO POSTALE ALL'ARRIVO DEL PACCO

L. 15.000 per consegna in 7/10 ☐ giorni oppure L. 20.000 per consegna entro 5 giorni ☐

DIRITTO DI RECESSO: Vendita effettuata nel rispetto di tutte le normative che regolano le vendite per corrispondenza all'ottemperanza al D.Lgs 15/01/92 n° 50 che prevede altresì l'esercizio del diritto di recesso (soddisfatti o rimborsati), da esercitarsi entro il termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della merce, con dirittto al rimborso dell'integrale importo pagato escluse le spese accessorie, dietro restituzione della merce in normale stato di conservazione entro il medesimo termine di 7 giorni.

Reportage Viaggio nella tormentata capitale della Jugoslavia

I giorni di BELGRADO

Momenti decisivi per un popolo che vuole cambiare la sua storia. Ma nessuno lo aiuta. E nell'isolamento le amarezze arrivano anche dalla nazionale di calcio, incapace di vincere la sentita sfida con la Croazia

di ROSSANO DONNINI

BELGARDO. È cominciata con un giorno d'anticipo la tanto attesa manifestazione contro Slobodan Milosevic, tenutasi lo scorso 19 agosto. Il giorno avanti, durante la partita fra Jugoslavia e Croazia, valevole per le qualificazioni all'Euro 2000, all'inizio del secondo tempo è improvvisamente saltato l'impianto d'illuminazione e il "Maracanà" della capitale jugoslava è precipitato nel buio più totale. Un sabotaggio, secondo i dirigenti della

segue

Il blackout di Belgrado. A destra, dall'alto: un edificio bombardato dalla Nato; Stankovic fermato da Jarni; la polizia in azione; una manifestante contro Milosevic

ЗА ОСТАВКУ
ЗА ПРОМЕНЕ

Federcalcio jugoslava. Nell'oscurità, dagli spalti sono allora stati gridati slogan di contestazione nei confronti del leader serbo, l'uomo che ha portato la Jugoslavia alla catastrofe. *«Slobo vattene», «Slobo maiale, hai perso il Kosovo» «Slobo vacci tu in Kosovo»* ha gridato nei quaranta minuti di oscurità la quasi totalità degli spettatori presenti. Un coro compatto, che ha aperto il cuore agli oppositori e che ha probabilmente generato sconcerto fra i fedelissimi di Milosevic, tenuto conto che oltre 20 mila biglietti erano stati consegnati a presunti sostenitori del regime, appartenenti al partito della moglie del presidente, Mira Markovic. In tutto, gli spettatori presenti erano ufficialmente 52.600. Ci sono stati momenti di grande tensione, acuita dal lancio di un lacrimogeno non si sa bene da chi. Dalla polizia, sembra. Da provocatori, hanno sentenziato le forze d'ordine. Diverse persone hanno abbandonato lo stadio temendo disordini. Che non ci sono stati, anche se la contestazione nei confronti della polizia è proseguita nel dopogara attorno allo stadio.

Il regime di Milosevic, come ha confermato la manifestazione del giorno dopo, non ha futuro, pur se ancora non si può ipotizzare quanto imminente sarà la sua fine. Che ormai tutti vogliono, da destra a sinistra. Via Milosevic, ma per sostituirlo con chi? Nessun candidato sempre godere della fiducia della gente, a cominciare dall'ondivago Duk Draskovic, qualche anno fa leader della contestazione studentesca, poi per un po' alleato di Milosevic e ora alla testa del Movimento per il rinnovamento della Serbia, partito monarchico-clericale. Più considerazione di lui sembra riscuotere Zoran Djindjic, presidente del Partito Democratico, il più intransigente nei confronti di Milosevic. Le opposizioni sono frammentate e nessuno, come detto, può contare su un numero sufficiente di consensi per proporsi ad eventuali prossime elezioni - che per scadenza costituzionale non dovrebbero essere convocate prima del 2001 - come eventuale successore di Milosevic. Il Paese è spaccato, incerto sul proprio futuro. C'è chi addirittura paventa una guerra civile. La manifestazione della scorsa settimana ha richiamato nelle piazze più di 150 mila persone. Una partecipazione che ha soddisfatto gli organizzatori, considerando che era la prima riunione di protesta politica a Belgrado dopo due anni e mezzo, e il periodo, con diversa gente ancora in vacanza. Il giustificato timore di repressioni ha poi tenuto lontane parecchie persone. La capitale jugoslava conta su circa 2 milioni di abitanti e in futuro queste dimostrazioni dovrebbero avere maggior seguito per ottenere qualche risultato. Nel paese c'è tanta rabbia, ma anche paura, dubbi, incertezze, disperazione. Addirittura indifferenza da parte di chi è ormai abituato ad accettare il peggio.

I bombardamenti della Nato sono stati il colpo di grazia per un'economia già morente come quella jugoslava, dove non sono mai state attuate le riforme che hanno trasformato gran parte dell'Europa post comunista. In città come Kragujevac e

segue

Zvonimir Boban inseguito da Albert Nad (fotoAP). Il croato del Milan è risultato il migliore in campo nella serata di Belgrado

QUANTA TENSIONE NELLA SFIDA

Liscia come l'o

Dopo una guerra durata dal 1992 al 1995, che ha provocato 23 mila morti e 58 mila feriti, le nazionali calcistiche di Jugoslavia e Croazia si sono affrontate per la prima volta. Non poteva essere una partita come le altre, lo avevano annunciato i due Ct Boskov e Blazevic, e non lo è stata soprattutto per la tensione che c'era al "Maracanà" di Belgrado, circondato da un imponente contingente di forze dell'ordine che controllavano tutti e tutto e sorvolato da elicotteri. Quando i giocatori croati si sono presentati in campo per il riscaldamente sono stati coperti di fischi e di insulti. Si è subito capito che le ferite della guerra sono ancora bene aperte, che l'odio continua. Il primo inno a essere eseguito è stato quello croato: fischi incessanti ne hanno coperto l'esecuzione. Tutti in piedi, comunque. In tribuna stampa, accanto a noi, un giornalista croato, uno dei pochi presenti, lo ha cantato con la mano sul cuore, come facevano i giocatori

L'ORGOGLIO DEI GIOVANI

Serbi, mai servi

Quale futuro per i giovani di Belgrado adesso che anche l'Occidente li ha traditi? Quando protestavano contro Milosevic nessuno li ha aiutati. Dai Paesi che ammiravano e che rappresentavano un loro modello hanno ricevuto bombe. Si sentono soli e disperati. Non credono più in nulla. L'unica cosa che gli è rimasta è l'orgoglio. *«Siamo un grande popolo: abbiamo resistito agli attacchi del mondo unito per più di due mesi. Chi altro ci sarebbe riuscito?»* afferma Mira, studentessa di 16 anni. *«Perché ci odiate? Noi desideriamo le stesse vostre cose, vogliamo essere liberi e felici: quello che volete voi. Non mi piace Milosevic, desidero che se ne vada. Ma non vedo chi possa rimpiazzarlo»* spiega Katja, coetanea e compagna di scuola di Mira.

I giovani di Belgrado non ridono come i nostri, sono tristi e gentili. Non amano parlare del Kosovo, ma quando lo fanno non si nascondono. *«Mia madre, serba nata a Pec, mi rac-*

FRA JUGOSLAVIA E CROAZIA

dio

in campo. Quando è toccato all'inno jugoslavo il croato, con atteggiamento di sfida, si è seduto e ha ripreso a fare i fatti suoi. Fortunatamente il comportamento dei giocatori sul terreno di gioco è stato esemplare. Scontri duri, anche cattivi, ma sempre leali. Molto impegno e buon ritmo, nonostante il gran caldo. Poche le proteste nei confronti dell'arbitro danese Kim Milton Nielsen, all'altezza della situazione. La lealtà sportiva ha prevalso sull'odio. Applausi a Simic che ha restituito il pallone mandato in fallo laterale da un giocatore jugoslavo per soccorrere un compagno infortunato. Fischi per Boban, il migliore in campo, per un accenno di protesta dopo essere stato colpito al volto in uno scontro con Nad. La polizia prima della gara e durante il blackout ha bloccato alcuni tifosi che cercavano di entrare in campo. Ma nonostante la cappa d'odio che sovrastava lo stadio tutto, alla fine, è andato liscio.

Sopra dall'alto, odio e amore nel "Maracanà": chi dava fuoco alla bandiera jugoslava per protesta contro Milosevic e chi aveva in testa i ritratti dei ragazzi della nazionale di Vujadin Boskov (fotoDonnini). A destra, un duello aereo fra Sinisa Mihajlovic e Davor Suker (fotoBozzani). La gara è stata dura e spigolosa, ma giocata con grande lealtà

Alcune immagini di giovani belgradesi. Sopra da sinistra, un gruppo di tifosi molto "Plavi"; due studentesse; una sostenitrice della Stella Rossa e un'altra del Partizan; un altro modo di essere "Plavo". In basso a sinistra, col berretto cetnico e il tipico saluto ortodosso (fotoDonnini)

conta cose terribili sugli albanesi. Sono come bestie, nessuno può vivere insieme a loro» racconta Djordje Milutinovic, 23 anni, studente in Legge con una carriera nelle giovanili della Stella Rossa stroncata da un infortunio. A lui ci siamo rivolti per chiedere un passaggio in mancanza di taxi dallo stadio all'hotel dopo la partita. Quando ha saputo che eravamo del Guerin Sportivo (*«il mio giornale preferito fra quelli stranieri»* ha detto) Djordje non ha voluto nessun compenso se non una copia della rivista.

«Il Kosovo era diventato inabitabile per i serbi. Circolavano troppe armi fra gli albanesi, riforniti dall'estero. La guerra fra noi e loro forse era inevitabile, ma le bombe della Nato hanno fatto precipitare tutto, con le conseguenze che sappiamo» spiega Jelena, 20 anni, venuta dalla provincia a Belgrado per studiare economia.

Non tutti i ragazzi di Belgrado sono così, ovviamente. Attorno alla stadio circolavano personaggi dall'aspetto poco rassicurante, sinistri e minacciosi, alcuni col copricapo dei cetnici. Ma nella maggior parte dei giovani belgradesi non c'è ostilità nei confronti degli italiani. Anche se dalle nostre basi sono partiti gli aerei che hanno distrutto le loro case e ucciso i loro sogni.

Belgrado/segue

Pancevo, dove c'erano due dei più importanti stabilimenti della Jugoslavia, automobilistico nel primo caso e chimico nel secondo, la gente sotto le bombe ha perso tutto ed è letteralmente piombata nel Medioevo. Non ha più il posto di lavoro, essendo state completamente devastate le fabbriche, e neppure la luce e il riscaldamento nella case. Nelle due città le centrali erano infatti situate negli stabilimenti colpiti dalla Nato. Oggi questa gente è costretta a sopravvivere con un sussidio di disoccupazione di 25 marchi tedeschi, e si ciba quasi esclusivamente di patate. Riceve energia da generatori provvisori. E fra un po' sarà inverno...

Sono giorni decisivi per il futuro della Jugoslavia, per il Paese ma pure per la nazionale di calcio. La partita con la Croazia era da vincere, anche per il significato simbolico che rappresentava. Invece la Jugoslavia di Vujadin Boskov non solo non ha vinto, ma ha rischiato di perdere. La Croazia ha giocato meglio, mostrando organizzazione e superiorità atletica. Boban e compagni sembrano avere finalmente smaltito la sbornia successiva al terzo posto conquistato a Francia 98. Subita la fiammata iniziale della Jugoslavia e rischiato di subire un gol per una conclusione di Mijatovic respinta dal palo, i croati hanno preso decisamente il sopravvento trascinati da uno sfavillante Boban, proclamato migliore in campo. Suker, unica punta per l'assenza di Boksic, ha colpito un palo a portiere battuto e creato parecchi problemi alla retroguardia jugoslavia, piuttosto balbettante in Mihajlovic, nell'occasione capitano dei "Plavi". Sinisa poi ha sfiorato una clamorosa autorete, con un colpo di testa all'indietro respinto dalla traversa con Kocic fuori causa. La sua opaca prova si spiega anche con l'incerta condizione fisica.

La Jugoslavia è in una fase di rinnovamento, ma le novità, comunque relative (Nad, Jokanovic, Jovan Stankovic), non sembrano all'altezza dei loro predecessori. L'assente Jugovic è stato molto rimpianto. E c'è nostalgia anche per Stojkovic e Savicevic, che sembravano arrivati al capolinea per età e usura. Se tecnicamente ha saputo reggere il confronto, atleticamente la Jugoslavia è stata sovrastata dalla Croazia. Kovacevic prima e Savo Milosevic poi hanno trovato in Soldo un muro insormontabile. In difficoltà anche Mijatovic contro Simic. Il nuovo attaccante della Fiorentina ha mostrato buoni colpi ma anche una fragilità sconcertante: ha perso quasi tutti i contrasti finendo più volte lungo disteso per terra.

Nel pareggio con la Croazia a Belgrado si è cercato di vedere soprattutto gli aspetti migliori. Sono state salvaguardate la testa della classifica (poi persa per il successo della Croazia su Malta) e l'imbattibilità. La qualificazione è più vicina e non deve essere mancata. La Jugoslavia vuole rimanere nel contesto internazionale e il calcio rappresenta una possibilità da sfruttare.

Ma non è un buon momento per la Jugoslavia calcistica. L'Under 21 il giorno precedente era stata travolta 2-6 dalla Croazia. Una sconfitta umiliante, che la gente non ha sopportato e ha contestato pesantemente. Quasi come ha fatto contro Slobodan Milosevic il giorno dopo nel buio del "Maracanà". Anche il calcio nei giorni scorsi ha tradito la gente di Belgrado.

Rossano Donnini

EURO 2000

GRUPPO 2
Slovenia-Albania 2-0
Zahovic 49', Osterc 80'
CLASSIFICA: Norvegia 16; Slovenia 14; Lettonia 11; Grecia 9; Georgia 4; Albania 3.

GRUPPO 8
Jugoslavia-Croazia 0-0
Croazia-Malta 2-1
Stanic (C) 34', Soldo (C) 55', Carabott (M) 61'
CLASSIFICA: Croazia p. 11; Jugoslavia p. 10; Eire p. 9; Macedonia p. 7; Malta p. 0.

COME AI TEMPI DELLA GUERRA FREDDA

Ritorno al passato

Che la Jugoslavia sia precipitata nel passato lo si avverte già al confine: sembra di essere tornati indietro di dieci anni, ai tempi della Guerra Fredda, quando per superare certe frontiere impiegavi anche un'intera giornata in controlli al rallentatore e inspiegabili lungaggini burocratiche. Le procedure sono più o meno le stesse, ma l'atmosfera è decisamente più

GUARDARE MA NON FOTOGRAFARE

La città proibita

Chi fa il giornalista sente spesso l'esigenza di vedere o fotografare qualche particolare in più per poi raccontarlo e mostrarlo ai lettori. Troppo attraente fotografare in Kneza Milosa l'ambasciata americana e quello che rimane di alcuni edifici pubblici, ministeri o sedi della polizia. Non vedi mai abbastanza, vuoi sempre fare uno scatto in più. Anche se sai che la polizia non sempre lo permette. Fin che non la vedi, insisti. Un poliziotto, però, si è presentato all'improvviso, e con aria minacciosa ha preteso macchine fotografiche e passaporti. Inutile cercare di spiegargli che eravamo giornalisti sportivi, che stavamo per rientrare in Italia e che quelle foto non le avremmo utilizzate per nessun tipo

A fianco, una veduta di Belgrado, in buona parte risparmiata dai bombardamenti, e l'edificio della televisione serba gravemente danneggiato dalle bombe della Nato (fotoBozzani). A sinistra, un improvvisato punto di vendita di benzina e diesel (fotoDonnini): accanto e dentro alla vecchia automobile si trovano bottiglie e taniche di carburante

rilassata e i tempi più ridotti. Prima di lasciarci ripartire per Belgrado la polizia di frontiera vuole avere dalla capitale la conferma che siamo giornalisti accreditati. Passano due interminabili ore, durante le quali familiarizziamo coi militari. Quando arriva il via libera, ci scappa anche qualche stretta di mano: una volta non sarebbe mai successo.
La strada che porta a Belgrado è deserta. A qualche chilometro dalla capitale incontriamo automobili ferme ai bordi della careggiata con bottiglie e taniche di benzina esposte. In Jugoslavia c'è carenza di carburante, con un conseguente mercato nero che si svolge sotto gli occhi di tutti.
Venendo dalla Croazia, Belgrado appare quella di sempre e con sollievo si constata che non ci sono distruzioni. Purtroppo non è così. Le conseguenze dei bombardamenti ci sono, le vedremo più avanti. E poi la tranquillità delle persone, che camminano immerse nei loro pensieri, è soltanto apparente. Lo verifichiamo nel momento in cui si avverte il suono di una sirena. La gente si blocca impietrita, ricordando gli allarmi che annunciavano i bombardamenti, e riprende a muoversi soltanto dopo aver verificato che si tratta soltanto di un'autoambulanza.
Le distruzioni provocate dalle bombe sono concentrate in alcuni punti strategici della città. Particolarmente martoriata Kneza Milosa, la via dove oltre ad alcuni edifici governativi c'è anche l'ambasciata degli Stati Uniti, oggi abbandonata e coperta di scritte, diverse oscene.
Belgrado e la Jugoslavia sono isolate. I Paesi occidentali, ad eccezione dell'Italia, non hanno più rappresentanze diplomatiche e sedi di compagnie aeree. Non si può più pagare con le carte di credito. In compenso dollari e marchi (qualche volta anche le lire) possono essere utilizzati come la moneta locale, con cambi abbastanza fluttuanti. Normalmente non ci sono contrattazioni. I serbi non sono abituati a farlo. Nonostante la benzina introvabile, il traffico a Belgrado è abbastanza intenso. Ma solo in città. La gente che è arrivata nella capitale per la manifestazione contro Milosevic lo ha fatto coi mezzi pubblici se non addirittura a piedi. Il senso di isolamento è profondo. E i serbi lo avvertono intensamente. Per questo sono disponibili alle amicizie. Al ritorno, quando ci apprestiamo a varcare il confine, un soldato ci saluta festosamente e ci chiede com'è andata. È uno di quelli coi quali avevamo parlato all'andata. Ma erano davvero nostri nemici questi?

di propaganda. Come risposta, ha mimato le manette ai polsi e ha ripetutamente pronunciato *«Aviano»*, la base militare in territorio italiano da dove gli aerei della Nato partivano per bombardare Belgrado. Poi ha cominciato ad armeggiare con la radio ricetrasmittente. Sono passate alcune camionette, ma nessuna si è fermata: erano già impegnate per la manifestazione anti Milosevic. L'atteggiamento del poliziotto era sempre più intransigente. E i nostri passaporti sempre nelle sue mani, così come le macchine fotografiche. In tutti i modi abbiamo cercato di convincerlo che eravamo a Belgrado per l'incontro fra Jugoslavia e Croazia. Abbiamo tentato di coinvolgerlo, chiedendogli un parere sulla partita. L'argomento non lo interessava. Sempre in serbo, parlava soprattutto di Aviano, delle responsabilità che avevamo noi italiani in queste distruzioni. E sembrava intenzionato a farcela pagare. Poi ha voluto sapere dove erano le nostre città d'origine, di cui aveva letto i nomi sui passaporti. Lui era originario di Bar. Montenegrino come Mijatovic. La cosa lo lasciava indifferente. Quando gli abbiamo fatto i nomi dei tanti montenegrini che hanno recentemente giocato nella nazionale jugoslava deve essersi convinto che ci occupavamo di sport. Abbiamo chiesto se ci lasciava telefonare a un rappresentante della Federcalcio jugoslava, che gli avrebbe spiegato quanto poco pericolosi eravamo. Neppure parlando al telefono con lui si è convinto. Avrebbe dovuto presentarsi personalmente. Il tempo passava, la situazione era sempre tesa, anche se il poliziotto ci raccontava di un suo viaggio a Bari per fare acquisti: l'unica volta che era stato in Italia. Poi, con le mani, ha mimato l'indissolubilità di Serbia e Montenegro, gli ultimi due Paesi rimasti a formare la Jugoslavia. Anche davanti al funzionario della Federcalcio non ha mutato il suo atteggiamento. Noi non potevamo andare via. Poi, all'improvviso, si è deciso a lasciarci partire. Quando siamo saliti sull'automobile ci ha pure augurato buon viaggio. Ma intanto ci aveva fatto perdere quasi tre ore. Una sua piccola vendetta contro gli "aggressori" l'aveva consumata.

Sopra, l'ambasciata americana ricoperta da scritte (fotoDonnini). In basso a sinistra, un edificio sventrato in Kneza Milosa (fotoDonnini). In basso a destra: "Slobo, Tito ti aspetta" recita il cartello (fotoAP)

Inghilterra Manchester United già in fuga

In alto, uno dei due gol realizzati da Keane. Che poi, sopra, ha trovato modo di litigare con Vieira (foto Pozzetti)

Il potere non logora

Neppure l'Arsenal, tradizionale bestia nera degli uomini di Ferguson, arresta la marcia dei campioni d'Europa. Decide capitan Keane, che però si è rifiutato di rinnovare il contratto

Il Manchester torna a fare il Manchester e mette in bacheca il primo vero trionfo della stagione. Il 2-1 che gli uomini di Ferguson strappano ad Highbury non è solo la rivincita del Charity Shield (perso proprio contro l'Arsenal un mesetto fa), ma anche la dimostrazione che i Diavoli Rossi sono in salute. Il successo di domenica scorsa non solo riporta lo United al comando della Premier League, ma dice anche di una squadra capace di tirarsi fuori dai guai in qualsiasi situazione. Giocare contro i campioni d'Europa non è mai facile, però se anche l'Arsenal di Wenger (che fino alla settimana passata aveva perso contro Ferguson una gara sola) è costretto a cedere il passo, vuol dire che ci si può aspettare di tutto.

PORTIERI. È vero, durante l'estate non ci sono stati ritocchi, eccezion fatta per l'arrivo al posto di Schmeichel del portiere australiano Marc Bosnich (che peraltro contro il Leeds ha accusato il riacutizzarsi di un vecchio malanno al polpaccio e dovrà rimanere fuori almeno tre settimane), ma è altrettanto vero che il gruppo a disposizione di Ferguson non sembra affatto logoro.

KEANE. Portieri a parte (Van Der Gouw, strepitoso contro l'Arsenal, ha preso un duro colpo all'occhio e contro la Lazio, nella Supercoppa europea, potrebbe addirittura scendere in campo il "terzo" Culkin), l'unica grana riguarda Roy Keane, che non ha rinnovato il contratto e che quasi certamente partirà a fine stagione (Juventus o Inter le destinazioni più probabili); tuttavia il capitano ha affermato di voler onorare fino in fondo la maglia e a giudicare dalla doppietta che ha condannato i Gunners c'è da scommettere che manterrà la parola data. Il Manchester è quindi più che mai intenzionato a ripetere i successi dell'anno scorso, aiutato anche dal fatto di non dover partecipare alla Coppa d'Inghilterra, alla quale ha rinunciato da tempo. Descrivere pregi e difetti di questa squadra rischia ormai di diventare un discorso monotono, ma non è superfluo ricordare due nomi: David Beckham e Ryan Giggs. Con due così in squadra, dite voi cosa non è possibile.

CHELSEA. Va avanti senza entusiasmare più di tanto il Chelsea di Vialli, nelle cui file ha debuttato Gabriele Ambrosetti *(a destra, nella foto Pozzetti)*. I Blues, ispirati a centrocampo, non trovano sbocchi in attacco, dove Sutton è parso ancora lontano da una condizione accettabile. Contro l'Aston Villa ha deciso un'autorete di Ehiogu (al secondo... "infortunio" stagionale), che poi si è visto negare il pareggio da una miracolosa parata di De Goey.

COPERTINA. Prima pagina dedicata a Tommy Mooney, centrocampista del Watford. Dopo aver punito sette giorni prima il Liverpool, si è ripetuto con il Bradford (palla recuperata sulla trequarti, difensori centrali saltati in velocità e sfera depositata alle spalle di Walsh), presentatosi a Vicarage Road ancora imbattuto. Tre punti importantissimi per la formazione allenata da Graham Taylor.

Guido De Carolis

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA				FUORI CASA			
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	G	V	N	P
Manchester Utd	10	4	3	1	0	9	2	2	2	0	0	2	1	1	0
Middlesbrough	9	4	3	0	1	7	4	2	1	0	1	2	2	0	0
Tottenham	9	4	3	0	1	8	5	2	2	0	0	2	1	0	1
Chelsea	7	3	2	1	0	7	2	2	2	0	0	1	0	1	0
Aston Villa	7	4	2	1	1	6	3	2	1	1	0	2	1	0	1
Leeds	7	4	2	1	1	5	3	2	1	1	0	2	1	0	1
West Ham	7	3	2	1	0	5	3	2	2	0	0	1	0	1	0
Arsenal	7	4	2	1	1	5	4	2	1	0	1	2	1	1	0
Watford	6	4	2	0	2	4	5	2	1	0	1	2	1	0	1
Southampton	6	4	2	0	2	6	9	2	1	0	1	2	1	0	1
Wimbledon	5	4	1	2	1	9	9	2	0	1	1	2	1	1	0
Bradford	4	3	1	1	1	2	2	1	0	1	0	2	1	0	1
Coventry	4	4	1	1	2	3	3	2	1	0	1	2	0	1	1
Everton	4	4	1	1	2	7	8	2	1	1	0	2	0	0	2
Leicester	4	4	1	1	2	5	6	2	1	1	0	2	0	0	2
Sunderland	4	4	1	1	2	3	6	2	1	1	0	2	0	0	2
Liverpool	3	3	1	0	2	2	3	1	0	0	1	2	1	0	1
Derby County	1	4	0	1	3	2	7	2	0	0	2	2	0	1	1
Newcastle	1	4	0	1	3	6	11	2	0	1	1	2	0	0	2
Sheffield W.	1	4	0	1	3	3	9	2	0	0	2	2	0	1	1

2. GIORNATA
Aston Villa-Everton 3-0
Joachim 9', Dublin 57', Taylor 85'
Bradford-Chelsea rinviata
Derby County-Arsenal 1-2
Petit (A) 40', Delap (D) 45', Bergkamp (A) 47'
Leicester-Coventry 1-0
Izzet 24' rig
Liverpool-West Ham rinviata
Manchester Utd-Sheffield W. 4-0
Scholes 9', Yorke 35', Cole 54', Solskjær 84'
Southampton-Leeds 0-3
Bridges 11', 51' e 72'
Sunderland-Watford 2-0
Phillips 62' rig e 86'
Tottenham-Newcastle 3-1
Solano (N) 16', Iversen (T) 28', Ferdinand (T) 45', Sherwood (T) 61'
Wimbledon-Middlesbrough 2-3
Cort (W) 17', Ziege (M) 23', Ricard (M) 28' rig e 64', Hartson (W) 86'
3. GIORNATA
Aston Villa-West Ham 2-2
Dublin (A) 5' e 52', Southgate (A) 6' aut, Sinclair (W) 90'
Bradford-Sheffield W. 1-1
Dreyer (B) 39' aut, Beagrie (B) 89' rig
Derby County-Middlesbrough 1-3
Deane (M) 9', Ziege (M) 20', Burton (D) 41', Ricard (M) 66' rig
Leicester-Chelsea 2-2
Heskey (L) 10', Wise (C) 48', Izzet (L) 90' rig, Sinclair (L) 91' aut
Liverpool-Watford 0-1
Mooney 14'
Manchester Utd-Leeds 2-0
Yorke 76' e 80'
Southampton-Newcastle 4-2
Shearer (N) 22' rig, Kachloul (S) 58' e 68', Pahars (S) 66', M. Hughes (S) 78', Speed (N) 84'
Sunderland-Arsenal 0-0
Tottenham-Everton 3-2
Unsworth (E) 24' rig e 77' rig, Sherwood (T) 34', Leonhardsen (T) 82', Iversen (T) 86'
Wimbledon-Coventry 1-1
Cort (W) 67', McAllister (C) 90' rig
4. GIORNATA
Arsenal-Manchester Utd 1-2
Ljungberg (A) 41', Keane (M) 58' e 88'
Chelsea-Aston Villa 1-0
Ehiogu 52' aut
Coventry-Derby County 2-0
Keane 43' e 67'
Everton-Southampton 4-1
Gough (E) 36', Lundekvam (E) 47', Jeffers (E) 48', Campbell (E) 54', Pahars (S) 70'
Leeds-Sunderland 2-1
Phillips (S) 37' rig, Bowyer (L) 52', Mills (L) 71'
Middlesbrough-Liverpool 1-0
Deane 49'
Newcastle-Wimbledon 3-3
Speed (N) 7', Domi (N) 28', Hughes (W) 44', Solano (N) 46', Ainsworth (W) 68' e 90'
Sheffield W.-Tottenham 1-2
Ferdinand (T) 19', Carbone (S) 23', Leonhardsen (T) 41'
Watford-Bradford 1-0
Mooney 71'
West Ham-Leicester 2-1
Heskey (L) 2', Wanchope (W) 29', Di Canio (W) 53'

Scozia

3. GIORNATA
Aberdeen-Dundee 0-2
Falconer 29' e 39'
Dundee United-Celtic Glasgow 2-1
Eason (D) 12', Dodds (D) 42', Berkovic (C) 82'
Hibernian-Hearts 1-1
Latapy (Hi) 42' rig, McSwegan (He) 79'
Rangers Glasgow-Motherwell 4-1
Mols (R) 41', 45', 69' e 80', McCulloch (M) 90'
St. Johnstone-Kilmarnock 2-0
Bollan 52', Lowndes 58'
4. GIORNATA
Dundee-Celtic Glasgow 1-2
Mahe (C) 68', Sharp (D) 86', Larsson (C) 88'
Hearts-Aberdeen 3-0
McSwegan 44', 60' e 85'
Kilmarnock-Motherwell 0-1
Adams 33'
Rangers Glasgow-Dundee United 4-1
Reyna (R) 22', Van Bronckhorst (R) 50', Wallace (R) 59', Vidmar (R) 75', De Vos (D) 87'
St. Johnstone-Hibernian 1-1
Lowndes (S) 36', McAnespie (S) 69' aut
CLASSIFICA: Rangers Glasgow 12; Celtic Glasgow 9; Hearts, Dundee United 7; Hibernian 6; Motherwell 5; St. Johnstone 4; Dundee, Kilmarnock 3; Aberdeen 0.

Irlanda del Nord

1. GIORNATA: Cliftonville-Newry 3-2; Coleraine-Glentoran 1-2; Crusaders-Linfield rinviata; Glenavon-Ballymena United 0-0; Lisburn Distillery-Portadown 2-1.
CLASSIFICA: Cliftonville, Glentoran, Lisburn Distillery 3; Ballymena United, Glenavon 1; Crusaders, Linfield, Coleraine, Newry, Portadown 0.

Bulgaria

1. GIORNATA: Belaciza-Dobrudja 1-0; Levski Sofia-Chernomoretz 2-0; Liteks Lovech-Slavia Sofia 0-1; Lokomotiv Sofia-Pirin Bragoevgrade 5-1; Neftochimik Burgas-CSKA Sofia 2-1; Olimpik Beroe-Botev Plovdiv 5-2; Shumen-Spartak Varna 0-3; Velbajd-Minior Pernik 3-0.
2. GIORNATA: Botev Plovdiv-Belaciza 2-0; CSKA Sofia-Velbajd 3-1; Chernomoretz-Lokomotiv Sofia 1-1; Dobrudja-Liteks Lovech 1-3; Pirin Bragoevgrade-Olimpik Beroe 2-1; Shumen-Levski Sofia 1-4; Slavia Sofia-Neftochimik Burgas 1-1; Spartak Varna-Minior Pernik 1-0.
CLASSIFICA: Levski Sofia, Spartak Varna 6; Lokomotiv Sofia, Neftochimik Burgas, Slavia Sofia 4; Olimpik Beroe, CSKA Sofia, Liteks Lovech, Velbajd, Belaciza, Botev Plovdiv, Pirin Bragoevgrade 3; Chernomoretz 1; Dobrudja, Minior Pernik, Shumen 0.

Rep. Ceca

2. GIORNATA: Chmel Blsany-SK Hradec Kralove 1-0; Dukla Pribram-Slovan Liberec 1-1; FK Jablonec-FK Teplice 3-1; Petra Drnovice-Boby Brno 2-0; Sigma Olomouc-Bohemians Praga 0-0; Slavia Praga-Banik Ostrava 2-0; Slezska FC Opava-Sparta Praga 1-1; Viktoria Zizkov-Sk Ceske Budejovice 1-1.
3. GIORNATA: Banik Ostrava-Sigma Olomouc 2-2; Boby Brno-Viktoria Zizkov 4-2; Bohemians Praga-Petra Drnovice 3-1; FK Teplice-Dukla Pribram 2-0; SK Hradec Kralove-Slavia Praga 0-1; Sk Ceske Budejovice-Slezska FC Opava 1-0; Slovan Liberec-Chmel Blsany 1-1; Sparta Praga-FK Jablonec 3-0.
4. GIORNATA: Dukla Pribram-Chmel Blsany 1-0; FK Jablonec-Sk Ceske Budejovice 2-1; FK Teplice-Sparta Praga 4-2; Petra Drnovice-Banik Ostrava 1-0; Sigma Olomouc-SK Hradec Kralove 2-2; Slavia Praga-Slovan Liberec 0-0; Slezska FC Opava-Boby Brno 4-1; Viktoria Zizkov-Bohemians Praga 2-2
CLASSIFICA: Slavia Praga 10; FK Teplice, Sk Ceske Budejovice, Sparta Praga, Dukla Pribram 7; Slovan Liberec, Petra Drnovice, Boby Brno, FK Jablonec 6; Slezska FC Opava, Bohemians Praga 5; Banik Ostrava, Chmel Blsany 4; Sigma Olomouc 3; Viktoria Zizkov 2; SK Hradec Kralove 1.

Esteri Spagna Real e Barça subito protagoniste

Siamo solo noi

"Merengues" e "Azulgrana" sembravano in ritardo. Ciò aveva illuso le outsider. Che però già nel primo turno hanno dovuto fare i conti con la consueta realtà

Forse ha ragione Fabio Capello quando dice che le amichevoli estive non contano nulla. Ma in Spagna si erano illusi un po' tutti di fronte ai sinistri scricchiolii estivi di Real Madrid e Barcellona, che quantomeno ne lasciavano presagire una carburazione lenta, così come molti si erano entusiasmati di fronte al piglio minaccioso delle cosiddette outsider, capaci nel precampionato di imprese tanto prestigiose quanto ingannevoli.

RIPRISTINATE. E in effetti è bastata una giornata per ristabilire le antiche gerarchie e ripristinare un antagonismo degno di Atene e Sparta. Attesi alla "prima" con ragionevoli perplessità, "Merengues" e "Azulgrana" non ci hanno messo molto a riprendersi ciò che gli apparteneva, ossia il ruolo di protagonisti. Due successi perentori e un solco già scavato tra sé e le rivali più accreditate costituiscono il sontuoso bottino con cui Real e Barça

sanciscono l'avvenuta restaurazione.

SUICIDIO. Perché nel frattempo Celta, Valencia e Atlético più che una rivoluzione ordiscono una sorta di suicidio collettivo, andando a sbattere la "cabeza" contro ostacoli tutt'altro che irresistibili. Presuntuoso il Celta contro l'Oviedo, distratto il Valencia di fronte al Santander, preoccupante l'Atlético nel derby perso contro il Rayo Vallecano. Ranieri, con la consueta eleganza, non ha cercato scuse, ma certo la sua creatura stenta a prendere forma e in attacco l'ingaggio di Hasselbaink non sembra per il momento aver prodotto gli effetti sperati. In casa biancorossa è ancora esposto il cartello dei lavori in corso: conoscendo il padrone del cantiere (Gil), sarebbe consigliabile terminarli il più in fretta possibile.

Andrea De Benedetti

A fianco, Anelka con la maglia del Real. A sinistra, contrasto Kluivert-Aguado. In basso, il norvegese Rushfeldt (foto AP)

LA SUPERSQUADRA DELLA SETTIMANA

ESTEBAN Suarez (Oviedo)
Fréderic DANJOU (Oviedo)
Gustavo SIVIERO (Maiorca)
IVÁN ROCHA (Numancia)
Mikel ROTETA (Malaga)
RAÚL González (Real Madrid)
Francisco DE PEDRO (Real Sociedad)
Domingo NAGORE (Numancia)
Vassilis TSARTAS (Siviglia)
Fernando MORIENTES (Real Madrid)
Roy MAKAAY (Tenerife)
Allenatore: **Juande RAMOS** (Rayo Vallecano)

1. GIORNATA

Athletic Bilbao-Betis 1-0
Joseba Etxeberria 47'
Atlético Madrid-Rayo Vallecano 0-2
J.F. Hernandez 40', Juan Férron 50'
Barcellona-Saragozza 2-0
L. Figo 75', Dani Garcia 77'
Deportivo La Coruña-Alavés 4-1
A. Morales (A) 12', Roy Makaay (D) 30', 45' e 57', Djalminha (D) 34'
Maiorca-Real Madrid 1-2
Carlos Dominguez (M) 51', F. Morientes (R) 90', Raúl (R) 91'
Malaga-Espanyol 1-0
Catanha 74'
Numancia-Valladolid 1-0
Ruben Navarro 41'
Oviedo-Celta 1-0
Frédéric Danjou 57'
Siviglia-Real Sociedad 2-2
Francisco de Pedro (R) 6' e rig. 52', J.Carlos Gómez (S) 18', Vassilis Tsartas (S) 34'
Valencia-Racing Santander 1-2
Salva Ballesta (R) 20', 64' rig., Gaizka Mendieta (V) 75' rig.

GLI ULTIMI COLPI DEL MERCATO

Con il passaggio di **Albert Celades** al Celta Vigo, nel Barcellona non è rimasto più nessuno dei giovani leoni lanciati da Cruijff nella sua ultima stagione sulla panchina "azulgrana". Se n'è andato anche il veterano **Nadal**, tornato al Maiorca dopo otto stagioni. Chiuso da Anelka e Morientes, il centravanti colombiano **Edwin Congo** è stato ceduto dal Real (che lo aveva acquistato dall'Once Caldas) al Valladolid. L'Atlético ha rafforzato la retroguardia col nazionale uruguaiano **Philipauskas** dal Bella Vista. Bel colpo dell'Oviedo, che ha sottratto ai club italiani il difensore francese **Danjou** dell'Auxerre. Il Santander ha acquistato dal Rosenborg il centravanti **Rushfeldt**, destinato in un primo tempo al Benfica, che però non aveva trovato i soldi per pagarlo. L'ex cagliaritano **Dario Silva** è passato dall'Espanyol al Malaga.

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA				FUORI CASA			
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	G	V	N	P
Deportivo La Coruña	3	1	1	0	0	4	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Barcellona	3	1	1	0	0	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Rayo Vallecano	3	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0
Athletic Bilbao	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Malaga	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Numancia	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Oviedo	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Racing Santander	3	1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	1	1	0	0
Real Madrid	3	1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	1	1	0	0
Real Sociedad	1	1	0	1	0	2	2	0	0	0	0	1	0	1	0
Siviglia	1	1	0	1	0	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0
Betis	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Celta	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Espanyol	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Maiorca	0	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	0	0	0
Valencia	0	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	0	0	0
Valladolid	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Atlético Madrid	0	1	0	0	1	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0
Saragozza	0	1	0	0	1	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1
Alavés	0	1	0	0	1	1	4	0	0	0	0	1	0	0	1

Germania Avvio-no per il Bayern

Temporale o tempesta

Un punto dopo due gare: i campioni in carica sembrano in crisi. Passeggera? Lo si saprà già nel derby con l'Unterhaching

Fa davvero un certo effetto vedere il Bayern Monaco relegato al quindicesimo con all'attivo il magro bottino di un punto, frutto di un pareggio in casa alla prima di campionato, raggiunto nei minuti di recupero grazie ad un colpo di testa del ritrovato Elber. Già all'esordio gli uomini di Hitzfeld erano apparsi la brutta copia dello squadrone che sbaragliò la concorrenza nella passata stagione: la mancanza di gioco, oltre a gravi disattenzioni in difesa, avevano permesso a Präger e compagni di rischiare il colpaccio all'Olympiastadion. Tutti quelli che erano solo dei dubbi sono diventati certezze domenica scorsa.

ERRORE. I 90 minuti hanno messo in evidenza come le due squadre non siano ancora al top della forma e infatti l'equilibrio si è rotto grazie a un errore di Linke, che ha consentito a Kirsten di trovarsi a tu per tu con il portiere avversario e di sbloccare il risultato. A ribadire la superiorità dei padroni di casa ci ha pensato un bolide scagliato all'incrocio dei pali dal nuovo beniamino del pubblico locale, Oliver Neuville. È vero che in campo non c'erano Kahn, Effenberg e Matthäus e che Lizarazu deve ritrovare la forma mondiale dopo il lungo stop causato dalla rottura dei legamenti del ginocchio, senza contare che Elber è ancora a mezzo servizio, tuttavia dai campioni in carica molti si aspettavano di più.

OTTIMISTA. Uli Hoeness, come suo solito, è ottimista: «*Non appena recupereremo gli infortunati, ingraneremo la quinta e sorpasseremo tutti!*». Sarà il derby del prossimo turno contro l'Unterhaching a dirci se le nuvole che si addensano sulla Säbenerstrasse, annunciano un temporale estivo o qualcosa di più.

SORPRESA. In vetta alla classifica c'è l'Eintracht, salvatosi negli ultimissimi minuti della passata stagione e che ora si ritrova a guardare tutti gli altri dall'alto, anche grazie ai gol del ritrovato Bachirou Salou, voglioso di riscatto dopo la deludente parentesi di Dortmund. A proposito di bomber, va segnalato l'infortunio capitato al capocannoniere del campionato scorso Michael Preetz, che si è fratturato un polso e dovrà stare fermo tre settimane. Buone notizie per l'Hertha arrivano invece da Sebastian Deisler: il super talento ha presentato il suo biglietto da visita con due calci di punizione dal limite realizzate alla Basler. Sempre in tema di doppiette, da ricordare l'ennesimo exploit del portiere dell'Amburgo Hans-Jörg Butt: davanti al proprio pubblico ha segnato due rigori.

Gian Luca Spessot

Paulo Sergio controllato a vista da Kovac (foto AP)

LA SUPERSQUADRA DELLA SETTIMANA

Hans-Jörg BUTT (Amburgo)
Thomas GRAVESEN (Amburgo)
Robert KOVAC (Bayer Leverkusen)
Thomas STRATOS (Arminia Bielefeld)
Sebastian DEISLER (Hertha Berlino)
EMERSON da Rosa (Bayer Leverkusen)
Radwan YASSER (Hansa Rostock)
Giuseppe REINA (Borussia Dortmund)
Thomas HÄSSLER (Monaco 1860)
Martin MAX (Monaco 1860)
Bachirou SALOU (Eintracht Francoforte)
Allenatore: **Frank PAGELSDORF** (Amburgo)

1. GIORNATA

Bayern Monaco-Amburgo 2-2
Babbel (B) 33', Kovac (A) 35', Präger (A) 82', Elber (B) 90'
Ulm 1846-Friburgo 1-1
Grauer (U) 2' aut, Gora (U) 48' rig
Eintracht Francoforte-Unterhaching 3-0
Guié-Mien 37', Fjørtoft 47' rig, Salou 86'
Hertha Berlino-Hansa Rostock 5-2
Schneider (Ha) 6', Ehlers (He) 14' aut, Daei (He) 33', Wosz (He) 51', Tretschok (He) 61', Arvidsson (Ha) 67', Deisler (He) 75'
Kaiserslautern-Borussia Dortmund 1-0
Marschall 66'
MSV Duisburg-Bayer Leverkusen 0-0
Schalke 04-Arminia Bielefeld 1-1
Nemec (S) 45', Labbadia (A) 67'
Stoccarda-Werder Brema 0-0
Wolfsburg-Monaco 1860 2-1
Thomsen (W) 17' aut, Banza (W) 75', Nowak (W) 88'

2. GIORNATA

Amburgo-Stoccarda 3-0
Cardoso 5', Butt 53' rig e 79' rig
Arminia Bielefeld-Hertha Berlino 1-1
Meissner (A) 51', Deisler (H) 82'
Bayer Leverkusen-Bayern Monaco 2-0
Kirsten 79', Neuville 85'
Borussia Dortmund-Wolfsburg 2-1
Akpoborie (W) 68', Reina (B) 77', Möller (B) 81' rig
Hansa Rostock-Kaiserslautern 4-2
Lange (R) 5' rig, Sforza (K) 28' aut, Marschall (K) 29', Agali (R) 30', Djorkaeff (K) 32', Arvidsson (R) 44'
Monaco 1860-Ulm 1846 4-1
Unsöld (U) 17', Max (M) 20' e 25', Hässler (M) 23 rig, Passlack (M) 31'
Friburgo-Eintracht Francoforte 2-3
Sellimi (S) 39' rig, Günes (S) 51', Weber (E) 72', Salou (E) 75, 85'
Unterhaching-MSV Duisburg 2-0
Rraklli 67' rig, Straube 80'
Werder Brema-Schalke 04 0-1
Asamoah 47'

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA				FUORI CASA			
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	G	V	N	P
Eintracht Francoforte	6	2	2	0	0	6	2	1	1	0	0	1	1	0	0
Amburgo	4	2	1	1	0	5	2	1	1	0	0	1	0	1	0
Hertha Berlino	4	2	1	1	0	6	3	1	1	0	0	1	0	1	0
Bayer Leverkusen	4	2	1	1	0	2	0	1	1	0	0	1	0	1	0
Schalke 04	4	2	1	1	0	2	1	1	0	1	0	1	1	0	0
Monaco 1860	3	2	1	0	1	5	3	1	1	0	0	1	0	0	1
Borussia Dortmund	3	2	1	0	1	2	2	1	1	0	0	1	0	0	1
Wolfsburg	3	2	1	0	1	3	3	1	1	0	0	1	0	0	1
Hansa Rostock	3	2	1	0	1	6	7	1	1	0	0	1	0	0	1
Kaiserslautern	3	2	1	0	1	3	4	1	1	0	0	1	0	0	1
Unterhaching	3	2	1	0	1	2	3	1	1	0	0	1	0	0	1
Arminia Bielefeld	2	2	0	2	0	2	2	1	0	1	0	1	0	1	0
Bayern Monaco	1	2	0	1	1	2	3	1	0	1	0	1	0	0	1
Friburgo	1	2	0	1	1	3	4	1	0	0	1	1	0	1	0
Werder Brema	1	2	0	1	1	0	1	1	0	0	1	1	0	1	0
MSV Duisburg	1	2	0	1	1	0	2	1	0	1	0	1	0	0	1
Stoccarda	1	2	0	1	1	0	3	1	0	1	0	1	0	0	1
Ulm 1846	1	2	0	1	1	2	5	1	0	1	0	1	0	0	1

Francia Trezeguet torna a far parlare di sé

Il franco rivalutato

Meno reclamizzato di Anelka e Henry, il giovane attaccante del Monaco sta però confermando le doti che gli erano valse le attenzioni della Roma. E se fosse stato lui il "vero" affare?

David Trezeguet. Ci si era un po' dimenticati di lui. Presi dalla telenovela estiva di Anelka, curiosi di vedere come sarebbe finita per Henry, in bilico tra Torino e Londra, e con un calciomercato transalpino che pure ha avuto negli attaccanti (Anderson, Guivarc'h, Simone, Ikpeba) i suoi principali protagonisti, l'attenzione su Trezeguet, potente centravanti del Monaco, si era allentata. Eppure anche lui, mesi fa, era stato oggetto di tanti desideri. Lo voleva, soprattutto, la Roma di Sensi. Un'offerta che lo aveva portato in rotta di collisione con la sua società: 22 anni il prossimo ottobre, origini argentine, campione del mondo con i "bleu", Trezeguet si sentiva pronto per tentare l'avventura all'estero. Poi non se n'è più parlato. E così, mentre da Monaco se ne sono andate tutte le altre punte (prima Henry, poi Ikpeba e Spehar), David è rimasto. Prolungando il suo contratto fino al 2004. E ha ripreso il campionato segnando a raffica: 5 gol in quattro partite (compresa una tripletta al Bastia), bottino che gli ha permesso di arrivare in vetta alla classifica cannonieri. Una sorpresa per tutti. Non però per chi conosce a fondo questo giocatore, un po' legnoso nei movimenti, ma sicuramente efficace quando entra in azione negli ultimi sedici metri. Trezeguet, almeno per ora, sembra aver abbandonato l'idea di emigrare: «*Certo in Italia, in Inghilterra o in Spagna avrei potuto guadagnare molto di più*» ha detto. «*Ma c'è anche da dire che imporsi in questi campionati non è facile. La vicenda di Anderson al Barcellona mi ha fatto pensare. Lo stesso Djorkaeff, all'Inter, ha incontrato parecchi ostacoli. Per cui ho deciso di rimanere qui a Monaco*». Dove in attacco ha trovato un nuovo formidabile partner in Marco Simone, protagonista con una doppietta del successo esterno sul Montpellier nell'ultimo turno. Intanto continua a guidare la classifica il Paris Saint Germain che però, dopo tre vittorie consecutive, ha "steccato" in casa contro l'Auxerre. E Marsiglia è già una polveriera: l'allenatore Rolland Courbis, contestato a più riprese dai tifosi, ha minacciato di dare le dimissioni, ricevendo però la solidarietà dei giocatori. Basterà questo gesto a far ritornare il sereno?

Bruno Monticone

LA SUPERSQUADRA DELLA SETTIMANA

Jérome **ALONZO** (Saint Etienne)
Patrice **CARTERON** (Lione)
Laurent **CIECHELSKI** (Auxerre)
Philippe **VIOLEAU** (Lione)
Sylvain **MARCHAL** (Metz)
Ludovic **GIULY** (Monaco)
David **SOMMEIL** (Rennes)
Stéphane **PEDRON** (Saint Etienne)
Marcelo **GALLARDO** (Monaco)
David **TREZEGUET** (Monaco)
Marco **SIMONE** (Monaco)
Allenatore: **Claude PUEL** (Monaco)

Trezeguet segna a raffica e "chiede" il giusto tributo dei tifosi (foto Pegaso)

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA				FUORI CASA			
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	G	V	N	P
Paris SG	10	4	3	1	0	7	3	3	2	1	0	1	1	0	0
Bordeaux	7	4	2	1	1	10	6	2	2	0	0	2	0	1	1
Monaco	7	4	2	1	1	9	5	2	1	1	0	2	1	0	1
Lens	7	4	2	1	1	2	1	2	1	1	0	2	1	0	1
Lione	7	4	2	1	1	6	5	2	0	1	1	2	2	0	0
Auxerre	7	4	2	1	1	6	6	2	2	0	0	2	0	1	1
O. Marsiglia	6	4	1	3	0	6	3	2	1	1	0	2	0	2	0
Nantes	6	4	2	0	2	4	3	2	1	0	1	2	1	0	1
Bastia	6	4	2	0	2	7	8	2	2	0	0	2	0	0	2
Strasburgo	6	4	2	0	2	4	5	2	2	0	0	2	0	0	2
Rennes	5	4	1	2	1	5	6	2	1	0	1	2	0	2	0
S. Etienne	5	4	1	2	1	7	8	2	1	0	1	2	0	2	0
Metz	4	4	1	1	2	4	3	3	1	1	1	1	0	0	1
Montpellier	4	4	1	1	2	6	8	2	0	1	1	2	1	0	1
Le Havre	4	4	1	1	2	2	5	2	1	1	0	2	0	0	2
Nancy	3	4	1	0	3	6	7	1	1	0	0	3	0	0	3
Sedan	3	4	1	0	3	5	9	1	1	0	0	3	0	0	3
Troyes	3	4	1	0	3	3	8	2	1	0	1	2	0	0	2

3. GIORNATA

Auxerre-Sedan 3-1
Guivarc'h (A) 16', Ciechelski (A) 35', Di Rocco (S) 82', Tainio (A) 84'
Bordeaux-Troyes 4-0
Ziani 45' e 47', Laslandes 75' e 90'
Lione-Rennes 2-2
Anderson (L) 30', Bassila (R) 45', Nonda (R) 27', Carteron (L) 90'
Monaco-Bastia 4-0
Trezeguet 38', 74' e 78', Giuly 87' rig
Nancy-Le Havre 3-0
Bottelin 50', Biancalani 53', Cascarino 90'
Nantes-Lens 0-1
Job 51'
O. Marsiglia-S. Etienne 3-3
Ravanelli (O) 5', Pedron (S) 38' e 60', Bakayoko (O) 50' rig, Maurice (O) 79', Sarr (S) 86'
Paris SG-Metz 2-1
Algerino (P) 5', Meyrieu (M) 10', Okocha (P) 29'
Strasburgo-Montpellier 2-0
Haas 45', Bertin 83' rig

4. GIORNATA

Bastia-Nantes 2-1
Leroy (N) 10', Laurent (B) 70', Prince (B) 82'
Le Havre-Sedan 2-1
Deniaud (L) 36', Kerkar (L) 49', Mionnet (S) 61'
Lens-O. Marsiglia 0-0
Metz-Lione 0-1
Caveglia 90'
Montpellier-Monaco 2-3
Sorlin (Mont) 28', Trezeguet (Mona) 51', Simone (Mona) 52' e 82', Maulida (Mont) 75'
Paris SG-Auxerre 1-1
Guivarc'h (A) 36', Rodriguez (P) 85'
Rennes-Bordeaux 2-1
Laslandes (B) 8', Diouf (R) 44', Saveljic (B) 52' aut
S. Etienne-Nancy 2-1
Chiba (N) 25', Alex (S) 65' e 81'
Troyes-Strasburgo 2-1
Ghazi (T) 24', Echouafni (S) 81', Boutal (T) 87'

Belgio

2. GIORNATA
Aalst-Lierse 2-3
Cooreman (A) 15' e 73', Van Meir (L) 46' e 78', Cavens (L) 66'
Anderlecht-Beveren 5-2
Koller (A) 10' e 72', Radzinsky (A) 20', 50' e 63', Van der Eede (B) 75', Bonetto (B) 85'
GBA Ekeren-Lommel 3-1
Demkine (G) 35', Degryse (G) 39', Severeyns (G) 66', Van Diest (L) 90'
Gand-Genk 0-2
Oulare 33', Gudjonsson 78'
Harelbeke-Mouscron 1-1
Van der Haege (M) 60' rig, Verhoeve (H) 75'
KV Mechelen-Charleroi 2-1
Elias (M) 20', Van Hout (C) 81' rig, Djim (M) 91'
Lokeren-FC Bruges 2-5
Englebert (F) 25', Janssens (L) 37' e 66', Jankauskas (F) 41' e 72', Clement (F) 44', Verheyen (F) 90'
St. Trond-Geel 1-1
Dello (S) 22', Lendvai (G) 76'
Westerlo-Standard Liegi 2-1
M. Mpenza (S) 35', Brogno (W) 45' rig e 63'
3. GIORNATA
Beveren-Harelbeke 2-2
Tarachulski (B) 13', De Meyer (B) 38', Verhoene (H) 65', Sandra (H) 89'
Charleroi-Westerlo 1-2
Brogno (C) 4', Mitrovic (W) 68', Porto (W) 90'
FC Bruges-GBA Ekeren 2-0
Verheyen 39' e 66'
Geel-Genk 1-1
Deelemans (Gee) 58', Van Geem (Gen) 73'
Lierse-Anderlecht 0-3
Radzinsky 4', Zetterberg 14', Van Diemen 88'
Lommel-Aalst 3-3
Cooreman (A) 27' e 65', Thibaut (A) 35', Simons (L) 38', Waligora (L) 77', Dekelver (L) 90'
Mouscron-KV Mechelen 2-0
Vanderhaeghe 52' e 62'
St. Trond-Lokeren 1-1
Budka (S) 38', Voets (L) 86'
Standard Liegi-Gand 0-2
Scheepens 6', Vasov 86'
CLASSIFICA: FC Bruges, Anderlecht 9; Westerlo 7; Gand, Lierse 6; Genk 5; Aalst, Mouscron, Lommel 4; Charleroi, GBA Ekeren, KV Mechelen, Standard Liegi 3; Harelbeke, Geel, St. Trond 2; Lokeren, Beveren 1.

Polonia

5. GIORNATA: Groclin Grodzisk-Wisla Cracovia 1-2; Legia Daewoo Varsavia-Lech Poznan 1-1; Odra Wodzislaw-Amica Wronki 0-2; Petro Plock-Zaglebie Lubin 2-1; Pogon Stettino-Ruch Chorzow 1-1; Ruch Radzionkow-LKS Lodz 1-0; Stomil Olsztyn-Polonia Varsavia 0-0; Widzew Lodz-Gornik Zabrze 1-1.
CLASSIFICA: Wisla Cracovia 15; Ruch Chorzow 11; Amica Wronki, Stomil Olsztyn 10; Zaglebie Lubin, Pogon Stettino 8; Polonia Varsavia, Legia Daewoo Varsavia, Petro Plock 7; Gornik Zabrze 6; LKS Lodz 4; Ruch Radzionkow 3; Lech Poznan 2; Widzew Lodz, Odra Wodzislaw 1; Groclin Grodzisk 0.

Islanda

RECUPERI: Leiftur-KR 1-1; Valur-Akranes 1-2; Breidablik-Akranes 1-3.
9. GIORNATA: Akranes-IBV 1-1; Keflavik-KR 1-3; Leiftur-Breidablik 2-2; Valur-Grindavik 2-1; Vikingur-Fram 0-2.
10. GIORNATA: Akranes-KR 0-2; Fram-Grindavik 1-3; Keflavik-Vikingur 3-2; Leiftur-IBV 0-3; Valur-Breidablik 2-1.
11. GIORNATA: Breidablik-Grindavik 4-1; IBV-Valur rinviata; KR-Leiftur 1-1; Keflavik-Fram 2-1; Vikingur-Akranes 1-2.
12. GIORNATA: Akranes-Keflavik 2-2; Fram-Breidablik 2-2; Grindavik-IBV 1-2; Leiftur-Vikingur 1-0; Valur-KR 1-2.
13. GIORNATA: Akranes-Fram 1-0; IBV-Breidablik 2-1; KR-Grindavik 2-1; Keflavik-Leiftur 2-2; Vikingur-Valur 5-4.
CLASSIFICA: KR 30; IBV 27; Akranes 20; Leiftur 18; Fram, Keflavik 15; Breidablik 14; Grindavik, Valur 11; Vikingur 10.

Austria

5. GIORNATA
Grazer AK-Austria Salisburgo 0-0
Rapid Vienna-Sturm Graz 0-0
SV Ried-Austria Lustenau 1-1
Sreininger (S) 10', Butrej (A) 31'
SW Bregenz-Austria Vienna rinviata
Tirol Innsbruck-LASK Linz 5-0
Gilewicz 2', 16' e 48', Hörtnagl 4', Scharrer 83'
6. GIORNATA
Austria Lustenau-Tirol Innsbruck 1-3
Jezek (T) 6', Gilewicz (T) 33', Baur (T) 43', Tiefenbach (A) 66'
Austria Salisburgo-SW Bregenz 0-1
E. Akwuegbu 89'
Austria Vienna-Rapid Vienna 0-3
Savicevic 47' e 56', Wagner 87'
LASK Linz-Grazer AK 1-3
Udovic (L) 20', Radovic (G) 25', P. Akwuegbu (G) 31' e 45'
Sturm Graz-SV Ried 2-1
Popovic (St) 21', Vastic (St) 54', Anicic (SV) 57'
7. GIORNATA
Rapid Vienna-Austria Lustenau 2-0
Freund 69', Wagner 82'
SV Ried-Austria Salisburgo 3-0
Anicic 49', Brunmayr 77', Drechsel 80' rig.
SW Bregenz-LASK Linz 2-1
Gager (S) 3', Golemac (B) 50' aut., Unger (S) 75' rig.
Sturm Graz-Austria Vienna 2-2
Neukirchner (S) 16', Reinmayr (S) 20', Milanic (S) 51' aut., Stöger (A) 63'
Tirol Innsbruck-Grazer AK 1-0
Gilewicz 34'
8. GIORNATA
Austria Lustenau-Sturm Graz 1-2
Reinmayr (S) 18', Marcelino (A) 39', Vastic (S) 78'
Austria Salisburgo-Tirol Innsbruck 1-0
Aufhauser 83'
Austria Vienna-SV Ried 0-2
Rothbauer 47', Brunmayr 91'
Grazer AK-SW Bregenz 3-0
Radovic 27' e 75', Ehmann 30'
LASK Linz-Rapid Vienna 0-1
Shiesswald 32'
9. GIORNATA
Austria Lustenau-Austria Vienna 1-0
Jovanovic 70'
Rapid Vienna-Grazer AK 2-1
Ehmann (G) 29', Wagner (R) 48', Zingler (R) 88'
SV Ried-LASK Linz 2-1
Steininger (S) 55', Dadi (L) 88', Villa (S) 93'
Sturm Graz-Austria Salisburgo 0-2
Koejoe 46', Korsos 63'
Tirol Innsbruck-SW Bregenz 4-0
Baur 28', Gilewicz 62', Mair 78', Wazinger 87'
CLASSIFICA: Tirol Innsbruck 24; Rapid Vienna 22; Sturm Graz 17; SV Ried, Austria Salisburgo 13; Austria Lustenau 11; Grazer AK 10; Austria Vienna 8; SW Bregenz 6; LASK Linz 2.
MARCATORI: **9 reti:** Gilewicz (Tirol Innsbruck); **8 reti:** Vastic (Sturm Graz).

Får Øer

10. GIORNATA: B36-Sumba 3-1; B68-KI 2-3; B71-GI 2-5; IF-NSI 1-1; VB-HB 1-0.
11. GIORNATA: B36-VB 6-1; GI-HB 1-2; KI-B71 3-1; NSI-B68 5-0; Sumba-IF 2-2.
12. GIORNATA: B68-Sumba 3-1; B71-NSI 2-3; HB-KI 1-2; IF-B36 1-4; VB-GI 1-3.
CLASSIFICA: KI 31; B36 28; GI 25; NSI 22; HB 21; B68 17; B71, VB 8; IF 6; Sumba 4.

Eire

1. GIORNATA: Drogheda-Shamrock 4-0; Finn Harps-Cork 1-2; Shelbourne-Galway 1-1; Sligo-UCD 1-2; St. Patrick's-Derry 1-2; Waterford-Bohemians 0-2.
CLASSIFICA: Drogheda, Bohemians, Cork, Derry, UCD 3; Galway, Shelbourne 1; Finn Harps, Sligo, St. Patrick's, Waterford, Shamrock 0.

Svizzera

RECUPERO 3 GIORNATA
Yverdon-Basilea 0-1
Tholot 31'
8. GIORNATA
Aarau-Losanna 1-3
Ivanov (A) 26' rig, Kuzpa (L) 52' e 69', Rehn (L) 88'
Basilea-Lucerna 2-0
Koumantarakis 43', Huggel 81'
Grasshoppers-San Gallo 2-2
Müller (S) 27', Dal Santo (S) 42', Yakin (G) 52', Magro (G) 59'
Lugano-Zurigo 1-1
Kader (L) 32', Jamarauli (Z) 42'
Neuchâtel Xamax-Servette 3-2
Keller (N) 45', Zambaz (N) 53', Lonfat (S) 56', Thurre (S) 59', Kock (N) 79'
Yverdon-Délemont 3-1
Leandro (Y) 9' e 81', Adaozinho (Y) 49', Bui (D) 75'
9. GIORNATA
Délemont-Grasshoppers 2-1
Tikva (G) 13', Nahimana (D) 61' e 92'
Losanna-Basilea 1-0
Mazzoni 21'
Lucerna-Neuchâtel Xamax 1-1
Kock (N) 73', Türkyilmaz (L) 94'
San Gallo-Lugano 2-1
Nkufo (L) 59', Müller (S) 64', Amoah (S) 81'
Servette-Yverdon 3-1
Varela (S) 24', Emilton (Y) 45', Melunovic (S) 48', Rey (S) 88'
Zurigo-Aarau 0-1
Wiederker 10'
CLASSIFICA: San Gallo 17; Servette 16; Grasshoppers, Basilea 13; Losanna, Yverdon, Lucerna, Neuchâtel Xamax 12; Aarau 11; Délemont 8; Lugano, Zurigo 7.

Jugoslavia

3. GIORNATA: Borac-Zemun 3-2; Cukaricki-Pristina rinviata; Hajduk B.-Partizan 1-2; Hajduk K.-Spartak 3-0; Milicionar-Buducnost 2-1; Mogren-OFK 1-1; Obilic-Radnicki K. 3-0; Proleter-Sutjeska 2-1; Sartid-Rad 1-1; Stella Rossa-Zeleznik 0-0; Vojvodina-Radnicki N. 2-0.
CLASSIFICA: Proleter 9; Zeleznik 7; Hajduk K., Vojvodina, Obilic, Partizan 6; Rad, OFK, Sutjeska, Zemun, Borac, Milicionar 4; Hajduk B., Radnicki K., Spartak 3; Stella Rossa, Buducnost, Sartid, Mogren 2; Cukaricki 1; Pristina, Radnicki N. 0.

Turchia

2. GIORNATA
Altay-Göztepe 0-0
Ankaragücü-Adanaspor 0-0
Besiktas-Samsunspor 4-0
Ahmet 20', 42' e 82', Münch 85'
Denizlispor-Gençlerbirligi 1-3
Adama (D) 45', Ümit (G) 53' e 90', Metin (G) 67' rig
Fenerbahçe-Kocaelispor 1-1
Sergen (F) 38', Dobrowski (K) 62' rig
Gaziantepspor-Antalyaspor 1-2
Zafer (A) 9', Ibrahim (G) 37', Music (A) 68'
Istanbulspor-Bursaspor 1-0
Aykut 57'
Trabzonspor-Galatasaray 1-2
Emre (G) 15', Hagi (G) 31', Hami (T) 42' rig
Vanspor-Erzurumspor 0-2
Altaycan 69', Enes 89'
CLASSIFICA: Istanbulspor, Gençlerbirligi 6; Altay, Fenerbahçe 4; Besiktas, Erzurumspor, Galatasaray, Gaziantepspor, Trabzonspor, Denizlispor, Antalyaspor, Samsunspor 3; Göztepe, Kocaelispor 2; Adanaspor, Ankaragücü 1; Bursaspor, Vanspor 0.
N.B.: i risultati di Fenerbahçe-Vanspor (3-2) e Antalyaspor-Istanbulspor (1-0), giocate nella prima giornata, sono stati cambiati dalla Federazione rispettivamente in 3-0 e 0-3 perché Vanspor e Antalyaspor non hanno inserito nella lista dei 18 giocatori almeno due giovani del vivaio, così come prevede quest'anno il regolamento. Causa il terremoto che ha sconvolto il paese, il campionato è sospeso fino all'11 settembre.

Portogallo - Deve essere il campionato della rinascita

Quando si può soltanto migliorare

È in un clima di incertezza e scetticismo che è scattata la 62ª edizione del campionato, ora ribattezzato **Prima Lega**. Il calcio portoghese è a un bivio: o fa marcia indietro e ricomincia a puntare decisamente sui giovani talenti che spuntano come funghi nelle categorie minori e che purtroppo si sprecano nei campionati di seconda e terza divisione, o continua la fuga in avanti infoltendosi sempre di più di stranieri di seconda scelta, stipendiandoli magari oltre i propri meriti, e finendo col colare a picco nel ranking europeo, pagando il pedaggio dell'effimera partecipazione delle sue squadre nelle competizioni organizzate dall'Uefa.

Vivendo al di sopra dei propri mezzi, le società sono costrette a far fronte a debiti che poi non riescono più a onorare a causa degli esigui introiti derivanti dalla gestione corrente. Risultato: o vendono terreni edificabili intorno allo stadio, terreni che in un primo tempo erano dedicati a impianti sportivi (come ha fatto il Benfica che è addirittura arrivato a ipotecare il mitico "**Da Luz**" per garantire il buon esito di un affare immobiliare), o cedono la proprietà di cospicui pacchetti del capitale sociale (come ha fatto il Farense che ne alienò il 48 per cento al presidente del Salamanca di Spagna, un imprenditore del settore turistico). Questi sono due esempi paradigmatici, ma non ne mancano altri che hanno suscitato analogo scalpore, come succede quando a saldare i debiti sono i Comuni oppure i Governi regionali con i soldi dei contribuenti. L'organizzazione dell'Euro 2004 potrebbe aiutare a cambiare in meglio l'attuale situazione, ma può anche darsi che sia proprio la carica negativa di questa fosca immagine ad allontanare il torneo verso le altre candidate: Spagna e Austria/Ungheria.

Un altro fattore di instabilità sono state le rescissioni unilaterali dei contratti da parte di parecchi giocatori (i più importanti, **Hugo Leal** del Benfica e **Bakero** dell'União Leiria, approdati rispettivamente all'Atlético Madrid e al Siviglia). Ma questa è una storia assai complicata. Così come è complicato effettuare previsioni o pronostici sulle squadre favorite, sebbene nel caso del Portogallo il compito non sia del tutto proibitivo, giacché le candidate sono invariabilmente tre (Porto, Sporting e Benfica), già detentrici del 98 per cento dei 61 scudetti finora assegnati.

Il **Porto** con i suoi 17 scudetti, parte in vantaggio. Ha vinto gli ultimi cinque titoli e ha mantenuta pressoché intatta la rosa delle ultime stagioni: ha perso solo il talentuoso sloveno Zahovic, passato all'Olympiakos di Atene per il prezzo stracciato di 17 miliardi di lire. L'allenatore è sempre "l'ingegnere del penta" **Fernando Santos**, e per di più, la squadra si è rafforzata con gli acquisti dei brasiliani - adesso in rosa sono 8 in tutto - **Alessandro** e **Argel** (Santos) e **Rubens Junior** (Palmeiras), e dei portoghesi **Rodolfo** (Amadora), **Domingos** (Tenerife), **Ricardo Sousa** (Beira Mar) e **Ricardo Silva** (União Leiria). Ma soprattutto non ha perso **Jardel**, "Scarpa d'oro" quale miglior goleador mondiale della stagione 1998-99 con 36 reti. Possibilità di vittoria: 50 per cento.

Lo **Sporting Lisbona**, già 16 scudetti all'attivo, è allenato da Beppe **Materazzi**, vede le sue azioni in salita e viene subito dopo. Ha ingaggiato un tecnico di una scuola di assoluta affidabilità (è il primo italiano nella storia del calcio portoghese), già soprannominato "il leone sardo", e ha preso il portiere danese **Schmaichel** (Manchester United), i centrocampisti **Hanuch** (argentino, Independiente), **Tonito** e **Robaina** (spagnoli, Tenerife) che farebbero di sicuro comodo a Sandreani, e l'attaccante ghanese **Ayew** (Boavista). Purtroppo non è riuscito a trattenere il nuovo Figo, il giovane e bravo Simão, la cui calusola liberatoria (28 miliardi di lire) è stata coperta senza batter ciglio dal Barcellona. Possibilità di vittoria: 30 per cento.

Il **Benfica** di **Heynckes**, infine, già vincitore di 27 scudetti, è da anni sprofondato in un mare di debiti e di cause giudiziarie, con lo spettro del fallimento in permanente agguato e peggio ancora, con un presidente non solo megalomane ma anche protagonista di una politica a dir poco avventuriera. O vince subito lo scudetto o per la squadra si avvicineranno giorni ancora più bui e rovinosi. Il conflitto scoppiato al termine della scorsa stagione con il tecnico Souness è sfociato nella cessione dei cinque britannici Thomas, Harkness, Pembridge, Charles e Saunders, ai quali poi si sono aggiunti i portieri Preud'homme (40 anni compiuti si è ritirato) e Ovchinnikov, oltre che il suddetto Hugo Leal. Sono stati rimpiazzati dal portiere tedesco **Enke**, dal terzino nigeriano **Okunowo** (in prestito dal Barcellona), dagli argentini **Bossio** e **Rojas** (portiere e terzino, Estudiantes). Doveva arrivare anche il bomber norvegese **Rushfeldt** ma non sono stati trovati i soldi per acquistarlo dal Rosenborg. L'attaccante, che era già arrivato a Lisbona, ha poi dovuto far rientro in patria prima di finire al Racing Santander. Possibilità di vittoria: 20 per cento.

Il **Boavista** di Oporto, vice campione della scorsa stagione, non sembra in condizione di ripetere l'exploit che l'ha portato a conquistare il secondo posto, evento possibile solo grazie a una serie di congiunzioni astrali straordinarie e per questo irripetibili.

Manuel Martins de Sá

Mischia sotto gli occhi di Schmeichel, nuovo portiere dello Sporting di Giuseppe Materazzi (fotoAP)

1. GIORNATA

Alverca-Sporting Braga 3-2
Caju (A) 5' e 52', Milinkovic (A) 22', Toni (S) 74', Odair (S) 89'

Boavista-FC Porto 1-1
Jardel (F) 3', Augustine (B) 92'

Estrela Amadora-Belenenses 0-3
Seba 59', Cabral 63', Rui Pataca 70'

Farense-União Leiria 2-1
Derley (U) 36', Hassan (F) 44', Dieb (F) 72'

Gil Vicente-Campomaiorense 3-0
Guga 64', Ricardo Nascimento 72', Jaiminho 90'

Rio Ave-Benfica 1-1
Sergio Nunes (B) 9', Hugo (R) 29'

Salgueiros-Maritimo 1-0
Edu 65'

Santa Clara-Sporting Lisbona 2-2
Gamboa (Sa) 22' e 43', Edmilson (Sp) 56', Acosta (Sp) 67'

Vitoria Setubal-Vitoria Guimarães 1-1
Sergi João (VS) 16', Edmilson (VG) 50'

CLASSIFICA: Belenenses, Gil Vicente, Alverca, Farense, Salgueiros 3; Benfica, Boavista, FC Porto, Rio Ave, Santa Clara, Sporting Lisbona, Vitoria Guimarães, Vitoria Setubal 1; Maritimo, Sporting Braga, União Leiria, Campomaiorense, Estrela Amadora 0.

Danimarca

RECUPERO 3. GIORNATA
Esbjerg-Vejle 1-1
Dalgas (V) 11', Jess Thorup (E) 43'
4. GIORNATA
AaB Aalborg-Silkeborg 2-1
Jens Jessen (A) 10' e 60', Henrik Pedersen (S) 50'
Agf Aarhus-FC Copenaghen 1-0
Bo Nielsen 45'
Brøndby-Esbjerg 3-1
Iddi Alkhag (E) 45', Ruben Bagger (B) 59', Ole Bjur (B) 63', Thomas Lindrup (B) 67'
Lyngby-Herfølge 1-2
Jesper Falk (H) 26', Kenneth Jensen (H) 54', Bo Jensen (L) 55'
OB-Viborg 1-1
Hans Eklund (V) 65', Søren Andersen (O) 74'
Vejle-AB Copenaghen 0-0
5. GIORNATA
AB Copenaghen-Brøndby 2-0
Jan Bjur 68', Jan Michaelsen 90'
AaB Aalborg-Agf Aarhus posticipata
FC Copenaghen-OB posticipata
Herfølge-Vejle 1-1
Jerry Brown (V) 55', Jesper Falk (H) 65'
Silkeborg-Esbjerg 4-0
Jesper Thyghesen 14', Henrik Pedersen 20', 27' e 85'
Viborg-Lyngby 2-0
Heine Fernandez 13' rig, Anders Winter 18'
CLASSIFICA: AB Copenaghen 13; Brøndby 12; Herfølge 11; AaB Aalborg 9; Viborg 8; Silkeborg 7; Agf Aarhus 5; Esbjerg 4; Lyngby, Vejle 3; FC Copenaghen, OB 1.

Svezia

16. GIORNATA
AIK-Trelleborg 3-0
Martin Aslund 23', Karl Corneliusson 24', Daniel Hoch 48'
Elfsborg-Norrköping 2-1
Jörgen Wålemark (E) 68', Andreas Klarström (E) 77', Thomas Olsson (N) 90'
Frölunda-Helsingborg 0-0
Halmstad-Göteborg 4-0
Stefan Selakovic 27' e 57', Joel Borgstrand 45', Petter Hansson 85'
Malmö-Hammarby 2-0
Olafur Örn Bjarnason 5', Dejan Pavlovic 52'
Örebro-Kalmar 2-0
Pär Ekström 5', Johan Wallinder 21'
Örgryte-Djurgården 0-1
Samuel Wowoah 68'
17. GIORNATA
Djurgården-Frölunda 1-1
Samuel Wowoah (D) 36', Gustav Andersson (F) 87'
Göteborg-Örgryte 1-0
Patric Andersson 62'
Hammarby-Halmstad 1-0
Hans Berggren 15'
Helsingborg-AIK 0-2
Karl Corneliusson 18', Thomas Lagerlöf 29'
Kalmar-Malmö 1-0
Johan Paulsson 81'
Norrköping-Örebro 1-0
Pär Andersson 33'
Trelleborg-Elfsborg rinviata
CLASSIFICA: AIK 36; Helsingborg 32; Halmstad 30; Örgryte 29; Kalmar 26; Örebro 25; Göteborg 23; Trelleborg 22; Frölunda 21; Malmö 18; Norrköping, Hammarby 17; Elfsborg, Djurgården 16.
MARCATORI: **9 reti:** Henrik Bertilsson (Halmstad).

Estonia

16. GIORNATA: EP Jõhvi-Lelle SK 0-0; FC Flora Tallinn-FC Lantana Tallinn 3-1; FC Levadia Maardu-Trans Narva 1-0; JK Tulevik Viljandi-TVMK Tallinn 0-0.
17. GIORNATA: EP Jõhvi-FC Flora Tallinn 0-1; FC Levadia Maardu-FC Lantana Tallinn 4-0; TVMK Tallinn-Lelle SK 1-3; Trans Narva-JK Tulevik Viljandi rinviata.
CLASSIFICA: FC Levadia Maardu 44; FC Flora Tallinn 32; JK Tulevik Viljandi 27; Trans Narva 20; TVMK Tallinn 18; FC Lantana Tallinn 15; Lelle SK 12; EP Jõhvi 11.

Olanda - Ajax e PSV attaccano il Feyenoord

È sempre una corsa tris

Ma che **Ajax** sarà? È il quesito a cui dovrà dare una risposta il campionato olandese 1999-2000. Reduce da una stagione a dir poco disastrosa (soltanto quinta in un campionato dove le pretendenti al titolo sono tradizionalmente tre), parzialmente riscattata dalla vittoria nella coppa nazionale, la squadra leader del calcio olandese si è profondamente rinnovata. Ma chissà si è pure rafforzata. I dubbi sul valore della compagine guidata da Jan **Wouters**, chiamato nel corso della passata stagione a sostituire Morten Olsen, sono legittimi.
Sono infatti partiti elementi di valore come Litmanen (Barcellona), Van Der Sar e Oliseh (Juventus), promesse come McCarthy (Celta Vigo) e ha chiusa una bandiera come Blind. Sul fronte degli arrivi, uomini d'esperienza come Aron **Winter** (Inter) e Frank **Verlaat** (Stoccarda), che proprio nell'Ajax hanno iniziato le loro carriere, un indubbio talento ma mai compiutamente espresso come Brian **Laudrup** (FC Copenaghen), un prolifico cannoniere come il greco Nikos **Machlas** (Vitesse), un esperto mestierante come il centrale Jan **Van Halst** (Utrecht) e diversi giovani emergenti. Il più in vista, almeno in questo inizio di stagione è stato però Richard **Knopper**, 22 anni, centrocampista dal gol facile alla terza stagione nell'Ajax. A Wouters non mancano i problemi da risolvere, a cominciare dal portiere: né Fred **Grim**, né Stanley **Menzo** (altro cavallo di ritorno) sembrano in grado di rimpiazzare Van der Sar. Poi c'è da identificare il sostituto di Litmanen, che potrebbe essere Martijn **Reuser**. Wouters si attende altri progressi da Jesper **Grønkjær**, in grado di fare la differenza. Per l'Ajax, che non ha più nessun nazionale olandese nelle sue fila, si prospetta una stagione di transizione.
Il **Feyenoord** campione di Leo Beenhakker può giustamente aspirare alla riconferma del titolo. La squadra è rimasta praticamente inalterata. Sono arrivati due mancini, Jan **De Visser** (Heerenveen) e il polacco Tomasz **Rzasa** (De Graafschap), che si contenderanno il posto di esterno sinistro di centrocampo. Elementi come il difensore Bert **Konterman**, il trequartista danese Jan Dahl **Tomasson** e il centravanti argentino Julio **Cruz**, grandi protagonisti la scorsa stagione, hanno ancora margini di miglioramento. E ciò rassicura i tifosi dello squadrone di Rotterdam.
Reduce da una stagione tutta da dimenticare, anche il PSV Eindhoven ha attuato una rivoluzione. In panchina è arrivato il belga Eric **Gerets**, che come laterale sinistro ha fatto ingaggiare il danese Jan **Heintze**, 36 anni e già suo compagno di reparto nel PSV che nell'88 vinse la Coppa Campioni. A rafforzare il centrocampo, lo svizzero Johann **Vogel** (Grasshoppers) e Mark **Van Bommel** (Fortuna Sittard). In difesa le novità sono il portiere jugoslavo Ivica **Kralj** (Porto) e il centrale ghanese Eric **Addo** (FC Bruges). Non è stato rittoccato l'attacco, e non ne aveva bisogno potendo contare sul tandem **Van Nistelrooy-Nilis**.
Le ambizioni di primato si limitano a queste tre squadre. A inserirsi fra le grandi storiche ci proveranno il **Willem II**, sorprendentemente secondo l'anno scorso ma che appare più debole dopo la partenza del centrale finlandese Hyypiä (Liverpool); il **Vitesse**, che si avvale dell'apporto di Pierre **Van Hooijdonk** (Nottingham Forest)e di Marco **De Marchi** in difesa; l'inalterato **Roda** e probabilmente l'**AZ**, che al centro della prima linea ha ora il veterano John **Bosman** (Twente), messo in condizione di far valere la propria abilità nel gioco aereo dai traversoni degli esterni Dries **Bousatta** e Max **Huiberts**.
Per finire c'è da ricordare come il **De Graafschap** sia diventato una sorta di filiale dell'Udinese. Provengono dal club friulano i vari **Fredholm**, **Sanda**, **Schneider** e **Tchangai**, tutti giovani che nella Serie A italiana non avrebbero trovato il minimo spazio. A vegliare su di loro c'è Massimo **Morales**, già secondo di Trapattoni al Bayern e ora assistente di Frans **Thijssen**.

Marco Zunino

1. GIORNATA
Sparta Rotterdam-Willem II Tilburg 0-2
Ceesay 19', Bombarda 21'
Feyenoord-Den Bosch 4-0
Cruz 21', 46' e 56', Tomasson 34'
Fortuna Sittard-AZ 67 Alkmaar 1-2
Van Galen (A) 21' e 53', Pacnorek (F) 65'
Cambuur-Vitesse Arnhem 1-1
Nelisse (C) 2', Van Hooijdonk (V) 45'
PSV Eindhoven-MVV Maastricht 4-1
Van Bommel (P) 15', Janssen (M) 19', Van Nistelrooy (P) 20', 57' e 85'
De Graafschap-Roda JC Kerkrade 0-0
Ajax-Heerenveen 3-2
Talan (H) 21', B. Laudrup (A) 51', Machlas (A) 62', S. Arveladze (A) 72', Hakansson (H) 81'
FC Utrecht-NEC Nijmegen 1-0
Van Der Gaag 13'
RKC Waalwijk-FC Twente 1-1
Kamebeek (T) 41', Hoogendorp (R) 65'
2. GIORNATA
MVV Maastricht-Ajax 2-6
Knopper (A) 21' e 51', Verlaat (A) 24', Emerson (M) 41', Witschge (A) 56', Laudrup (A) 61', Dani (A) 76', Perez (M) 86'
Willem II Tilburg-Fortuna Sittard 2-2
Kool (F) 37', Gerritsen (F) 47', Bombarda (W) 60' e 90'
FC Twente-NEC Nijmegen 4-2
Ten Hag (T) 10', Pothuizen (N) 13' e 43', Vennegoor of Hesselink (T) 62', 66' e 81'
Roda JC Kerkrade-RKC Waalwijk 1-2
Zafarin (Ro) 19', Schops (RKC) 37', Hoogendorp (RKC) 90'
Den Bosch-De Graafschap 1-1
Michels (DB) 44', Tumba (DG) 79'
Heerenveen-Sparta Rotterdam 3-1
Talan (H) 22', Samardzic (H) 68', Jaliens (S) 78', Hakansson (H) 90'
Feyenoord-Cambuur 4-0
Korneev 4', 48', Kalou 64' e 75'
CLASSIFICA: Feyenoord, Ajax 6; Willem II Tilburg, RKC Waalwijk, FC Twente 4; PSV Eindhoven, AZ 67 Alkmaar, FC Utrecht, Heerenveen 3; De Graafschap 2; Cambuur, Vitesse Arnhem, Roda JC Kerkrade, Fortuna Sittard, Den Bosch 1; NEC Nijmegen, Sparta Rotterdam, MVV Maastricht 0.

Nikos Machlas (fotoAP), novità dell'Ajax

Intertoto, Champions League, Coppa Uefa

I risultati dell'andata

CHAMPIONS LEAGUE

TERZO TURNO PRELIMINARE
(ritorno 24/25 agosto)
Chelsea (Ing)-**Skonto Riga** (Let) **3-0**
Babayaro 75', Poyet 75', Sutton 83'
Rapid Vienna (Aut)-**Galatasaray** (Tur) **0-3**
Hakan Ünsal 34', Fatih 38', Hagi 90'
Fiorentina (Ita)-**Widzew Lodz** (Pol) **3-1**
Adani (F) 17', Cois (F) 57', Adani (F) 73' aut, Rui Costa (F) 90'
AaB Aalborg (Dan)-**Dinamo Kiev** (Ucr) **1-2**
Rebrov (D) 12', Shatskikh (D) 39', Strandli (A) 55'
Molde (Nor)-**Maiorca** (Spa) **0-0**
Lione (Fra)-**Maribor Teatanic** (Slo) **0-1**
Filipovic 89'
Croatia Zagabria (Cro)-**MTK Budapest** (Ung) **0-0**
FK Teplice (Cec)-**Borussia Dortmund** (Ger) **0-1**
Nerlinger 56'
Rangers (Sco)-**Parma** (Ita) **2-0**
Vidmar 32', Reyna 75'
Brøndby (Dan)-**Boavista** (Por) **1-2**
Mario Silva (Bo) 24', Smith (Br) 65', Moreira (Bo) 73'
AEK Atene (Gre)-**AIK Stoccolma** (Sve) **0-0**
Hapoel Haifa (Isr)-**Valencia** (Spa) **0-2**
Lopez 68', Farinos 74'
Hertha Berlino (Ger)-**Anortosis** (Cip) **2-0**
Daei 2', Preetz 58'
Zimbru Chisinau (Mol)-**PSV Eindhoven** (Ola) **0-0**
Spartak Mosca (Rus)-**Partizan Belgrado** (Jug) **2-0**
Shirko 38', Tikhonov 74'
Sturm Graz (Aut)-**Servette** (Svi) **2-1**
Vastic (St) 35', Martens (St) 44', Lonfat (Se) 45'

GIÀ AMMESSE ALLA PRIMA FASE A GIRONI
(14 settembre-4 novembre, sorteggio 26 agosto)
Manchester United (Ing); **Milan** (Ita); **Lazio** (Ita); **Bayern Monaco** (Ger); **Bayer Leverkusen** (Ger); **Barcellona** (Spa); **Real Madrid** (Spa); **Bordeaux** (Fra); **Marsiglia** (Fra); **Feyenoord** (Ola); **Willem II** (Ola); **Arsenal** (Ing); **Porto** (Por); **Olympiakos** (Gre); **Sparta Praga** (Cec); **Rosenborg** (Nor).

Sopra, il fiorentino Cois in lotta con il polacco Kielbowicz sotto lo sguardo attento dell'arbitro inglese Elleray (foto Borsari). Sotto, l'espulsione di Fabio Cannavaro, episodio che ha pesantemente influito sulla prova del Parma a Glasgow (foto AP)

INTERTOTO

FINALI (ritorno 24 agosto)
Montpellier (Fra)-**Amburgo** (Ger) **1-1**
Loko (M) 15', Panadic (A) 80'
Juventus (Ita)-**Rennes** (Fra) **2-0**
Inzaghi 31' e 73'
West Ham (Ing)-**Metz** (Fra) **0-1**
Saha 12'
Le tre vincenti saranno ammesse alla Coppa Uefa 1999-2000

A Cesena, contro il Rennes, Zidane ha fatto il suo esordio stagionale nella Juventus: eccolo mentre va al tiro contrastato da Bassila (foto Giglio)

COPPA UEFA

TURNO PRELIMINARE (ritorno 26 agosto)
KI Klakksvik (Far)-**Grazer AK** (Aut) **0-5**
Hit Gorica (Slo)-**Inter Cardiff** (Gal) **2-0**
Lyngby (Dan)-**Birkirkara** (Mal) **7-0**
Anderlecht (Bel)-**Leiftur** (Isl) **6-1**
Belchina Bobruisk (Bie)-**Omonia Nicosia** (Cip) **1-5**
Viking (Nor)-**Principat** (And) **7-0**
FC Erevan (Arm)-**Hapoel Tel Aviv** (Isr) **0-2**
Tulevik Viljandi (Est)-**FC Bruges** (Bel) **0-3**
VPS Vaasa (Fin)-**Saint Johnstone** (Sco) **1-1**
Portadown (Nir)-**CSKA Sofia** (Bul) **0-3**
Kryvbas K.R. (Ucr)-**FK Shamkir** (Gal) **3-0**
Steaua Bucarest (Rom)-**Levadia Maardu** (Est) **3-0**
Grasshoppers (Svi)-**Bray Wanderers** (Eir) **4-0**
Metalurgs Liepaja (Let)-**Lech Poznan** (Pol) **3-2**
Lantana Tallinn (Est)-**Torpedo Kutaisi** (Geo) **0-5**
Neftchi Baku (Aze)-**Stella Rossa Bel.** (Jug) **2-3**
Bodø-Glimt (Nor)-**Vaduz** (Lie) **1-0**
IFK Göteborg (Sve)-**Cork City** (Eir) **3-0**
KR Reykjavik (Isl)-**Kilmarnock** (Sco) **1-0**
Lokomotiv Tbilisi (Geo)-**Linfield** (Nir) **1-0**
Serif Tiraspol (Mol)-**Sigma Olomouc** (Cec) **1-1**
Vojvodina (Jug)-**Ujpest** (Ung) **4-0**
Vllaznia (Alb)-**Spartak Trnava** (Slv) **1-1**
Cwmbran Town (Gal)-**Celtic** (Sco) **0-6**
Apoel Nicosia (Aut)-**Levski Sofia** (Bul) **0-0**
Ferencvaros (Ung)-**Constructorul Chisinau** (Mol) **3-1**
Shakhtar Donetsk (Ucr)-**Sileks** (Mac) **3-1**
Mondercange (Lux)-**Dinamo Bucarest** (Rom) **2-6**
Ankaragücü (Tur)-**B36 Thørshavn** (Far) **1-0**
Inter Bratislava (Slv)-**Bylis** (Alb) **3-1**
FK Riga (Let)-**Helsingborgs** (Sve) **0-0**
Vardar Skopje (Mac)-**Legia Varsavia** (Pol) **0-5**
Sliema Wanderers (Mal)-**Zurigo** (Svi) **0-3**
Hajduk Spalato (Cro)-**Dudelange** (Lux) **3-1**
Maccabi Tel Aviv (Isr)-**FBK Kaunas** (Lit) **5-0**
Bate Borisov (Bie)-**Lokomotiv Mosca** (Rus) **1-7**
HJK Helsinki (Fin)-**Shirak Gyumri** (Arm) **2-0**
Olimpija Lubiana (Slo)-**Kareda** (Lit) **1-1**

AMMESSE DIRETTAMENTE AL PRIMO TURNO
(16 e 30 settembre, sorteggio 27 agosto)
Bologna (Ita); **Roma** (Ita); **Udinese** (Ita); **Werder Brema** (Ger); **Kaiserslautern** (Ger); **Wolfsburg** (Ger); **Atlético Madrid** (Spa); **Celta Vigo** (Spa); **Deportivo La Coruña** (Spa); **Lens** (Fra); **Monaco** (Fra); **Nantes** (Fra); **Ajax** (Ola); **Roda** (Ola); **Vitesse** (Ola); **Leeds** (Ing); **Newcastle** (Ing); **Tottenham** (Ing); **Beira Mar** (Por); **Benfica** (Por); **Sporting Lisbona** (Por); **Vitoria Setubal** (Por); **Aris** (Gre); **Ionikos** (Gre); **Panathinaikos** (Gre); **Paok** (Gre); **Slavia Praga** (Cec); **Stabæk** (Nor); **Lask Linz** (Aut); **Zenit S. Pietroburgo** (Rus); **Osijek** (Cro); **Fenerbahçe** (Tur); **AB** (Dan); **Losanna** (Svi); **Kartpaty Lvov** (Ucr); **Amica Wonki** (Pol); **Debrecen** (Ung); **Lierse** (Bel); **Dakla B. Bystrica** (Slv). Più le **3 vincenti dell'Intertoto** e le **16 perdenti del terzo turno preliminare di Champions League.**

GRUPPO CORRIERE DELLO SPORT
Capogruppo: Corriere dello Sport S.r.l.
Sede in Piazza Indipendenza 11/b - Roma - Capitale sociale Lit 500.000.000, i.v.
C.C.I.A.A. 139727 - Registro delle imprese di Roma 2010/47 - P. IVA 00878311000 - C.F. 00394970586
In applicazione della Legge 5 Agosto 1981 n. 416, secondo le disposizioni della Legge 23 dicembre 1996 n. 650, pubblichiamo
il Bilancio Consolidato del Gruppo di Appartenenza

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/1998	31/12/1997
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	216.274.976	324.412.463
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere d'ingegno	664.626.829	597.852.077
4) Concessioni, licenze marchi	27.261.757.798	31.318.746.507
5) Avviamento e testate	9.514.063.231	11.450.076.999
6) Acconti	787.000.000	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	610.888.325	914.137.682
	39.034.611.159	44.605.225.728
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	18.675.015.914	19.120.902.969
2) Impianti e macchinari	5.804.094.516	8.557.149.878
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.969.733.748	1.848.770.267
4) Altri beni materiali - netti	1.591.738.657	1.931.333.318
	28.040.582.835	31.458.156.432
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	11.000.000
b) imprese collegate	7.564.277.589	7.812.123.717
c) altre imprese (immobilizzazioni finanziarie)	3.065.825.400	3.065.000.000
	10.630.102.989	10.888.123.717
2) Crediti		
d) verso altri (immobilizzazioni finanziarie)		
e) entro 12 mesi	34.845.783.659	42.639.667.054
o) oltre 12 mesi	1.895.873.380	844.835.496
Totale Crediti	36.741.657.039	43.484.502.550
3) Altri titoli	64.073.880.790	48.614.039.747
	111.445.640.818	102.986.666.014
Totale immobilizzazioni	**178.520.834.812**	**179.050.048.174**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.376.588.602	6.302.816.513
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	220.035.100	38.197.150
3) Lavori in corso su ordinazione	0	180.542.340
4) Prodotti finiti e merci	388.927.208	443.012.715
Totale rimanenze	4.985.550.910	6.964.568.718
II. Crediti		
1) Verso clienti		
– entro 12 mesi	34.289.264.050	38.059.436.652
– oltre 12 mesi	759.452.290	885.053.342
Totale verso clienti	35.048.716.340	38.944.489.994
3) Verso imprese collegate		
– entro 12 mesi	1.527.908.335	3.014.863.375
5) Verso altri		
– entro 12 mesi	8.982.033.441	4.956.270.578
– oltre 12 mesi	788.340.990	646.017.532
Totale verso altri	9.770.374.431	5.602.288.110
Totale crediti	46.346.999.106	47.561.641.479
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.202.819.027	13.084.913.655
3) Denaro e valori in cassa	94.235.766	92.159.428
Totale disponibilità liquide	10.297.054.793	13.177.073.083
Totale attivo circolante	**61.629.604.809**	**67.703.283.280**
D) Ratei e risconti		
– vari	1.788.031.664	2.116.965.507
Totale attivo	**241.938.471.285**	**248.870.296.961**

Stato patrimoniale PASSIVO	31/12/1998	31/12/1997
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
III. Riserve di rivalutazione	2.723.735.181	2.723.735.181
IV. Riserva legale	100.000.000	100.000.000
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.847.555.611	5.885.202.290
Fondi riserve in sospensioni di imposta	62.648.520.827	62.648.520.827
Riserva di consolidazone	2.022.927.504	2.052.294.917
Altre	17.406.197.640	17.406.197.640
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(6.918.308.160)	(5.466.887.233)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(710.497.763)	(489.067.606)
Patrimonio netto di competenza di terzi	1.890.274.097	1.631.705.532
Totale patrimonio netto	**86.510.404.937**	**86.991.701.548**
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	297.846.882	217.905.855
3) Altri accantonamenti	10.754.901.692	7.326.301.692
Totale fondi per rischi ed oneri	**11.052.748.574**	**7.544.207.547**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**20.073.786.861**	**18.611.586.823**
D) Debiti		
3) Debiti verso banche		
– entro 12 mesi	2.563.394.447	3.860.996.686
– oltre 12 mesi	23.683.744.174	24.940.874.552
Totale debiti verso banche	26.247.138.621	28.801.871.238
6) *Debiti verso fornitori*		
– entro 12 mesi	63.154.352.459	65.254.169.685
9) *Debiti verso imprese collegate*		
– entro 12 mesi	549.796.641	2.770.887.443
11) *Debiti tributari*		
– entro 12 mesi	5.478.290.949	5.060.504.540
12) *Debiti verso istituti di previdenza*		
– entro 12 mesi	2.463.598.864	2.624.232.387
– oltre 12 mesi	365.633.814	319.275.691
Totale debiti verso istituti di previdenza	2.829.232.678	2.943.508.078
13) Altri debiti		
– entro 12 mesi	5.909.464.395	10.906.206.036
– oltre 12 mesi	18.240.750.453	17.698.320.290
Totale altri debiti	24.150.214.848	28.604.526.326
Totale debiti	**122.409.026.196**	**133.435.467.310**
E) Ratei e risconti		
– vari	1.892.504.717	2.287.333.733
Totale passivo	**155.428.066.348**	**161.878.595.413**
Totale patrimonio + passivo	**241.938.471.285**	**248.870.296.961**

CONTO D'ORDINE	**31/12/1998**	**31/12/1997**
1) Titoli in garanzia	10.488.632.215	985.488.746
2.a) Fidejussioni e privilegi a favore di terzi	43.138.019.420	44.360.259.660
2.b) Canoni futuri su beni in leasing	0	385.786.500
3) Fidejussioni di terzi a nostro favore	353.600.000	350.000.000
	53.980.251.635	46.081.534.906

Conto economico	**31/12/1998**	**31/12/1997**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.793.294.028	229.870.565.560
2) Variazione delle rimanenze di prodotti	(54.085.507)	(10.763.472)
3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione	1.295.610	99.611.232
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	6.820.259.243	5.954.264.214
b) contributi in conto esercizio	821.062.400	831.568.707
Totale altri ricavi e proventi	7.641.321.643	6.785.832.921
Totale valore della produzione	**246.381.825.774**	**236.745.246.241**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(42.260.684.354)	(38.742.497.695)
7) Per servizi	(125.205.652.229)	(124.461.818.448)
8) Per godimento di beni di terzi	(842.307.217)	(2.310.877.970)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(36.454.383.189)	(34.727.453.359)
b) Oneri sociali	(11.083.343.688)	(12.718.862.324)
c) Trattamento di fine rapporto	(3.100.925.432)	(2.919.754.288)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(182.464.764)	(125.331.067)
e) Altri costi per il personale	(378.784.130)	(979.027.454)
Totale per il personale	(51.199.901.203)	(51.470.428.492)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.923.127.416)	(7.000.907.012)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.476.637.903)	(6.787.861.544)
d) Svalutazione dei crediti	(194.877.016)	(218.340.452)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	(15.594.642.335)	(14.007.109.008)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, etc.	(1.926.227.911)	(748.574.521)
13) Altri accantonamenti	(3.500.000.000)	(1.600.000.000)
14) Oneri diversi di gestione	(1.561.565.505)	(2.908.802.097)
Totale costi della produzione	**(242.090.980.754)**	**(236.250.108.231)**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.290.845.020	495.138.010
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
4) altri	714.285.000	16.924.167
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4) altri	2.030.809.052	2.819.138.345
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.040.937.285	2.852.862.413
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	168.551.315	0
d) proventi diversi dai precedenti		
4) altri	1.323.356.134	1.888.640.535
Totale altri proventi finanziari	6.563.653.786	7.560.641.293
17) Interessi e altri oneri finanziari		
4) Interessi verso altri	(3.753.589.057)	(4.067.291.572)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(3.753.589.057)	(4.067.291.572)
Totale proventi e oneri finanziari	**3.524.349.729**	**3.510.273.888**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	102.621.874	307.238.513
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	(11.000.000)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**102.621.874**	**296.238.513**
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari		
a) plusvalenze	205.000	54.709.950
b) altri proventi straordinari	367.692.221	393.574.059
Totale proventi straordinari	367.897.221	448.284.009
21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze	(133.729.869)	(20.359.264)
b) altri oneri straordinari	(752.742.016)	(233.507.566)
Totale oneri straordinari	(886.471.885)	(253.866.830)
21A) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(518.574.664)	194.417.179
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.399.241.959	4.496.067.590
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
1) Imposte sul reddito	(8.006.874.000)	(4.856.457.991)
Risultato di consolidato	(607.632.041)	(360.390.401)
Risultato di pertinenza di terzi	102.865.722	128.677.205
Risultato di pertinenza del Gruppo	(710.497.763)	(489.067.606)

Fast Foot

di ROSSANO DONNINI

✔**BOMBER.** Il campionato belga perde uno dei suoi migliori realizzatori (17 gol nella passata stagione). **Souleymane Oulare**, 26 anni, attaccante della Guinea in forza ai campioni in carica del Genk, si è infatti trasferito in Turchia nel Fenerbahçe, qualificato per il primo turno di Coppa Uefa. Oulare, costato circa 3,5 milioni di franchi, non potrà però giocare in Europa in quanto è stato schierato dal Genk contro il Maribor nel primo turno preliminare di Champions League.

✔ **CENTO.** Aprendo le marcature in VMK Tallin-Levadia Maardu (0-4), Sergei **Bragin** *(sotto, fotoDonnini)* è diventato il primo calciatore estone ad aver segnato 100 reti in campionato. Una performance di grande rilievo, tenuto conto che al trentaduenne centrocampista sono state sufficienti solo 113 partite.

✔**STAR. Michael Owen**, giovane talento del calcio inglese, sarà uno dei protagonisti della serie televisiva "Hero to Zero", trasmesso il prossimo anno dalla BBC. Lo sceneggiato racconta la storia di Charlie Brice, un ragazzino che vive una situazione difficile sia a scuola che in famiglia. L'incontro con Owen (che interpreta se stesso) gli apre nuove prospettive: il campione si prende a cuore la sua situazione e insieme risolleveranno le sorti di una squadretta di calcio che vivacchiava senza troppe speranze di successo.

✔**ADDIO.** Il centravanti del West Ham, **Ian Wright**, ha annunciato che a fine stagione abbandonerà il calcio per intraprendere, forse, la carriera di produttore cinematografico. Wright, ormai trentacinquenne, è cresciuto nel Crystal Palace, passando poi all'Arsenal, dove in 279 partite ha messo a segno 185 gol. Lo scorso anno il suo passaggio al Wast Ham aveva destato scalpore, vista la grande rivalità che da sempre divide Hammers e Gunners: ma Wright è risultato ancora una volta decisivo, contribuendo con reti importanti alla qualificazione in Intertoto della sua squadra.

✔**FA CUP.** Clamorosa indiscrezione: la prima finale del nuovo millennio della **FA Cup** (2001) potrebbe essere disputata in **Galles**. Il prossimo maggio infatti, proprio dopo la finale dell'ultima FA Cup del secolo, Wembley chiuderà i battenti per essere interamente ristrutturato.

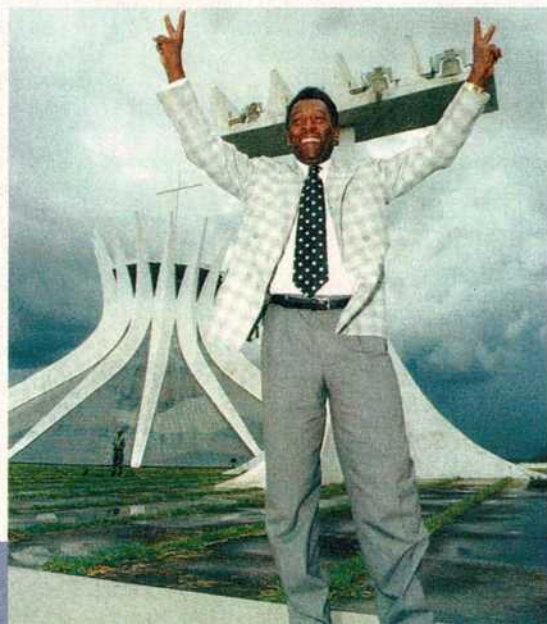
✔ **ACQUISTATO.** Il Real Madrid ha aumentato il suo oneroso passivo acquistando il portiere **César** Sanchez per oltre un miliardo di lire. César, che compie 28 anni il 2 settembre, per questa stagione rimarrà a giocare nel Valladolid.

✔ **MONDIALI 2006.** Messe da parte le dure polemiche con Ricardo Teixeira, presidente della Federcalcio brasiliana, **Pelé** *(sotto, fotoAP)* ha accettato la nomina ad "ambasciatore itinerante" della candidatura del Brasile a sede dei Mondiali del 2006. L'annuncio è stato dato nello stesso giorno in cui un tribunale di Rio ha decretato che la CBF e una casa editrice brasiliana dovranno pagare un miliardo di lire d'indennizzo a "O Rei" per uso indebito della sua immagine in una raccolta di figurine sul mondiale "Mexico 70" pubblicata nel 1988.

✔**NUOVO CT.** Il **Belgio** ha un nuovo commissario tecnico. Si tratta si **Robert Waseige**, ex allenatore del Charleroi, che prende il posto di George Leekens, dimessosi dopo il clamoroso ko interno con la Finlandia nell'amichevole di mercoledì 18 agosto. Cambiamento anche fra i finnici: **Antti Muurinen**, allenatore dell'HJK Helsinki, prende il posto di Richard Möller-Nielsen con un contratto di due anni.

✔**GIOVANI.** La crisi economica del calcio argentino che ha costretto le piccole e grandi squadre a vendere i loro uomini migliori, se non altro ha offerto ai tifosi l'opportunità di apprezzare un gran numero di giovani. Nel **River Plate** di Ramon Diaz, visto all'opera anche contro la Lazio, ci sono **Pablo Aimar**, **Javier Saviola** e **Gustavo Lombardi**; il **Boca** di Carlos Bianchi, oltre al già reclamizzato **Juan Riquelme**, ha messo in vetrina **Cesar La Paglia** e **Fabricio Cocciolini**. Anche Oscar Ruggeri, che dirige il **San Lorenzo**, sta dando spazio a talenti come **Leandro Romagnoli**, **Mirko Saric** e **Adrian Gonzalez**. E non gli è da meno Cesar Menotti, che nell'**Independiente** ha affidato ruoli di rilievo a ragazzi di belle speranze come **Gabriel Milito**, **Esteban Cambiasso** e **Gaston Galvan**.

In alto, Javier Saviola (fotoBorsari), stella emergente del River Plate. Sopra, Robert Waseige, nuovo Ct del Belgio (PhotoNews)

PANORAMA sport

Motociclismo

Le fughe di Valentino

Valentino Rossi è ormai lanciato verso la conquista del titolo mondiale della classe 250. Il pesarese ha vinto il Gp di Brno con un sorpasso-capolavoro sul tedesco Waldmann, che aveva condotto in testa buona parte della gara, e ha portato a 27 i punti di vantaggio su Ukawa. Ma non è stata l'unica fuga di Valentino: subito dopo la gara è stato festeggiato in modo fin troppo caloroso dal pubblico che aveva invaso la pista, ha rimediato addirittura un pugno e ha dovuto faticare per mettersi in... salvo; prima del via, invece, aveva declinato l'invito a firmare un nuovo contratto triennale con l'Aprilia. La scadenza di fine agosto che si era dato per decidere sul futuro è dunque saltata; e intanto la sua quotazione sale. A Brno ha festeggiato anche Marco Melandri, che come Rossi ha vinto nel finale: dopo aver lungamente inseguito Locatelli, il romagnolo lo ha superato con decisione; e il rivale, nel tentativo di resistergli, è caduto vanificando una bella prestazione che avrebbe potuto lanciarlo verso i vertici della classifica perché Azuma e Alzamora, i due leader, perdono colpi. A questo punto, si acutizzano i rimpianti di Melandri per i troppi punti persi all'inizio della stagione. Risultato deludente, infine, per Max Biaggi, che contava sul suo circuito preferito (cinque vittorie consecutive tra il 1994 e il 1998) per tornare sul podio. Il romano ce l'ha messa tutta, è stato al comando per buona parte della gara, ma ha dovuto arrendersi a Criville e poi, in un finale pirotecnico, anche a Okada (che ha soffiato il successo al caposquadra spagnolo!) e a Roberts.

A fianco, Valentino Rossi. Sopra, da sinistra, Marco Melandri e (foto Amaduzzi) i tre protagonisti della Formula 1: Mika Hakkinen, Michael Schumacher e Eddie Irvine. Nella pagina accanto, Maurice Greene, iridato dei 100 metri a Siviglia

Formula 1

Duello per tre

Ci vorrebbe una sfera di cristallo per indovinare il futuro del Mondiale di F.1, quando mancano cinque Gran Premi alla definitiva bandiera a scacchi. Spa, Monza, Nürburgring, Malesia e Suzuka sono i teatri in cui verrà decisa la stagione che vede, attualmente, Irvine (56 punti) nel ruolo di lepre braccata da un pimpantissimo Hakkinen (54). Nel Gp di Ungheria, di ferragostana memoria, il finnico ha suonato - e alla grande - le sue trombe di caccia. Eddie ha guadagnato

TUTTORISULTATI

BASEBALL
Serie A1 16.-18. giornata ritorno, 20-21/8: CariParma-Semenzato Rimini 2-4, 11-4, 0-4; T&A San Marino-GB Modena 2-7, 3-4, 1-9; Auriga Caserta-Storci Collecchio 6-3, 6-3, 6-1; Papalini Grosseto-Danesi Nettuno 0-3, 11-2, 1-2; rip.: Italeri Bologna. **Classifica:** Semenzato 821; Papalini 641; Danesi 590; CariParma 548; Italeri 538; Auriga 524; GB 410; T&A 286; Storci 154.

CICLISMO
Coppa del Mondo Cyclassics Amburgo (Ger, 15/8): 1. Celestino (Ita); 2. Schweda (Ger); 3. Vainsteins (Let); 4. Museeuw (Bel); 5. Hincapie (Usa). **Campionato di Zurigo** (Svi, 22/8): 1. Gwiazdowski (Pol); 2. Barbero (Ita); 3.

Mirko Celestino

Tchmil (Bel); 4. Bettini (Ita); 5. Kivilez (Kaz). **Classifica**: Tchmil p. 267; Boogerd (Ola) 222; Vandenbroucke (Bel) 199; Van Petegem (Bel) 145; Museeuw 137.
Tour de France Parigi, 22/8. La lituana Nadia Ziliute, campionessa del mondo su strada, ha vinto il Tour de France femminile; alle sue spalle, la russa Polkhalova e la lituana Pucinskaite.

FORMULA 1
Gp d'Ungheria (Budapest, 15/8): 1. Hakkinen (Fin, McLaren-Mercedes); 2. Coulthard (Gbr, McLaren-Mercedes); 3. Irvine (Gbr, Ferrari); 4. Frentzen (Ger, Jordan-Mugen); 5. Barrichello (Bra, Stewart-Ford); 6. Hill (Gbr, Jordan-Mugen). **Classifica**: Irvine p. 56; Hakkinen 54; Coulthard, Frentzen 36; M. Schumacher (Ger, Ferrari) 32. **Mondiale costruttori**: Ferrari p. 94; McLaren-Mercedes 90; Jordan-Mugen 42; Williams-Supertec 22; Benetton-Supertec 16.

MOTOCICLISMO
Gp della Repubblica Ceca Brno, 22/8. **Classe 125**: 1. Melandri (Ita, Honda); 2. Ueda (Gia, Honda); 3. Cecchinello (Ita, Honda); 4. Scalvini (Ita, Aprilia); 5. Ui (Gia, Derbi). **Classifica**: Azuma (Gia, Honda) p. 161; Alzamora (Spa, Honda) 157; Ueda 119; Melandri 115; Locatelli (Ita, Aprilia) 113. **Classe 250**: 1. Rossi (Ita, Aprilia); 2. Waldmann (Ger, Aprilia); 3. Ukawa (Gia, Honda); 4. Nakano (Gia, Yamaha); 5. Jacque (Fra, Yamaha). **Classifica**: Rossi p. 190; Ukawa 163; Nakano138; Capirossi 131; Waldmann 97. **Classe 500**: 1. Okada (Gia, Honda); 2. Criville (Spa, Honda); 3. Roberts (Usa, Suzuki); 4. Biaggi (Ita, Yamaha); 5. Harada (Gia, Aprilia). **Classifica**: Criville p. 194; Roberts 143; Okada 138; Gibernau (Spa, Honda) 101; Harada 86.

MOUNTAIN BIKE
Pezzo Alvados (Por), 22/8. Paola Pezzo ha vinto la prova valida per il titolo europeo della Mountain bike; alle sue spalle, la svizzera Blatter e la spagnola Fullana.

NUOTO
Thorpe Sydney (Aus), 22/8. Durante i Giochi Panpacifici, l'australiano Ian Thorpe, 16 anni, ha migliorato il record mondiale dei 400 sl nuotando la distanza in 3'41"83, quasi 2 secondi in meno del limite stabilito dal connazionale Kieren Perkins nel 1994.

soltanto quattro punticini, uscendo di strada quando era secondo a causa di un problema al differenziale. Il terzo posto e l'affidabilità della F399 - che arriva sempre al traguardo - gli hanno consentito di conservare la testa della classifica iridata. Tuttavia al duello finale Hakkinen si presenta al meglio della forma. Tecnica e morale. La doppietta di Irvine in Austria e Germania, frutto più che altro di defaillances e di erroracci del team McLaren, aveva un po' ridimensionato le speranze del campione del mondo in carica. Ma Budapest ha ricordato a tutti che la monoposto inglese, quando non ha problemi e i suoi uomini non fanno errori ai pit-stop, è pur sempre la più veloce.
Intanto, a Maranello e dintorni, è proseguita la telenovela-Schumacher, tornato sulla sua F399, venerdì scorso, dopo 40 giorni di stop forzato. La gamba fratturata va meglio e il tedesco vorrebbe accelerare i tempi del rientro, presentandosi in pista già in Belgio. In questi giorni affronta i test medici imposti dalla Fia: uscita dall'abitacolo in 10 secondi e salto da un metro sulla gamba infortunata. Ma sono in molti a chiedersi: quando sarà di nuovo della partita, il tedesco aiuterà Irvine - prossimo a lasciare la Rossa per approdare l'anno prossimo in Ford - a vincere il mondiale? In Ferrari giurano di sì; Schumi tace (ma acconsentirà?); Eddie manda messaggi trasversali, consapevole del suo nuovo ruolo di simpatico guastafeste (a sei miliardi l'anno). Ma anche del fatto che una sua vittoria iridata farebbe impazzire di gelosia Schumi (che di miliardi ne guadagna 60, dieci volte tanto).

Leonardo Iannacci

PROGRAMMI TV

MERCOLEDÌ 25
8,30 Atletica - Mondiali (R3; anche 16,10, 18,00 su R2 e 20,00). **15,40** Beach volley - Campionato italiano (R3). **18,00** Calcio - Widzew-Fiorentina, Ch. League (Tmc). **20,55** Calcio - Parma-Rangers, Champions League (R2). **23,10** *Crono* (Tmc).
GIOVEDÌ 26
15,30 Canoa - Mondiali; a seguire: Canottaggio - Mondiali (R3). **16,00** Calcio - Sorteggio Ch. League (1). **18,45** Atletica - Mondiali (R2; anche 20.00 su R3). **20,30** Basket - Olympiakos-Montecatini, Torneo Eurobasket (Tmc2). **23,10** *A tutto beach* (Tmc2).
VENERDÌ 27
15,30 Canoa - Mondiali; a seguire: Canottaggio - Mondiali (R3). **18,45** Atletica - Mondiali (R2; anche 20.00 su R3). **20,00** *Zona - Magazine Calcio* (+). **20,30** Basket - Real Madrid-Reggio Emilia, T. Eurobasket (Tmc2). **20,35** Calcio - Lazio-Manchester Utd., SuperCoppa Europa (R1, Tmc).
SABATO 28
9,55 Canoa - Mondiali (R3). **12,55** Formula 1 - Gp del Belgio, prove (R3). **15,25** Calcio - Bundesliga (+). **15,50** Ciclismo - Giro del Veneto (R3). **16,00** Moto - Superbike (Tmc). **16,40** Canottaggio - Mondiali, finali (R3). **17,25** Calcio - Premier League (+). **17,40** Auto - Rally Alpi Orientali (R3). **18,00** Rugby - Australia-Nuova Zelanda, Tre Nazioni (R3). **18,45** Atletica - Mondiali (R2; anche 20,00 su R3). **19,00** *Goleada* (Tmc). **20,25** Calcio - Bologna-Torino, Serie A (+). **20,30** Basket - Fortitudo BO-Reggio Emilia, T. Eurobasket (Tmc2).
DOMENICA 29
9,30 Formula 1 - Gp del Belgio, warm up (R2). **12,00** *Grand Prix* (1). **13,00** *Guida al campionato* (1). **14,00** Formula 1 - Gp del Belgio (R1). **16,00-17,40** Superbike - 1.-2. manche (Tmc). **16,55** Supersport (Tmc). **17,00** *Stadio Sprint* (R3). **18,15** *90. Minuto* (R1). **19,00** *Goleada* (Tmc). **19,30** *Domenica Sprint* (R2). **20,30** Calcio - Juventus-Reggina, Serie A (+); Basket - Torneo Eurobasket (Tmc2). **22,25** *Domenica Sportiva* (R2). **22,30** *Controcampo* (1).
LUNEDÌ 30
20,35 *Il Processo di Biscardi* (Tmc). **0,35** *Formula 1 - Dopogara* (1).
MARTEDÌ 31
23,10 *Beach soccer* (Tmc2). **23,15** *Crono* (Tmc).

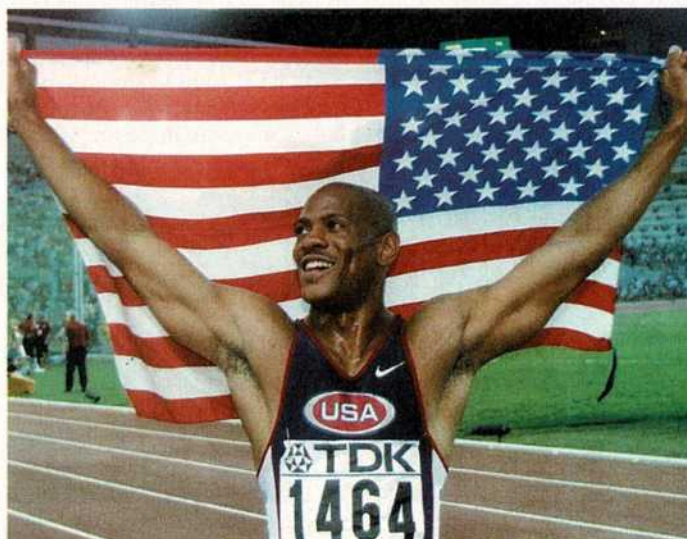
LEGENDA: R1 Raiuno; **R2** Raidue; **R3** Raitre; **R4** Retequattro; **5** Canale 5; **1** Italia 1; **+** Tele+Bianco; **E** Eurosport. In corsivo le rubriche.

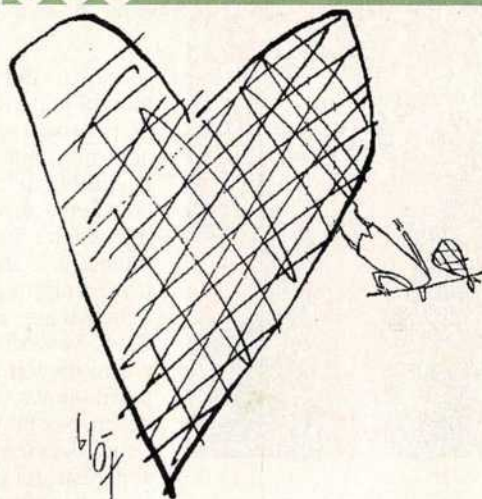
AGENDA

MERCOLEDÌ 25
Atletica Mondiali a Siviglia (Spa); fino al 29.
Canoa Mondiali a Milano; fino al 29.
Canottaggio Mondiali a Catharines (Can); fino al 29.
Ciclismo Trofeo dello Scalatore; fino al 26. Giro d'Olanda; fino al 28
Tennis Tornei m. di Boston e Long Island (Usa), torneo f. di New Haven (Usa); fino al 29.
VENERDÌ 27
Baseball Serie A1, 19.-21. giornata ritorno; fino al 28.
SABATO 28
Ciclismo Giro del Veneto.
DOMENICA 29
Formula 1 Gp del Belgio a Spa.
Motociclismo Superbike a Spielberg (Aut).
LUNEDÌ 30
Ciclismo Giro del Friuli.
Tennis U.S. Open m. e f. a New York (Usa); fino al 12/9.

Atletica

America express

Siviglia '99 come Atene '97: gli sprinter americani Maurice Greene e Marion Jones si sono confermati campioni del mondo dei 100 metri. Il 25enne di Kansas City, nettamente favorito in una prova alla quale non partecipava l'infortunato Ato Boldon, ha dovuto faticare più del previsto per piegare il canadese Bruny Surin: malgrado la partenza imperfetta, comunque, ha fermato il cronometro a 9"80, un solo centesimo in più del record mondiale che gli appartiene dal giugno scorso. La 23enne di Los Angeles non ha avuto troppo problemi a regolare la connazionale Inger Miller: 10"70 il suo tempo. Le prime due giornate della manifestazione hanno regalato un sorriso anche all'atletica italiana: Monika Niederstatter, 25enne altoatesina, ha migliorato il record nazionale dei 400 ostacoli correndo in 55"10.

Due di... scoppia

Finalmente sta per ricominciare il campionato così forse la smetterò di pensare continuamente alla mia ex o non ancora ex ragazza. Il fatto è che non so nemmeno come definirla, dipende molto dall'umore e dalle risorse che ogni tanto riesco a trovare e ogni tanto no. Lei mi ha tradito. So che questo dovrebbe bastare a chiudere il discorso, ma non è così semplice. Me lo ha confessato subito, la notte stessa con un messaggio al telefono e il mattino dopo in una conversazione che vorrei davvero non avere mai vissuto. Io non ho risposto, le ho solo detto che non sapevo cosa dire, che era una cosa talmente orribile da lasciarmi senza fiato. Mi ha chiesto scusa implorandomi di dimenticare tutto, ma al momento è proprio la sola cosa che mi ricordo. Sarà strano ma non riesco neanche a pensare ai possibili motivi del suo comportamento o a cosa si aspetti l'altro adesso. Non ho chiesto troppe spiegazioni, nemmeno ho troppa curiosità sull'argomento. Sto tutto il giorno con la testa vuota. All'inizio la domanda pressante era «tornare a casa con lei?», ma adesso mi sembra di stare sempre peggio e di non avere più nemmeno voglia di ragionare sul da farsi. Eppure non riesco nemmeno a chiudere il capitolo, a farla finita con lei (almeno dal punto di vista pratico se non da quello psicologico). Ogni tanto lei si fa sentire, io non so nemmeno come le rispondo. Ci capita di parlare per ore di cose senza senso. Lei spera di sdrammatizzare, ma io mi sento come in coma e quando fa domande esplicite crollo. Le dico cose senza senso e quando riattacco sto malissimo e mi sento già stanchissimo solo per aver buttato giù una lettera. Non posso continuare così: non arriverei vivo nemmeno al 29 agosto.

(Stefano)

Mi sembri un po' troppo in bambola per sperare di essere lucido. Purtroppo non c'è niente da fare. Niente panico, in qualche modo ti trascinerai fino alla prima di campionato, ma probabilmente resterai in questo stato fino ad allora e anche oltre. Non preoccuparti: non sembra, ma non è lo stadio peggiore. È come essere sotto anestesia totale, puoi fare qualsiasi cosa senza accorgertene. È semplicemente un meccanismo di autodifesa. Se sei fortunato resterai così fino a quando non l'avrai superata, altrimenti ti sveglierai ancora dolorante e starai molto peggio di adesso. Non so se riuscirai a tornare con lei e comunque prendersi del tempo è il minimo che tu possa fare: in realtà il tuo cervello si è spento proprio per evitarti stupidaggini impulsive. So che ti sembra improbabile, ma se potessi dare sfogo alla tua sofferenza dopo un po' non ne potresti più e correresti il rischio di tornare da lei giusto per stare meglio. È come quando si perde una partita, una molto importante, metti la finale di Champions League. L'arbitro fischia e tu stai lì imbambolato, fermo sugli spalti o immobile sul tuo divano ad aspettare. Lo sai benissimo che non arriva niente dopo, che al massimo ti tocca vedere il replay dei gol, le immagini degli avversari festanti e i primi piani stretti sulle facce dei tuoi beniamini che piangono come vitelli. Lo sai ma stai lì, incapace di muovere un arto e ti sorbisci anche quei cinici montaggini registrati con il condensato del tuo dramma. Si può lì ad oltranza e anche quando ci si alza si resta sconnessi a lungo. Sì lo so, nel caso di una partita almeno nessuno ti garantiva niente, mentre lei, certo, non avrebbe dovuto. Ma almeno dopo una batosta così puoi cambiare donna, quando perdi una finale non puoi mica cambiare squadra.

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CASTAGNOLI

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068. **SEGRETERIA ESTERO** - Giuseppina D'Agostino - Tel. ++39 51 6227295 - Fax ++39 51 6227257.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 180.000, semestrale L. 92.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 280.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 320.000; Africa L. 400.000, Asia, Usa L. 450.000; Oceania L. 550.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.82 / 622.73.08 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Direttore responsabile **Giuseppe Castagnoli** - Diffusione esclusiva per le edicole in Italia: DeADIS srl, via Montefeltro 6/A, 20156 Milano, Tel. 02-380.86.1, Fax 02-380.862.33. Distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18

FOTOLITO: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 - Copyright "Guerin Sportivo" Printed in Italy.

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**

Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) -
tel. (051) 622.72.59 - fax (051) 622.73.09

Concessionaria esclusiva per la pubblicità Italia ed estero: P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia srl
Sede legale e presidenza: Via Tucidide 56 Torre 1 - 20134 Milano - Tel. (02) 748.271 - Fax (02) 70.001.941
Dir. gen. e operativa: Via Tucidide 56 Torre 1 - 20134 Milano - Tel. (02) 748.271 - Fax (02) 70.100.588
AREE DI VENDITA
PIM - Via Tucidide 56 Torre 1 - 20134 Milano - tel. (02) 748.271 - Fax (02) 74.827.612 / 74.827.613
STUDIO KAPPA srl - Via Valeggio 26 - 10128 Torino - tel. (011) 58.17.300 - Fax (011) 597.180
PIÙ SPAZI snc - Galleria Mazzini 5/6 - 16121 Genova - tel. (010) 59.58.532 - Fax (010) 53.05.337
AD EST Pubb.tà - Via S. Francesco 91 - 35121 Padova - tel. (049) 652.199 - Fax (049) 659.989
AD EST Pubb.tà - Via Pallone 18 - 37100 Verona - tel. (045) 80.10.388 - Fax (045) 80.12.081
GABRIELE MORA - Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna - tel. (051) 42.10.180 - Fax (051) 42.10.244
PRIMA PUBBLICITÁ EDITORIALE srl - Via L. Amatucci 8 - 47031 Dogana Repubblica San Marino - tel. (0549) 908.161 - Fax (0549) 905.994
PRIMA PUBBLICITÁ EDITORIALE srl - Via Don Minzoni 48 - 50100 Firenze tel. (055) 561.277 - Fax (055) 578.650
PIM - Via Salaria 226 - 00198 Roma - tel. (06) 85.21.51 - Fax (06) 85.356.109
PIM - Via Dei Mille 40 - 80121 Napoli - tel. (081) 401.900 - Fax (081) 405.096
PIM - Viale Trieste 40/42/44 - 09100 Cagliari - tel. (070) 60.491 - Fax (070) 673.095

certificato
n. 695

Questo periodico è iscritto alla FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali

Aldo Biasi Com.

Cambia campionato. Scendi in campo con **Bombaster.**

Il campionato del

Corriere dello Sport Stadio.

Basta col fintocalcio, è arrivato il verocalcio.
Quest'anno scende in campo il Corriere dello Sport Stadio con il suo campionato: gioca tutta la squadra, vince tutta la squadra. Grandi premi ogni settimana e premi finali da scudetto.